



DIPARTIMENTO TECNICO AMMINISTRATIVO

STRUTTURA COMPLESSA PIANIFICAZIONE, PROGRAMMAZIONE E CONTROLLO

DELIBERAZIONE

OGGETTO: Approvazione del Piano Pandemico Aziendale - Procedura integrata nei processi aziendali per la gestione dell'attuale fase II e per eventuali ritorni pandemici - e successivi aggiornamenti ed implementazioni

IL DIRETTORE GENERALE

Su conforme proposta del Direttore S.C. Pianificazione Programmazione e Controllo;

Preso atto che, nel corso dell'anno 2020 si è verificata, a livello mondiale, un'emergenza sanitaria che ha colpito il nostro paese a fasi alterne, per tutta l'annualità 2020 ed è proseguita nell'anno 2021;

Rilevato che si è reso necessario adottare nello stesso periodo di riferimento, in conformità con la normativa nazionale e Regionale e di A.Li.Sa., una serie di procedure atte a fronteggiare l'emergenza nel corso delle sue varie fasi;

Dato atto che le procedure adottate sono state coordinate ed integrate, a cura di un Gruppo di Lavoro composto da professionalità interdisciplinari afferenti alla S.C. proponente e alla S.C. Governo Clinico e Programmazione Sanitaria, in un documento denominato "Piano Pandemico Aziendale - Procedura integrata nei processi aziendali per la gestione dell'attuale fase II e per eventuali ritorni pandemici -" pubblicato sul sito Intranet Aziendale e che lo stesso è stato ed è in continuo aggiornamento a seconda dell'andamento della pandemia;

Rilevato che la situazione sanitaria, in continua evoluzione, ha reso necessario adottare un successivo metodo di aggiornamento degli impatti su ciascuna struttura delle aree Ospedaliera, Territoriale, della Prevenzione e Amministrativa, per l'anno 2020 e per il 2021;

Dato atto che detti aggiornamenti vengono implementati con tutte quelle "buone pratiche" che si ritiene di dover mantenere in quanto costituiscono un miglioramento della qualità dei

percorsi;

Dato atto che gli aggiornamenti di cui al precedente punto sono stati inviati a tutte le strutture che li hanno validati ed hanno formulato le osservazioni aggiuntive in merito, rendendoli aderenti alla realtà di ciascuna;

Dato atto che, con deliberazione 540 del 19/11/2021 la piena attuazione dei contenuti del Piano Pandemico ed i relativi aggiornamenti costituiscono obiettivo di budget per l'anno 2020 e per il primo semestre 2021;

Rilevato che detto documento di sintesi viene reso disponibile alle Strutture aziendali, in modo che possano tenerlo costantemente aggiornato, dando atto che, a fine anno 2021 si procederà ad un nuovo aggiornamento degli impatti sulle strutture e delle buone pratiche conseguenti;

Ritenuto pertanto di approvare formalmente il Piano Pandemico e il documento di sintesi di cui si allega la declinazione per struttura;

Visto il D.Lgs. 30/12/1992, n° 502 e successive modificazioni; Vista la L.R. 08/02/1995 n°10 e successive modificazioni; Vista la L.R. 07/12/2006 n° 41 e successive modificazioni;

Visto per conformità alle direttive ed agli indirizzi aziendali dal Direttore del Dipartimento Tecnico Amministrativo:

Su parere conforme del Direttore Amministrativo e del Direttore Sanitario;

Su parere conforme del Direttore Socio Sanitario per l'ambito di competenza;

DELIBERA

- 1) Di approvare il Piano Pandemico Aziendale - Procedura integrata nei processi aziendali per la gestione dell'attuale fase II e per eventuali ritorni pandemici -e i successivi aggiornamenti, così come risultano dalle schede allegate, validate dalle Strutture aziendali;
- 2) Di dare atto altresì che le schede di cui al precedente punto 1) costituiscono l'aggiornamento del Piano Pandemico e, pertanto, verranno messe a disposizione delle Strutture Aziendali per i successivi aggiornamenti;

- 3) Di dare atto, altresì, che al 31/12/2021 si procederà ad un nuovo aggiornamento degli impatti e delle buone pratiche conseguenti;
- 4) di trasmettere il presente provvedimento alla prima convocazione utile dell'Organismo Indipendente di Valutazione (OIV) ai fini delle valutazioni di competenza previste ai sensi dell'art. 14 c.4 lettera a) del D. Lgs.vo 150/2009;
- 5) di dare atto che l'originale della presente determinazione, firmato digitalmente, costituito da un documento generato con mezzi informatici, è redatto in conformità alle disposizioni del Codice dell'Amministrazione digitale ed è conservato negli archivi informatici della Asl3;
- 6) di dare la massima diffusione del presente provvedimento attraverso i relativi canali di diffusione aziendale;
- 7) di dare atto che il presente provvedimento è composto da 3 pagine e di n 2 allegati di 239 pagine per un totale di 242 pagine.

IL DIRETTORE GENERALE
(Dott. Luigi Carlo BOTTARO)

IL DIRETTORE AMMINISTRATIVO
(Avv. Rosa PLACIDO)

IL DIRETTORE SANITARIO
(Dott.ssa Marta CALTABELLOTTA)

IL DIRETTORE SOCIO SANITARIO
(Dott. Lorenzo SAMPIETRO)

IL DIRETTORE
S.C. PIANIFICAZIONE PROGRAMMAZIONE E
CONTROLLO
(Dott.ssa Silvia SIMONETTI)

Visto per la regolarità contabile
IL DIRETTORE
S.C. Bilancio e Contabilità
(Dott. Stefano GREGO)

ASL 3 LIGURIA

PIANO PANDEMICO AZIENDALE.

**PROCEDURA INTEGRATA NEI
PROCESSI AZIENDALI PER LA
GESTIONE DELL'ATTUALE FASE II
E PER EVENTUALI RITORNI
PANDEMICI.**

Sommario

1.Introduzione	4
2.Scopo del documento	4
3. A chi è rivolto	5
4.Misure di prevenzione e compartimentazione da applicarsi in ogni ambito	6
4.1. Modalità generali di accesso alle strutture ospedaliere/sanitarie aziendali	7
4.2 Il distanziamento sociale	7
4.3 L'osservazione delle norme comportamentali igienico-sanitarie dettate dal Ministero	8
4.4 L'utilizzo dei DPI	8
5. Attività Ospedaliere	10
5.1 Accesso al Pronto Soccorso per prestazioni urgenti	10
5.2 Accesso in ospedale per ricovero programmato	10
5.3 Attività chirurgica	10
5.3.1 Interventi chirurgici in emergenza	10
5.3.2. Interventi chirurgici urgenti	10
5.3.3 Interventi chirurgici programmati in regime di ricovero	11
5.5 Gestione delle dimissioni di pazienti COVID+	11
5.6 Accesso per prestazioni ambulatoriali	12
5.7 Accessi per particolari tipologie di utenza	12
5.7.1 SPDC	12
5.7.2 Persone con patologie oncoematologiche	13
5.7.3. Persone con patologie pneumologiche	13
5.7.4 Dialisi	14
5.7.5 Percorso nascita	14
5.8 Piano incrementale disponibilità Posti letto T.I COVID 19 dedicati autunno 2020	15
5.8.1 Piano incrementale Terapia intensiva:	15
5.8.2 Piano incrementale Media Intensità	15
6.0 Screening del Personale	16
7. Attività territoriali.	17
7.1 Sorveglianza sanitaria	17
7.2 I Gruppi Strutturati Assistenza Territoriale (GSAT)	18
7.3 La continuità assistenziale, i Medici di Medicina Generale ed i Pediatri di libera scelta	19
7.3.1 Continuità Assistenziale	19
7.4 Vaccinazione antinfluenzale 2020-2021	22
7.5 Patenti e Commissioni	22
7.6 Consegna e distribuzione farmaci	23
7.7 Piani Terapeutici	23
7.8 CUP e Punti prelievo	24
7.9 Prestazioni ambulatoriali	25
7.10 Cure domiciliari e palliative	27

7.10.1 Il picco epidemico e l'assistenza al domicilio _____	28
7.10.2 Fase Post Lockdown _____	29
7.11 Assistenza semiresidenziale e residenziale _____	29
7.11.1 Iter normativi e riorganizzativi _____	30
7.11.2 La situazione attuale _____	34
7.11.3 Pianificazione interventi per una "seconda ondata" _____	35
7.12 Dipartimento Salute Mentale e Dipendenze _____	35
7.12.1 S.C. SALUTE MENTALE _____	36
7.12.2 SSD Neuropsichiatria Infanzia Adolescenza (NPIA) _____	40
7.12.3 S.C. Dipendenze Patologiche (Ser.T.) _____	41
7.13 ASSISTENZA CONSULTORIALE _____	43
7.14 Assistenza penitenziaria _____	44
8. Servizi amministrativi _____	46
8.1 Procedure assunzionali straordinarie volte al contenimento dell'emergenza da COVID 19 _____	46
8.2 Procedura smart working _____	47
9. Organizzazione della Comunicazione _____	50

1.Introduzione

Lo scenario epidemiologico determinato dalla pandemia da SARS Cov-2 ha reso necessaria un'ingente trasformazione dei processi di erogazione delle ordinarie prestazioni sanitarie da parte delle strutture pubbliche e private accreditate, sia sul versante delle attività ospedaliere sia sul versante delle attività territoriali, con sospensione dell'attività programmata come disciplinato dalle circolari del Ministero della Salute protocollo n. 2627 del 01 marzo 2020 avente oggetto: *“Incremento disponibilità posti letto del Sistema Sanitario Nazionale e ulteriori indicazioni relative alla gestione dell'emergenza COVID-19”*, protocollo n. 7422 del 16 marzo 2020, protocollo n. 7865 del 25 marzo 2020 *“Aggiornamento delle linee d'indirizzo organizzative dei servizi ospedalieri e territoriali in corso di emergenza COVID-19”*, e le successive integrazioni e note regionali applicative.

Progressivamente altre indicazioni sono pervenute sia a livello nazionale che regionale e per un dettaglio delle stesse si rimanda al sito <https://www.regione.liguria.it/homepage/salute-e-sociale/homepage-coronavirus/coronavirus-ordinanze.html>

E' pertanto indispensabile in questo momento, pur permanendo la condizione emergenziale, impostare una fase programmatica volta al proseguo delle attività improntata a criteri di garanzia della sicurezza dei pazienti e degli operatori rispetto al rischio di contagio e di tutela della salute dei pazienti con l'obiettivo generale di supportare la tenuta del sistema sanitario.

Questo rende indispensabile la predisposizione di un piano con linee di indirizzo atte a contenere il rischio di ripresa di focolai epidemici da COVID 19, attraverso misure di prevenzione primaria e secondaria e individuando i dispositivi di protezione per tutti i soggetti che afferiscono alle strutture sanitarie, per esigenze di salute, di lavoro o di carattere sociale. Ciò richiede la definizione di misure adeguate ed omogenee in tutte le strutture sanitarie aziendali, capaci di orientare i comportamenti di tutti i soggetti interessati nei processi di erogazione delle prestazioni sanitarie (utenti, operatori sanitari, fornitori, visitatori, volontari e quant'altri intervengano nel percorso assistenziale), che si estrinseca in questo documento *“Piano Pandemico Aziendale: procedura integrata nei processi aziendali per la gestione dell'attuale fase II e per eventuali ritorni pandemici.”*

Il presente documento costituisce quindi una prima versione, valida a gestire il prosieguo delle attività sanitarie nell'attuale scenario epidemiologico. Cambiamenti significativi della situazione epidemiologica o di altre variabili di contesto comporteranno una modifica dello stesso, peraltro ogni aggiornamento procedurale e ogni comunicazione utile per gli operatori e l'utenza sarà riportata nell'ampia sezione dedicata all'infezione da corona virus sul sito e sulla intranet aziendale.

2.Scopo del documento

L'obiettivo specifico del presente piano è quello di individuare le linee di indirizzo da applicare nelle diverse articolazioni delle strutture sanitarie sia in ambito territoriale che ospedaliero: ingresso, reparti, sale d'attesa, sale operatorie, spazi comuni, ambulatori, PS, ecc. La ricognizione è stata effettuata dalla Direzione sanitaria e dalla Direzione socio sanitaria col supporto di tutte le articolazioni organizzative aziendali.

Nell'attuale contesto epidemiologico e nella progressione dello scenario pandemico, il presente documento ha pertanto la finalità di individuare le misure per:

- **revisare le priorità ed i percorsi dei processi aziendali**
- **rimodulare i processi di gestione del rischio**
- **definire le strategie per ridurre l'impatto dell'epidemia sui servizi sanitari e sociali assicurando il mantenimento dei servizi essenziali;**
- **contenere il rischio di trasmissione del virus, al fine di limitare la morbosità e la mortalità dovute al rischio di riprese di focolai epidemici**
- **tutelare la salute, la sicurezza ed il benessere degli operatori.**

Poiché la manifestazione dell'infezione da COVID-19 è spesso subdola, comprendendo un ampio spettro di segni/sintomi e quadri clinici, che vanno dal paziente completamente asintomatico o con sintomi lievi, al paziente con sintomatologia respiratoria critica con depressione respiratoria severa, shock, disfunzione multiorgano e morte, è di importanza assoluta l'identificazione ed intercettazione dei soggetti in grado di veicolare l'infezione, per evitare che entrino in contatto con quelli a rischio di contrarla, ivi compresi gli operatori sanitari.

3. A chi è rivolto

Il presente documento ha lo scopo di fornire le necessarie ed opportune direttive:

- al personale sanitario, tecnico ed amministrativo operante nelle strutture sanitarie;
- agli utenti/assistiti che vi afferiscono per le cure;
- al personale delle ditte esterne che afferisce alle strutture sanitarie per servizio (addetti alle pulizie, dipendenti di cooperative di servizio, ecc.);
- agli operatori nei servizi di utilità interni alle strutture suddette e aperti alla cittadinanza (bar, punti ristoro, edicola, mensa, ecc.);
- ai visitatori;
- ai fornitori;
- ai volontari, borsisti, specializzandi, frequentatori volontari, studenti, tirocinanti ed altre figure coinvolte.

4. Misure di prevenzione e compartimentazione da applicarsi in ogni ambito

Al fine di minimizzare e ridurre la diffusione e la circolazione virale è indispensabile:

- ripensare e ridefinire i processi organizzativi e assistenziali, i percorsi, gli spazi e l'articolazione delle diverse attività sanitarie e amministrative all'interno delle strutture aziendali nell'arco della giornata e della settimana;
- individuare referenti sanitari per la sicurezza COVID in ogni struttura sanitaria che, adeguatamente formati e addestrati sulla sicurezza COVID, provvedono al rafforzamento dei programmi e dei principi fondamentali di prevenzione e controllo delle infezioni correlate all'assistenza, alla formazione ed addestramento del personale per la corretta adozione delle misure di prevenzione, protezione e precauzioni di isolamento, nonché all'implementazione di un piano di monitoraggio dell'applicazione delle procedure previste;
- definire strumenti di valutazione del rischio (check list di valutazione specifiche per setting assistenziale);
- investire nella formazione continua di tutto il personale operante nelle strutture sanitarie in materia di prevenzione e controllo dell'infezione.

Di seguito sono elencate le misure generali per garantire le prestazioni sanitarie ed amministrative in sicurezza:

- l'accesso alle strutture sanitarie deve avvenire, in linea di principio, previa prenotazione, sia per le prestazioni sanitarie che per quelle amministrative, privilegiando prioritariamente le attività da remoto;
- le modalità di accesso delle persone alla struttura sanitaria, a seconda del tipo di soggetto, della finalità di accesso e delle attività/prestazioni che deve svolgere/fruire;
- la definizione di percorsi idonei a veicolare, per quanto possibile ordinatamente, i flussi di persone, in modo da ridurre la promiscuità fra potenziali infetti e negativi;
- la declinazione delle misure precauzionali, di prevenzione e di protezione dei diversi soggetti;
- l'adeguamento delle misure di prevenzione e protezione ai propri contesti operativi;
- la definizione delle misure igieniche di prevenzione negli ambienti.

In merito alle indicazioni di carattere igienico-sanitario atte alla prevenzione del contagio e alla tutela della salute dei lavoratori si fa riferimento alle misure di prevenzione da contatto e da droplet già previste in norme specifiche quali:

- Circolare del Ministero della Salute n. 1997 del 22/01/2020 - *“Polmonite da nuovo coronavirus (2019 nCoV) in Cina”*;
- Circolare del Ministero della Salute n. 2302 del 27/01/2020 - *“Polmonite da nuovo coronavirus (2019 nCoV) in Cina” - Aggiornamento*;
- Circolare del Ministero della Salute n. 2993 del 31/01/2020 - *“Potenziali casi di coronavirus (nCoV) e relativa gestione”*;
- Circolare del Ministero della Salute n. 3190 del 03/02/2020 - *“Indicazioni per gli operatori dei servizi/esercizi a contatto con il pubblico”*;
- Circolare del Ministero della Salute n.5443 del 23/02/2020 *“COVID-2019 – Nuove indicazioni e chiarimenti”*;
- A.Li.Sa. Verbali riunioni - *“Aggiornamenti Nuovo coronavirus 2019 – nCoV”* del 24/01/2020, 29/01/2020, 05/02/2020, 17/02/2020;

- Circolare del Ministero della Salute n.6360 del 27/02/2020 “COVID-2019 – Aggiornamento”;
- A.Li.Sa. “Epidemia da CoViD-19 [“SARS-CoV-2”]: Indicazioni per l’esecuzione dei tamponi nasofaringei” Update del 18 marzo 2020;
- Ordinanza Regione Liguria n. 1/2020 “Misure in materia di contenimento e gestione dell’emergenza epidemiologica da COVID-19”;
- DPCM Disposizioni attuative del decreto-legge 23 febbraio 2020, n. 6 “Misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell’emergenza epidemiologica da COVID-19”
- DPCM 9 marzo 2020 e Circolare del Ministero della Salute n 7922 del 09/03/2020 – “Aggiornamento definizione di caso”;
- DPCM del 26.4.2020 - allegato 4 “Pulizia e Sanificazione in azienda”;
- Circolare Ministero della Salute 29.03.2020 – “Indicazioni ad interim per un utilizzo razionale delle protezioni per infezione da SARS-CoV-2 nelle attività sanitarie e sociosanitarie (assistenza a soggetti affetti da COVID-19) nell’attuale scenario emergenziale SARS-COV-2” - aggiornamento al 28 marzo 2020;
- Circolare ministeriale 16106 del 9 maggio 2020 - “Covid-19: test di screening e diagnostici”;
- Circolare del Ministero della Salute 30.03.2020 – “Linee di indirizzo per la rimodulazione dell’attività programmata differibile in corso di emergenza da COVID-19 – Chiarimenti”.

Per quanto attiene ad una disamina completa di tutte le norme ordinanze e circolari in materia di Corona virus si rimanda al sito del Ministero della Salute:

<http://www.salute.gov.it/portale/nuovocoronavirus/archivioNormativaNuovoCoronavirus.jsp?lingua=italiano&iPageNo=11&cPageNo=11>

4.1. Modalità generali di accesso alle strutture ospedaliere/sanitarie aziendali

L’accesso alle strutture sanitarie avviene in genere previa prenotazione privilegiando anche attività da remoto al fine di garantire un accesso in condizioni di sicurezza.

Ciò significa innanzitutto osservare il principio che alla struttura sanitaria accedono solo le persone che:

- devono fruire di prestazioni sanitarie (urgenti o programmate) o amministrative;
- devono far visita ad un congiunto nei casi autorizzati;
- vi lavorano come interni o esterni.

In relazione a ciò le strutture sanitarie provvedono a regolamentare gli accessi ed a mantenere le misure di sicurezza adottate, al fine del contenimento della diffusione e circolazione virale.

Tali misure, in relazione alla tipologia di struttura, comprendono in particolare:

- la limitazione degli accessi ai casi di reale necessità;
- il distanziamento sociale;
- l’osservazione delle norme comportamentali igienico-sanitarie dettate dal Ministero;
- l’utilizzo dei DPI.

L’applicazione di tali misure di prevenzione dovrà essere mantenuta, al fine di prevenire la trasmissione dell’infezione da SARS-Cov 2, anche nella fase 2 e comunque fino a quando non interverranno disposizioni diverse.

☞ **PROCEDURA AZIENDALE PER L’ACCESSO ALLE STRUTTURE ASL3 – Fase 2 post lockdown**

☞ <http://intranet.usl3.it/coronavirus.asp>

4.2 Il distanziamento sociale

In tutti gli spazi ed i locali delle strutture sanitarie va assicurata una distanza fra le persone di almeno un metro, specie negli spazi comuni, che comprendono: sale d'attesa dei vari servizi/reparti, corridoi, zone ristoro, servizi igienici, gli spazi di attesa esterni aperti. Tali distanze vanno comunque commisurate anche alle caratteristiche dell'ambiente e alla circolazione dei pazienti all'interno degli stessi.

Il personale preposto di ogni reparto/servizio/ambulatorio dovrà verificare che tale distanza sia rispettata da tutti.

E' stata predisposta apposita cartellonistica per ribadire la necessità del distanziamento sociale in tutti i percorsi, le sale di attesa e i luoghi comuni delle strutture.

Vanno inoltre confermate, per tutti, le norme per il rispetto delle distanze minime e delle altre misure di prevenzione in tutti gli spazi comuni (servizi di ristorazione, spogliatoi, ecc.).

4.3 L'osservazione delle norme comportamentali igienico-sanitarie dettate dal Ministero

Il DPCM del 26.4.2020 richiama l'attenzione sul rispetto delle misure igienico-sanitarie da seguire, contenute nell'allegato 4, che di seguito si riportano:

1. lavarsi spesso le mani. Si raccomanda di mettere a disposizione in tutti i locali pubblici, palestre, supermercati, farmacie e altri luoghi di aggregazione, soluzioni idroalcoliche per il lavaggio delle mani;
2. evitare il contatto ravvicinato con persone che soffrono di infezioni respiratorie acute;
3. evitare abbracci e strette di mano;
4. mantenere, nei contatti sociali, una distanza interpersonale di almeno un metro;
5. praticare l'igiene respiratoria (starnutire e/o tossire in un fazzoletto evitando il contatto delle mani con le secrezioni respiratorie);
6. evitare l'uso promiscuo di bottiglie e bicchieri, in particolare durante l'attività sportiva;
7. non toccarsi occhi, naso e bocca con le mani;
8. coprirsi bocca e naso se si starnutisce o tossisce;
9. non prendere farmaci antivirali e antibiotici, a meno che siano prescritti dal medico;
10. pulire le superfici con disinfettanti a base di cloro o alcol;
11. è fortemente raccomandato in tutti i contatti sociali, utilizzare protezioni delle vie respiratorie come misura aggiuntiva alle altre misure di protezione individuale igienico-sanitarie.

Risulta particolarmente importante la protezione di naso e bocca mediante la mascherina, l'utilizzo di fazzoletti di carta monouso per soffiarsi il naso e lo smaltimento dei fazzoletti sporchi negli appositi contenitori per rifiuti, che devono essere collocati nei punti strategici della struttura, accompagnandoli con apposita segnaletica. Subito dopo aver soffiato il naso è necessario lavarsi le mani con acqua e sapone o igienizzarle con soluzione alcolica.

Tutte le strutture devono essere dotate di dispenser di gel alcolico e adeguata cartellonistica nei punti strategici della struttura, per richiamare l'attenzione dell'utenza e degli operatori sulla necessità di procedere frequentemente ad igiene delle mani mediante lavaggio con acqua e sapone o con gel alcolico

4.4 L'utilizzo dei DPI

Sono state trasmesse alle Strutture Sanitarie le modalità di utilizzo dei DPI come previsto dal Rapporto ISS COVID-19 - n. 2/2020

https://www.iss.it/documents/20126/0/Rapporto+ISS+COVID+2_+Protezioni_REV.V6.pdf/740f7d89-6a28-0ca1-8f76-368ade332dae?t=1585569978473

- ☞ **PROCEDURA AZIENDALE: Norme di comportamento e uso dei Dispositivi di Protezione Individuale nell'emergenza COVID-19**
- ☞ <http://intranet.usl3.it/coronavirus.asp>

La Direzione Aziendale, al fine di garantire un adeguato numero di DPI a tutto il personale operante in Azienda, opera, attraverso le strutture, un costante monitoraggio dei consumi verificando costantemente le quantità di DPI, suddivisi per tipologia, necessari complessivamente.

In particolare per quanto attiene i reparti ospedalieri i conteggi sono stati applicati ipotizzando un nuovo importante picco epidemico che imponga la riconversione dei reparti in COVID+ (PS, OBI, DEGENZA BREVE, MEDICINA 2, PNEUMOLOGIA, TERAPIA INTENSIVA E SUBINTENSIVA) senza le chiusure imposte dalla fase lock-down, quindi con tutte le attività normalmente funzionanti.

5. Attività Ospedaliere

5.1 Accesso al Pronto Soccorso per prestazioni urgenti

Si rimanda alle procedure aziendali:

- ☞ **Organizzazione del Pronto soccorso dell'Ospedale Villa Scassi e dei percorsi paziente nella fase 2 della pandemia COVID-19**
- ☞ **Organizzazione del Punto di Primo Intervento dell'Ospedale P.A. Micone e dei percorsi paziente nella fase 2 della pandemia COVID-19**
- ☞ <http://intranet.usl3.it/coronavirus.asp>

5.2 Accesso in ospedale per ricovero programmato

Il ricovero programmato deve prevedere nei giorni immediatamente precedenti l'esecuzione del tampone diagnostico, in regime di *prericovero*.

Il soggetto negativo segue il percorso di ricovero ordinario. Diversamente, qualora il tampone risulti positivo, il ricovero andrà evitato a meno della presenza di patologie tempo-dipendenti o di criticità cliniche non rinviabili.

5.3 Attività chirurgica

5.3.1 Interventi chirurgici in emergenza

Il paziente che deve essere sottoposto ad intervento chirurgico in emergenza, data l'impossibilità di attendere l'esito del tampone, viene gestito come se fosse un paziente COVID positivo e ricoverato in *reparto buffer*.

5.3.2. Interventi chirurgici urgenti

Per la gestione dei ricoveri dal PS Villa Scassi si fa riferimento alla Procedura aziendale "Organizzazione del Pronto soccorso dell'Ospedale Villa Scassi e dei percorsi paziente nella fase 2 della pandemia Covid-19"

Il paziente che accede al PS e necessita di un intervento chirurgico in urgenza esegue il tampone in Pronto Soccorso. L'attesa del risultato dovrà avvenire in un'area dedicata. Qualora, per motivi clinici, non sia possibile effettuare il test o attenderne il risultato, dovrà essere gestito come se fosse COVID positivo, con l'utilizzo dei DPI adeguati. Eventuali ulteriori accertamenti potranno essere di volta in volta stabiliti dal personale medico.

Presso l'ospedale Villa Scassi sono individuate sale operatorie e percorsi dedicati agli interventi ai pazienti COVID positivi

5.3.3 Interventi chirurgici programmati in regime di ricovero

- I pazienti eleggibili ad intervento chirurgico verranno primariamente contattati per verificare l'assenza di febbre e/o sintomatologia respiratoria e di eventuali contatti con soggetti SARS-CoV-2 positivi.
- I pazienti che devono essere sottoposti ad intervento chirurgico in elezione, saranno testati, nei giorni immediatamente precedenti il ricovero, con tampone naso faringeo per COVID. I pazienti accederanno all'intervento chirurgico in elezione come pazienti COVID-negativi in assenza di sintomatologia clinica, con tampone naso faringeo.
- Le indicazioni di cui sopra valgono anche per tutti i pazienti che dovranno sottoporsi a pratiche anestesologiche in sedazione profonda e/o a procedure invasive anche non chirurgiche.
- Il paziente va invitato, per quanto possibile, a ridurre i contatti sociali o anche ad effettuare un isolamento domiciliare nelle due settimane antecedenti l'intervento allo scopo di giungervi in condizioni di maggiore sicurezza dal punto di vista infettivologico.
- Nel caso in cui il paziente risultasse COVID-positivo, sarà necessario rivalutare l'indicazione all'intervento chirurgico; qualora esso risultasse improcrastinabile, l'intervento verrà effettuato presso una sala operatoria dedicata a pazienti COVID.

• 5.4 Gestione dei pazienti in regime di ricovero

ASL 3 ha individuato le seguenti area di degenza COVID:

Villa Scassi - Medicina 2 – padiglione 9/2: area a media intensità

Villa Scassi - Terapia Intensiva: Sala DEA: 4 posti attrezzati e pronti all'utilizzo immediato.

Reparti Buffer area chirurgica: degenze chirurgiche del padiglione 3

Reparti Buffer area medica: padiglione 5/3 – Degenza Breve

In base alle esigenze intercorrenti, la DMO può disporre variazioni sulla riconversione – anche in urgenza - dei reparti di degenza in reparti COVID in base alle esigenze derivanti dalla situazione pandemica o da indicazioni pervenute da Alisa.

Tutte le disposizioni vengono inviate per email ai Responsabili e ai Coordinatori delle Strutture interessate nonché al Responsabile dell'SPP e al Coordinatore della Gestione Servizi Alberghieri, Lavanolo e Pulizia per i provvedimenti relativi alla sanificazione.

Per la gestione dei ricoveri dal PS Villa Scassi si fa riferimento alla Procedura aziendale “Organizzazione del Pronto soccorso dell'Ospedale Villa Scassi e dei percorsi paziente nella fase 2 della pandemia Covid-19”

Per la gestione dei pazienti ricoverati dai PPI di Micone e Gallino invece si fa riferimento alla Procedura aziendale “Organizzazione del Punto di Primo Intervento dell'Ospedale P.A. Micone e dei percorsi paziente nella fase 2 della pandemia Covid-19”

5.5 Gestione delle dimissioni di pazienti COVID+

Il paziente dimissibile dall'ospedale, secondo la valutazione clinica, seguirà percorsi diversificati secondo le esigenze clinico assistenziali e la condizione di positività o negatività rispetto al SARS-COV 2.

a. Paziente COVID+ guarito e negativizzato

Il paziente guarito è colui il quale risolve i sintomi dell'infezione da COVID-19 e che risulta negativo in due test consecutivi, effettuati a distanza di 24 ore uno dall'altro, per la ricerca di SARS-CoV-2.

In aggiunta ai normali criteri di dimissibilità, per i pazienti COVID si deve tenere conto di:

- Apiressia da almeno 48 ore
- Saturazione $\geq 94\%$ ($\geq 90\%$ per i cronici) in aria ambiente da almeno 48 ore o, in alternativa, P/F in aria ambiente >300 da almeno 48 ore – FR

Il Paziente guarito può essere dimesso e ritornare al setting assistenziale precedente al ricovero (domicilio, struttura residenziale, etc.)

b. Pazienti dimessi dall'Ospedale clinicamente guariti, ancora SARS-CoV-2 positivi

Si definisce clinicamente guarito da COVID-19 un paziente che, dopo aver presentato manifestazioni cliniche (febbre, rinite, tosse, mal di gola, eventualmente dispnea e, nei casi più gravi, polmonite con insufficienza respiratoria) associate all'infezione virologicamente documentata da SARS-CoV-2, diventa asintomatico per risoluzione della sintomatologia clinica presentata.

Il soggetto clinicamente guarito può risultare ancora positivo al test per la ricerca di SARS-CoV-2.

Per il paziente clinicamente guarito SARS-CoV-2 positivo deve essere attivata una dimissione protetta, o in Strutture per pazienti COVID + (a mero titolo di esempio si cita la Struttura "Sereni Orizzonti"), se la struttura domiciliare non permette un idoneo isolamento o se il paziente necessita un livello assistenziale superiore, oppure direttamente al domicilio, qualora le condizioni lo permettessero.

In caso di dimissione al domicilio il paziente deve essere posto in isolamento seguendo le indicazioni riportate nel documento "RACCOMANDAZIONI PER PERSONE ALLE QUALI È STATA DISPOSTA LA QUARANTENA (PERMANENZA DOMICILIARE CON ISOLAMENTO E SORVEGLIANZA SANITARIA ATTIVA) PER RISCHIO DI COVID-19"

<http://intranet.usl3.it/coronavirus.asp>

Al momento della dimissione di pazienti positivi dai Reparti/PS di ASL 3 è necessario:

- consegnare a pazienti e parenti le "RACCOMANDAZIONI PER PERSONE ALLE QUALI È STATA DISPOSTA LA QUARANTENA (PERMANENZA DOMICILIARE CON ISOLAMENTO E SORVEGLIANZA SANITARIA ATTIVA) PER RISCHIO DI COVID-19"
<http://intranet.usl3.it/coronavirus.asp>
- per le dimissioni dai reparti: contattare il MMG del paziente per informarlo della dimissione di paziente positivo per l'attuazione delle misure del caso
- trasmettere alla mail covid@asl3.liguria.it i dati del paziente con data di esordio dei sintomi e date di ricovero/dimissione.

Sulla base delle indicazioni fornite il Dipartimento di Prevenzione valuterà le misure necessarie per la riammissione in comunità del paziente

5.6 Accesso per prestazioni ambulatoriali

Valgono le indicazioni della procedura citata al paragrafo 4.1

5.7 Accessi per particolari tipologie di utenza

5.7.1 SPDC

Si rimanda al capitolo sulla Salute Mentale

5.7.2 Persone con patologie oncoematologiche

Poiché i pazienti in trattamento chemioterapico sono più esposti a contrarre patologie infettive e ad avere poi manifestazioni più importanti rispetto la popolazione non oncologica, oltre ad adottare le misure profilattiche specifiche, già previste dalla Procedura Aziendale “Procedura per l’accesso alle Strutture ASL 3 – Fase2 post lockdown”, per i pazienti oncologici è previsto che:

- Vengano organizzate le sedute terapeutiche facilitando il distanziamento dei trattamenti.
- Vengano creati percorsi per evitare di far stazionare a lungo i pazienti in sala d’attesa e comunque invitarli ad indossare la mascherina.
- Tutti i pazienti segnalino, il giorno precedente l'accesso, la presenza eventuale di sintomi correlabili ad un'infezione respiratoria. In tal caso viene informato il MMG per la predisposizione al domicilio del tampone per SARS COV 2

Qualora ci fossero pazienti positivi allo screening il giorno della seduta chemioterapica, viene proposta al paziente l’esecuzione del tampone per SARS COV, prima del rientro al domicilio.

A. Pazienti in follow-up

Per la gestione delle attività di follow-up andrà valutata la possibilità di esecuzione da remoto per la consultazione di esami non in presenza del paziente. La prestazione da remoto dovrà essere tracciata e andrà fornito al paziente un referto adeguato alla prestazione medesima. Qualora non fosse possibile completare il follow-up con le modalità a distanza, l'accesso del paziente dovrà avvenire con tutte le precauzioni già dettagliate; andrà posta particolare attenzione all'utilizzo di percorsi dedicati e alle misure di prevenzione specifiche.

B. Pazienti in trattamento oncologico attivo (in regime ambulatoriale/DH)

Tutti i pazienti (esclusi i pazienti con patologia onco-ematologica, pazienti candidati a trapianti e a terapie oncologiche che prevedano l'uso profilattico di fattori di crescita granulocitari) vanno preventivamente informati della necessità di segnalare il giorno precedente l'accesso, la presenza eventuale di sintomi correlabili ad un'infezione respiratoria. In assenza di tali sintomi l'accesso potrà avvenire previa ulteriore misurazione della temperatura e l'adozione delle misure igieniche già previste all'ingresso in struttura. Qualora l'accesso non sia consentito, sarà valutata l'indicazione all'esecuzione del tampone COVID-19 in base ai sintomi, il paziente comunque verrà inviato in isolamento domiciliare con invito a contattare il proprio MMG.

Si rimanda anche alla Circolare specifica e alle raccomandazioni del Ministero della Salute.

5.7.3. Persone con patologie pneumologiche

Fermo restando quanto già indicato nella parte relativa all'area ambulatoriale, considerato che la maggior parte dei pazienti pneumologici verranno classificati "con sintomi", si ritiene evidenziare quanto segue:

- nelle aree di attesa dovrà essere previsto l'isolamento attraverso lo scaglionamento dei pazienti e la garanzia di spazi adeguati;
- negli ambulatori pneumologici dovranno essere adottate misure igieniche specifiche (per es pulizia del piano di lavoro, aerazione stanza, dopo un certo numero di pazienti, etc.); pertanto le agende di prenotazione dovranno prevedere una dilazione ed una diversa modulazione della tempistica; dovrà essere realizzato un ambulatorio COVID-19 per i pazienti con sintomi persistenti (dispnea da sforzo) dopo "guarigione" (es. richieste della Medicina Preventiva per dipendenti sintomatici). Si ricorda che la persistenza di sintomi potrebbe indicare contagiosità, per cui si ritiene necessario l'individuazione di spazi dedicati, con gestione separata (sanificazione, etc...).

Spetterà al medico specialista, tenuto conto della fragilità del paziente, la scelta di posticipare l'esecuzione dei test di funzionalità respiratoria che potrebbero favorire il contagio. Altresì vanno limitate tutte le indagini cruente, come biopsie polmonari o pleuriche o broncoscopie con biopsia e broncolavaggi, salvo la gravità del quadro clinico o del sospetto clinico. Si rimanda a quanto già indicato di favorire il teleconsulto ove clinicamente possibile garantendo la tutela della privacy.

5.7.4 Dialisi

Si rimanda ai percorsi specifici:

- ☞ **Procedura POU- NEF-MD-gestione sospetta infezione coronavirus in dialisi**
- ☞ **Procedura POU- NEF-MD-gestione seduta dialisi in pazienti Covid-19 positivi**
- ☞ **Procedura POU- NEF-MD-gestione domiciliare della peritonite**
- ☞ <http://intranet.usl3.it/coronavirus.asp>

5.7.5 Percorso nascita

L'accesso all'area di degenza di ostetricia andrà limitata, di norma, ad un solo visitatore e ad orari limitati; andranno attuate tutte le misure di contenimento della trasmissione virale già descritte.

Quale ulteriore misura di prevenzione della diffusione del virus, è raccomandata l'esecuzione del tampone naso-faringeo per ogni ricovero. In assenza del referto ogni prestazione urgente dovrà avvenire con le precauzioni appropriate.

Si raccomanda l'isolamento in stanza singola dei casi positivi

- ☞ **PROCEDURA AZIENDALE: Percorso per la partoriente sospetta/positiva all'infezione da Coronavirus COVID -19**
- ☞ <http://intranet.usl3.it/coronavirus.asp>

5.8 Piano incrementale disponibilità Posti letto T.I COVID 19 dedicati autunno 2020

5.8.1 Piano incrementale Terapia intensiva:

Area sala DEA:	attivazione 4 posti letto UTI (in poche ore)
Area Subintensiva:	attivazione 6 posti letto UTI (72 ore)
Area Terapia intensiva:	attivazione 8 posti letto UTI (necessario trasferimento di pazienti “puliti” già presenti. Tempo previsto: qualche giorno)
Area UTIC:	attivazione 8 posti letto UTI (necessario trasferimento di pazienti “puliti” già presenti. Tempo previsto: qualche giorno)

Posti letto UTI incrementalmente attivabili:

	Fase 2	Fase 2	Fase 3	Fase 4
	Centralizzazione presso HSM	Centralizzazione presso HSM	4 pl sala DEA A 3/4 pl sala DEA B	7/8 pl sale DEA 8 pl rianimazione 8 pl UTIC (3 pl area semi intensiva)
Totale	0	0	7/8	23/24 (fino ad un massimo di 26/27)

Tempi di attivazione UTI

AREA	POSTI LETTO	TEMPO ATTIVAZIONE
Area sala dea (A)	4 pl UTI	immediato
Area Sala DEA (B)	3/4 pl UTI	8 ore
(Area semi-intensiva)	(6 pl UTI)	(72 ore) disattivati con attivazione posti letto UTIC
Area Terapia intensiva	8 pl UTI	Tempo dimissione pazienti ricoverati
Area UTIC	8 pl UTI	Tempo dimissione pazienti ricoverati

5.8.2 Piano incrementale Media Intensità

	fase 1	Fase 2	Fase 3 (30 pl → incrementabili a 74 pl)	Fase 4 (157 pl)
	Centralizzazione presso HSM	Centralizzazione presso HSM	13 pl Area Medicina pad 9/2 13 pl area Medicina pad 9/2 14 pl area Medicina pad 9/2 (10 pl OBI COVID) Ad ulteriore incremento 25 pl Area degenza Breve (20/22 pl area urologia)	93/95 pl previsti per incremento massimo fase 3 26 pl area medicina pad 9/3 24 pl area pneumologia 10 pl area cardiologia (11 pl area neurologica)
totale	0	0	40 → (50) → 75 → (93/95)	155 → 166

Tempi di attivazione Media Intensità

I tempi incrementali di attivazione dipendono dalla velocità con cui si riesce a dimettere i pazienti COVID-free (parte in RSA, parte a Micone e Gallino).

6.0 Screening del Personale

☞ **PROCEDURA AZIENDALE “Esecuzione test antigenico rapido al personale che rientra da un periodo di assenza uguale o superiore a sette giorni**

☞ <http://intranet.usl3.it/coronavirus.asp>

7. Attività territoriali.

7.1 Sorveglianza sanitaria

Nell'ambito della "sorveglianza" l'obiettivo è quello di identificare in tempi brevi il soggetto COVID positivo partendo dai casi sospetti che presentano sintomi quali febbre, tosse, dispnea senza altra eziologia che ne spieghi la presentazione clinica. La segnalazione casi sospetti è effettuata direttamente dal medico di medicina generale su portale POLISS SPD. La segnalazione viene presa in carico per l'esecuzione del tampone naso faringeo o presso il domicilio del paziente, squadre GSAT territoriali, (Gruppi Strutturati Assistenza Territoriale) o presso il Drive Through (il soggetto a bordo della sua auto verrà fatto transitare nella struttura dedicata attraverso l'ingresso della stessa dove sosterrà per il tempo necessario all'esecuzione dell'esame).

A partire dal 31 agosto 2020, è iniziata l'attività di screening sierologico volontario per il personale scolastico. Presso gli ambulatori di via Maggio 6, è stato istituito un ambulatorio dedicato.

La segnalazione dei soggetti meritevoli di screening è in continua evoluzione ed è raccolta sia sul programma POLISS-SPD, per le segnalazioni da parte della medicina generale, sia tramite la tessera TEAM per il personale "docente". Analoghe iniziative sono in itinere per altre tipologie di operatori.

Per quanto riguarda il contenimento dell'epidemia, il Dipartimento di Prevenzione ha il compito di identificare precocemente i contatti di casi COVID confermati, nonché i cittadini che fanno rientro dall'estero da aree a rischio.

La prima attività è legata alla notifica dei casi COVID positivi, che avviene dagli ospedali e dai laboratori privati tramite la notifica di malattia infettiva e dal territorio tramite il portale POLISS che permette di visualizzare i positivi di giornata. Per ogni caso positivo dovranno essere identificati tutti i contatti attraverso l'inchiesta epidemiologica e il contact tracing telefonico. I contatti stretti, come da indicazioni di A.LI.SA, sono posti in quarantena per 14 giorni dall'ultimo contatto efficace, eseguono due tamponi durante la quarantena e sono istruiti sul comportamento da tenere a domicilio.

Tra i contatti, sempre tramite il portale POLISS, arrivano anche le segnalazioni dei contatti identificati dall'APP immuni, valutate dal medico curante ed inviate al Dipartimento di Prevenzione per la presa in carico.

Nella prima decade di agosto 2020 sono state registrate in media dalle 3 alle 5 segnalazioni di casi COVID positivi al giorno, gestite da turni di due operatori sanitari dalle 8.00-18.00 dal lunedì alla domenica. Con l'aumento delle segnalazioni il personale deve essere proporzionalmente aumentato nella stessa proporzione: 1 operatore ogni 2.5 segnalazioni positive. Contestualmente deve essere implementata l'attività di Drive Trough per l'esecuzione dei tamponi sui contatti, dei doppi tamponi di guarigione dei positivi, nonché l'attività di sorveglianza a domicilio.

Per quanto riguarda il rientro dall'estero la segnalazione avviene tramite email inviata alla casella postale Covidestero@asl3.liguria.it direttamente da parte dei soggetti che rientrano da paesi a rischio COVID ai quali viene prescritto l'isolamento fiduciario presso il proprio domicilio per 14 giorni

Rientrano tra le attività COVID quelle relative all'implementazione quotidiana della piattaforma web "sorveglianza integrata dei casi di COVID" dell'ISS, l'invio giornaliero ad A.Li.Sa e in prefettura dei file dei contatti di caso, dei rientri da estero e del link epidemiologico dei positivi e la comunicazione ai Comuni dei soggetti positivi in isolamento fiduciario per la predisposizione della raccolta differenziata, come da ordinanza del Presidente della Giunta Regionale n.58

L'organizzazione del Drive Trough per l'esecuzione dei tamponi nasofaringei per chi possiede un'auto, il motorino, un monopattino o la bici è in carico al Dipartimento di Prevenzione inclusa la prenotazione sull'applicativo dedicato. Il laboratorio di Analisi di ASL 3 riceve su piattaforma informatica i risultati dei test molecolari e provvede a refertare gli esiti, prodotti dal Laboratorio di Igiene del Policlinico San Martino, garantendo al cittadino la ricezione del referto direttamente on line.

Per agevolare i rapporti con il cittadino e i Medici di Medicina Generale è operativo un call center per la cittadinanza attivabile tramite il centralino aziendale dal lunedì al sabato 9.00-15.00 e domenica 9.00-13.00 e una casella mail COVID@asl3.liguria.it per l'utenza sul tema COVID-19; inoltre è attivo un call center per i Medici di Medicina Generale che possono chiamare direttamente lo 010-8498981 dal lunedì al venerdì 9.00-13.00, a cui risponde un medico della medicina dei servizi

Per quanto riguarda i rapporti con GSAT Distrettuali questi avvengono tramite il portale POLISS e con riunioni periodiche di condivisione, come sarà meglio esplicitato nei paragrafi successivi

7.2 I Gruppi Strutturati Assistenza Territoriale (GSAT)

I Gruppi Strutturati Assistenza Territoriale (GSAT) nascono in Liguria con DGR 173 del 06/03/2020 e recepiti con Delibera A.Li.Sa n° 110 del 25/03/2020, con lo scopo di potenziare il SSN in relazione all'Emergenza COVID.

Hanno un ruolo nodale, rappresentando l'anello di congiunzione tra l'assistenza domiciliare ordinaria, gestita da MMG e PLS, e il Dipartimento di Prevenzione.

Il servizio afferisce alla Direzione Socio Sanitaria ed è sotto il governo dei Distretti Sociosanitari e le sue modalità di attivazione ed implementazione saranno esplicitate nei paragrafi successivi.

1. Attività

L'attività dei GSAT ha seguito ovviamente l'andamento della pandemia, adattandosi alle diverse fasi.

Nella fase 1 della emergenza COVID, la mission dei GSAT era fondamentalmente la presa in carico dei pazienti COVID positivi dimessi da presidi ospedalieri e di pazienti sintomatici per infezione respiratoria acuta febbrile COVID positivi o sospetti gestiti a domicilio.

Attualmente, alle sopracitate categorie, si sono aggiunti pazienti che necessitano di attestazione di guarigione che non possono ricorrere autonomamente all'esecuzione del tampone col sistema drive trough, pazienti che devono eseguire tamponi per inserimento in struttura territoriale o con procedura diagnostica/terapeutica prioritaria.

Il monitoraggio dell'Emergenza COVID ha portato anche a variazioni del numero delle squadre GSAT presenti sul territorio: dalle iniziali 6 squadre (1 per distretto) presenti 7 giorni su 7 dalle 8 alle 20 si è passati a 11 squadre attive con le stesse modalità fino al 30/06/2020.

Successivamente si è reso necessario, alla luce dei fabbisogni clinico-diagnostici emergenziali provvedere ad un adeguamento del servizio che è in costante evoluzione al fine di coprire tutte le necessità urgenti su tutta l'area metropolitana.

2. Procedura

Lo strumento gestionale utilizzato dal GSAT è lo Sportello Polifunzionale Distrettuale (SPD) inserito all'interno del Portale Ligure Socio Sanitario (POLISS).

Le richieste di attivazione di GSAT, comunemente definite segnalazioni, provengono da MMG, PLS e MCA. Non possono quindi provenire dal privato cittadino.

L'attuale procedura prevede che le segnalazioni inserite su Poliss SPD vengano valutate dalla Centrale Operativa del Dipartimento di Prevenzione, e da loro assegnate al GSAT distrettuale competente territorialmente.

Tutte le prestazioni erogate dal GSAT vengono quindi registrate sul portale Poliss SPD

3. Modalità di servizio

La squadra GSAT è costituita attualmente da un medico e un operatore sanitario

Il medico GSAT ha il compito di:

- eseguire l'intervento domiciliare previa procedura COVID (triage telefonico)
- rispettare le tempistiche dell'esecuzione dei tamponi come da indicazioni del Dipartimento di Prevenzione che esegue la sorveglianza dei casi

- relazionare MMG/PLS in caso di visita
- segnalare direttamente alle Forze dell'Ordine l'eventuale assenza a domicilio di utente in sorveglianza dal quale si sono recati previo triage

7.3 La continuità assistenziale, i Medici di Medicina Generale ed i Pediatri di libera scelta

E' indispensabile la fornitura a questi operatori dei DPI, secondo le disposizioni Ministeriali vigenti ed in numero adeguato, a tutti i medici di Assistenza Primaria, Pediatria Libera Scelta, Continuità Assistenziale nonché alle PP.AA./CRI per i trasporti ordinari indifferibili (dialisi, chemio e radio terapia) di pazienti sospetti o Covid-19 positivi.

Le procedure di seguito descritte si intendono soggette a continue modifiche sulla base delle disposizioni/indicazioni/definizioni di volta in volta prodotte dal Ministero/Regione/A.Li.Sa/Azienda che la SSD Rete Medici Convenzionati trasmetterà in giornata, fatte salve situazioni impreviste, a tutti gli MMG, PLS, Medici di Continuità Assistenziale.

7.3.1 Continuità Assistenziale

• Centrale Operativa

Usualmente è in attività n. 1 postazione dalle 20.00 alle 8.00 dei giorni feriali e 24h/24h nelle giornate di sabato, prefestive e festive e n. 1 postazione in affiancamento dalle 20.00 alle 24.00 dei giorni feriali e dalle 08.00 alle 24.00 dei sabati, prefestivi e festivi.

A seconda della situazione pandemica, si valuterà un progressivo ampliamento orario della seconda postazione, portandola agli stessi orari svolti dalla prima, e, in caso di necessità, l'istituzione di una terza postazione che potrà essere attivata solo nelle giornate di sabato, prefestive o festive o, in aggiunta, nelle giornate feriali.

Il potenziamento delle postazioni è legato alla necessità di effettuare triage telefonico che permetta di escludere una sintomatologia febbrile, simil-influenzale o suggestiva per infezione da Covid e decidere sull'opportunità o meno di inviare il medico al domicilio o decidere sull'attivazione di altri percorsi, sulla base dei CRITERI GENERALI DI GESTIONE DEI PAZIENTI che, di volta in volta, saranno forniti all'Azienda e che, al momento, prevedono:

1	Paziente Positivo Asintomatico o sospetto asintomatico	Contatto telefonico e nessun intervento, Informativa al MMG/PLS per contatto telefonico e sorveglianza sanitaria
2	Paziente Positivo o sospetto con sintomi respiratori Lievi (febbre ≥ 37.5 ; tosse rinite faringodinia)	Contatto telefonico ed eventuale intervento a domicilio in sicurezza del Medico di CA (poli COVID-19); informativa al MMG/PLS per contatto telefonico e monitoraggio clinico
3	Paziente positivo o sospetto con sintomi respiratori lievi ma con età > 70 anni e/o presenza di comorbilità o rischio di aumentata mortalità (febbre > 37,5 °C; tosse da lieve a moderata o incremento progressivo della tosse, disturbi intestinali e/o diarrea)	Attivazione GSAT
4	Paziente affetti da COVID-19 che non necessitano di ricovero ospedaliero o dimessi con patologia COVID-19 diagnosticata e con sintomatologia	Attivazione GSAT
5	Paziente dimesso con COVID-19	Attivazione GSAT

6	Paziente con Sintomi respiratori anche modesti ma febbre > 38.5 che perdura oltre 4° gg e/o presenza di dispnea anche senza una positività COVID 19	118 /112
7	Paziente con sintomi severi (ARDS o insufficienza respiratoria globale, scompenso emodinamico, insufficienza multiorgano)	118/112

La SSD Rete Medici Convenzionati attiverà il Distretto 11, competente sulla Centrale Operativa, per l'implementazione del personale.

• **Medici operanti sui Poli Territoriali di Continuità Assistenziale (MCA)**

- In caso l'emergenza pandemica richieda un ulteriore triage telefonico, dopo quello operato dalla Centrale e su esplicita indicazione della Direzione Aziendale o della SSD, il Medico del polo si impegna a svolgere attività capillare di consulenza telefonica per i pazienti, che verrà considerata a tutti gli effetti attività di servizio.
- Il Medico del polo, qualora non fornito di idonei DPI, secondo le indicazioni ministeriali in oggi vigenti, è esentato dalla visita domiciliare in presenza di sintomatologia febbrile, simil influenzale o suggestiva per infezione da Covid.
- Limitatamente al periodo di pandemia, il MCA è sollevato dell'obbligo di certificazione INPS che sarà demandata al MMG nella prima data utile.
- Qualora in funzione, tutti gli Ambulatoriali Codici Bianchi, ad accesso diretto, sono temporaneamente sospesi.
- Tutti i MCA sono dotati di credenziali per accedere al portale Poliss per poter richiedere tutte le funzioni previste.
- Tutti MCA si atterranno a quanto previsto dai CRITERI GENERALI DI GESTIONE DEI PAZIENTI, di volta in volta vigenti, per l'attivazione dei diversi servizi (come meglio specificato al punto della Centrale Operativa).

Le modalità di costituzione dei GSAT

Come già indicato l'attività dei GSAT afferisce alla Direzione Socio Sanitaria, che, anche a seguito di specifiche richieste di A.Li.Sa in tal senso, provvederà ad implementare il numero sui diversi Distretti Sociosanitari.

La SSD Rete Medici Convenzionati effettuerà la ricerca dei medici inviando comunicazione a mezzo PEC e MAIL a tutti i medici iscritti nella graduatoria aziendale del settore.

Ricevute le disponibilità la SSD procede a graduare i medici quindi invia ai medici partecipanti la griglia vuota con predisposta la turnistica sia per il servizio attivo sia per la reperibilità (n. 1 medico ogni 12 h di attività dello GSAT); i medici compilano la turnistica, sulla base delle loro disponibilità, e la SSD conferma o meno sulla base della graduatoria.

Individuati i Medici, se non già formati, la SSD prenderà contatti con il Responsabile del Servizio Prevenzione e Protezione aziendale per concordare sede/data e orario del/dei Corsi sulla Vestizione; di ciò informerà tutti i medici facenti parte delle squadre predisposte.

7.3.2 Medici Assistenza Primaria (MMG)- Pediatri Di Libera Scelta (PLS)

Di seguito una breve sintesi delle modalità operative in essere:

Non dovrà avvenire l'accesso agli studi dei medici di medicina generale e dei pediatri di libera scelta, **in caso di sintomatologia febbrile o “influenzale” o in caso di disturbi riconducibili a COVID-19**, ma gli Assistiti saranno contattati telefonicamente dal MMG/PLS che tramite triage attivo monitorerà le condizioni cliniche.

Le **visite ambulatoriali**, a favore di utenti non sospetti, saranno effettuate solo su appuntamento e l'accesso agli studi medici dovrà avvenire nel rispetto del distanziamento sociale, con l'utilizzo di mascherina e rispettando le norme vigenti in tema di disinfezione delle persone e sanificazione dei locali; inoltre, ove possibile, dovrà essere garantito un accesso differenziato, preferibilmente in orari definiti, eventualmente anche oltre l'orario ordinario; i pazienti dovranno recarsi presso gli ambulatori da soli e non accompagnati, fatto salvo i casi diversamente valutati dal medico.

La **contattabilità telefonica** dovrà essere garantita dalle ore 8,00 alle ore 20.00 dal lunedì al venerdì e, possibilmente, a seconda della gravità della situazione, anche nelle giornate di sabato, prefestive e festive, per non gravare sul servizio di continuità assistenziale.

A seconda delle indicazioni vigenti al momento il MMG /PLS si attiverà secondo quanto previsto dai CRITERI GENERALI DI GESTIONE DEI PAZIENTI per l'attivazione dei diversi servizi (come meglio specificato al punto della Centrale operativa).

Tutti i MMG e PLS sono dotati delle credenziali per accedere al **portale Poliss** per le diverse richieste e per visionare l'esito dei tamponi.

Al fine di ridurre gli accessi ed in base alle indicazioni che saranno fornite gli MMG e PLS potranno non compilare le autodichiarazioni dei pazienti riguardo alle eventuali controindicazioni per RM e TC, ma le stesse potranno essere autocertificate dagli assistiti.

Sempre in modalità transitoria il MMG e PLS non consegneranno il promemoria cartaceo delle ricette dematerializzate, ma renderanno disponibile la ricetta dematerializzata tramite le seguenti modalità alternative:

- Allegato alla posta elettronica ordinaria, laddove l'assistito abbia indicato al medico la casella di posta elettronica ordinaria (PEO); in tal caso il promemoria spedito da parte del medico prescrittore in forma di allegato deve essere privo dei dati inerenti al nome, cognome e indirizzo dell'assistito o deve essere protetto con tecniche di cifratura e accessibile tramite una password per l'apertura del file consegnata separatamente all'interessato.
- Allegato posta elettronica certificata, laddove l'assistito abbia indicato al medico la casella di posta elettronica certificata (PEC).
- Tramite SMS all'assistito che abbia indicato il proprio numero di cellulare, in questo caso invierà il solo Numero di Ricetta Elettronica (NRE).

Le richieste di **trasporto in ambulanza** per gli assistiti che versano nelle condizioni previste dalla normativa vigente, non potranno essere dematerializzate ma continueranno ad essere redatte su ricetta rossa SSN che saranno consegnate al paziente o suo delegato, nei modi meglio visti; a seconda delle disposizioni aziendali al momento in essere, il paziente potrà consegnare direttamente la richiesta alla P.A./CRI senza la preventiva autorizzazione distrettuale.

Rispetto ai **Piani Terapeutici** i MMG e PLS si dovranno attenere alle disposizioni di volta in volta fornite.

Obbligo di redigere i certificati INPS per via telematica (ricordare che i MCA sono esentati dal rilascio di tale certificazione nel corso dell'emergenza): in tutti i casi improcrastinabili, che richiedono la visita a domicilio o presso lo studio del MMG, devono essere messe in atto tutte gli accorgimenti necessari al fine di ridurre al minimo i rischi di eventuale diffusione del virus (utilizzo DPI). Eventuali deroghe da parte dei Ministeri competenti saranno tempestivamente comunicate.

7.4 Vaccinazione antinfluenzale 2020-2021

Nel documento del Ministero della Salute “Prevenzione e controllo dell’influenza: raccomandazioni per la stagione 2020-2021” si prevede uno scenario in cui si verificherà una co-circolazione di virus influenzali e SARS-CoV-2. Risulterà perciò particolarmente importante la vaccinazione antinfluenzale, in particolare nei soggetti ad alto rischio di tutte le età. Questo consentirà una semplificazione della diagnosi differenziale con Covid-19 per i soggetti vaccinati, permetterà di ridurre le complicanze da influenza nei soggetti a rischio e dei relativi accessi al pronto soccorso.

Risulta pertanto di notevole importanza la vaccinazione antinfluenzale, in particolare nei soggetti ad alto rischio di tutte le età.

In occasione di questa campagna vaccinale la popolazione target alla quale la vaccinazione è fortemente raccomandata ed è implementata con l’offerta gratuita nella fascia di età 60-64 anni.

Il Ministero della Salute ed A.Li.Sa ritengono assolutamente necessario porre come obiettivo il raggiungimento della copertura vaccinale nelle popolazione target per almeno il 75% (valore minimo) di copertura vaccinale antinfluenzale.

Vista poi l’importanza di scongiurare la presenza di possibili infezioni da pneumococco in questo periodo così delicato, A.Li.Sa ha deciso che l’offerta vaccinale regionale prevederà anche un’offerta attiva gratuita del vaccino anti pneumococco al momento dell’offerta della vaccinazione antinfluenzale a tutti gli individui di età compresa tra 66 e 75 anni non precedentemente vaccinati.

Dal momento che, stante l’attuale situazione pandemica causata dal SARS-CoV-2, non esistono le condizioni per condurre uno studio pilota teso a valutare fattibilità ed efficacia in pratica della vaccinazione influenzale fra i 6 mesi e i 6 anni, la bibliografia a oggi disponibile su protezione di comunità ed efficacia della vaccinazione influenzale in età pediatrica, mostra l’opportunità di raccomandare la vaccinazione in questa fascia di età, anche al fine di ridurre la circolazione del virus influenzale fra gli adulti e gli anziani nell’attuale fase pandemica.

Per queste ragioni quest’anno (2020), nonostante le difficoltà logistiche imposte dalle norme per il controllo della diffusione del virus SARS-CoV-2, sarà messo in campo un maggior impegno in termini di reclutamento e vaccinazione rispetto gli anni precedenti per raggiungere un’implementazione del numero di vaccinazioni.

Ai medici di medicina generale che dichiarano la difficoltà ad eseguire la vaccinazione presso il proprio studio per le caratteristiche ambientali che non consentono il rispetto delle distanze di sicurezza tra gli assistiti e un contingentamento, saranno offerti ambulatori della ASL presso i Palazzi di Salute e strutture sanitarie.

Iniziative del Dipartimento di Prevenzione per vaccinazione su larga scala rispettando le misure di sicurezza relative al rischio di diffusione virale, saranno pubblicizzate nella Campagna informativa Vaccinazione antinfluenzale 2020-21.

7.5 Patenti e Commissioni

Le attività di accertamento della disabilità e gli accertamenti medico-legali collegiali continueranno ad essere effettuati attraverso la visita medico-legale, così come le valutazioni ai sensi delle Leggi 104/92 e 80/2006.

L’organizzazione attuale prevede una riduzione delle convocazioni da parte delle singole commissioni, attestandosi a 7 il numero massimo dei pazienti da sottoporre a valutazione medico legale, contro i 14 di prima.

Sono riprese in questa fase le visite domiciliari così come tutte le altre attività ambulatoriali e collegiali.

Solo in caso di recrudescenza della pandemia potrà essere nuovamente sospesa l’attività e verranno effettuate esclusivamente le valutazioni agli atti delle pratiche relative alle Leggi 104/92 e 80/2006 in

tutti i casi in cui la documentazione sanitaria prodotta dal richiedente sia esaustiva e non si renda indispensabile la valutazione diretta.

7.6 Consegna e distribuzione farmaci

L'attività di distribuzione diretta dei farmaci dovrà essere garantita stabilendo una idonea programmazione degli accessi dei pazienti presso i punti di distribuzione, favorendo quanto più possibile il ritiro in prossimità del domicilio del paziente, garantendo tutte le misure di sicurezza necessarie, soprattutto per trattamenti di stati nutrizionali carenti o particolari e trattamenti sanitari o erogazione di ausili personalizzati.

La distribuzione diretta ospedaliera è assicurata primariamente alla dimissione da Reparto tramite consegna diretta del primo ciclo terapeutico prima della dimissione del paziente consegnandola al Reparto di degenza con percorsi dedicati.

7.7 Piani Terapeutici

L'AIFA ha disposto con nota del 11 marzo 2020 la proroga dei Piani Terapeutici che sono automaticamente rinnovati per il periodo connesso con l'emergenza.

“In considerazione della necessità di ridurre il rischio di infezione da SARS-CoV-2 nei pazienti anziani e/o con malattie croniche, limitando l'affluenza negli ambulatori specialistici al fine di ottenere il rinnovo di piani terapeutici di medicinali soggetti a monitoraggio AIFA web-based o cartaceo, AIFA comunica le seguenti disposizioni transitorie. Tali misure saranno valide per il tempo strettamente necessario alla gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19. In particolare si comunica che la validità dei piani terapeutici (PT) web-based o cartacei già sottoscritti dai medici specialisti e che risultano in scadenza nei mesi di marzo e aprile 2020 sarà estesa di 90 giorni a partire dal momento della scadenza. Al termine del suddetto periodo di proroga, in assenza di nuove comunicazioni, il rinnovo dei PT dovrà avvenire secondo le consuete modalità. Nel caso il paziente presenti un peggioramento della patologia di base o un'intolleranza al trattamento, l'estensione di validità non potrà essere automatica, ma dovrà essere contattato lo specialista di riferimento con modalità che saranno definite dalle singole Regioni”.

L'AIFA in data 6 aprile 2020 ha emanato il seguente comunicato:

“Estensione della proroga dei piani terapeutici AIFA in tema di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19. Stanti le esigenze derivanti dal mantenimento delle misure di contenimento dell'emergenza epidemiologica da COVID-19, ad integrazione e chiarimento di quanto già comunicato da AIFA l'11 marzo 2020, relativamente al rinnovo dei piani terapeutici AIFA (web-based o cartaceo), si dispone che la proroga di 90 giorni a partire dal momento della scadenza del piano stesso sia applicabile non solo a quelli in scadenza nei mesi di marzo e aprile 2020, ma è estesa anche a quelli che saranno in scadenza nel mese di maggio 2020. Al riguardo, si precisa che la proroga debba intendersi applicabile anche nel caso di piani terapeutici che essendo scaduti nel mese di febbraio 2020, non erano stati ancora rinnovati alla data dell'11 marzo 2020, di pubblicazione del precedente comunicato”.

L' AIFA ha emanato con un [comunicato del 29 maggio](#) 2020 una ulteriore decisione di AIFA che proroga al 31 agosto 2020 i piani terapeutici:

“Stanti le esigenze derivanti dal mantenimento delle misure di contenimento dell'emergenza epidemiologica da COVID-19, ad integrazione dei precedenti comunicati [dell'11 marzo 2020](#) e [del 6 aprile 2020](#) si dispone che, **limitatamente ai casi in cui non fosse ancora possibile seguire i percorsi di ordinario monitoraggio delle terapie** soggette a piano terapeutico AIFA (web-based o cartaceo), la validità di tali piani può essere prorogata fino al 31 agosto 2020”.

Per assicurare l'accesso alle cure sono state recepite le normative in merito a:

- Assistenza farmaceutica a pazienti non residenti ASL3, di cui al Protocollo A.Li.Sa n. 6661 del 13/3/2020 (Emergenza Covid- 19 e assistenza farmaceutica a pazienti fuori Regione).
- Utilizzo della ricetta Dematerializzata per i farmaci della terapia del dolore (allegato III- bis) e dei farmaci erogati tramite DPC, in relazione ai documenti A.Li.Sa Prot. n. 8267 del 30/3/2020 (Prescrizione farmaci DPC) e Protocollo n. 15277 del 29/5/2020 (Prescrizioni di medicinali contenenti sostanze stupefacenti o psicotrope con ricetta dematerializzata a carico del SSN).
- Erogazione dei farmaci per i pazienti già in trattamento dei medicinali di fascia A soggetti a prescrizione medica limitativa (RRL E RNRL), per i quali non è previsto il piano terapeutico o il Registro di monitoraggio AIFA, di cui alla Circolare Regionale A.Li.Sa 05.06.2020 (D.L. 19 maggio 2020 n.34).

Rimangono pertanto valide tutte le disposizioni già emanate inerenti le proroghe della validità dei piani terapeutici dei farmaci, in accordo con quanto definito da AIFA, nonché quanto già stabilito per i Piani terapeutici di pazienti affetti da malattia rara, e per la prescrizione ed erogazione di ossigenoterapia domiciliare.

Le stesse misure di proroga vengono estese anche alle autorizzazioni dell'assistenza sanitaria integrativa, di cui al DPCM 12.1.2017 -art.10, per cui è prevista la scadenza nel mese di maggio 2020:

- dispositivi per i pazienti affetti da malattia diabetica compresi i microinfusori;
- dispositivi monouso (per pazienti con stomie, tracheostomizzati, laringectomizzati, con incontinenza urinaria o fecale cronica),
- alimenti ai fini medici speciali alle persone affette da malattie metaboliche e da fibrosi cistica;
- prodotti dietetici a favore delle persone affette da nefropatia cronica;
- preparati addensanti a favore delle persone con grave disfagia;
- alimenti per soggetti celiaci.

Fermo restando le disposizioni già fornite, **si proroga pertanto anche al mese di ottobre 2020** l'erogazione dei dispositivi che dovrà essere garantita limitando ogni altro percorso autorizzativo, in base alla Gazzetta Ufficiale n. 189 del 29/07/2020, Supplemento ordinario n. 26, "Ripubblicazione del testo del decreto-legge 19 maggio 2020, n. 34, coordinato con la legge di conversione 17 luglio 2020, n. 77, recante: Misure urgenti in materia di salute, sostegno al lavoro e all'economia, nonché di politiche sociali connesse all'emergenza epidemiologica da COVID-19" articolo 9.

Vengono adottate tutte le misure/strumenti idonei per garantire il distanziamento e la protezione dell'utenza e del personale di servizio per l'erogazione presso le strutture aziendali, con adeguati spazi per l'attesa nel rispetto delle disposizioni vigenti, quali il distanziamento degli utenti, il controllo degli accessi, le protezioni individuali.

7.8 CUP e Punti prelievo

Contemporaneamente all'attività intrapresa dagli operatori sanitari per il recupero delle prestazioni sospese durante l'emergenza COVID-19 fase di lockdown, da lunedì 22 giugno 2020 i cittadini possono nuovamente prenotare attraverso il CUP regionale anche le prestazioni specialistiche non urgenti (classe B- prestazione da eseguire entro 10 giorni, D - prestazione da eseguire entro 30 giorni per le visite ed entro 60 giorni e per gli accertamenti specialistici e P - entro 120 giorni) e gli esami di laboratorio.

Gli accessi diretti per i punti prelievo sono previsti al momento solo per le donne in gravidanza e per il controllo delle terapie anticoagulanti.

La prenotazione delle visite, prestazioni e prelievi avviene attraverso:

- CUP telefonico al numero unico regionale 800098543 dal lunedì al venerdì dalle 8 alle 18 (via preferenziale)
- prenotazione presso farmacie aderenti al progetto CUP

- medici curanti /pediatri libera scelta aderenti al progetto CUP

I prelievi a domicilio devono essere prenotati attraverso i Distretti contattando i numeri dedicati specificati sul sito

Dal 27 luglio 2020, hanno riaperto anche gli sportelli CUP ospedalieri e territoriali. Gli accessi alle sedi sono contingentati a tutela della salute pubblica in base alla capienza delle sale di attesa.

Qualora la prenotazione CUP non soddisfi le esigenze è possibile contattare il **numero verde gratuito 800 185055** dal lunedì al venerdì dalle 9 alle 18. Il numero raccoglie le segnalazioni dei cittadini che, tramite CUP, hanno ottenuto un appuntamento non adeguato nell'attesa ai tempi previsti dal codice di priorità indicato sulla richiesta. Gli operatori prenderanno in carico l'utente al fine di risolvere la criticità. Per visitare le sedi CUP aperte al pubblico si può consultare il sito ASL3:

<http://www.asl3.liguria.it/coronavirus/riapertura-prenotazioni-cup.html>

Il **pagamento del ticket**, se dovuto, può avvenire presso le poste, in banca, *online* con modalità ticket web, oppure tramite i "Totem pagofacile" (se presenti: vedi elenco su <http://www.asl3.liguria.it>).

Il pagamento delle prestazioni degli accertamenti SER.T per le patenti di guida deve essere effettuato presso sportello ASL e su prenotazione (consultare il sito ASL 3 <http://www.asl3.liguria.it/esami-e-visite-specialistiche/patenti/sportello-pagamento-prestazioni-ser-t-per-patenti.html>)

Per la regolamentazione dell'accesso alle strutture sanitarie si seguono le procedure descritte al paragrafo "Prestazioni ambulatoriali". All'ingresso delle strutture territoriali sono stati attivati punti di controllo (*check point*) dove sono presenti operatori per la rilevazione della temperatura corporea e una breve intervista.

I referti, anche se non ancora pagati e anche per prestazione con conguaglio, possono essere ritirati online o presso uno dei totem multifunzione attivi.

È probabile che questa modalità di gestione delle prenotazioni sia mantenuta anche in eventuale fase di riaccensione dell'epidemia.

Per limitare il più possibile l'accesso alle strutture sanitarie degli assistiti è raccomandabile preferire le modalità telefoniche, in remoto e alternative all'accesso diretto.

7.9 Prestazioni ambulatoriali

La riapertura delle attività ambulatoriali segue il concetto che ogni persona deve essere considerata potenzialmente COVID-19 positiva e che quindi devono essere messe in atto con attenzione le generali indicazioni di protezione individuale in modo universale.

La mancanza di sintomatologia Covid al momento dell'accesso ambulatoriale non garantisce la certezza che l'assistito non sia portatore asintomatico.

Il riavvio delle attività sanitarie della fase successiva al picco epidemico e nell'attuale scenario epidemiologico comporta perciò la necessità di adottare una serie di misure da applicare nelle diverse articolazioni delle strutture sanitarie per un riavvio in sicurezza dei servizi sanitari territoriali: accesso controllato e contingentato, sale d'attesa che garantiscano il distanziamento sociale, uso corretto dei DPI, dispositivi per la sanificazione delle mani, accesso agli ambulatori regolamentato, tempi di durata previsti per la singola visita aumentati al fine di permettere la sanificazione e areazione della stanza, percorsi distinti per ingresso e uscita ai Poliambulatori e Palazzi di Salute etc.

Cambiamenti della situazione epidemiologica e nuove eventuali indicazioni dell'Istituto Superiore di Sanità o di A.LI.SA potranno determinare una modifica delle procedure.

Si fa divieto a dipendenti ed assimilati, fornitori, consulenti, informatori, accompagnatori, ecc. di accedere alle strutture in presenza di sintomi riconducibili ad infezione da COVID 19 e di temperatura corporea superiore ai 37,5°C.

Il controllo della temperatura corporea dei suddetti soggetti viene effettuato all'ingresso della struttura, mediante termoscanner e/o termometri ad infrarossi da personale specificatamente formato ed autorizzato. Anche il personale addetto alla rilevazione della temperatura corporea dei soggetti sopraindicati, è preventivamente sottoposto a tale controllo.

Qualora il personale presenti una temperatura superiore a 37,5°C o sintomi riconducibili a infezione COVID-19, non potrà accedere.

Tutto il personale della ASL, compreso quello presente all'ingresso coordinato da figura sanitaria e preposto all'attività di screening e controllo dell'osservanza delle disposizioni di accesso alla struttura, dovrà indossare i dispositivi di protezione individuale previsti in base al tipo di rischio, correlato alla prestazione da eseguire, secondo quanto previsto dalla procedura aziendale.

Le visite e le prestazioni ambulatoriali, di qualsiasi priorità, devono essere eseguite su appuntamento. Non sono ammesse visite in accesso diretto, ad eccezione dei prelievi I.N.R., delle prestazioni rivolte a donne in stato di gravidanza e agli utenti in carico ai servizi di salute mentale e per le dipendenze.

Le pratiche amministrative sono prevalentemente gestite in remoto attraverso chiamate telefoniche, e-mail, app, device, piattaforme regionali.

L'informazione e le modalità di accesso sono riportate sul sito di ASL3 con i riferimenti per i diversi servizi nei vari distretti: URP, Anagrafe sanitaria, Ufficio Protesi, Sportello Unico Distrettuale (<http://www.asl3.liguria.it/coronavirus/numeri-utili-coronavirus/urp-accoglienza-servizi-distrettuali-tutela-coronavirus.html>)

Per le visite e prestazioni ambulatoriali la durata della prestazione è stata aumentata per consentire i tempi di sanificazione (nota A.li.sa 0014142 del 19.05.2020). La revisione delle agende per le prenotazioni a CUP tiene presente la capienza delle sale di attesa per ospitare gli assistiti rispettando il distanziamento sociale.

Ove possibile, è stata prevista la distinzione tra ingressi e uscite degli utenti dai poliambulatori ovvero sono stati regolamentati i flussi attraverso segnaletica a terra e cartelli in modo da evitare contatti e/o assembramenti.

Il giorno feriale precedente l'appuntamento, l'utente viene contattato telefonicamente per la somministrazione un'intervista strutturata che ha lo scopo di identificare possibili situazioni di rischio COVID-19.

Se l'utente presenta fattori di rischio per COVID-19, l'appuntamento viene sospeso e viene invitato a contattare il proprio MMG/PLS per i successivi approfondimenti. Gli appuntamenti sospesi, quando escluso il rischio COVID-19, sono riprogrammati con priorità B.

Per quanto riguarda i secondi accessi di pazienti con patologie rilevanti, patologie croniche o malattie rare, vengono favoriti, laddove clinicamente possibile, i consulti telefonici da parte degli specialisti e MMG/PLS per il monitoraggio della patologia e l'eventuale conferma/rettifica dell'appuntamento già fissato.

Il giorno dell'appuntamento l'assistito può accedere alla struttura in anticipo di massimo 10 minuti rispetto all'orario della prestazione per evitare i sovraffollamenti nelle sale di attesa.

Eventuali pratiche amministrative (esempio: il pagamento del ticket) dovranno essere state eseguite precedentemente alla prestazione. Il pagamento del ticket, se dovuto, potrà avvenire presso Poste Italiane, in banca, online con modalità ticket web, oppure tramite i "Totem pagofacile" (se presenti).

La presenza di un accompagnatore sarà ammessa solo per i minori, le persone non autosufficienti o quando sia necessaria una mediazione linguistico-culturale; l'eventuale accompagnatore dovrà essere asintomatico al momento dell'accesso.

Utente ed eventuale accompagnatore sono sottoposti alla rilevazione della temperatura all'ingresso con termoscanner e/o termometri ad infrarossi da personale specificatamente formato ed autorizzato.

Sia l'utente, sia l'eventuale accompagnatore dovranno presentarsi dotati di mascherina chirurgica. Nel caso di accessi ripetuti è preferibile che l'accompagnatore sia sempre lo stesso.

Prima della prestazione l'utente verrà sottoposto a triage e in presenza di sintomi suggestivi di infezione riconducibili a COVID-19 la prestazione, se differibile, verrà rimandata.

Negli ambienti di accettazione/attesa, negli ambulatori, nelle palestre o in altri locali di cura deve essere attuato un adeguato ricambio di aria; le sedie vanno posizionate e rese utilizzabili in modo da mantenere una distanza minima di un metro; si deve evitare la presenza di oggetti che possano essere veicoli di contaminazione (riviste, opuscoli, ed altro).

Occorre assicurare la presenza di dispenser di gel alcoolico.

Se possibile si deve prevedere la distinzione tra ingressi e uscite degli utenti dai poliambulatori ovvero regolamentare i flussi attraverso segnaletica a terra e cartelli, in modo da evitare contatti e/o assembramenti.

All'uscita deve essere presente un biobox per consentire di gettare i dispositivi medici impiegati.

In ogni ambulatorio devono essere presenti in numero adeguato contenitori in plastica o sacchi monouso per contenere eventuali oggetti del paziente.

Al termine di ogni prestazione gli operatori presenti provvedono a sanificare l'ambiente, disinfettare le superfici di appoggio e/o di contatto con l'utente, favorire il ricambio d'aria.

In caso di prestazione erogata a paziente con sintomatologia, la procedura di sanificazione dovrà prevedere anche la pulizia di tutte le superfici e dei pavimenti con alcool al 70% o ipoclorito di sodio 1000 ppm.

7.10 Cure domiciliari e palliative

Con il Decreto di Giunta Regionale n. 705 del 5/08/2020 la Regione Liguria adotta il "Piano di potenziamento dell'Assistenza Territoriale", di cui all'Art. 1 del D.L. 19 maggio 2020, n. 34, convertito in Legge 17 luglio 2020, n. 77.

Il "Piano di potenziamento dell'assistenza territoriale" della Regione Liguria prevede di:

- implementare l'assistenza domiciliare per garantire la presa in carico delle persone fragili e non autosufficienti, nonché affette da COVID-19, potenziando anche il servizio di assistenza infermieristica sul territorio;
- garantire il massimo livello di assistenza compatibile con le esigenze di sanità pubblica e di sicurezza delle cure in favore dei soggetti contagiati, nonché di tutte le persone fragili la cui condizione risulta aggravata dall'emergenza in corso,
- garantire una più ampia funzionalità delle Unità Speciali di Continuità Assistenziale (Gruppi strutturati di Assistenza Territoriale - GSAT in Liguria) di cui all'articolo 4-bis del D.L. n. 18 del 17/03/2020;
- favorire l'integrazione sociosanitaria e la valutazione multidimensionale dei bisogni complessi dei pazienti potenziando anche il servizio di assistenza sociale sul territorio (Servizi Sociali Aziendali);
- garantire il coordinamento delle attività sanitarie e socio-sanitarie territoriali, avvalendosi di una centrale regionale con funzioni di raccordo con tutti i servizi e con il sistema di emergenza urgenza, anche mediante strumenti informativi e di telemedicina;
- sviluppare la figura dell'infermiere di famiglia o di comunità;
- adottare strumenti per valutazione multidimensionale dei bisogni al fine di facilitare il raccordo tra tutti i servizi e la continuità ospedale-territorio.

La fase di picco epidemico e di lockdown ha reso evidente come sia necessario prevedere di incrementare le azioni terapeutiche e assistenziali a livello domiciliare, sia con l'obiettivo di assicurare le accresciute attività di monitoraggio e assistenza connesse all'emergenza epidemiologica, sia per rafforzare i servizi di assistenza domiciliare integrata per i pazienti in isolamento domiciliare o quarantenati nonché per i soggetti cronici, disabili, con disturbi mentali, con dipendenze patologiche, non autosufficienti, con bisogni di cure palliative, di terapia del dolore, e in generale per le situazioni di fragilità tutelate ai sensi del Capo IV del decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 12 gennaio 2017 "Definizione e

aggiornamento dei livelli essenziali di assistenza, di cui all'articolo 1, comma 7, del decreto legislativo 30 dicembre 1992, n. 502”.

Si descrivono di seguito brevemente i principali servizi **di assistenza al domicilio**.

- **Cure domiciliari**

Le Cure Domiciliari consistono in trattamenti medici, infermieristici, fisioterapici riabilitativi, prestati da personale qualificato operante nel Distretto Socio Sanitario per la cura e l'assistenza delle persone non autosufficienti e in condizioni di fragilità, impossibilitati per le loro condizioni cliniche a rivolgersi ai servizi ambulatoriali. L'assistenza sanitaria praticata dalle Cure Domiciliari viene erogata al fine di trattare patologie acute o riacutizzazioni delle stesse, evitando il ricovero ospedaliero; effettuare trattamenti riabilitativi dopo eventi acuti (come ad esempio una frattura del femore o un ictus); favorire una dimissione ospedaliera come continuità di cura; limitare il declino funzionale; migliorare la qualità di vita; sostenere i familiari in un percorso di cura anche di fine vita.

- **Cure Palliative**

Le cure palliative (definite all'art. 22 del Decreto del presidente del consiglio dei ministri 12 gennaio 2017) si rivolgono ai pazienti in fase terminale di malattia, affetti da patologie evolutive e irreversibili, si effettuano a casa qualora le condizioni fisiche e psicologiche del paziente lo permettano, l'ambiente abitativo sia idoneo e la famiglia consenziente. L'obiettivo delle cure palliative domiciliari è di garantire ai pazienti che lo desiderano di rimanere a casa propria, assicurando loro la migliore qualità di vita possibile.

Qualora l'assistenza al domicilio possa risultare problematica si può fare ricorso all'hospice. L'hospice è una struttura dedicata esclusivamente all'assistenza, in ricovero temporaneo, di pazienti affetti da malattie progressive e in fase avanzata, a rapida evoluzione e a prognosi infausta, per i quali ogni terapia finalizzata alla guarigione o alla stabilizzazione della patologia non risulti possibile o appropriata. Le finalità sono: garantire un ricovero temporaneo ai malati per i quali le cure domiciliari non siano possibili o appropriate; ottenere un migliore controllo dei sintomi legati alla fase finale della vita, nel caso in cui non sia possibile farlo a domicilio; offrire un periodo di sollievo alle famiglie impegnate nell'assistenza ai pazienti.

Attualmente gli hospice presenti nell'area di ASL3 sono tre: "Maria Chighine" presso IST-San Martino, "Gigi Ghirotti" di Albaro e "Gigi Ghirotti" di Bolzaneto. Oggi l'ingresso è regolato dalle Delibere di A.LI.SA n. 185 del 21/05/2020 e n. 232 del 26/06/2020 (vedi paragrafo dedicato).

7.10.1 Il picco epidemico e l'assistenza al domicilio

L'accesso ai servizi nel periodo di picco epidemico era regolato da una procedura definita da A.LI.SA nella Delibera n. 90 del 13/03/2020 che definiva le **“NORME DI COMPORTAMENTO PROFESSIONALE IN MERITO ALL' EMERGENZA CORONAVIRUS NELL'AMBITO DELLE CURE DOMICILIARI E DELLE CURE PALLIATIVE DOMICILIARI”**

I documenti sono in possesso dei nostri operatori che continuano a seguire quanto in essi contenuto.

E' stato elaborato anche un piccolo e semplice promemoria, in formato Power Point, per familiari, badanti e cittadinanza, contenente alcune norme di base, insieme alle delibere e ai documenti in oggetto. Si raccomandava a tutti gli operatori coinvolti nell' assistenza domiciliare di attenersi alle seguenti indicazioni:

- riprogrammazione dell'intensità assistenziale in accordo con il medico dell'equipe eseguendo solo gli accessi indifferibili ed irrinunciabili, con priorità per quelli medici ed infermieristici;
- adozione del protocollo descritto in un algoritmo che prevedeva una serie di step per ogni intervento domiciliare

- triage telefonico prima di ogni accesso domiciliare per valutare il rischio COVID-19 e in caso di incertezza o indecisione, informando il medico dell'equipe e/o il MMG e/o il 112 prima di procedere con l'intervento.

Il protocollo prevedeva inoltre l'adozione dei DPI e il corretto uso in base alle situazioni di rischio individuate. La ASL 3 si è attenuta alla procedura formando gli operatori al corretto utilizzo dei DPI.

7.10.2 Fase Post Lockdown

Attualmente il riferimento è l'allegato sub-5 della delibera Alisa 185 del 21 /05/2020, e la delibera Alisa 232 del 26/6/2020 che costituiscono il piano di prevenzione e comportamento degli operatori. Nella fase successiva al picco epidemico le cure domiciliari hanno ripreso la loro attività senza restrizioni mantenendo il triage telefonico per valutazione del rischio nell'accesso al domicilio. Sono in corso inoltre azioni per migliorare l'integrazione con le squadre GSAT.

Il Piano di potenziamento dell'Assistenza Territoriale, nell'Azione 2 dell'Allegato 1 alla Delibera, enuncia la necessità di prevedere un rafforzamento dell'assistenza territoriale per la presa in carico finalizzata al mantenimento al domicilio delle persone fragili e la deistituzionalizzazione potenziando le équipe dei servizi territoriali che erogano il setting domiciliare per qualsiasi tipologia di utenza e in generale per le persone fragili la cui condizione risulta aggravata dall'emergenza sanitaria. Sono previsti a livello ministeriale (D.L. 34 del 19/05/2020 convertito in legge n 77 del 17/7/2020) indicatori di incremento percentuale di prese in carico. Per traguardare tali indicatori (Incremento di Presa in carico al 6,7% over 65 anni e allo 0,30% under 65 anni) risulta indispensabile da parte del distretto effettuare prese in carico delle persone anziane, disabili, croniche, multimorbide e fragili in quanto più esposte al rischio di contagio e dei loro nuclei familiari con interventi multidisciplinari e di integrazione dei nodi della rete dei servizi territoriali, in primis delle squadre GSAT.

Per gli ultrasessantacinquenni fragili inoltre l'emergenza epidemiologica ha provocato un significativo rallentamento nella risposta residenziale (ricoveri nelle Residenze Sanitarie Extraospedaliere) non solo per le necessarie procedure di sicurezza adottate per i nuovi inserimenti (area buffer, tamponi all'ingresso, etc... si veda apposito paragrafo), ma anche per le scelte dei familiari stessi che ritengono preferibile evitare il ricorso all'istituzionalizzazione per il rischio aumentato di contagio in comunità.

Il potenziamento degli interventi domiciliari risulta altresì necessario per l'area dei Disabili, della Neuropsichiatria Infantile, della Salute Mentale e della Tossicodipendenza.

Al fine di garantire un'adeguata assistenza ai pazienti fragili l'attività dei GSAT (vedi paragrafo dedicato) dovrà essere potenziata e ancora più strettamente integrata con quella dei Medici di Medicina Generale e con i servizi di assistenza domiciliare. Si dovranno prevedere procedure organizzative che favoriscano l'integrazione tra i vari servizi della rete di assistenza. Qualora necessario l'attività al domicilio del medico del GSAT potrà essere effettuata con accesso congiunto con l'infermiere delle Cure Domiciliari del distretto, così come potrà esser integrata coinvolgendo i medici specialisti interni nell'ottica di costruire team multiprofessionali.

Anche l'attività del Dipartimento di Prevenzione a cui compete il *Contact Tracing* deve trovare armonizzazione ed integrazione con l'attività di visita ed esecuzione del tampone della squadra GSAT. A tal riguardo procedure operative condivise e formazione si ritengono indispensabili per una efficace organizzazione ed ottimizzazione delle risorse.

Le figure di coordinamento delle varie fasi di lavorazione ed assistenza permetteranno di gestire l'attività evitando sovrapposizioni e ritardi nelle risposte assistenziali.

Anche a livello distrettuale si provvederà ad individuare un coordinamento unico tra l'attività dei team di cure domiciliari e l'organizzazione del lavoro delle squadre GSAT.

7.11 Assistenza semiresidenziale e residenziale

Nell'ambito del territorio di Asl3 sono presenti numerose Strutture di tipo residenziale e semiresidenziale private e convenzionate alle quali afferiscono utenti appartenenti alle aree anziani, disabili e della salute mentale.

Durante la Pandemia COVID-19, gli ospiti delle strutture sono risultati particolarmente vulnerabili all'infezione da Sars-Cov-2 per i seguenti motivi:

- presentano patologie di base o sono per lo più affetti da patologie croniche spesso multiple.
- spesso hanno un'età avanzata.
- trascorrono molto tempo in ambienti chiusi con popolazioni ugualmente vulnerabili.
- Particolari circostanze quali la presenza di deterioramento cognitivo o di turbe psichiche legate a disabilità e/o malattia mentale possono rendere particolarmente difficile l'applicazione delle precauzioni di contatto e dell'isolamento.

Si aggiunga la facilità di trasmissione agli operatori (e dagli operatori agli stessi ospiti) delle strutture stesse esacerbata dalla necessità di uno stretto contatto fisico con gli ospiti durante le attività di igiene personale, mobilizzazione, aiuto nell'alimentazione.

La situazione non è diversa per i familiari, i cui gesti di affetto e la consueta vicinanza fisica possono favorire la trasmissione dell'infezione dagli uni agli altri e per i volontari (tra questi molti sono persone anziane) le cui abituali attività, quali fare compagnia, aiutare nella somministrazione dei pasti possono favorire la trasmissione dell'infezione dagli uni agli altri.

Per tali ragioni, nel mese di Marzo, A.Li.Sa con **Deliberazione n.90 del 13.03.2020**, in considerazione della situazione emergenziale, aveva regolamentato i Servizi dell'area socio-sanitaria per tutte le tipologie di utenza sospendendo di fatto l'attività dei Servizi semi-residenziali e prevenendo in sostituzione di questi:

- interventi domiciliari di base di tipo infermieristico, assistenziale, educativo, psicologico e riabilitativo erogati dallo stesso ente gestore del servizio semi-residenziale con le modalità previste dal modello "residenza aperta" di cui alla DGR 290/2029.
- accoglienza residenziale per i pazienti non gestibili al domicilio dal caregiver.

Ben più complessa la situazione delle strutture residenziali socio-sanitarie extra-ospedaliere per le quali veniva inizialmente mantenuta la possibilità di ingresso di nuovi ospiti con indicazioni restrittive relativamente a:

- accesso di parenti e visitatori il cui ingresso era limitato ai soli casi indicati dalla Direzione Sanitaria della Struttura
- inserimento di nuovi utenti che prevedeva obbligatoriamente un preventivo triage telefonico, limitando i nuovi ingressi ai casi più urgenti e improcrastinabili

A.Li.Sa provvedeva in sinergia con ASL3 a dare alle strutture **comunicazione circa i comportamenti da seguire** per contenere la diffusione del contagio da Sars-Cov-2. Particolare attenzione veniva posta nei confronti di modalità di trasmissione dell'infezione, elaborazione di piani di prevenzione, interventi specifici mirati a individuazione e gestione dei casi sospetti, utilizzo razionale e corretto dei DPI, monitoraggio degli ospiti con sintomi Covid-19, definizione di criteri clinici per l'ospedalizzazione, procedure per la sanificazione ambientale e la corretta gestione dei rifiuti generati nella cura dell'ospite.

7.11.1 Iter normativi e riorganizzativi

1) La prima fase - la "chiusura" delle strutture residenziali

Con il progredire della situazione di emergenza e la comparsa di focolai all'interno delle strutture socio-sanitarie, alla fine del mese di Marzo 2020, venivano date indicazioni maggiormente restrittive con la sospensione della possibilità di accesso alle strutture da parte di parenti e visitatori e di inserimento di nuovi utenti in regime di lungo-degenza, mentre l'inserimento in RSA di prima fascia poteva essere

consentito solo per motivi urgenti e improcrastinabili e solo in caso di documentata negatività al Covid-19.

In caso contrario gli utenti positivi alla ricerca di Sars-Cov-2 potevano essere accolti presso strutture socio-sanitarie dedicate come da **Deliberazione 109/2020**. L'attivazione di **RSA Covid e di aree temporanee per l'accoglienza di soggetti Covid** gestite in collaborazione e sinergia con Protezione Civile, ha consentito di migliorare il turn-over ospedaliero garantendo un più rapido accesso alle cure.

In accordo con A.Li.Sa, venivano definiti i criteri di appropriatezza ed eleggibilità al ricovero presso le suddette aree che potevano accogliere non solo pazienti provenienti dal setting ospedaliero ma anche pazienti provenienti dal domicilio e dalle RSA al fine di ridurre la diffusione del contagio.

La gestione della fase emergenziale all'interno delle Strutture socio-sanitarie ha visto diversi interlocutori che sono stati cruciali nell'elaborare una strategia condivisa funzionale al contenimento della diffusione del contagio.

Le strutture socio-sanitarie di ASL3 sono state colpite in modo disomogeneo e dissincrono. Parallelamente alla nascita dei Gruppi Strutturati di Assistenza Territoriale (GSAT) per volere della Direzione Socio-Sanitaria di ASL3, è nato un nucleo dedicato alle strutture residenziali denominato **ResiGSAT** con la finalità di supportare le Strutture nella gestione dell'emergenza COVID-19.

Gli sforzi di ResiGSAT si sono incentrati su:

- rendere autonome le strutture circa la corretta esecuzione del tampone naso-faringeo per la ricerca di Sars-Cov-2
- intercettare situazioni di emergenza in merito alla diffusione del Covid interfacciandosi con le Direzioni delle Strutture stesse per elaborare una strategia di intervento specifica per la singola realtà residenziale al fine di contenere la diffusione del virus e dare supporto ai colleghi nella gestione dei casi sintomatici
- dare alle strutture tutte le informazioni necessarie all'individuazione precoce di casi sospetti

A.Li.Sa ha reso disponibile un **canale di fornitura di DPI dedicato alle strutture Residenziali** con la finalità di tutelare il personale sanitario in opera presso le Strutture Stesse.

In accordo e su indicazioni di Protezione Civile e A.Li.Sa, la Direzione Socio-Sanitaria e la SSD Ass. Geriatrica Territoriale hanno gestito l'invio di:

- **operatori della protezione civile** (medici, infermieri e OSS) presso le strutture residenziali che presentavano maggiori criticità in termini di diffusione del contagio e carenza di personale organico. Il personale di Protezione Civile proveniente da tutto il territorio nazionale è stato formato sull'utilizzo dei DPI, sulle misure da adottare per il contenimento dei contagi e sulla modalità corretta per l'esecuzione del tampone per esame molecolare di ricerca Sars-Cov-2. E' stato inoltre dotato di tutti i DPI necessari ai fini dell'espletamento della propria attività in sicurezza. Il personale di Protezione Civile è stato di grande supporto alle Strutture sia poiché ha colmato carenze di organico in malattia Covid, sia perché ha contribuito ad implementare le conoscenze in ambito di misure di prevenzione e di contenimento della diffusione dei contagi. Si aggiunga l'attività diagnostica svolta dal personale di protezione Civile in collaborazione con il personale sanitario delle strutture che ha consentito di implementare notevolmente la sorveglianza sanitaria degli ospiti e degli operatori con test molecolare e di individuare i casi positivi asintomatici tra ospiti (prontamente isolati e/o trasferiti presso le Strutture Covid sopraccitate) e dipendenti (fermati al domicilio e notificati al Dipartimento di Prevenzione di ASL3 al fine di garantire l'attività di tracciamento e sorveglianza dei contatti).
- un **team strutturato di infermieri professionali formati sul rischio infettivo** (squadre ICI) provenienti dalle realtà Ospedaliere di ASL3 ha affiancato il personale della SSD Ass. Geriatrica Territoriale nell'ambito di attività di "vigilanza specifiche", su indicazione e richiesta di A.Li.Sa finalizzate alla verifica sul campo delle misure adottate dalle strutture residenziali per ridurre la diffusione dei contagi e gestire il quadro emergenziale. L'attività delle squadre ICI è stata intensa e volta ad individuare eventuali criticità sul piano organizzativo della Struttura e formativo del

personale con particolare attenzione circa la gestione degli spazi interni alla strutture, il corretto uso dei DPI, individuazione casi sospetti, misure di isolamento e di prevenzione, carenze di personale, carenze organizzative, corretta dotazione di presidi di disinfezione/detersione, corretta gestione dei rifiuti speciali e dei percorsi sporco-pulito. Le strutture complessivamente visitate fra il mese di aprile e il mese di luglio 2020 sono state 77, alcune rivalutate anche a più riprese in seguito ai riscontri della prima vigilanza o all'insorgenza di nuovi focolai.

E' pianificata una ripresa dell'attività delle squadre ICI a partire dal mese di Settembre 2020.

2) La seconda fase - la riapertura graduale

A.Li.Sa definiva con maggiore dettaglio i criteri per la riammissione degli ospiti provenienti dal setting ospedaliero e veniva concessa nuovamente la possibilità di inserimenti di utenti provenienti dal domicilio nelle strutture di lungo-degenza (nota 12526 del 4.5.2020 e successiva delibera 185/2020 del 21.05.2020).

Un'importante novità era rappresentata dall'istituzione di un'area neutra di osservazione denominata **area buffer** dotata di precisi requisiti igienico-sanitari finalizzata all'accoglienza dei nuovi utenti fino a comprovata negatività del test molecolare per Sars-Cov-2 da effettuarsi in ottava giornata presso la residenza stessa. La struttura residenziale doveva autocertificare il possesso dei requisiti igienico-sanitari necessari alla costituzione dell'area buffer.

In questo modo l'inserimento era tutelato sia per l'utente, sia per la struttura di accoglienza garantendo le norme igieniche necessarie alla prevenzione della diffusione del contagio da Sars-Cov-2.

Venivano altresì definite con precisione le **tempistiche relative agli inserimenti e alla refertazione dei tamponi** preliminari all'inserimento in struttura che dovevano essere eseguiti e refertati non prima delle 48 ore dell'ingresso.

In considerazione della necessità di garantire tempistiche di refertazione più rapide nonché una maggiore tracciabilità del dato relativo al test molecolare e dell'elevato numero di tamponi eseguiti sul territorio, ASL3 sviluppava una **soluzione software in accordo con il Laboratorio di Riferimento Regionale di San Martino (HALIA)** che permetteva di mettere in comunicazione il sistema informativo Aziendale di ASL3 con il LIS di San Martino.

L'implementazione di questa soluzione ha garantito una significativa riduzione dei tempi di refertazione con evidente vantaggio in merito alla più rapida identificazione e isolamento dei soggetti positivi e alla costituzione di una banca dati condivisa e consultabile ai fini delle necessarie attività di **contact tracing**. La collaborazione con il Dipartimento di Prevenzione è stata determinante al fine di definire le aree di competenza e garantire una comunicazione efficace dei dati inerenti le nuove positività, processo necessario alla sorveglianza epidemiologica dei casi e dei loro contatti.

Con la DGR 506_2020, del 19/06/2020 viene dato seguito alle indicazioni di A.Li.Sa in merito alla **riapertura dei servizi semi-residenziali per disabilità** al fine di garantire le necessarie azioni di prevenzione e messa in sicurezza degli ospiti e degli operatori di ciascuna struttura. L'inizio dell'operatività delle strutture semiresidenziali per disabili era vincolato alla presentazione da parte degli Enti Gestori di un progetto che descrivesse la pianificazione degli interventi e che fosse validato da ASL nel caso delle strutture a carattere sanitario e/o dal comune per strutture a carattere sociale.

Tra le novità più rilevanti è opportuno ricordare che i progetti di riavvio del servizio dovevano necessariamente garantire un'offerta modulare con quattro principali modalità di riferimento in base alle situazioni specifiche delle singole strutture:

- attività da remoto con chiamate e/o videochiamate
- attività di supporto a domicilio
- attività presso il centro diurno con numero ristretto di ospiti
- attività presso spazi alternativi anche all'aperto

L'accesso ai servizi era poi vincolato all'esecuzione di tampone preliminare all'inserimento sia per gli ospiti, sia per i dipendenti con particolare attenzione alla formazione del personale circa le modalità di trasmissione del contagio, il corretto uso dei DPI e l'accurata disinfezione e detersione dei locali preliminare all'avvio del servizio e successiva.

La riapertura dei **servizi semi-residenziali per anziani** veniva invece procrastinata a data da destinarsi in quanto oggetto di valutazione e confronto con soggetti gestori e i servizi territoriali sulla base di ulteriori esiti degli indicatori nazionali di monitoraggio.

In data 26/06/2020 la **delibera 232/2020** di A.Li.Sa introduceva ulteriori novità per quanto concerne la residenzialità socio-sanitaria per tutte le tipologie di utenza.

In particolare, in considerazione del mutato quadro epidemiologico e del ridimensionamento progressivo dei focolai di contagio in termini di numerosità, entità e gravità degli stessi venivano apportate le seguenti modifiche:

- per inserimenti urgenti di utenti minori in comunità o di pazienti terminali in Hospice veniva accettato che il tampone fosse eseguito dopo l'inserimento in area buffer;
- per gli utenti di età < 65 anni veniva accettata la possibilità che il periodo di osservazione in area neutra buffer avvenisse presso una struttura diversa da quella di destinazione purché in presenza dei giusti requisiti e che il fatto avvenga previo accordo formalizzato fra le due strutture indicando i ruoli e le responsabilità di entrambe.
- per il trasferimento fra strutture "similari" veniva accettata l'esecuzione di un singolo tampone negativo entro le 48 ore dal trasferimento e non veniva richiesto l'ingresso in area buffer nella struttura di destinazione.

Veniva altresì disciplinata la corretta modalità di richiesta di tampone per ingresso in struttura residenziale socio-sanitaria per anziani indicando i relativi organismi competenti:

- per le strutture contrattualizzate la richiesta deve essere inoltrata direttamente da SSD Ass Geriatrica Territoriale attraverso lo sportello polifunzionale alla voce segnalazione Covid
- per le strutture private o per le residenze a carattere sociale la richiesta rimane in carico a MMG/PLS con la medesima procedura

Con la ripresa della libera circolazione delle persone e la riapertura di tutti gli esercizi commerciali dalla seconda metà del mese di giugno 2020, nonostante i contagi in calo e la sostanziale modificazione del quadro clinico nei soggetti positivi al tampone con una netta prevalenza di soggetti asintomatici, si è deciso di **implementare la sorveglianza sanitaria sui dipendenti delle strutture residenziali socio-sanitarie**.

In ragione del periodo di ferie estivo che vede anche la ripresa del turismo nazionale e internazionale, e in considerazione del quadro di diffusione pandemico di Sars-Cov-2 si è deciso di alzare ulteriormente il livello di attenzione sui potenziali portatori asintomatici. Tra le iniziative da segnalare vi è la raccomandazione di A.Li.Sa di eseguire ai dipendenti delle strutture socio-sanitarie pubbliche e private un tampone naso-faringeo per esame molecolare al rientro da periodi di assenza per ferie o altri motivi > 7 gg.

A.Li.Sa ha ritenuto inoltre opportuno integrare agli strumenti ad oggi disponibili, un **test rapido per il rilevamento dell'Antigene (Ag) di Sars-Cov-2**. L'obiettivo è evidentemente quello di preservare le strutture sanitarie e socio-sanitarie dalla possibilità di contagio e diffusione del virus, considerato il potenziale impatto dello stesso sulla popolazione fragile residente.

Il Test Antigenico Rapido (TAR) può essere efficacemente impiegato per la rapida individuazione di portatori. Si tratta di un test immunoenzimatico cromatografico che permette il rilevamento dell'Ag di Sars-Cov-2 da tampone naso-faringeo in tempi ridotti (< 30 mins). Prove preliminari eseguite presso il

Laboratorio di Riferimento Regionale hanno confermato buone performance in termini di sensibilità e specificità.

7.11.2 La situazione attuale

ASL3 continua ad esercitare una sorveglianza attiva nei confronti delle strutture residenziali e semiresidenziali del territorio. Gli attori principali sono rappresentati da:

- nucleo ResiGSAT
- SSD di Ass. Geriatrica Territoriale
- Assistenza Informatica DiPAC
- Dipartimento di Prevenzione

Le attività più rilevanti ai fini della sorveglianza sono:

- **informatizzazione procedura tampone nasofaringeo per test molecolare Sars-Cov-2:** il processo di informatizzazione garantisce ad oggi la possibilità di avere accesso al test molecolare con tampone nasofaringeo. Tutte le strutture residenziali e semiresidenziali convenzionate o private, a carattere socio-sanitario per ogni tipologia di utenza possono direttamente, qualora integrate sul sistema ASL3 con l'applicativo software dedicato, o indirettamente tramite richiesta al nucleo ResiGSAT accedere alla procedura. In quest'ultimo caso, il nucleo ResiGSAT con personale dedicato si fa carico di eseguire l'accettazione delle richieste sull'applicativo DNWeb Territorio e di fornire alle strutture, oltre al materiale necessario all'esecuzione del tampone nf (tampone per test molecolare, sacchetti per il trasporto biohazard), le etichette e le credenziali per il ritorno online del referto sul portale regionale. Fanno eccezione le strutture a prevalente carattere sociale dove l'assenza di personale sanitario impone che l'attività diagnostica venga eseguita dalle squadre Territoriali dei GSAT previa opportuna segnalazione al Dip. di Prevenzione.
- **monitoraggio epidemiologico delle strutture:** l'informatizzazione della procedura di esecuzione del test molecolare per la ricerca di Sars-Cov-2 consente l'acquisizione sulla banca dati di ASL3 di tutti i dati inerenti l'attività diagnostica di ospiti e dipendenti delle strutture garantendone una completa tracciabilità. Grazie al supporto dell'Assistenza Informatica DiPAC, il nucleo ResiGSAT e il Dip. di Prevenzione Aziendale ricevono notifica quotidiana dei nuovi casi di positività al test molecolare su ospiti e/o dipendenti delle strutture e possono in tal modo, intercettare precocemente eventuali soggetti positivi garantendo un precoce isolamento degli stessi, la sorveglianza dei contatti stretti e la prevenzione dell'insorgenza di nuovi focolai all'interno delle strutture anche mediante screening con tampone dell'intera struttura.
- **inserimento di nuovi utenti:** ResiGSAT e la SSD Ass Geriatrica Territoriale esercitano un'attività di sorveglianza e supporto relativa ai nuovi inserimenti in struttura residenziale e semiresidenziale al fine di verificare che le strutture ricevano in tempo utile il referto del test molecolare in ottemperanza alla normativa di A.Li.Sa. Il monitoraggio prosegue anche all'interno dell'area buffer in cui il riscontro di eventuale positività all'8° giorno è seguito dal trasferimento dell'ospite presso Struttura COVID dedicata tramite segnalazione a rsacovid@asl3.liguria.it (casella postale gestita dal personale di ResiGSAT e finalizzata alla raccolta delle proposte di ricovero presso strutture COVID provenienti dal Territorio e/o dal setting ospedaliero).
- **rientro di operatori da assenze > 7 gg:** dando seguito alle disposizioni di A.Li.Sa, ResiGSAT collabora con le Strutture Residenziali per l'esecuzione del test molecolare a dipendenti che rientrano da periodi di assenza > 7 giorni. Non è infrequente osservare positività nel personale in rientro da periodi di ferie e/o assenza prolungati, complice la persistente circolazione del virus nella popolazione e il ripristino della libera circolazione delle persone. In caso di positività l'operatore non può rientrare in servizio e viene segnalato al Dip. di Prevenzione per l'opportuna inchiesta epidemiologica

- **identificazione precoce dei casi sospetti:** i medici di ResiGSAT si confrontano quotidianamente con i colleghi delle strutture qualora vi siano casi con sintomatologia sospetta e per i quali sia necessario procedere con tempestività al tampone.

7.11.3 Pianificazione interventi per una “seconda ondata”

Allo stato attuale non è possibile prevedere se e quando ci sarà una “seconda ondata” di contagi, sebbene la libera circolazione delle persone e la completa ripresa delle attività produttive, pur con le misure precauzionali messe in atto, comporti già una lenta ma sensibile ripresa della circolazione virale.

Nella stagione autunnale e invernale 2020/2021 dovremmo:

- favorire attività di **formazione e aggiornamento** con particolare attenzione alla modalità di trasmissione di Sars-Cov-2 e alle misure igieniche da mettere in atto in termini di sanificazione ambientale, igiene da contatto e delle vie respiratorie, uso corretto dei DPI, corretta modalità di esecuzione del tampone naso-faringeo, misure di isolamento, gestione dei rifiuti
- riprendere le attività di **vigilanza specifica** con le squadre ICI (già pianificata da settembre 2020) per verificare che tutte le strutture adottino le giuste misure igieniche e preventive e, in caso contrario, individuare le eventuali potenziali criticità
- verificare che le strutture siano dotate in misura sufficiente di DPI, detergenti e gel alcolico, farmaci, ossigeno e di tutto quanto il **materiale necessario** a fronteggiare eventuali nuovi focolai
- mantenere alta l’allerta per l’**individuazione precoce di nuovi casi** in modo da mettere in atto il più precocemente possibile tutte le misure necessarie a prevenire l’insorgenza di nuovi focolai. A tale scopo, e stante l’attuale netta prevalenza di soggetti asintomatici, devono essere favorite altresì attività di screening periodico degli ospiti e degli operatori garantendo alle strutture l’adeguato supporto in tutte le fasi del processo.
- **trasferimento precoce** degli eventuali soggetti positivi verso Strutture dedicate che dovranno essere “riattivate” in modo da garantirne la piena funzionalità se e quando necessario
- qualora un operatore risulti positivo al tampone e si renda pertanto necessaria l’interruzione della sua attività lavorativa, sarà opportuno **favorire l’esecuzione dei tamponi attestanti la guarigione virologica** (nel rispetto dei tempi previsti dalla normativa) con particolare priorità per gli operatori delle strutture residenziali in modo da garantirne un rapido reintegro e prevenire gravi carenze di personale nella struttura
- l’**accesso di parenti e visitatori** dovrà essere regolamentato valutandone l’eventuale sospensione in caso di insorgenza di nuovi focolai. Stessa cosa dicasi per i **nuovi inserimenti**.
- implementare l’utilizzo del **test antigenico rapido (TAR)**. Tra i vantaggi del TAR la possibilità di avere una risposta entro 15-30 mins a fronte dei tempi necessari per la refertazione del test molecolare (24-48h). Per le sue caratteristiche (facilità di esecuzione, tempi rapidi di refertazione) il TAR risulta particolarmente indicato non solo per la sorveglianza degli operatori in rientro da periodi di assenza ma anche per testare ospiti o operatori sintomatici in struttura al fine di individuare precocemente i casi sospetti in attesa dell’esito del test molecolare.

E’ auspicabile che l’esperienza maturata in questi mesi, le procedure elaborate e i percorsi finora delineati e in corso di implementazione ci consentano di prevenire l’insorgenza di nuovi focolai all’interno delle strutture residenziali e semi-residenziali garantendo la prosecuzione dell’offerta socio-sanitaria della nostra rete territoriale e mantenendo un’adeguata tutela sanitaria nei confronti di ospiti e dipendenti.

7.12 Dipartimento Salute Mentale e Dipendenze

Il Dipartimento Salute Mentale e Dipendenze di ASL 3 ha sin dall'inizio dell'epidemia Covid-19 applicato tutte le procedure e protocolli emanati da A.Li.Sa. e ASL 3 e ha prodotto con nota del 12/3/2020 protocollo specifico relativo alla Fase 1 del contagio per regolamentare in via emergenziale l'attività delle diverse sedi del Dipartimento di Salute Mentale e Dipendenze

In data 21.05.2020, sulla base dell'andamento epidemiologico nella nostra Regione, A.Li.Sa. ha approvato Delibera n 185 avente come oggetto "Determinazioni in ordine alla fase 2 dell'emergenza epidemiologica da Covid-19 nei servizi sociosanitari afferenti all'Area Territoriale delle Aziende Sociosanitarie Liguri e nei servizi sociali", contenente indicazioni sulla modalità di avvio di un progressivo riavvicinamento dei servizi sanitari alle attività ordinarie.

Facendo riferimento alle raccomandazioni Ministeriali e alle indicazioni contenute nella Delibera di A.Li.Sa. sopra citata la Direzione del Dipartimento ha aggiornato le procedure in atto fornendo indicazioni (cfr nota del 28/5/2020) per la progressiva ripresa di attività ordinaria nei diversi servizi facenti parte del Dipartimento Salute Mentale e Dipendenze (fase 2)

Di seguito si riepilogano gli elementi di riferimento essenziali per il funzionamento dei Servizi di fronte all'emergenza relativa alla attuale fase epidemiologica (fase 2):

- 1) la definizione di un piano di risposta dei Servizi e delle singole strutture all'emergenza, da aggiornare alla luce dei cambiamenti epidemici;
- 2) un'adeguata e costante informazione e formazione del personale sull'evolvere dell'epidemia e sull'applicazione delle misure adottate;
- 3) la comunicazione ad operatori, utenti, familiari e altri stakeholders delle misure adottate nei servizi e delle loro motivazioni;
- 4) un'attività di sostegno psicologico e pratico agli operatori sanitari impegnati in prima linea nei reparti COVID e alla popolazione esposta all'infezione
- 5) l'utilizzo degli strumenti necessari all'applicazione delle misure adottate (es.: Dispositivi di Protezione Individuale (DPI) per operatori e utenti, locali per isolamento, ecc.).

In caso di recrudescenza di infezione di tipo pandemico verranno riattivati in tutte le sedi del Dipartimento i protocolli operativi già previste per la fase 1 (cfr nota Direzione del Dipartimento del 12/03/2020)

7.12.1 S.C. SALUTE MENTALE

Centri Salute Mentale (CSM), Centri Diurni (CD), Centro Disturbi Comportamento Alimentare (DCA)

Per quanto attiene le attività dei CSM, degli ambulatori specialistici, e dei Centri Diurni la modulazione degli interventi e delle attività è in continuo adattamento e strettamente correlata alla situazione epidemiologica. In linea generale le procedure di sicurezza per il contenimento del rischio di contagio Covid-19 seguono le stesse raccomandazioni aziendali già illustrate per le altre strutture ambulatoriali aziendali

Strutture Residenziali Psichiatriche

Indicazioni generali: Continuano a dover essere garantite tutte le strategie già in atto in tutte le strutture residenziali aziendali per prevenire l'ingresso e la diffusione del virus nonché protocolli per rispondere alle persone che possono aver contratto l'infezione, e deve essere al contempo garantito il mantenimento delle attività riabilitativo-terapeutiche e delle relazioni sociali degli utenti.

Istruzioni operative:

Sono stati identificati preventivamente spazi/strutture (aree neutre o *buffer*) per garantire in emergenza l'appropriato isolamento di eventuali pazienti COVID-19 che non necessitano di ricovero ospedaliero, per evitare il diffondersi del contagio.

Le **uscite** al di fuori del perimetro della struttura continuano ad essere sospese salvo situazioni giudicate clinicamente inderogabili dal responsabile della struttura, sulla base delle condizioni dell'utente, escludendo dai permessi i soggetti in sorveglianza sanitaria. I pazienti vanno dotati di mascherina chirurgica, autocertificazione (secondo la normativa vigente) e di attestazione di ricovero in struttura. Sono sospesi di regola i **permessi a casa** (sia diurni che pernottamenti).

Può essere valutata dal Responsabile della Struttura, in accordo con il proprio Direttore di SC, la possibilità di autorizzare uscite esterne di gruppi poco numerosi (massimo 4-5 partecipanti), con uso della mascherina chirurgica, con il rispetto del distanziamento fisico di almeno 1,5 mt tra i partecipanti e con la presenza di almeno un operatore

L'accesso di **visitatori** alla struttura continua ad essere sospeso o limitato ai soli casi di necessità inderogabile a giudizio del responsabile della struttura, permettendo ai visitatori di entrare solo uno per volta e rimanendo all'ingresso della struttura, dopo accertamento da parte degli operatori della assenza di sintomatologia e/o di contatto con persone positive al tampone.

I visitatori devono accedere in struttura attraverso **una Zona Filtro**, portare con sé la mascherina chirurgica ed indossarla prima di essere a contatto con utente ed operatori, effettuando la detersione delle mani prima dell'incontro e mantenendo la distanza di sicurezza. Qualora il visitatore non abbia con sé mascherina chirurgica la stessa verrà fornita dal personale di turno

Devono essere sospese e riorganizzate tutte le attività di gruppo dei pazienti, le riunioni di equipe ed in generale tutte le attività che implicano la presenza contemporanea di più persone. Può essere valutata la possibilità di mantenere attività con gruppi di pazienti poco numerosi con distanziamento fisico e uso della mascherina chirurgica, in spazi ampi e ben areati o all'aperto.

Le strutture comunque devono mantenere le attività riabilitative in atto con i singoli pazienti nei limiti concessi dalla normativa nazionale / regionale durante la pandemia, e riorganizzarle in modo partecipativo con il contributo dei pazienti.

Durante i **pasti** va mantenuto il distanziamento, eventualmente organizzando più turni ed utilizzate posate, piatti e bicchieri mono-uso, oppure applicare procedure che garantiscano adeguata igienizzazione delle posate, piatti e bicchieri riutilizzabili.

Gli utenti presenti nella struttura vanno attivamente supportati nel rispetto delle misure di prevenzione, promuovendo attivamente il distanziamento dagli altri ospiti e dagli operatori ed il frequente lavaggio delle mani.

Vengono promosse le uscite individuali e l'attività fisica dei residenti **all'interno** del perimetro della struttura laddove siano presenti cortili, giardini, aree esterne all'edificio ma comunque di pertinenza della struttura.

Vengono promossi e sostenuti attivamente i contatti a distanza (telefonate, videochiamate ecc.) tra i pazienti e i loro amici e famigliari.

Le raccomandazioni sopra descritte vanno condivise con gli operatori della struttura e comunicate a pazienti e familiari, oltre che esposte all'ingresso della struttura.

Va attuata una **sorveglianza sanitaria giornaliera dei pazienti residenti** attraverso la rilevazione della temperatura corporea (una volta al giorno) e della presenza di possibili sintomi COVID-19 (tosse, mal di gola, difficoltà respiratoria, congiuntivite, anosmia, ageusia e altro). Tali dati vanno tracciati sulla cartella infermieristica.

Gli **operatori** devono sempre utilizzare le mascherine chirurgiche ed **attuare le misure di prevenzione igienico-sanitarie** (lavaggio frequente e accurato delle mani o guanti monouso, igiene respiratoria, ricambio d'aria nei locali). In particolare i guanti vanno utilizzati durante la dispensazione dei pasti, la somministrazione delle terapie e la distribuzione quotidiana di denaro e sigarette, laddove presente.

L'ingresso di nuovi pazienti va limitato ai casi di marcata gravità e/o con necessità di assistenza inderogabili a domicilio. Per i pazienti dimessi temporaneamente, la continuità terapeutica viene garantita, oltre che attraverso contatti telefonici, videochiamate ed altre modalità di telecomunicazione, anche attraverso una presa in carico del CSM competente per territorio

Per quanto riguarda le **nuove ammissioni**:

I pazienti vanno attentamente valutati dal punto di vista infettivologico: è pertanto indicata l'effettuazione di un preliminare tampone prima dell'ingresso eseguito dalla ASL di riferimento non prima di 48 ore dall'ingresso. Se il paziente ha il tampone negativo ed è asintomatico, il paziente entra in struttura in *zona buffer (area neutra di osservazione)* in attesa di un secondo tampone da effettuarsi in ottava giornata, eseguito presso la residenza.

L'ingresso deve essere posticipato se:

- il paziente presenta febbre e/o sintomi respiratori
- il tampone risulti positivo
- il soggetto già positivo, oltre alla guarigione clinica non abbia almeno 2 tamponi negativi
- il soggetto abbia avuto contatti stretti con persona positiva negli ultimi 14 giorni.

In caso di **paziente già residente e sintomatico** (con febbre e/o sintomi suggestivi di infezione da COVID-19), **ma non ancora sottoposto a tampone** è necessario apporre immediatamente al paziente la mascherina chirurgica ed interagire con lui solo attraverso dispositivi individuali di protezione come guanti monouso, mascherina chirurgica e camici monouso. Il paziente va collocato in isolamento in camera singola con bagno riservato e separato dagli altri residenti anche per i pasti e l'assunzione delle terapie. Oltre ad avvisare il medico della struttura, vanno attivate le procedure (notifica al ResiGAT) per i casi sospetti e per l'effettuazione del tampone faringeo.

In caso di **paziente residente COVID-19 (tampone positivo) asintomatico o paucisintomatico** con quadro clinico che non necessita di ospedalizzazione, ma con impossibilità di dimissione al domicilio o in altra struttura dedicata, il paziente viene isolato in camera singola e deve indossare guanti monouso e mascherina chirurgica nelle interazioni con gli operatori. Vanno seguite tutte le altre indicazioni relative all'isolamento dei soggetti COVID-19 per quanto riguarda pasti, biancheria, igienizzazione ecc. Gli operatori procedono ad ogni contatto diretto con lui solo dentro la stanza, riducendoli al minimo indispensabile e solo con gli idonei dispositivi individuali di protezione (guanti monouso, mascherina filtrante FFP2, occhiali e camici monouso), con modalità analoghe alle precauzioni attuate in area internistica/infettivologica COVID-19. Anche in questo caso viene predisposto un attento monitoraggio clinico (misurazione temperatura corporea tre volte al giorno e della saturazione di ossigeno, "test del cammino"). Le persone entrate in contatto con lui (altri utenti, personale) senza DPI devono osservare l'isolamento per 14 giorni ed effettuare il tampone, se sintomatiche. In caso di tampone negativo, il personale può rientrare al lavoro con DPI e ulteriore attenzione alle norme igieniche. In caso di peggioramento della sintomatologia COVID-19 si trasferisce il paziente in pronto soccorso seguendo le misure di prevenzione come indicazioni ministeriali (Circolare 0005443-22/02/2020-DGPRES-DGPRES-P).

In caso di **paziente residente COVID-19 (tampone positivo) asintomatico o paucisintomatico** che, per caratteristiche cliniche e/o comportamentali, non è in grado di rispettare l'isolamento fisico e/o le procedure di contenimento del contagio, viene inviata segnalazione alla Direzione del Dipartimento Salute Mentale e Dipendenze capofila per valutare a seconda delle caratteristiche cliniche del soggetto eventuale trasferimento in reparto Covid dedicato (ospedaliero o extraospedaliero)

Inserimenti in alloggi con supporto abitativo (CAUP)

Nel caso di inserimento di utenti **già inseriti in Comunità residenziale** e quindi sottoposti alle misure di sicurezza e screening si dà corso al passaggio in Alloggio senza necessità di previa osservazione clinica (buffer).

Nel caso di inserimento di persone **provenienti dal domicilio** si prevede di operare secondo la procedura prevista per i nuovi inserimenti in struttura residenziale: punto 1 della Delibera A.Li.Sa n. 185 “Strutture residenziali extraospedaliere sociosanitarie e/o a carattere sociale per tutte le tipologie di utenza”.

Servizi Psichiatrici Ospedalieri (SPDC, SPCR)

Indicazioni generali: i ricoveri ospedalieri in SPDC vanno limitati ai casi urgenti ed indifferibili ed ai Trattamenti Sanitari Obbligatorii. I pazienti con disturbi psichiatrici attivi e sintomi COVID-19 devono essere ricoverati in camere dedicate nei reparti internistici/infettivologici COVID-19 con la presenza di un'equipe psichiatrica che monitorizzi quotidianamente il quadro psicopatologico

Istruzioni operative

Le istruzioni operative seguono le indicazioni contenute nella Delibera A.Li.Sa. n 8747 del 2/4/2020 “Indicazioni operative per la gestione dei pazienti con problemi psichiatrici urgenti che necessitano di ricovero ospedaliero”

In particolare:

Tutti i pazienti psichiatrici che accedono al DEA devono effettuare pre-triage, inclusa l'esecuzione del tampone, per infezione da Covid-19. Effettuato pre-triage vengono definiti i seguenti percorsi clinici:

Paziente che necessita di ricovero urgente psichiatrico volontario o in regime di TSO, che una volta sottoposto a triage,

a) non presenta sintomi (febbre, tosse, dispnea),

b) non ha avuto contatti pregressi a rischio,

c) è in grado di collaborare rispettando le procedure di sicurezza previste,

sarà ricoverato nella degenza di psichiatria e sottoposto alle indicazioni previste per gli altri ricoverati;

Paziente che necessita di ricovero psichiatrico urgente, volontario o in regime di TSO, ma non è possibile sottoporlo a triage e/o tampone (ad es pz non collaborativo, agitato, violento, oppositivo, etc.) vengono messe in atto misure preventive adeguate per infezione Covid-19; quando possibile verrà allocato in osservazione con il supporto consulenziale degli specialisti psichiatri (eventuale sedazione) sino all'esito dell'accertamento. In caso di positività viene ricoverato in reparto COVID, in caso di negatività degli accertamenti verrà valutato l'eventuale trasferimento in reparto SPDC.

Nel caso in cui il paziente necessiti di **ricovero urgente psichiatrico volontario o in regime di TSO se asintomatico** al triage, ma con sospetto di malattia da Covid-19 per contatti pregressi a rischio, inattendibilità della anamnesi, per comportamenti inadeguati o bizzarri viene eseguito accertamento laboratoristico in DEA prima del ricovero. Il paziente deve essere ricoverato in reparto psichiatrico in stanza singola e nella gestione dello stesso si mettono in atto tutti i comportamenti preventivi fino ad esito del tampone. Se non è possibile ricoverare il paziente in stanza singola il paziente attenderà in zona dedicata a seconda della disposizione della direzione medica di presidio.

Paziente che necessita di **ricovero psichiatrico urgente volontario o in regime di TSO**, con sintomatologia clinica sospetta (febbre, tosse, dispnea) o già accertata positività a Covid-19, verrà ricoverato presso area dedicata a pazienti Covid-19, in attesa di eventuali accertamenti diagnostici (se non positivo), con il supporto consulenziale degli specialisti psichiatri.

Appare in generale necessario, per le caratteristiche peculiari della popolazione ricoverata, evitare, se possibile, la presenza nei reparti psichiatrici di pazienti positivi per Covid-19 non potendo garantire in tali strutture adeguate misure terapeutiche (es isolamento del paziente, utilizzo di ventilazione assistita, bagno riservato, etc).

Nell'approccio ad un **paziente in stato di agitazione e/o con comportamenti aggressivi** durante la degenza ospedaliera o in Pronto Soccorso è indicato **un livello di protezione maggiore degli operatori** con l'utilizzo maschere FFP2/3, camice monouso/grembiule monouso, guanti monouso, occhiali di protezione/visiera, calzari monouso e copricapo monouso. È da sottolineare però che tali dispositivi possono agire da trigger con i pazienti, e quindi devono essere messe in atto tutte le possibili strategie di rassicurazione e di de-escalation, in modo tempestivo e generalizzato.

Per tutti i pazienti ricoverati in reparti psichiatrici, COVID-19 negativi, va limitato l'accesso dei **visitatori** alle situazioni giudicate strettamente indispensabili, privilegiando i contatti telefonici o in videochiamata.

Per i pazienti in isolamento in SPDC (ad es. in attesa di tampone) non è permessa alcuna visita.

Va effettuata **attività di informazione** agli utenti presenti in reparto relativamente al rispetto rigoroso delle norme di prevenzione, promuovendo attivamente il frequente lavaggio delle mani e le misure di distanziamento fisico.

Va attuata una **sorveglianza sanitaria giornaliera dei pazienti ricoverati in SPDC** attraverso la rilevazione della temperatura corporea (due volte al giorno) e della presenza di sintomi suggestivi di COVID-19. Tali dati vanno tracciati sulla cartella infermieristica.

È indicato che tutti i pazienti indossino mascherine chirurgiche sempre, si lavino regolarmente le mani ed osservino la distanza di sicurezza gli uni dagli altri e dagli operatori.

Le raccomandazioni sopra descritte vanno condivise con tutti gli operatori del reparto e comunicate sempre a pazienti e familiari, oltre che esposte all'ingresso della struttura.

7.12.2 SSD Neuropsichiatria Infanzia Adolescenza (NPIA)

RACCOMANDAZIONI GENERALI

Le modalità generali di accesso ai servizi ambulatoriali della SSD NPIA sono strettamente correlate alla situazione epidemiologica; in linea generale le procedure di sicurezza per il contenimento del rischio di contagio Covid-19 seguono le stesse raccomandazioni e/o procedure aziendali già illustrate per le altre ambulatoriali aziendali

RACCOMANDAZIONI SPECIFICHE

Per molti pazienti che afferiscono alla SSD NPIA non è possibile, per varie ragioni, avere la sicurezza che essi siano in grado di rispettare durante le visite, i colloqui o le sedute, le regole generali di comportamento atte a prevenire il contagio.

Tali situazioni possono verificarsi nell'esercizio delle attività di tutte le professionalità facenti parti della SSD NPIA.

Nello svolgimento di prestazioni che implicino un contatto diretto con il minore (es: visita neurologica, seduta di logopedia, seduta di psicomotricità etc...) o nei casi in cui, per le caratteristiche del paziente, anche in assenza di contatto diretto non si ha la sicurezza di poter garantire adeguate misure di protezione (distanziamento fisico, mascherina chirurgica etc...), il personale deve sempre indossare adeguati DPI come previsto da procedura aziendale (guanti, mascherina FFP2 o mascherina chirurgica con la visiera, camice monouso, eventualmente anche cuffia e sovrascarpe).

Non tutti i bambini, specie quelli piccoli, sono in grado di rapportarsi con un operatore così equipaggiato, il che può rendere difficoltosa la valutazione e critico il trattamento. In questi casi può essere opportuno privilegiare laddove possibile il trattamento da remoto, anche mediato dal caregiver del minore.

In interventi che richiedono il contatto diretto con il minore o nella somministrazione dei test, qualora sia possibile, è opportuna l'apposizione di paratia con feritoia inferiore per limitare il contatto ed il passaggio del materiale da operatore a utente, il minore deve indossare i guanti e/o provvedere alla disinfezione delle mani.

Spesso i test standardizzati in uso alla struttura sono costituiti di materiale cartaceo o cartonato non sanificabile per cui l'uso dei guanti o la disinfezione delle mani da parte del minore sono le uniche barriere per limitare il contagio.

In alternativa può servire la plastificazione delle parti non sanificabili. I test plastificati possono essere somministrati, ma devono essere sanificati tra un paziente e l'altro, per cui è necessario prevedere un tempo congruo tra un paziente e l'altro per l'operazione di sanificazione di superfici, test e materiali (indicativamente 30 minuti).

E' necessario avvertire l'utenza che non è consentito portare da casa giochi alle sedi del servizio NPIA. Bisogna allontanare dalla sala d'attesa tutti i giochi che possono essere condivisi tra più bambini.

ATTIVITA' DI RETE

Le attività di rete con le scuole e/o le strutture educative e terapeutiche residenziali e/o con altri servizi vanno effettuate preferibilmente via teleconferenza, videoconferenza o con altra modalità da remoto.

7.12.3 S.C. Dipendenze Patologiche (Ser.T.)

RACCOMANDAZIONI GENERALI

Le modalità generali di accesso ai servizi ambulatoriali della SC Sert sono strettamente correlate alla situazione epidemiologica; in linea generale le procedure di sicurezza per il contenimento del rischio di contagio Covid-19 seguono le stesse raccomandazioni e/o procedure aziendali già illustrate per le altre ambulatoriali aziendali

RACCOMANDAZIONI SPECIFICHE

RACCOLTA DEI CAMPIONI URINARI

Il paziente deve indossare la mascherina chirurgica e gli deve essere fornito un paio di guanti. Inoltre, deve sempre mantenere la distanza di almeno un 1,5 metri dall'Operatore

Una volta raccolto il campione, il paziente deve inserire la provetta in un apposito porta-provette ed alla fine della procedura deve togliersi i guanti e smaltirli nel contenitore per rifiuti a rischio infettivo. Deve essere messo a disposizione del paziente il liquido per l'igiene delle mani.

L'operatore che prende in consegna il campione urinario deve indossare una mascherina FFP2 ed i guanti, che devono essere cambiati fra un paziente e l'altro.

Quando possibile ridurre l'utilizzo della matrice urinaria, dando la preferenza a quella cheratinica.

I controlli tossicologici su matrice urinaria si effettuano nei seguenti casi:

RACCOLTA DEI CAMPIONI DI MATRICE CHERATINICA ED EMATICI

Il paziente deve indossare la mascherina chirurgica

L'Operatore che effettua la raccolta del campione deve indossare mascherina FFP2, guanti, occhiali/visiera, camice monouso.

L'Operatore di supporto, se non entra a stretto contatto con il paziente, deve indossare mascherina FFP2 e guanti.

Riteniamo, inoltre, che sia opportuno poter dare uno o più colloqui in presenza in quelle situazioni cliniche che prevedono il coinvolgimento di pazienti minorenni, segnalati dall'ATS e con provvedimenti del Tribunale dei Minorenni.

La ripresa delle attività in presenza deve tenere conto anche della necessità di avere nei Servizi la possibilità di svolgere i colloqui in sicurezza con i dispositivi e i distanziamenti adeguati.

– INSERIMENTI IN COMUNITA' TERAPEUTICA

Devono essere poste in essere tutte le strategie appropriate per prevenire l'ingresso e la diffusione del virus nelle strutture residenziali, nonché protocolli per rispondere alle persone che possono aver contratto l'infezione, e deve essere al contempo garantito il mantenimento delle attività riabilitativo-terapeutiche e delle relazioni sociali degli utenti.

Le nuove ammissioni o le riammissioni devono avvenire sulla base delle indicazioni fornite nella nota di A.Li.Sa n. 12526 del 4 maggio 2020 "*Indicazioni relative alla riammissione alle strutture sociosanitarie di ospiti ricoverati in ospedale e regolamentazioni di nuovi inserimenti in strutture sociosanitarie extra ospedaliere per utenti provenienti dal domicilio*", a cui si fa riferimento.

Il percorso di riammissione degli ospiti dimessi dagli ospedali deve essere gestito secondo quanto previsto dalla procedura di cui l'Allegato sub 1), parte integrante del succitato provvedimento.

Salvo quanto già disposto dall'art. 1 comma 1 lettera bb) del DPCM 17 maggio 2020 "Disposizioni attuative del decreto-legge 25 marzo 2020, n. 19, recante misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19", e del D.L. 16 maggio 2020, n. 33, recante "Ulteriori misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19" e tenuto conto degli esiti del monitoraggio condotto secondo gli indicatori che caratterizzano la fase 2, (Decreto del Ministero della Salute del 30/04/2020 "Adozione dei criteri relativi alle attività di monitoraggio del rischio sanitario di cui all'allegato 10 del decreto del Presidente del Consiglio dei ministri del 26 aprile 2020.") sarà possibile prevedere l'accesso di parenti/famigliari nelle strutture per adulti, che sarà quindi disposto con specifici successivi provvedimenti.

Nelle strutture per minori, l'accesso dei genitori e/o tutori legali è consentito esclusivamente previa autorizzazione dalla Direzione sanitaria della struttura o dal Responsabile della struttura che è tenuta ad adottare le misure necessarie a prevenire possibili trasmissioni di infezione.

Rimangono sospesi i rientri in famiglia, ove previsti, fatta eccezione per le situazioni in cui la famiglia sia disponibile a mantenere a domicilio il congiunto fino al termine del periodo di emergenza epidemiologica.

– INSERIMENTI IN ALLOGGI CON SUPPORTO ABITATIVO

Nel caso di inserimento di utenti **già inseriti in Comunità residenziale** e quindi sottoposti alle misure di sicurezza e screening si dà corso al passaggio in Alloggio senza necessità di previa osservazione clinica (buffer).

Nel caso di inserimento di persone **provenienti dal domicilio** si prevede di operare secondo la procedura prevista per i nuovi inserimenti in struttura residenziale: punto 1 della Delibera "Strutture residenziali extraospedaliere sociosanitarie e/o a carattere sociale per tutte le tipologie di utenza".

– PERCORSI DI RIABILITAZIONE SOCIALE

E' intenzione della Regione "Settore Politiche Sociali e Settore Politiche del Lavoro" e del Comune di Genova "UCIL" riattivare i Tirocini formativi sospesi e i Percorsi di inclusione sociale (DGR 283/17): la data di ripresa delle attività e le procedure varieranno a seconda delle tipologie dei percorsi.

E' prevista un'autocertificazione della persona o un Consenso informato per garantire la consapevolezza e l'osservanza delle misure di sicurezza da parte dell'utente (capacità di utilizzo dei DPA, misure igieniche, distanziamento).

Considerato che l'Ente ospitante dovrà certificare di essere in grado di assicurare tutte le misure di sicurezza previste dal settore a cui appartiene non si ritiene di richiedere ulteriori accorgimenti.

Le persone inserite in Comunità Terapeutiche potranno recarsi nella sede stabilita dal progetto individualizzato previa autorizzazione del responsabile della Comunità.

In Fase 2 si ritiene di attivare i percorsi di riabilitazione sociale solo per gli utenti che, secondo una valutazione multidimensionale, subirebbero un eccessivo aggravamento delle loro condizioni psichiche e sociali a causa dell'isolamento protratto o di una situazione familiare problematica.

7.13 ASSISTENZA CONSULTORIALE

La fase 2 post lockdown ha ottemperato alle direttive della procedura aziendale con le seguenti modalità di erogazione dei servizi consultoriali:

è stato istituito un numero unico (010 849 6830 e-mail: direzione.consultori@asl3.liguria.it), al fine di poter rispondere a tutte le richieste e bisogni dell'utenza, inserito sul sito aziendale e pubblicizzato a mezzo stampa, per la ricezione delle richieste e/o informazioni con l'obiettivo di fornire una risposta in tempi brevi.

Ginecologia e ostetricia:

appuntamenti previa prenotazione visite ginecologiche e ostetriche, con riduzione della presenza fisica della paziente per controlli esami, ritiro referti, consigli terapeutici e prescrizione, tramite e-mail, contatti telefonici e video consulti;

Ambulatorio della gravidanza a basso rischio con distanziamento degli appuntamenti come da procedura, con visite ogni 45'.

Per quanto riguarda le IVG (legge 194/78) viene erogata la prestazione, previa prenotazione telefonica e viene fissato l'appuntamento entro le 24 ore dalla richiesta della donna.

Screening cervico-carcinoma, ha ripreso l'attività in modalità ridotta (nel rispetto delle norme igienico-sanitarie).

Centro Giovani:

accesso diretto previa telefonata per garantire il distanziamento sociale spazio genitori e adolescenti previo appuntamento.

Pediatria:

è stata garantita in modo continuativo l'attività vaccinale, in quanto prestazioni tempo dipendenti e obbligo di legge nel rispetto del calendario vaccinale.

Area psicologica-sociale (consulenze psicologiche, adozioni, affidi, laboratorio dei conflitti, tutela, maltrattamento e abuso)

L'attività di questa area è proseguita con modalità mista, presenza fisica e virtuale dei contatti con l'utenza.

I nuovi accessi per consulenza psicologica, vengono presi in carico da un operatore dedicato, che, dopo la raccolta dati utente e motivo della richiesta, fornisce un appuntamento con lo psicologo.

Percorso Nascita

I corsi con presenza sono stati sospesi e convertiti con modalità on line, eccetti i corsi di disostruzione delle prime vie aeree, in quanto prevedono esercitazioni pratiche in presenza.

Consulenze individuali di donne in gravidanza e post nascita con accessi spontanei, o su segnalazione dei Punti Nascita.

Home visiting ostetriche a tutela delle dimissioni precoci e protette rivolte alle puerpere che ne fanno richiesta, dimesse dai Punti Nascita di tutte le Maternità del territorio di ASL3.

Programmazione in caso di nuova ondata pandemica

Qualora vi fosse una recrudescenza dell'infezione COVID, l'organizzazione del Servizio Consultoriale sarà così modificata:

resterà attivo il numero unico, con ampliamento dell'orario di ricevimento, al fine di poter rispondere a tutte le richieste e bisogni dell'utenza, (010 849 6830 e mail: direzione.consultori@asl3.liguria.it),

inserito sul sito aziendale e pubblicizzato a mezzo stampa, per la ricezione delle richieste e/o informazioni con l'obiettivo di fornire all'utenza una risposta in tempi brevi.

Ginecologia e ostetricia:

erogazione di sole prestazioni tempo dipendenti (gravidanza, IVG legge 194/78)

visite post-dimissioni delle puerpere per l'ospedale aziendale

offerta attiva a tutte le puerpere del servizio di home visiting, di ostetrica e assistente sanitaria, in particolare per le situazioni di fragilità.

Centro Giovani:

solo urgenze su appuntamento e consulenze con modalità on line, telefonica e mail.

Pediatria:

attività vaccinale, prime vaccinazioni del neonato.

Per quanto riguarda gli operatori che svolgono attività ambulatoriali (ginecologia e pediatria) dovranno obbligatoriamente essere dotati di tutte le protezioni dei DPI, in particolare visiere, tute protettive, mascherine FFP2 e guanti.

Area psicologica-sociale

Tutte le prestazioni passeranno in modalità on line ove possibile.

A tal proposito sarà obbligatoriamente necessaria la fornitura di pc idonei per la modalità on line l'utilizzo di piattaforme adeguate, disponibilità di banda larga e supporto tecnico per gli operatori.

Apertura SEDI

La presenza del numero di operatori in servizio modulerà l'apertura delle sedi, specie le secondarie.

7.14 Assistenza penitenziaria

Gli Istituti Penitenziari di Genova – Marassi e Pontedecimo presentano delle peculiarità che non consentono di assimilarli tout-court a strutture residenziali sociosanitarie extra-ospedaliere.

Il Servizio Sanitario e l'Amministrazione Penitenziaria sono chiamate, in maniera sinergica e collaborativa, a fornire risposte appropriate per la gestione dell'emergenza COVID-19, pur con compiti e responsabilità propri e specifici.

Le prestazioni sanitarie erogate all'interno degli Istituti Penitenziari devono necessariamente essere basate sulle evidenze scientifiche e non possono essere "snaturate" dalle logiche del particolare "contesto".

Le regole di prevenzione nel contesto "carcere" devono inoltre seguire le norme di prevenzione previste per i contesti di "comunità".

Per un'analisi delle problematiche sanitarie, correlate alla gestione della pandemia da COVID-19, è necessario però considerare che nei suddetti Istituti sono contemporaneamente presenti:

- Personale dell'Amministrazione Penitenziaria, che quotidianamente entra negli Istituti Penitenziari venendo a contatto con la popolazione detenuta.
- Personale sanitario, sia dipendente ASL3 che afferente a ditte appaltatrici, il quale quotidianamente entra in Istituto venendo a contatto con la popolazione detenuta.
- Personale sanitario (OSS) afferente alla Protezione Civile che, giusta proroga fino al 15/10/2020, si occupa del triage del personale all'ingresso oltre che di sanificare i luoghi comuni.
- Detenuti ammessi al lavoro esterno, che ogni sera rientrano in Istituto e che sono allocati in una sezione separata dalla restante popolazione detenuta.
- Detenuti che escono in forza di un permesso, che può durare da alcune ore ad alcuni giorni.

- Detenuti che escono dall'Istituto per accertamenti sanitari urgenti o programmati e che poi, a distanza di un tempo variabile, rientrano in Istituto.
- Detenuti trasferiti da altri Istituti di pena, che giungono con o senza accertamenti sanitari atti ad escludere la positività COVID-19.
- Nuovi giunti dalla libertà, che devono essere sottoposti agli opportuni accertamenti sanitari prima di poter essere giudicati idonei alla vita comunitaria.
- Soggetti che a vario titolo entrano quotidianamente negli Istituti penitenziari (Autorità Giudiziaria, avvocati, familiari, fornitori etc...)

Ulteriori elementi di criticità presenti nelle strutture detentive sono:

- il sovraffollamento e le patologie croniche da cui è affetta una significativa parte della popolazione detenuta;
- le condizioni strutturali degli Istituti Penitenziari, che rendono difficoltosa una adeguata disponibilità degli spazi per la gestione delle quarantene e degli isolamenti sanitari.

Attualmente, tenuto conto delle indicazioni del Ministero della Salute e del Sistema Sanitario Regionale, le azioni principali poste in essere per la prevenzione/gestione dell'emergenza COVID-19 nelle Case Circondariali di Genova Marassi e Pontedecimo, sono:

1. Triage e una valutazione clinico-anamnestica per i detenuti nuovi giunti, atta a valutare l'eventuale presenza di una sintomatologia suggestiva di infezione da COVID-19 o eventuali esposizioni recenti al contagio.
2. Quarantena precauzionale di 14 giorni per tutti i detenuti nuovi giunti dalla libertà, unica procedura sanitaria in grado di garantire il minimo rischio clinico.
3. Quarantena precauzionale di 14 giorni per tutti i detenuti provenienti da altri Istituti, qualora privi di tampone negativo, eseguito non oltre le 48 ore antecedenti il trasferimento.
4. Quarantena precauzionale di 14 giorni per tutti i detenuti che rientrano in Istituto dopo pernottamento all'esterno (permessi, ricoveri, etc.).
5. Allocazione separata dal resto della popolazione carceraria per i detenuti che fruiscono del lavoro esterno all'Istituto, riducendo ai soli casi sospetti, per sintomatologia o contatto stretto con casi positivi, il ricorso alla quarantena precauzionale.
6. Isolamento sanitario, per i casi di detenuti positivi o sospetti positivi, in idonei spazi individuati preventivamente in collaborazione con l'Amministrazione Penitenziaria, in modo che gli stessi non entrino in contatto con il resto della popolazione detenuta, neppure durante lo svolgimento delle prestazioni sanitarie.
7. Attuazione di ogni misura di prevenzione e diagnosi, effettuabile all'interno del carcere (es. tamponi, ricerca di anticorpi, esami radiologici).
8. Accertamenti sanitari sui detenuti destinati al trasferimento in altro Istituto, al termine dei quali il medico fornirà il nulla osta, attestando nella certificazione le buone condizioni di salute, la negatività del tampone naso-faringeo e l'assenza di sintomi suggestivi di infezione da COVID-19.

Per quanto concerne, invece, le azioni di prevenzione generale della diffusione del contagio all'interno degli Istituti, attuate in sinergica collaborazione con l'Amministrazione Penitenziaria, vanno considerati:

- a) L'attività di Triage nei confronti di tutte le persone che a vario titolo entrano in carcere, con la misurazione della temperatura corporea e compilazione di autocertificazione sullo stato di salute e sull'assenza di sintomi respiratori.
- b) La regolare sanificazione dei locali destinati alle attività sanitarie e di quelli adibiti ai colloqui, alle attività di trattamento e lavorative.
- c) L'adozione delle misure di prevenzione e di igiene all'interno dei suddetti locali, onde permettere il distanziamento fisico.
- d) Il rispetto delle norme di distanziamento sociale, di igiene personale e del corretto uso dei DPI nei confronti visitatori, volontari e fornitori.

e) La vigilanza nei confronti degli operatori penitenziari, dei detenuti lavoranti e di tutte le altre persone che, a vario titolo, si recano in carcere per motivi di lavoro, affinché seguano le indicazioni fornite dal proprio medico competente e ricevano dal datore di lavoro i DPI previsti.

f) La vigilanza affinché il trasporto e l'accompagnamento del detenuto all'esterno dell'istituto, qualunque sia il motivo (es: udienze, processi, visite esterne, accessi in Pronto Soccorso, ecc..), avvengano in sicurezza sia per gli Agenti di Polizia Penitenziaria che per i detenuti, tramite l'adozione dei DPI necessari e delle misure di prevenzione e di igiene, assicurando altresì la detersione e la sanificazione dell'automezzo prima e dopo il trasporto.

Le suddette azioni sanitarie per la gestione dell'emergenza COVID-19, rivolte alla popolazione detenuta non potranno che giovare della collaborazione tra i vari soggetti coinvolti, ognuno per le proprie competenze e prerogative: Dipartimento Salute e Servizi Sociali della Regione Liguria, A.Li.Sa, Direzione Socio Sanitaria di ASL3, Dipartimento di Prevenzione, SSD Tutela della Salute in Carcere, Dipartimento dell'Amministrazione Penitenziaria nelle sue articolazioni periferiche.

8. Servizi amministrativi

Per far fronte all'emergenza da COVID-19 sono state adottate alcune misure tra cui lo snellimento delle procedure attraverso l'uso della tecnologia digitale, l'individuazione del lavoro agile come modalità ordinaria di svolgimento della prestazione lavorativa delle pubbliche amministrazioni e misure di semplificazione per i procedimenti amministrativi avviati in relazione all'emergenza, fra i quali gli acquisti in urgenza.

In particolare ASL 3 ha proceduto recepire tutte le indicazioni della normativa vigente in tema di procedure assunzionali straordinarie volte al contenimento dell'emergenza epidemiologica da COVID 19 e di procedura smart working

8.1 Procedure assunzionali straordinarie volte al contenimento dell'emergenza da COVID 19

Di seguito si illustrano le procedure d'urgenza, definite dalla normativa emanata durante la fase emergenziale, utilizzate da Asl3 per il reclutamento di personale sanitario, attraverso il conferimento di incarichi di lavoro libero professionale e di collaborazione coordinata e continuativa, al fine di far fronte alle esigenze straordinarie ed urgenti derivanti dalla diffusione del COVID-19 e di garantire i livelli di assistenza necessari.

Riferimenti normativi e relative disposizioni regionali

- Art. 2222 e segg. del Codice Civile;
- Nota prot. PG/2020/77068 del 27/2/2020 del Dipartimento Salute e Servizi Sociali – Regione Liguria d'intesa con A.Li.Sa., ad oggetto: “Assunzioni straordinarie per far fronte all'emergenza infezioni da COVID-19”;
- D.L. n. 14 del 9/3/2020 – “Disposizioni urgenti per il potenziamento del Servizio Sanitario Nazionale in relazione all'emergenza COVID -19”;
- nota della Regione Liguria - Dipartimento Servizi Sociali e di A.Li.sa prot. n. PG/2020/88221 del 3/3/2020 ad oggetto: “Assunzioni straordinarie per far fronte all'emergenza epidemiologica da COVID-19”;

- D.L. n. 18 del 17/3/2020, convertito, con modificazioni, in L. 24/4/2020, n. 27 – “Misure di potenziamento del Servizio sanitario nazionale e di sostegno economico per famiglie, lavoratori e imprese connesse all'emergenza epidemiologica da COVID-19”;
- Deliberazione A.Li.Sa n. 97 del 19.3.2020 ad oggetto “Approvazione e indizione di manifestazione di interesse per il conferimento di incarichi ex art. 1 del D.L.n. 14/2020 Disposizioni urgenti per il potenziamento del Servizio Sanitario Nazionale in relazione all'emergenza COVID -19 per le Aziende, Enti ed Istituti del S.S.N.

Rispetto alle procedure ordinarie di assunzione di personale utilizzate di prassi da un'Azienda Sanitaria, a fronte dell'imponente numero di richieste di diverse tipologie di figure sanitarie che quotidianamente pervenivano da parte dei servizi impegnati nell'assistenza al numero crescente di Pazienti con sintomi e affetti da Coronavirus, la Direzione aziendale ha dato mandato alla competente S.C. Organizzazione e sviluppo delle risorse umane di velocizzare e snellire, nel limite di quanto concesso dall'emananda normativa, i processi assunzionali di tutte le figure ritenute necessarie.

Oltre alle assunzioni ex novo a tempo determinato, l'Azienda, per particolari tipologie di figure di difficile reperibilità, ha anche utilizzato l'istituto del Comando, richiedendo a diversi Enti dell'area metropolitana di cedere temporaneamente parte del proprio personale.

Quota parte del personale assunto in emergenza è stato impiegato nell'ambito del reparto Covid allestito sulla nave Spendid di Grimaldi in collaborazione con l'E.O. Ospedali Galliera.

Procedure utilizzate per l'assunzione di personale in fase emergenziale

Asl3, a fronte delle urgenti necessità emerse, ha inizialmente provveduto a pubblicare Avvisi pubblici per il reclutamento del personale necessario (medici, infermieri, assistenti sanitari, fisioterapisti), senza porre un termine di scadenza per la presentazione delle domande, ma dichiarandone la valenza per tutta la durata dello stato di emergenza decretato dal Governo, salvo proroga. Al fine di semplificare le procedure, è stato previsto l'invio delle domande di partecipazione esclusivamente via mail/PEC. Le domande sono state valutate da apposita Commissione, in relazione alle specifiche esperienze lavorative dichiarate dai candidati.

Come previsto dalla normativa emanata durante tale periodo, Asl3 ha parimenti bandito incarichi di collaborazione rivolti sia a personale in quiescenza sia a personale medico abilitato ma non specializzato sia a medici specializzandi iscritti all'ultimo e penultimo anno delle scuole di specializzazione.

A seguito dell'adozione, da parte di A.Li.Sa, della Deliberazione n. 97/2020, con la quale è stato indetto Avviso Pubblico per il reclutamento di personale sanitario di varie discipline e qualifiche, Asl3 ha inoltre proceduto a richiedere ad A.li.Sa. le candidature per le figure che di volta in volta erano richieste dai servizi aziendali e a valutarle tramite propria Commissione di Valutazione.

La valutazione delle candidature, sia agli Avvisi indetti direttamente, sia pervenute tramite A.Li.Sa, sono state effettuate unicamente per titoli/C.V., al fine di velocizzare le immissioni in servizio. Si è inoltre previsto che le date di presa servizio fossero immediate, conseguenti soltanto alle visite di idoneità prescritte, che grazie alla collaborazione dei Medici Competenti Aziendali sono state eseguite in tempi celeri.

Azioni da intraprendere relativamente alle procedure assunzionali in caso di nuova ondata pandemica o prosecuzione dello stato di emergenza.

In caso di nuova ondata pandemica, o prosecuzione dell'attuale stato emergenziale, ottemperando alla normativa che verrà emanata, in oggi si suppone, da un lato, di prolungare i contratti con il personale già assunto e la durata dei comandi già avviati e, dall'altro, di ribandire avvisi di selezione per le figure che saranno ritenute necessarie.

8.2 Procedura smart working

Di seguito si illustrano le procedure attivate a livello aziendale relativamente alla misura dello smart working, durante il periodo dell'emergenza COVID-19 sulla base della relativa normativa.

Riferimenti normativi

- Legge n. 124 del 7 agosto 2015 Art. 14 “Promozione della condizione dei tempi di vita e di lavoro nelle amministrazioni pubbliche”;
- Direttiva n. 3 del 1 giugno 2017 del Presidente del Consiglio dei Ministri recante Indirizzi per l’attuazione del commi 1 e 2 dell’art. 14 della L. 124/2015 e Linee guida contenenti regole inserenti all’organizzazione del lavoro finalizzate a promuovere la conciliazione dei tempi di vita e di lavoro di dipendenti;
- Legge n. 81 del 22 maggio 2017 Capo II Lavoro agile;
- Circolare INAIL n. 48 del 2 novembre 2017 ad oggetto “Lavoro agile. Legge 81/2017 artt. 18-23. Obbligo assicurativo e classificazione tariffaria, retribuzione imponibile, tutela assicurativa, tutela della salute e sicurezza dei lavoratori. Istruzioni operative”;
- La Direttiva Presidenza del Consiglio dei Ministri del 1 luglio 2017 ad oggetto “Direttiva del Presidente del Consiglio dei Ministri recante gli indirizzi per l’attuazione dell’art 14 della legge 7/8/2015 n. 124 e linee guida contenenti regole inerenti all’organizzazione del lavoro finalizzate a promuovere la conciliazione dei tempi di vita e di lavoro dei dipendenti”;
- Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 25 febbraio 2020 Art. 2 Lavoro agile;
- Direttiva n. 2/2020 del 12 marzo 2020 della Presidenza del Consiglio dei Ministri ad oggetto “Indicazioni in materia di contenimento e gestione dell’emergenza epidemiologica da Covid 19 nelle PPAA di cui all’art.1 D., Lgs 165/2001” - Art. 3 “Modalità di svolgimento della prestazione lavorativa”;
- D.L. n. 18 del 17 marzo 2020 “Misure di potenziamento del S.S.N. e di sostegno economico per famiglie, lavoratori e imprese connesse all’emergenza epidemiologica Covid 19” - Art 87 “Misure straordinarie in materia di lavoro agile e di esenzione dal Servizio e di procedure concorsuali”;
- Legge n. 27 del 24 aprile 2020 di conversione del D.L. 18/2020;
- Circolare esplicativa n. 2/2020 del 2 aprile 2020 della Presidenza del Consiglio dei Ministri ad oggetto “Misure recate dal D.L. n. 18/2020 recante “Misure di potenziamento del S.S.N. e di sostegno economico per le famiglie, lavoratori e imprese connesse all’emergenza epidemiologica da Covid 19” – Art. 2 “Le misure dell’art. 87 del DL n. 18/2020 in materia di prestazione lavorativa”;
- Direttiva n. 3/2020 del 5 maggio 2020 della Presidenza del Consiglio dei Ministri ad oggetto “Modalità di svolgimento della prestazione lavorativa nell’evolversi della situazione epidemiologica da parte delle Pubbliche Amministrazioni” – Art. 2 “Le modalità di svolgimento della prestazione lavorativa nella fase due” e Art. 3 “Monitoraggio e misure organizzative di incentivazione del lavoro agile”.
- Decreto Legge n. 34 del 18 maggio 2020 ad oggetto “Misure urgenti in materia di salute, sostegno al lavoro e all’economia, nonché alle politiche sociali connesse all’emergenza epidemiologica da Covid-19” - Art. 263 “Disposizioni in materia di flessibilità del lavoro pubblico e di lavoro agile”;
- Legge n. 77 del 17 luglio 2020 di conversione del D.L. 34/2020 - Art. 263 “Disposizioni in materia di flessibilità del lavoro pubblico e di lavoro agile”;
- Deliberazione del Consiglio dei Ministri del 29 luglio 2020 “Proroga dello stato di emergenza in conseguenza del rischio sanitario connesso all’insorgenza di patologie derivanti da agenti virali trasmissibili”.
- D.L. n. 83 del 30 luglio 2020 “Misure urgenti connesse con la scadenza della dichiarazione di emergenza epidemiologica da COVID-19 deliberata il 31 gennaio 2020.”

L’Azienda, con deliberazione n. 493/2018, in ultimo rinnovato con Deliberazione n. 29/2020, dal 2018 aveva aderito al “Protocollo d’intesa per l’attivazione del lavoro agile e per lo sviluppo delle tematiche del benessere organizzativo nel territorio del Comune di Genova”, cui capofila è il Comune di Genova e cui partecipa una serie di soggetti appartenenti al pubblico impiego oltreché aziende private.

Con deliberazione n. 385/2019, in base alla normativa nazionale in materia, Asl3 aveva provveduto ad adottare il Regolamento aziendale di disciplina dell'istituto dello smart working e, con successiva deliberazione n. 500/2019, ad emanare un bando interno per la fruizione dell'istituto rivolto, in una prima fase sperimentale, ad alcune strutture aziendali la cui attività era stata ritenuta dai rispettivi dirigenti eseguibile in regime di smart working.

Procedura attuale per l'attivazione dello smart working in fase emergenziale

L'Azienda, avendo già predisposto, come sopra indicato, le procedure di base e le modalità per intraprendere tale percorso finalizzato alla conciliazione dei tempi di vita e di lavoro dei propri dipendenti, a seguito della dichiarazione dello stato di emergenza, con nota Prot. 35892 del 10.3.2020, al fine di dare rapida attuazione alla cogente normativa intervenuta, ha delegato i singoli dirigenti di tutte le strutture aziendali a concordare con i propri dipendenti, la cui attività non fosse ritenuta indifferibile o urgente, lo svolgimento dell'attività in regime di smart working fino massimo al 31.7.2020, nel rispetto del Regolamento aziendale sopra citato in allora vigente. A tal fine, l'Azienda ha predisposto un facsimile semplificato della domanda da compilarsi da parte del dipendente e da autorizzarsi da parte del dirigente, comprensiva degli aspetti correlati alla tutela della privacy e alla sicurezza informatica.

In sostanza, salvo rari casi, durante la fase emergenziale sono state svolte in tale regime tutte le attività ritenute dai dirigenti di struttura non indifferibili e non urgenti.

In base all'esperienza maturata durante la fase emergenziale, che di fatto per Asl3 ha coinciso con la fase sperimentale, con deliberazione n. 315 del 30 giugno 2020, è stato adottato un nuovo Regolamento di disciplina in tema di smart working per la fase a regime che prevede la possibilità di usufruire della misura da parte di tutti i dipendenti i cui dirigenti lo autorizzino. Allegato al nuovo Regolamento, è stato predisposto un fac simile di Accordo tra il dipendente e il dirigente con cui si definiscono le modalità operative, le attività, gli obiettivi e i metodi di verifica di raggiungimento degli stessi.

A seguito dell'art. 263 della L. 77/2020 di conversione del D.L. 34/2020, l'Azienda ha richiesto ai propri dirigenti di attenersi a quanto ivi previsto e, in particolare, alla riduzione del numero dei dipendenti in smart working in misura non superiore al 50% di coloro che svolgono un'attività eseguibile in tale regime, nel rispetto delle norme sulla sicurezza pubblicate sulla Intranet dall'Azienda e del Protocollo quadro "Rientro in sicurezza" del 24.7.2020, come richiamato nella Circolare n. 3/2020 del Ministro della Pubblica Amministrazione.

In sostanza, durante la fase di ripartenza dei servizi, è previsto il rientro in presenza della metà del personale che usufruiva dello smart working durante la fase emergenziale.

A tal fine si è disposto di prorogare la validità delle domande già presentate durante la fase di emergenza fino al 31 dicembre 2020.

Come ulteriore elemento di semplificazione, come previsto dalla normativa sopra citata intervenuta successivamente all'adozione del Regolamento aziendale, è stato disposto di prescindere, oltreché dall'informativa, anche dagli Accordi individuali.

Azioni da intraprendere in caso di nuova ondata pandemica relativamente allo smart working

In caso di nuova ondata pandemica, ottemperando alla nuova normativa che verrà emanata, in oggi si può supporre di far nuovamente fruire del regime dello smart working tutto il personale che non sia impegnato in attività indifferibili ed urgenti, dando seguito alla procedura facilitata attraverso accordi immediati e diretti con il dirigente responsabile.

Inoltre la Struttura Complessa Gestione e sviluppo delle risorse umane, competente in materia di smart working, ritiene opportuno, in tale evenienza, da un lato, sviluppare la formazione del personale amministrativo adibito alla gestione dell'istituto nonché il confronto a livello regionale rispetto alle

misure adottate dalle Aziende sanitarie liguri e, dall'altro, l'implementazione di un sistema monitoraggio sugli obiettivi raggiunti a seguito di quanto verificato dai singoli dirigenti.

9. Organizzazione della Comunicazione

Le principali modalità di comunicazione adottate in ASL 3 sono schematicamente rappresentate come segue:

Destinatari:

- Cittadini
- Organi di stampa
- Direzioni aziendali delle aziende sanitarie e ospedaliere Regione Liguria
- Operatori delle aziende sanitarie e ospedaliere Regione Liguria
- Unità di crisi regionale e altre articolazioni dell'emergenza
- Istituzioni politiche
- Istituzioni scientifiche (ISS, Associazioni scientifiche, ecc.)
- Enti pubblici (Protezione Civile, ANCI, Ordini Professionali, ecc.)
- Associazioni del terzo settore (CRI, Volontariato, Associazioni malati, ecc.)
- Associazioni di categoria

Strumenti di comunicazione verso i cittadini e gli organi di stampa

- Comunicati stampa
- Aggiornamenti sull'andamento dell'epidemia COVID-19
- Per eventi di particolare rilevanza
- Comunicazione con i social media
- Profilo istituzionale facebook
- Portale web istituzionale
- Pagine dedicate al COVID-19
- Sito intranet
- Procedure aziendali in materia di Corona Virus
- Mailing list

Strumenti di comunicazione verso le articolazioni organizzative del Sistema Sanitario Regionale

- Videoconferenze con Agenzia Ligure Sanitaria – A.Li.Sa
- Gruppi WhatsApp (per comunicazioni agili)
- Siti intranet delle aziende sanitarie ed ospedaliere
- Mailing list delle aziende sanitarie ed ospedaliere

Iniziative particolari

L'epidemia COVID-19 ha modificato le abitudini di tutti noi, le nostre priorità e la percezione della realtà. Alla pandemia si è associata quella che viene definita "infodemia" ovvero la diffusione rapidissima di una quantità abnorme di informazioni, provenienti da fonti diverse e dal fondamento spesso non verificabile. Questo "contagio informativo" ha avuto l'effetto di rendere molto più complessa la gestione dell'emergenza, in quanto ha rischiato di pregiudicare la possibilità di trasmettere messaggi chiari e di ottenere, quindi, comportamenti omogenei da parte dei cittadini e degli operatori impegnati nell'emergenza. A tale proposito ASL 3 dal 2 Aprile al 3 Luglio 2020 ha mantenuto attivo "Pronto Asl 3", servizio telefonico finalizzato all'ascolto, supporto e orientamento dei bisogni sociosanitari nell'area metropolitana di Genova. Al numero 010.8497237, dal lunedì al venerdì, dalle 8 alle 16, un gruppo di operatori, dotato di specifiche professionalità in ambito sociale e sanitario, ha accolto domande e richieste degli utenti aiutando il cittadino a orientarsi e a trovare risposte in una fase drammatica della nostra storia recente.

Iniziative di questo tipo saranno senz'altro ripristinate a fronte di una eventuale recrudescenza della pandemia, in quanto l'esperienza da poco conclusa si è dimostrata estremamente utile per la popolazione.

0000323 del 10/06/2021 - Allegato Utente 1 (A01)

AMBITI DI INTERVENTO	Gestione emergenza / Distanziamento Igiene	Servizi Amministrativi (COSA FARE)	S.C. Affari Generali	AZIONI 2020 (COME E' STATO FATTO)	AZIONI 2021 (E BUONE PRATICHE DA CONSOLIDARE)
4.2 Il distanziamento sociale	Distanziamento Igiene	Distanziamento 1 mt negli spazi comuni sale attesa, zone ristoro, servizi igienici, corridoi, spogliatoi, ..., cartellonistica	1	<p>ottemperanza DPCM 26 aprile 2020 (allegato 4 pulizia e sanificazione in Azienda): già a partire da febbraio 2020 la S.C. Affari Generali aveva dato indicazioni al personale della struttura con le circolari ID 72861073 del 27.2.2020 ID 73092518 del 11.3.2020 ID 73111945 del 11.3.2020 ID 73183347 del 13.3.2020 ID 73203720 del 16.3.2020 ID 73809306 del 15.4.2020. In ottemperanza al DPCM 26.4.2020 la S.C. Affari Generali ne ha dato diffusione e conseguenti indicazioni al personale con ID 74522463 del 28.4.2020 e ID 74522628 del 28.4.2020 ID 75481091 del 9.6.2020 ID 75797010 del 18.6.2020 ID 75816541 del 19.6.2020 ID 75822891 del 19.6.2020 ID 77202207 del 28.8.2020 e ID 78357811 del 14.10.2020</p>	<p>Mantenimento delle norme comportamentali igienico sanitarie dettate dal Ministero circolare ID 83447704 del 22.04.2021</p>
4.2 Il distanziamento sociale	Gestione emergenza	procedura per la gestione degli accessi in sicurezza e/o per l'erogazione di prestazioni a distanza e/o in diversi setting assistenziali esterni (es nave Covid)	1	<p>supporto alla redazione per gli aspetti afferenti il trattamento dei dati personali e relativa modulistica di supporto: n. 12 moduli, procedura direzione aziendale per test antigenici e circolari n. ID 73397591 del 25.03.2020, ID 73487881 del 30.03.2020, ID 73753759 del 10.04.2020, ID 75299331 del 29.5.2020, prot. 72007 del 04.06.2020, ID 75408056 del 5.6.2020, ID 75481091 del 09.06.2020, ID 75805800 del 19.06.2020, ID 75816541 del 19.06.2020, ID 75822891 del 19.06.2020, prot. 79130 del 19.06.2020, ID 80585390 del 24.12.2020</p>	<p>Supporto alla redazione per gli aspetti afferenti il trattamento dati personali e relativa modulistica di supporto: n. 3 moduli e circolare ID 81817474 del 16.02.2021</p>

AMBITI DI INTERVENTO	Gestione emergenza / Distanziamento Igiene	Servizi Amministrativi (COSA FARE)	S.C. Affari Generali	AZIONI 2020 (COME E' STATO FATTO)	AZIONI 2021 (E BUONE PRATICHE DA CONSOLIDARE)
4.3 L'osservazione delle norme comportamentali igienico-sanitarie dettate dal Ministero	Distanziamento Igiene	Misure igieniche e comportamentali personali, disponibilità di soluzioni idroalcoliche , pulizia delle superfici con disinfettanti - dispenser di gel e cartellonistica	1	ottemperanza DPCM 26 aprile 2020 (allegato 4 pulizia e sanificazione in Azienda): già a partire da febbraio 2020 la S.C. Affari Generali aveva dato indicazioni al personale della struttura con le circolari ID 72861049 del 27.02.2020, ID 72861073 del 27.02.2020, ID 73092518 del 11.03.2020, ID 73203720 del 16.03.2020. In ottemperanza al DPCM 26.4.2020 la S.C. Affari Generali ha effettuato le seguenti richieste: ID 74835654 del 13.05.2020 e successive effettuate per il tramite del portale, ID 76227768 del 10.07.2020, ID	Mantenimento delle norme comportamentali igienico sanitarie dettate dal Ministero: circolare n. ID 83728414 del 28.4.2021
4.2	Distanziamento Igiene	Azioni da intraprendere in caso di nuova ondata pandemica o prosecuzione dello stato di emergenza	1	Prolungamento dei contratti con il privato accreditato e non che saranno ritenuti necessari e ammessi dalla normativa emergenziale.	Prolungamento dei contratti con il privato accreditato e non che saranno ritenuti necessari e ammessi dalla normativa emergenziale.
4.2	Gestione emergenza	Accordi di collaborazione per l'implementazione dell'attività di tracciamento dell diffusione della pandemia	1	Accordi di collaborazione e convenzioni con i privati e pubblici per l'espletamento dell'attività di tracciamento	
4.3 L'osservazione delle norme comportamentali igienico-sanitarie dettate dal Ministero	Distanziamento Igiene	Misure igieniche e comportamentali personali, disponibilità di soluzioni idroalcoliche , pulizia delle superfici con disinfettanti - dispenser di gel e cartellonistica	1	ottemperanza DPCM 26 aprile 2020 (allegato 4 pulizia e sanificazione in Azienda)	Mantenimento delle norme comportamentali igienico sanitarie dettate dal Ministero
4.3 L'osservazione delle norme comportamentali igienico-sanitarie dettate dal Ministero	Distanziamento Igiene	Procedure per la gestione degli accessi in sicurezza e/o per l'erogazione di prestazioni a distanza e/o in diversi setting assistenziali esterni (es.Nave COVID)	1	Supporto alla redazione per gli aspetti afferenti il trattamento dati personali e relativa modulistica di supporto	Supporto alla redazione per gli aspetti afferenti il trattamento dati personali e relativa modulistica di supporto
5.3.2. Interventi chirurgici urgenti	Gestione emergenza	Organizzazione PS di Villa Scassi ?? - tampone in PS in caso di no tampone considerato potenzialmente (per convenzione strutture private per gestione pz. Chirurgico)	1	Contratti con il privato accreditato e non per le prestazioni a pz non COVID e covid in conformità alla normativa emergenziale, con elaborazione dei nuovi modelli contrattuali	
8.1 Procedure assunzionali straordinarie volte al contenimento dell'emergenza da COVID 19	Gestione emergenza	S.C. Organizzazione e sviluppo delle risorse umane di velocizzare e snellire, nel limite di quanto concesso dall'emananda normativa, i processi assunzionali di tutte le figure ritenute necessarie	1	Contatto per reparto Covid sulla nave Spendid di Grimaldi in collaborazione con l'E.O. Ospedali Galliera (nave dismessa luglio 2020)	

AMBITI DI INTERVENTO	Gestione emergenza / Distanziamento Igiene	Servizi Amministrativi (COSA FARE)	S.C. Affari Generali	AZIONI 2020 (COME E' STATO FATTO)	AZIONI 2021 (E BUONE PRATICHE DA CONSOLIDARE)
8.2 Procedura smart working	Distanziamento Igiene	Delega ai singoli dirigenti di tutte le strutture aziendali a concordare con i propri dipendenti, la cui attività non fosse ritenuta indifferibile o urgente, lo svolgimento dell'attività in regime di smart working fino massimo al 31.7.2020, nel rispetto del Regolamento aziendale sopra citato in allora vigente. A tal fine, l'Azienda ha predisposto un fac-simile semplificato della domanda da compilarsi da parte del dipendente e da autorizzarsi da parte del dirigente, comprensiva degli aspetti correlati alla tutela della privacy e alla sicurezza informatica.	1	Regolamento per l'esercizio delle attività in regime di smart working	revisionare, per i diversi processi delle Strutture, quali sono le attività da gestire in smart working, con le relative rendicontazioni, in relazione agli obiettivi dei processi
9. Organizzazione della Comunicazione	Gestione emergenza	definizione informazioni e modulistica di supporto correlata ai trattamenti dati correlati alla pandemia	1	definizione informazioni e modulistica di supporto correlate ai trattamenti dati correlati alla pandemia	definizione informazioni e modulistica di supporto correlate ai trattamenti dati correlati alla pandemia
10. Vaccinazione Anti COVID	Gestione emergenza	Convenzioni con le sedi di erogazione per la vaccinazione (teatri, ecc.)	1		Convenzioni con strutture private per le sedi di erogazione vaccini

AMBITI DI INTERVENTO	Gestione emergenza / Distanziamento Igiene	Servizi Amministrativi (COSA FARE)	S.C. Avvocatura	AZIONI 2020 (COME E' STATO FATTO)	AZIONI 2021 (E BUONE PRATICHE DA CONSOLIDARE)
4.2 Il distanziamento sociale	Distanziamento Igiene	Distanziamento 1 mt negli spazi comuni sale attesa, zone ristoro, servizi igienici, corridoi, spogliatoi, .., cartellonistica	1	ottemperanza DPCM 26 aprile 2020 (allegato 4 pulizia e sanificazione in Azienda)	Mantenimento delle norme comportamentali igienico sanitarie dettate dal Ministero
4.3 L'osservazione delle norme comportamentali igienico-sanitarie dettate dal Ministero	Distanziamento Igiene	Misure igieniche e comportamentali personali, disponibilità di soluzioni idroalcoliche , pulizia delle superfici con disinfettanti - dispenser di gel e cartellonistica	1	ottemperanza DPCM 26 aprile 2020 (allegato 4 pulizia e sanificazione in Azienda)	Mantenimento delle norme comportamentali igienico sanitarie dettate dal Ministero
4.6 utilizzo flessibile del personale	Gestione emergenza	gestione flessibile del personale che potrà essere utilizzato anche in settori diversi da quelli di originaria assegnazione	1	riassegnazione di risorse a seconda delle necessità emerse dalla pandemia	mantenimento della flessibilità nell'uso delle risorse

AMBITI DI INTERVENTO	Gestione emergenza / Distanziamento Igiene	Servizi Amministrativi (COSA FARE)	S.C. Avvocatura	AZIONI 2020 (COME E' STATO FATTO)	AZIONI 2021 (E BUONE PRATICHE DA CONSOLIDARE)
8.2 Procedura smart working	Distanziamento Igiene	Delega ai singoli dirigenti di tutte le strutture aziendali a concordare con i propri dipendenti, la cui attività non fosse ritenuta indifferibile o urgente, lo svolgimento dell'attività in regime di smart working fino massimo al 31.7.2020, nel rispetto del Regolamento aziendale sopra citato in allora vigente. A tal fine, l'Azienda ha predisposto un fac-simile semplificato della domanda da compilarsi da parte del dipendente e da autorizzarsi da parte del dirigente, comprensiva degli aspetti correlati alla tutela della privacy e alla sicurezza informatica.	1	Regolamento per l'esercizio delle attività in regime di smart working	revisare, per i diversi processi delle Strutture, quali sono le attività da gestire in smart working, con le relative rendicontazioni, in relazione agli obiettivi dei processi

AMBITI DI INTERVENTO	Gestione emergenza / Distanziamento Igiene	Servizi Amministrativi (COSA FARE)	S.C. Bilancio e Contabilità	AZIONI 2020 (COME E' STATO FATTO)	AZIONI 2021 (E BUONE PRATICHE DA CONSOLIDARE)
4.2 Il distanziamento sociale	Distanziamento Igiene	Distanziamento 1 mt negli spazi comuni sale attesa, zone ristoro, servizi igienici, corridoi, spogliatoi, ..., cartellonistica	1	ottemperanza DPCM 26 aprile 2020 (allegato 4 pulizia e sanificazione in Azienda)	Mantenimento delle norme comportamentali igienico sanitarie dettate dal Ministero
4.3 L'osservazione delle norme comportamentali igienico-sanitarie dettate dal Ministero	Distanziamento Igiene	Misure igieniche e comportamentali personali, disponibilità di soluzioni idroalcoliche , pulizia delle superfici con disinfettanti - dispenser di gel e cartellonistica	1	ottemperanza DPCM 26 aprile 2020 (allegato 4 pulizia e sanificazione in Azienda)	Mantenimento delle norme comportamentali igienico sanitarie dettate dal Ministero
8.1 Procedure assunzionali straordinarie volte al contenimento dell'emergenza da COVID 19	Gestione emergenza	Procedure per l'assunzione di personale in fase emergenziale e relativa gestione della contabilità corrispettivi	1	Controllo e liquidazione della fatture COLIPRO COVID	Controllo e liquidazione della fatture COLIPRO COVID
8.2 Procedura smart working	Distanziamento Igiene	Delega ai singoli dirigenti di tutte le strutture aziendali a concordare con i propri dipendenti, la cui attività non fosse ritenuta indifferibile o urgente, lo svolgimento dell'attività in regime di smart working fino massimo al 31.7.2020, nel rispetto del Regolamento aziendale sopra citato in allora vigente. A tal fine, l'Azienda ha predisposto un fac-simile semplificato della domanda da compilarsi da parte del dipendente e da autorizzarsi da parte del dirigente, comprensiva degli aspetti correlati alla tutela della privacy e alla sicurezza informatica.	1	Effettuata una ricognizione presso tutte le SC per definire le attività possibili da gestire anche in smart - working POLA (Piano Operativo Lavoro Agile)	Contabilità, Pianificazione, monitoraggi, ispezioni, autorizzazione e liquidazioni fatture, segreteria/protocollo

AMBITI DI INTERVENTO	Gestione emergenza / Distanziamento Igiene	Servizi Amministrativi (COSA FARE)	S.C. Bilancio e Contabilit à	AZIONI 2020 (COME E' STATO FATTO)	AZIONI 2021 (E BUONE PRATICHE DA CONSOLIDARE)
8.2 Procedura smart working	Distanziamento Igiene	Delega ai singoli dirigenti di tutte le strutture aziendali a concordare con i propri dipendenti, la cui attività non fosse ritenuta indifferibile o urgente, lo svolgimento dell'attività in regime di smart working fino massimo al 31.7.2020, nel rispetto del Regolamento aziendale sopra citato in allora vigente. A tal fine, l'Azienda ha predisposto un fac-simile semplificato della domanda da compilarsi da parte del dipendente e da autorizzarsi da parte del dirigente, comprensiva degli aspetti correlati alla tutela della privacy e alla sicurezza informatica.	1	Effettuata una ricognizione presso tutte le SC per definire le attività possibili da gestire anche in smart - working POLA (Piano Operativo Lavoro Agile)	Individuati settori di attività "smartabili": valutazione fabbisogno, gare e contratti, emissione ordini, liquidazione fatture, segreteria/protocollo

AMBITI DI INTERVENTO	Gestione emergenza / Distanziamento Igiene	Servizi Amministrativi (COSA FARE)	Ufficio Stampa e della Comunicazione e URP	AZIONI 2020 (COME E' STATO FATTO)	AZIONI 2021 (E BUONE PRATICHE DA CONSOLIDARE)
4.2 Il distanziamento sociale	Distanziamento Igiene	Distanziamento 1 mt negli spazi comuni sale attesa, zone ristoro, servizi igienici, corridoi, spogliatoi, ..., cartellonistica	1	ottemperanza DPCM 26 aprile 2020 (allegato 4 pulizia e sanificazione in Azienda)	Mantenimento delle norme comportamentali igienico sanitarie dettate dal Ministero
4.3 L'osservazione delle norme comportamentali igienico-sanitarie dettate dal Ministero	Distanziamento Igiene	Misure igieniche e comportamentali personali, disponibilità di soluzioni idroalcoliche , pulizia delle superfici con disinfettanti - dispenser di gel e cartellonistica	1	ottemperanza DPCM 26 aprile 2020 (allegato 4 pulizia e sanificazione in Azienda)	Mantenimento delle norme comportamentali igienico sanitarie dettate dal Ministero
8.1 Procedure assunzionali straordinarie volte al contenimento dell'emergenza da COVID 19	Gestione emergenza	Quota parte del personale assunto in emergenza è stato impiegato nell'ambito del reparto Covid allestito sulla nave Spendid di Grimaldi in collaborazione con l'E.O. Ospedali Galliera	1	Comunicazione interna ed esterna in merito alla gestione della nuova sede (Nave Spendid)	
8.2 Procedura smart working	Distanziamento Igiene	Delega ai singoli dirigenti di tutte le strutture aziendali a concordare con i propri dipendenti, la cui attività non fosse ritenuta indifferibile o urgente, lo svolgimento dell'attività in regime di smart working fino massimo al 31.7.2020, nel rispetto del Regolamento aziendale sopra citato in allora vigente. A tal fine, l'Azienda ha predisposto un facsimile semplificato della domanda da compilarsi da parte del dipendente e da autorizzarsi da parte del dirigente, comprensiva degli aspetti correlati alla tutela della privacy e alla sicurezza informatica.	1	Effettuata una ricognizione presso tutte le SC per definire le attività possibili da gestire anche in smart - working POLA (Piano Operativo Lavoro Agile)	Consolidamento ed estensione della gestione delle attività da remoto (es. Gestione reclami)
9. Organizzazione della Comunicazione	Gestione emergenza	Comunicazione verso i cittadini e gli organi di stampa: Comunicati stampa; Aggiornamenti sull'andamento dell'epidemia COVID-19: Per eventi di particolare rilevanza 1) Comunicazione con i social media; 2) Profilo istituzionale facebook; 3) Portale web istituzionale; 4) Pagine dedicate al COVID-19; 5) Sito intranet - Procedure aziendali in materia di Corona Virus Mailing list	1	Sviluppo e monitoraggio delle informazioni esterne e interne (vedi relazione Ufficio Stampa URP)	Sviluppo e monitoraggio delle informazioni esterne e interne attraverso diversi canali comunicazionali con monitoraggio 7 giorni su 7 delle richieste
9. Organizzazione della Comunicazione	Distanziamento Igiene	Comunicazione verso le articolazioni organizzative del Sistema Sanitario Regionale: Videoconferenze con Agenzia Ligure Sanitaria – A.Li.Sa; Gruppi WhatsApp (per comunicazioni agili); Siti intranet delle aziende sanitarie ed ospedaliere; Mailing list delle aziende sanitarie ed ospedaliere	1	Sviluppo e monitoraggio delle informazioni esterne e interne (vedi relazione Ufficio Stampa URP)	Sviluppo e monitoraggio delle informazioni esterne e interne
9. Organizzazione della Comunicazione	Gestione emergenza	Iniziativa particolari: gestione del "contagio informativo" - "Pronto Asl 3", servizio telefonico finalizzato all'ascolto, supporto e orientamento dei bisogni sociosanitari nell'area metropolitana di Genova.	1	ATTIVITA' SVOLTA DALL'AREA SANITARIA (STAFF DIREZIONE SANITARIA)	Il numero verde estende le informazioni anche all'ambito vaccinale (INFOCOVID ASL 3)

AMBITI DI INTERVENTO	Gestione emergenza / Distanziamento Igiene	Servizi Amministrativi (COSA FARE)	S.S.D. Economico e Logistica	AZIONI 2020 (COME E' STATO FATTO)	AZIONI 2021 (E BUONE PRATICHE DA CONSOLIDARE)
4.2 Il distanziamento sociale	Distanziamento Igiene	Distanziamento 1 mt negli spazi comuni sale attesa, zone ristoro, servizi igienici, corridoi, spogliatoi, ..., cartellonistica	1	ottemperanza DPCM 26 aprile 2020 (allegato 4 pulizia e sanificazione in Azienda)	Mantenimento delle norme comportamentali igienico sanitarie dettate dal Ministero
4.2 Il distanziamento sociale	Gestione emergenza	procedura per la gestione degli accessi in sicurezza e/o per l'erogazione di prestazioni a distanza e/o in diversi setting assistenziali esterni (es nave Covid)	1	Ricevimento, stoccaggio e consegna dei materiali e DPI presso i CdC Aziendali Sorveglianza nell'ambito degli accessi secondo i protocolli definiti (servizi di portineria) Disbrigo pratiche (cassa economale buoni parto gestione veicoli aziendali) solo su appuntamento.	Allestimento delle sedi vaccinali : approvvigionamento materiali, logistica dei vaccini - Acquisizione di spazi necessari per l'approvvigionamento e distribuzione dei nuovi e straordinari volumi di DPI collegati all' emergenza sanitaria. Logistica DPI.
4.3 L'osservazione delle norme comportamentali igienico-sanitarie dettate dal Ministero	Distanziamento Igiene	Misure igieniche e comportamentali personali, disponibilità di soluzioni idroalcoliche , pulizia delle superfici con disinfettanti - dispenser di gel e cartellonistica	1	ottemperanza DPCM 26 aprile 2020 (allegato 4 pulizia e sanificazione in Azienda)	Mantenimento delle norme comportamentali igienico sanitarie dettate dal Ministero
4.3 L'osservazione delle norme comportamentali igienico-sanitarie dettate dal Ministero	Distanziamento Igiene	Misure igieniche e comportamentali personali, disponibilità di soluzioni idroalcoliche , pulizia delle superfici con disinfettanti - dispenser di gel e cartellonistica	1	Distribuzione in tutto il territorio ASL dei materiale occorrente per la disinfezione	Mantenimento della distribuzione
4.4 L'utilizzo dei DPI	Distanziamento Igiene	Regole per la corretta gestione dei DPI (definizione del fabbisogni, distribuzione e verifica dell'utilizzo)	1	organizzazione distribuzione DPI su tutte le strutture ASL. Controllo e verifica scorte per tempestivo riapprovvigionamento	organizzazione distribuzione DPI su tutte le strutture ASL. Controllo e verifica scorte per tempestivo riapprovvigionamento

AMBITI DI INTERVENTO	Gestione emergenza / Distanziamento Igiene	Servizi Amministrativi (COSA FARE)	S.S.D. Economat o e Logistica	AZIONI 2020 (COME E' STATO FATTO)	AZIONI 2021 (E BUONE PRATICHE DA CONSOLIDARE)
8.2 Procedura smart working	Distanziamento Igiene	Delega ai singoli dirigenti di tutte le strutture aziendali a concordare con i propri dipendenti, la cui attività non fosse ritenuta indifferibile o urgente, lo svolgimento dell'attività in regime di smart working , nel rispetto del Regolamento aziendale vigente. A tal fine, l'Azienda ha predisposto un facsimile semplificato della domanda da compilarsi da parte del dipendente e da autorizzarsi da parte del dirigente, comprensiva degli aspetti correlati alla tutela della privacy e alla sicurezza informatica.	1	Effettuata una ricognizione presso tutte le SC per definire le attività possibili da gestire anche in smart -working POLA (Piano Operativo Lavoro Agile)	procedure gestione cespiti, protocollo e sergeteria

AMBITI DI INTERVENTO	Gestione emergenza / Distanziamento Igiene	Servizi Amministrativi (COSA FARE)	S.C. Elettromeccanici, Impianti e Automazioni	AZIONI 2020 (COME E' STATO FATTO)	AZIONI 2021 (E BUONE PRATICHE DA CONSOLIDARE)
4.2 Il distanziamento sociale	Distanziamento Igiene	Distanziamento 1 mt negli spazi comuni sale attese, zone ristoro, servizi igienici, corridoi, spogliatoi, ..., cartellonistica	1	Definizione del fabbisogni di attrezzature ed impianti per le nuove sedi correlate alla gestione dell'emergenza (letti, apparecchiature, ecc.)	
4.3 L'osservazione delle norme comportamentali igienico-sanitarie dettate dal Ministero	Distanziamento Igiene	Misure igieniche e comportamentali personali, disponibilità di soluzioni idroalcoliche , pulizia delle superfici con disinfettanti - dispenser di gel e cartellonistica	1	ottemperanza DPCM 26 aprile 2020 (allegato 4 pulizia e sanificazione in Azienda)	Mantenimento delle norme comportamentali igienico sanitarie dettate dal Ministero
4.5 Acquisto attrezzature	Gestione emergenza	acquisto attrezzature /tamponi	1	definizione dei requisiti delle attrezzature e definizione priorità di acquisto	definizione dei requisiti delle attrezzature e definizione priorità di acquisto
8.2 Procedura smart working	Distanziamento Igiene	Delega ai singoli dirigenti di tutte le strutture aziendali a concordare con i propri dipendenti, la cui attività non fosse ritenuta indifferibile o urgente, lo svolgimento dell'attività in regime di smart working fino massimo al 31.7.2020, nel rispetto del Regolamento aziendale sopra citato in allora vigente. A tal fine, l'Azienda ha predisposto un fac-simile semplificato della domanda da compilarsi da parte del dipendente e da autorizzarsi da parte del dirigente, comprensiva degli aspetti correlati alla tutela della privacy e alla sicurezza informatica.	1	Effettuata una ricognizione presso tutte le SC per definire le attività possibili da gestire anche in smart -working POLA (Piano Operativo Lavoro Agile)	Validazione del fabbisogno e programmazione

AMBITI DI INTERVENTO	Gestione emergenza / Distanziamento Igiene	Servizi Amministrativi (COSA FARE)	S.C. Aggiornamento e Formazione	AZIONI 2020 (COME E' STATO FATTO)	AZIONI 2021 (E BUONE PRATICHE DA CONSOLIDARE)
4.2 Il distanziamento sociale	Distanziamento Igiene	Distanziamento 1 mt negli spazi comuni sale attesa, zone ristoro, servizi igienici, corridoi, spogliatoi, ..., cartellonistica	1	ottemperanza DPCM 26 aprile 2020 (allegato 4 pulizia e sanificazione in Azienda)	Mantenimento delle norme comportamentali igienico sanitarie dettate dal Ministero
4.3 L'osservazione delle norme comportamentali igienico-sanitarie dettate dal Ministero	Distanziamento Igiene	Misure igieniche e comportamentali personali, disponibilità di soluzioni idroalcoliche , pulizia delle superfici con disinfettanti - dispenser di gel e cartellonistica	1	ottemperanza DPCM 26 aprile 2020 (allegato 4 pulizia e sanificazione in Azienda)	Mantenimento delle norme comportamentali igienico sanitarie dettate dal Ministero
4.6 utilizzo flessibile del personale	Gestione emergenza	gestione flessibile del personale che potrà essere utilizzato anche in settori diversi da quelli di originaria assegnazione	1	riassegnazione di risorse a seconda delle necessità emerse dalla pandemia	mantenimento della flessibilità nell'uso delle risorse
8.1 Procedure assunzionali straordinarie volte al contenimento dell'emergenza da COVID 19	Gestione emergenza	Reclutamento di personale sanitario, attraverso il conferimento di incarichi di lavoro libero professionale e di collaborazione coordinata e continuativa, al fine di far fronte alle esigenze straordinarie ed urgenti derivanti dalla diffusione del COVID-19 e di garantire i livelli di assistenza necessari e relativa gestione della contabilità corrispettivi.	1	formazione personale neoassunto nel rispetto delle disposizioni di contenimento della pandemia	formazione personale neoassunto nel rispetto delle disposizioni di contenimento della pandemia
8.1 Procedure assunzionali straordinarie volte al contenimento dell'emergenza da COVID 19	Gestione emergenza	S.C. Organizzazione e sviluppo delle risorse umane di velocizzare e snellire, nel limite di quanto concesso dall'emananda normativa, i processi assunzionali di tutte le figure ritenute necessarie	1	formazione personale neoassunto nel rispetto delle disposizioni di contenimento della pandemia	formazione personale neoassunto nel rispetto delle disposizioni di contenimento della pandemia

AMBITI DI INTERVENTO	Gestione emergenza / Distanziamento Igiene	Servizi Amministrativi (COSA FARE)	S.C. Aggiornamento e Formazione	AZIONI 2020 (COME E' STATO FATTO)	AZIONI 2021 (E BUONE PRATICHE DA CONSOLIDARE)
8.1 Procedure assunzionali straordinarie volte al contenimento dell'emergenza da COVID 19	Gestione emergenza	Oltre alle assunzioni ex novo a tempo determinato, l'Azienda, per particolari tipologie di figure di difficile reperibilità, ha anche utilizzato l'istituto del Comando, richiedendo a diversi Enti dell'area metropolitana di cedere temporaneamente parte del proprio personale e relativa gestione della contabilità corrispettivi.	1	formazione personale neoassunto nel rispetto delle disposizioni di contenimento della pandemia	formazione personale neoassunto nel rispetto delle disposizioni di contenimento della pandemia
8.1 Procedure assunzionali straordinarie volte al contenimento dell'emergenza da COVID 19	Gestione emergenza	Quota parte del personale assunto in emergenza è stato impiegato nell'ambito del reparto Covid allestito sulla nave Spendid di Grimaldi in collaborazione con l'E.O. Ospedali Galliera	1	formazione personale neoassunto nel rispetto delle disposizioni di contenimento della pandemia	
8.1 Procedure assunzionali straordinarie volte al contenimento dell'emergenza da COVID 19	Gestione emergenza	Procedure per l'assunzione di personale in fase emergenziale e relativa gestione della contabilità corrispettivi	1	formazione personale neoassunto nel rispetto delle disposizioni di contenimento della pandemia	formazione personale neoassunto nel rispetto delle disposizioni di contenimento della pandemia
8.1 Procedure assunzionali straordinarie volte al contenimento dell'emergenza da COVID 19	Gestione emergenza	Azioni da intraprendere relativamente alle procedure assunzionali in caso di nuova ondata pandemica o prosecuzione dello stato di emergenza.: prolungamento dei contratti con il personale già assunto e la durata dei comandi già avviati e, dall'altro, di ribandire avvisi di selezione per le figure che saranno ritenute necessarie.	1	formazione personale neoassunto nel rispetto delle disposizioni di contenimento della pandemia	formazione personale neoassunto nel rispetto delle disposizioni di contenimento della pandemia
8.1	Gestione emergenza	mantenimento dell'attività formativa in sicurezza	1	definizione e applicazione delle procedure formative in sicurezza	Mantenimento dei requisiti di sicurezza per l'attività formativa (piattafoma MOODLE e in alcuni casi in presenza)

AMBITI DI INTERVENTO	Gestione emergenza / Distanziamento Igiene	Servizi Amministrativi (COSA FARE)	S.C. Aggiornamento e Formazione	AZIONI 2020 (COME E' STATO FATTO)	AZIONI 2021 (E BUONE PRATICHE DA CONSOLIDARE)
8.2 Procedura smart working	Distanziamento Igiene	Delega ai singoli dirigenti di tutte le strutture aziendali a concordare con i propri dipendenti, la cui attività non fosse ritenuta indifferibile o urgente, lo svolgimento dell'attività in regime di smart working , nel rispetto del Regolamento aziendale vigente. A tal fine, l'Azienda ha predisposto un fac-simile semplificato della domanda da compilarsi da parte del dipendente e da autorizzarsi da parte del dirigente, comprensiva degli aspetti correlati alla tutela della privacy e alla sicurezza informatica.	1	Regolamento per l'esercizio delle attività in regime di smart working	Debiti formativi. Preparazione e/o espletamento corsi; supervisione didattica, tirocini, preparazione materiale didattico ed educativo, tutoraggio; segreteria e protocollo
8.2 Procedura smart working	Distanziamento Igiene	Regolamento di disciplina in tema di smart working per la fase a regime che prevede la possibilità di usufruire della misura da parte di tutti i dipendenti i cui dirigenti lo autorizzano. Allegato al nuovo Regolamento, è stato predisposto un fac simile di Accordo tra il dipendente e il dirigente con cui si definiscono le modalità operative, le attività, gli obiettivi e i metodi di verifica di raggiungimento degli stessi	1	attività transitata alla formazione inizio 2021	Revisionare per i diversi processi delle SC quali sono le attività da gestire in smartworking con le relative rendicontazioni in relazione agli obiettivi dei processi
8.2 Procedura smart working	Distanziamento Igiene	In caso di nuova ondata pandemica, ottemperando alla nuova normativa che verrà emanata, in oggi si può supporre di far nuovamente fruire del regime dello smart working tutto il personale che non sia impegnato in attività indifferibili ed urgenti, dando seguito alla procedura facilitata attraverso accordi immediati e diretti con il dirigente responsabile.	1	attività transitata alla formazione inizio 2021	Monitoraggio della percentuale di domande di smart working

AMBITI DI INTERVENTO	Gestione emergenza / Distanziamento Igiene	Servizi Amministrativi (COSA FARE)	S.C. Aggiornamento e Formazione	AZIONI 2020 (COME E' STATO FATTO)	AZIONI 2021 (E BUONE PRATICHE DA CONSOLIDARE)
8.2 Procedura smart working	Distanziamento Igiene	Inoltre la Struttura Complessa Gestione e sviluppo delle risorse umane, competente in materia di smart working, ritiene opportuno, in tale evenienza, da un lato, sviluppare la formazione del personale amministrativo adibito alla gestione dell'istituto nonché il confronto a livello regionale rispetto alle misure adottate dalle Aziende sanitarie liguri e, dall'altro, l'implementazione di un sistema monitoraggio sugli obiettivi raggiunti a seguito di quanto verificato dai singoli dirigenti.	1	Erogazione della formazione dedicata	Consolidamento anche per il nuovo personale

AMBITI DI INTERVENTO	Gestione emergenza / Distanziamento Igiene	Servizi Amministrativi (COSA FARE)	SSD Funzione Amministrativa (ex SC Direzione Amministrativa del Presidio Ospedaliero Unico)	AZIONI 2020 (COME E' STATO FATTO)	AZIONI 2021 (E BUONE PRATICHE DA CONSOLIDARE)
4.2 Il distanziamento sociale	Distanziamento Igiene	Distanziamento 1 mt negli spazi comuni sale attese, zone ristoro, servizi igienici, corridoi, spogliatoi, .., cartellonistica	1	Supervisione delle attività svolte e modifiche relative	
4.3 L'osservazione delle norme comportamentali igienico-sanitarie dettate dal Ministero	Distanziamento Igiene	Misure igieniche e comportamentali personali, disponibilità di soluzioni idroalcoliche , pulizia delle superfici con disinfettanti - dispenser di gel e cartellonistica	1	ottemperanza DPCM 26 aprile 2020 (allegato 4 pulizia e sanificazione in Azienda)	Mantenimento delle norme comportamentali igienico sanitarie dettate dal Ministero
4.4 L'utilizzo dei DPI	Distanziamento Igiene	Regole per la corretta gestione dei DPI (definizione del fabbisogni, distribuzione e verifica dell'utilizzo)	1	Definizione del fabbisogno DPI e monitoraggio del fabbisogno dei DPI	Proseguimento dell'attività di definizione del fabbisogno DPI e monitoraggio del fabbisogno dei DPI
8.2 Procedura smart working	Distanziamento Igiene	Delega ai singoli dirigenti di tutte le strutture aziendali a concordare con i propri dipendenti, la cui attività non fosse ritenuta indifferibile o urgente, lo svolgimento dell'attività in regime di smart working fino massimo al 31.7.2020, nel rispetto del Regolamento aziendale sopra citato in allora vigente. A tal fine, l'Azienda ha predisposto un fac-simile semplificato della domanda da compilarsi da parte del dipendente e da autorizzarsi da parte del dirigente, comprensiva degli aspetti correlati alla tutela della privacy e alla sicurezza informatica.	1	Effettuata una ricognizione presso tutte le SC per definire le attività possibili da gestire anche in smart -working POLA (Piano Operativo Lavoro Agile)	Segreteria /protocollo, Debiti informativi (es. decessi, infortuni, nascite, ecc.)

AMBITI DI INTERVENTO	Gestione emergenza / Distanziamento Igiene	Servizi Amministrativi (COSA FARE)	Servizio Medico competente	AZIONI 2020 (COME E' STATO FATTO)	AZIONI 2021 (E BUONE PRATICHE DA CONSOLIDARE)
4.2 Il distanziamento sociale	Distanziamento Igiene	Distanziamento 1 mt negli spazi comuni sale attesa, zone ristoro, servizi igienici, corridoi, spogliatoi, ..., cartellonistica	1	ottemperanza DPCM 26 aprile 2020 (allegato 4 pulizia e sanificazione in Azienda)	Mantenimento delle norme comportamentali igienico sanitarie dettate dal Ministero
4.3 L'osservazione delle norme comportamentali igienico-sanitarie dettate dal Ministero	Distanziamento Igiene	Misure igieniche e comportamentali personali, disponibilità di soluzioni idroalcoliche , pulizia delle superfici con disinfettanti - dispenser di gel e cartellonistica	1	ottemperanza DPCM 26 aprile 2020 (allegato 4 pulizia e sanificazione in Azienda)	Mantenimento delle norme comportamentali igienico sanitarie dettate dal Ministero
6.0 Screening del Personale	Distanziamento Igiene	PROCEDURA AZIENDALE "Esecuzione test antigenico rapido al personale che rientra da un periodo di assenza uguale o superiore a sette giorni	1	http://intranet.usl3.it/coronavirus.asp	fino a fine emergenza
8.1 Procedure assunzionali straordinarie volte al contenimento dell'emergenza da COVID 19	Gestione emergenza	Reclutamento di personale sanitario, attraverso il conferimento di incarichi di lavoro libero professionale e di collaborazione coordinata e continuativa, al fine di far fronte alle esigenze straordinarie ed urgenti derivanti dalla diffusione del COVID-19 e di garantire i livelli di assistenza necessari e relativa gestione della contabilità corrispettivi.	1	Verifica di idoneità del personale	
8.1 Procedure assunzionali straordinarie volte al contenimento dell'emergenza da COVID 19	Gestione emergenza	S.C. Organizzazione e sviluppo delle risorse umane di velocizzare e snellire, nel limite di quanto concesso dall'emananda normativa, i processi assunzionali di tutte le figure ritenute necessarie	1	Verifica di idoneità del personale	
8.1 Procedure assunzionali straordinarie volte al contenimento dell'emergenza da COVID 19	Gestione emergenza	Oltre alle assunzioni ex novo a tempo determinato, l'Azienda, per particolari tipologie di figure di difficile reperibilità, ha anche utilizzato l'istituto del Comando, richiedendo a diversi Enti dell'area metropolitana di cedere temporaneamente parte del proprio personale e relativa gestione della contabilità corrispettivi.	1	Verifica di idoneità del personale	
8.1 Procedure assunzionali straordinarie volte al contenimento dell'emergenza da COVID 19	Gestione emergenza	Quota parte del personale assunto in emergenza è stato impiegato nell'ambito del reparto Covid allestito sulla nave Spondid di Grimaldi in collaborazione con l'E.O. Ospedali Galliera	1	Verifica di idoneità del personale	
8.1 Procedure assunzionali straordinarie volte al contenimento dell'emergenza da COVID 19	Gestione emergenza	Procedure per l'assunzione di personale in fase emergenziale e relativa gestione della contabilità corrispettivi	1	Verifica di idoneità del personale	

AMBITI DI INTERVENTO	Gestione emergenza / Distanziamento Igiene	Servizi Amministrativi (COSA FARE)	Servizio Medico competen te	AZIONI 2020 (COME E' STATO FATTO)	AZIONI 2021 (E BUONE PRATICHE DA CONSOLIDARE)
8.1 Procedure assunzionali straordinarie volte al contenimento dell'emergenza da COVID 19	Gestione emergenza	Azioni da intraprendere relativamente alle procedure assunzionali in caso di nuova ondata pandemica o prosecuzione dello stato di emergenza.: prolungamento dei contratti con il personale già assunto e la durata dei comandi già avviati e, dall'altro, di ribandire avvisi di selezione per le figure che saranno ritenute necessarie.	1	Verifica di idoneità del personale	

AMBITI DI INTERVENTO	Gestione emergenza / Distanziamento Igiene	Servizi Amministrativi (COSA FARE)	S.C. Gestione e Sviluppo delle Risorse Umane	AZIONI 2020 (COME E' STATO FATTO)	AZIONI 2021 (E BUONE PRATICHE DA CONSOLIDARE)
4.2 Il distanziamento sociale	Distanziamento Igiene	Distanziamento 1 mt negli spazi comuni sale attesa, zone ristoro, servizi igienici, corridoi, spogliatoi, ..., cartellonistica	1	ottemperanza DPCM 26 aprile 2020 (allegato 4 pulizia e sanificazione in Azienda)	Mantenimento delle norme comportamentali igienico sanitarie dettate dal Ministero
4.2	Distanziamento Igiene	Azioni da intraprendere in caso di nuova ondata pandemica o prosecuzione dello stato di emergenza	1	elaborazioni di circolari per il personale (regole da seguire)	
4.3 L'osservazione delle norme comportamentali igienico-sanitarie dettate dal Ministero	Distanziamento Igiene	Misure igieniche e comportamentali personali, disponibilità di soluzioni idroalcoliche , pulizia delle superfici con disinfettanti - dispenser di gel e cartellonistica	1	ottemperanza DPCM 26 aprile 2020 (allegato 4 pulizia e sanificazione in Azienda)	Mantenimento delle norme comportamentali igienico sanitarie dettate dal Ministero
4.6 utilizzo flessibile del personale	Gestione emergenza	gestione flessibile del personale che potrà essere utilizzato anche in settori diversi da quelli di originaria assegnazione	1	riassegnazione di risorse a seconda delle necessità emerse dalla pandemia	mantenimento della flessibilità nell'uso delle risorse
8.1 Procedure assunzionali straordinarie volte al contenimento dell'emergenza da COVID 19	Gestione emergenza	Reclutamento di personale sanitario, attraverso il conferimento di incarichi di lavoro libero professionale e di collaborazione coordinata e continuativa, al fine di far fronte alle esigenze straordinarie ed urgenti derivanti dalla diffusione del COVID-19 e di garantire i livelli di assistenza necessari e relativa gestione della contabilità corrispettivi.	1	Selezione e reclutamento del personale e relativo debito informativo	Selezione e reclutamento del personale e relativo debito informativo (anche in merito al processo vaccinale)
8.1 Procedure assunzionali straordinarie volte al contenimento dell'emergenza da COVID 19	Gestione emergenza	S.C. Organizzazione e sviluppo delle risorse umane di velocizzare e snellire, nel limite di quanto concesso dall'emananda normativa, i processi assunzionali di tutte le figure ritenute necessarie	1	Selezione e reclutamento del personale e relativo debito informativo	Selezione e reclutamento del personale e relativo debito informativo (anche in merito al processo vaccinale)
8.1 Procedure assunzionali straordinarie volte al contenimento dell'emergenza da COVID 19	Gestione emergenza	Oltre alle assunzioni ex novo a tempo determinato, l'Azienda, per particolari tipologie di figure di difficile reperibilità, ha anche utilizzato l'Istituto del Comando, richiedendo a diversi Enti dell'area metropolitana di cedere temporaneamente parte del proprio personale e relativa gestione della contabilità corrispettivi.	1	Selezione e reclutamento del personale in comando e relativo debito informativo	

AMBITI DI INTERVENTO	Gestione emergenza / Distanziamento Igiene	Servizi Amministrativi (COSA FARE)	S.C. Gestione e Sviluppo delle Risorse Umane	AZIONI 2020 (COME E' STATO FATTO)	AZIONI 2021 (E BUONE PRATICHE DA CONSOLIDARE)
8.1 Procedure assunzionali straordinarie volte al contenimento dell'emergenza da COVID 19	Gestione emergenza	Quota parte del personale assunto in emergenza è stato impiegato nell'ambito del reparto Covid allestito sulla nave Spondid di Grimaldi in collaborazione con l'E.O. Ospedali Galliera	1	Selezione e reclutamento del personale e relativo debito informativo	
8.1 Procedure assunzionali straordinarie volte al contenimento dell'emergenza da COVID 19	Gestione emergenza	Procedure per l'assunzione di personale in fase emergenziale e relativa gestione della contabilità corrispettivi	1	Selezione e reclutamento del personale definizione delle procedure di emergenza	Selezione e reclutamento del personale definizione delle procedure di emergenza e vaccinazione
8.1 Procedure assunzionali straordinarie volte al contenimento dell'emergenza da COVID 19	Gestione emergenza	Azioni da intraprendere relativamente alle procedure assunzionali in caso di nuova ondata pandemica o prosecuzione dello stato di emergenza.: prolungamento dei contratti con il personale già assunto e la durata dei comandi già avviati e, dall'altro, di ribadire avvisi di selezione per le figure che saranno ritenute necessarie.	1	Selezione e reclutamento del personale e relativo debito informativo	Selezione e reclutamento del personale definizione delle procedure di emergenza e vaccinazione
8.1	Gestione emergenza	contrattazione integrativa Covid	1	Contrattazione sindacale (accordi e incontri da remoto e in presenza)	mantenimento e implementazione videoconferenza
8.2 Procedura smart working	Distanziamento Igiene	Delega ai singoli dirigenti di tutte le strutture aziendali a concordare con i propri dipendenti, la cui attività non fosse ritenuta indifferibile o urgente, lo svolgimento dell'attività in regime di smart working fino massimo al 31.7.2020, nel rispetto del Regolamento aziendale sopra citato in allora vigente. A tal fine, l'Azienda ha predisposto un fac-simile semplificato della domanda da compilarsi da parte del dipendente e da autorizzarsi da parte del dirigente, comprensiva degli aspetti correlati alla tutela della privacy e alla sicurezza informatica.	1	Effettuata una ricognizione presso tutte le SC per definire le attività possibili da gestire anche in smart - working POLA (Piano Operativo Lavoro Agile)	Gestione personale dipendente e non (reclutamento giuridico, presenze assezzate, economico ecc.); gestione degli infortuni, attività di segreteria protocollo interno

AMBITI DI INTERVENTO	Gestione emergenza / Distanziamento Igiene	Servizi Amministrativi (COSA FARE)	S.C. Gestione e Sviluppo delle Risorse Umane	AZIONI 2020 (COME E' STATO FATTO)	AZIONI 2021 (E BUONE PRATICHE DA CONSOLIDARE)
8.2 Procedura smart working	Distanziamento Igiene	Regolamento di disciplina in tema di smart working per la fase a regime che prevede la possibilità di usufruire della misura da parte di tutti i dipendenti i cui dirigenti lo autorizzino. Allegato al nuovo Regolamento, è stato predisposto un fac simile di Accordo tra il dipendente e il dirigente con cui si definiscono le modalità operative, le attività, gli obiettivi e i metodi di verifica di raggiungimento degli stessi	1	Regolamento per l'esercizio delle attività in regime in smart working	Revisionare per i diversi processi delle SC quali sono le attività da gestire in smartworking con le relative rendicontazioni in relazione agli obiettivi dei processi
8.2 Procedura smart working	Distanziamento Igiene	In caso di nuova ondata pandemica, ottemperando alla nuova normativa che verrà emanata, in oggi si può supporre di far nuovamente fruire del regime dello smart working tutto il personale che non sia impegnato in attività indifferibili ed urgenti, dando seguito alla procedura facilitata attraverso accordi immediati e diretti con il dirigente responsabile.	1	Regolamento per l'esercizio delle attività in regime in smart working	Revisionare per i diversi processi delle SC quali sono le attività da gestire in smartworking con le relative rendicontazioni in relazione agli obiettivi dei processi
8.2 Procedura smart working	Distanziamento Igiene	Inoltre la Struttura Complessa Gestione e sviluppo delle risorse umane, competente in materia di smart working, ritiene opportuno, in tale evenienza, da un lato, sviluppare la formazione del personale amministrativo adibito alla gestione dell'istituto nonché il confronto a livello regionale rispetto alle misure adottate dalle Aziende sanitarie liguri e, dall'altro, l'implementazione di un sistema monitoraggio sugli obiettivi raggiunti a seguito di quanto verificato dai singoli dirigenti.	1	Erogazione della formazione dedicata	Consolidamento anche per il nuovo personale
10. Vaccinazione Anti COVID	Gestione emergenza	Convenzioni con le sedi di erogazione per la vaccinazione (teatri, ecc.)	1		Reclutamento personale per sedi vaccinali

AMBITI DI INTERVENTO	Gestione emergenza / Distanziamento Igiene	Servizi Amministrativi (COSA FARE)	S.C. Pianificazione, Programmazione e Controllo	AZIONI 2020 (COME E' STATO FATTO)	AZIONI 2021 (E BUONE PRATICHE DA CONSOLIDARE)
4.2 Il distanziamento sociale	Distanziamento Igiene	Distanziamento 1 mt negli spazi comuni sale attesa, zone ristoro, servizi igienici, corridoi, spogliatoi, ..., cartellonistica	1	ottemperanza DPCM 26 aprile 2020 (allegato 4 pulizia e sanificazione in Azienda)	Mantenimento delle norme comportamentali igienico sanitarie dettate dal Ministero
4.3 L'osservazione delle norme comportamentali igienico-sanitarie dettate dal Ministero	Distanziamento Igiene	Misure igieniche e comportamentali personali, disponibilità di soluzioni idroalcoliche , pulizia delle superfici con disinfettanti - dispenser di gel e cartellonistica	1	ottemperanza DPCM 26 aprile 2020 (allegato 4 pulizia e sanificazione in Azienda)	Mantenimento delle norme comportamentali igienico sanitarie dettate dal Ministero
8.2 Procedura smart working	Distanziamento Igiene	Delega ai singoli dirigenti di tutte le strutture aziendali a concordare con i propri dipendenti, la cui attività non fosse ritenuta indifferibile o urgente, lo svolgimento dell'attività in regime di smart working fino massimo al 31.7.2020, nel rispetto del Regolamento aziendale sopra citato in allora vigente. A tal fine, l'Azienda ha predisposto un fac-simile semplificato della domanda da compilarsi da parte del dipendente e da autorizzarsi da parte del dirigente, comprensiva degli aspetti correlati alla tutela della privacy e alla sicurezza informatica.	1	Effettuata una ricognizione presso tutte le SC per definire le attività possibili da gestire anche in smart - working POLA (Piano Operativo Lavoro Agile)	Pianificazione, debiti informativi, Anticorruzione, trasparenza e privacy

AMBITI DI INTERVENTO	Gestione emergenza / Distanziamento Igiene	Servizi Amministrativi (COSA FARE)	S.C. Programmazione e Gestione delle Forniture	AZIONI 2020 (COME E' STATO FATTO)	AZIONI 2021 (E BUONE PRATICHE DA CONSOLIDARE)
4.2 Il distanziamento sociale	Distanziamento Igiene	Distanziamento 1 mt negli spazi comuni sale attesa, zone ristoro, servizi igienici, corridoi, spogliatoi, .., cartellonistica	1	ottemperanza DPCM 26 aprile 2020 (allegato 4 pulizia e sanificazione in Azienda)	Mantenimento delle norme comportamentali igienico sanitarie dettate dal Ministero
4.3 L'osservazione delle norme comportamentali igienico-sanitarie dettate dal Ministero	Distanziamento Igiene	Misure igieniche e comportamentali personali, disponibilità di soluzioni idroalcoliche , pulizia delle superfici con disinfettanti - dispenser di gel e cartellonistica	1	ottemperanza DPCM 26 aprile 2020 (allegato 4 pulizia e sanificazione in Azienda)	Mantenimento delle norme comportamentali igienico sanitarie dettate dal Ministero
4.3 L'osservazione delle norme comportamentali igienico-sanitarie dettate dal Ministero	Distanziamento Igiene	Misure igieniche e comportamentali personali, disponibilità di soluzioni idroalcoliche , pulizia delle superfici con disinfettanti - dispenser di gel e cartellonistica	1	<p>Procedure di affidamento relative a prodotti disinfettanti, emissione degli ordinativi e liquidazione delle relative fatture</p> <p>Rendicontazione ed assolvimento del debito informativo verso gli organi centrali relativamente agli acquisti</p> <p>Adozione delle prescrizioni</p>	<p>Raccolta dei fabbisogni e monitoraggio delle scorte finalizzati alla corretta gestione degli approvvigionamenti</p> <p>Mantenimento del rispetto delle norme igieniche e adesione alla campagna di vaccinazione</p>
4.4 L'utilizzo dei DPI	Distanziamento Igiene	Regole per la corretta gestione dei DPI (definizione del fabbisogni, distribuzione e verifica dell'utilizzo)	1	<p>Procedure di affidamento relative ai dispositivi, emissione degli ordinativi e liquidazione delle relative fatture</p> <p>Rendicontazione ed assolvimento del debito informativo verso gli organi centrali relativamente agli acquisti</p>	Raccolta dei fabbisogni e monitoraggio delle scorte finalizzati alla corretta gestione degli approvvigionamenti

AMBITI DI INTERVENTO	Gestione emergenza / Distanziamento Igiene	Servizi Amministrativi (COSA FARE)	S.C. Programmazione e Gestione delle Forniture	AZIONI 2020 (COME E' STATO FATTO)	AZIONI 2021 (E BUONE PRATICHE DA CONSOLIDARE)
4.5 Acquisto attrezzature	Gestione emergenza	acquisto attrezzature /tamponi	1	Procedure di affidamento relative a: a) apparecchiature dedicate (di concerto con gli ingegneri clinici) b) forniture di tamponi emissione degli ordinativi e liquidazione delle relative fatture Rendicontazione ed assolvimento del debito informativo verso gli organi centrali relativamente agli acquisti	Raccolta dei fabbisogni e monitoraggio delle scorte finalizzati alla corretta gestione degli approvvigionamenti
8.2 Procedura smart working	Distanziamento Igiene	Delega ai singoli dirigenti di tutte le strutture aziendali a concordare con i propri dipendenti, la cui attività non fosse ritenuta indifferibile o urgente, lo svolgimento dell'attività in regime di smart working fino massimo al 31.7.2020, nel rispetto del Regolamento aziendale sopra citato in allora vigente. A tal fine, l'Azienda ha predisposto un facsimile semplificato della domanda da compilarsi da parte del dipendente e da autorizzarsi da parte del dirigente, comprensiva degli aspetti correlati alla tutela della privacy e alla sicurezza informatica.	1	Effettuata una ricognizione presso tutte le SC per definire le attività possibili da gestire anche in smart -working POLA (Piano Operativo Lavoro Agile)	Individuati settori di attività da gestire in smart working : valutazione fabbisogno, gare e contratti, emissione ordini, liquidazione fatture, segreteria/protocollo

AMBITI DI INTERVENTO	Gestione emergenza / Distanziamento Igiene	Servizi Amministrativi (COSA FARE)	S.C. Programmazione, Gestione Lavori e Risparmio Energetico	AZIONI 2020 (COME E' STATO FATTO)	AZIONI 2021 (E BUONE PRATICHE DA CONSOLIDARE)
4.2 Il distanziamento sociale	Distanziamento Igiene	Distanziamento 1 mt negli spazi comuni sale attesa, zone ristoro, servizi igienici, corridoi, spogliatoi, ..., cartellonistica	1	Apertura nuovi spazi (casa della salute) con l'organizzazione degli spazi secondo le nuove esigenze del distanziamento	Completamento attività spazi nuovi 2020 e adeguamento nuovi spazi previsti per il 2021 con nuove regole del distanziamento
4.2 Il distanziamento sociale	Gestione emergenza	procedura per la gestione degli accessi in sicurezza e/o per l'erogazione di prestazioni a distanza e/o in diversi setting assistenziali esterni (es nave Covid)	1	studio sistema di Project management che consenta la gestione dell'attività da remoto	Attivazione progetto di Project Management al fine di consentire una maggiore possibilità di gestione attività istituzionali da remoto
4.3 L'osservazione delle norme comportamentali igienico-sanitarie dettate dal Ministero	Distanziamento Igiene	Misure igieniche e comportamentali personali, disponibilità di soluzioni idroalcoliche , pulizia delle superfici con disinfettanti - dispenser di gel e cartellonistica	1	ottemperanza DPCM 26 aprile 2020 (allegato 4 pulizia e sanificazione in Azienda)	Mantenimento delle norme comportamentali igienico sanitarie dettate dal Ministero
8.2 Procedura smart working	Distanziamento Igiene	Delega ai singoli dirigenti di tutte le strutture aziendali a concordare con i propri dipendenti, la cui attività non fosse ritenuta indifferibile o urgente, lo svolgimento dell'attività in regime di smart working , nel rispetto del Regolamento aziendale vigente. A tal fine, l'Azienda ha predisposto un fac-simile semplificato della domanda da compilarsi da parte del dipendente e da autorizzarsi da parte del dirigente, comprensiva degli aspetti correlati alla tutela della privacy e alla sicurezza informatica.	1	Effettuata una ricognizione presso tutte le SC per definire le attività possibili da gestire anche in smart - working POLA (Piano Operativo Lavoro Agile)	Redazione atti tecnici per perizie, verifiche, valutazioni, relazioni, progettazione, segreteria/protocollo, predisposizione provvedimenti.

AMBITI DI INTERVENTO	Gestione emergenza / Distanziamento Igiene	Servizi Amministrativi (COSA FARE)	S.S.D. Qualità Organizzativa	AZIONI 2020 (COME E' STATO FATTO)	AZIONI 2021 (E BUONE PRATICHE DA CONSOLIDARE)
4.2 Il distanziamento sociale	Distanziamento Igiene	Distanziamento 1 mt negli spazi comuni sale attesa, zone ristoro, servizi igienici, corridoi, spogliatoi, ..., cartellonistica	1	ottemperanza DPCM 26 aprile 2020 (allegato 4 pulizia e sanificazione in Azienda)	Mantenimento delle norme comportamentali igienico sanitarie dettate dal Ministero
4.3 L'osservazione delle norme comportamentali igienico-sanitarie dettate dal Ministero	Distanziamento Igiene	Misure igieniche e comportamentali personali, disponibilità di soluzioni idroalcoliche , pulizia delle superfici con disinfettanti - dispenser di gel e cartellonistica	1	ottemperanza DPCM 26 aprile 2020 (allegato 4 pulizia e sanificazione in Azienda)	Mantenimento delle norme comportamentali igienico sanitarie dettate dal Ministero
8.1 Procedure assunzionali straordinarie volte al contenimento dell'emergenza da COVID 19	Gestione emergenza	Quota parte del personale assunto in emergenza è stato impiegato nell'ambito del reparto Covid allestito sulla nave Spondid di Grimaldi in collaborazione con l'E.O. Ospedali Galliera	1	Definizione delle procedure	
8.2 Procedura smart working	Distanziamento Igiene	Delega ai singoli dirigenti di tutte le strutture aziendali a concordare con i propri dipendenti, la cui attività non fosse ritenuta indifferibile o urgente, lo svolgimento dell'attività in regime di smart working fino massimo al 31.7.2020, nel rispetto del Regolamento aziendale sopra citato in allora vigente. A tal fine, l'Azienda ha predisposto un fac-simile semplificato della domanda da compilarsi da parte del dipendente e da autorizzarsi da parte del dirigente, comprensiva degli aspetti correlati alla tutela della privacy e alla sicurezza informatica.	1	Effettuata una ricognizione presso tutte le SC per definire le attività possibili da gestire anche in smart - working POLA (Piano Operativo Lavoro Agile)	Progettazione e gestione progetti

AMBITI DI INTERVENTO	Gestione emergenza / Distanziamento Igiene	Servizi Amministrativi (COSA FARE)	S.C. Riqualifica zione Edilizia (compre de anche Patrimoni o Immobilia re)	AZIONI 2020 (COME E' STATO FATTO)	AZIONI 2021 (E BUONE PRATICHE DA CONSOLIDARE)
4.2 Il distanziamento sociale	Distanziamento Igiene	Distanziamento 1 mt negli spazi comuni sale attesa, zone ristoro, servizi igienici, corridoi, spogliatoi, .., cartellonistica	1	Predisposizione della segnaletica (cartellonistica e segnalazioni sedute) organizzazione degli spazi (sale di attesa e percorso di trasferimento)	Aggiornamento e/o ri modulazione della segnaletica in relazioni alle configurazioni degli spazi
4.3 L'osservazione delle norme comportamentali igienico-sanitarie dettate dal Ministero	Distanziamento Igiene	Misure igieniche e comportamentali personali, disponibilità di soluzioni idroalcoliche , pulizia delle superfici con disinfettanti - dispenser di gel e cartellonistica	1	ottemperanza DPCM 26 aprile 2020 (allegato 4 pulizia e sanificazione in Azienda)	Mantenimento delle norme comportamentali igienico sanitarie dettate dal Ministero
8.2 Procedura smart working	Distanziamento Igiene	Delega ai singoli dirigenti di tutte le strutture aziendali a concordare con i propri dipendenti, la cui attività non fosse ritenuta indifferibile o urgente, lo svolgimento dell'attività in regime di smart working fino massimo al 31.7.2020, nel rispetto del Regolamento aziendale sopra citato in allora vigente. A tal fine, l'Azienda ha predisposto un fac-simile semplificato della domanda da compilarsi da parte del dipendente e da autorizzarsi da parte del dirigente, comprensiva degli aspetti correlati alla tutela della privacy e alla sicurezza informatica.	1	Effettuata una ricognizione presso tutte le SC per definire le attività possibili da gestire anche in smart -working POLA (Piano Operativo Lavoro Agile)	Perizione, verifiche, valutazioni e sopralluoghi. Apreri collaudi relazioni, realizzazione delle opere messa in esercizio, Progettazione segreteria/protocollo
10. Vaccinazione Anti COVID	Gestione emergenza	Convenzioni con le sedi di erogazione per la vaccinazione (teatri, ecc.)	1	Definizione delle convenzioni con le sedi di erogazione per la vaccinazione	Definizione e rinnovi delle convenzioni con le sedi di erogazione per la vaccinazione

AMBITI DI INTERVENTO	Gestione emergenza / Distanziamento Igiene	Servizi Amministrativi (COSA FARE)	Segreterie direzionali	AZIONI 2020 (COME E' STATO FATTO)	AZIONI 2021 (E BUONE PRATICHE DA CONSOLIDARE)
4.2 Il distanziamento sociale	Distanziamento Igiene	Distanziamento 1 mt negli spazi comuni sale attesa, zone ristoro, servizi igienici, corridoi, spogliatoi, .., cartellonistica	1	Regolamentazione accessi e sviluppo attività direzionale in videoconferenza	Implementazione del sistema di videoconferenza per i rapporti con soggetti terzi
4.3 L'osservazione delle norme comportamentali igienico-sanitarie dettate dal Ministero	Distanziamento Igiene	Misure igieniche e comportamentali personali, disponibilità di soluzioni idroalcoliche , pulizia delle superfici con disinfettanti - dispenser di gel e cartellonistica	1	ottemperanza DPCM 26 aprile 2020 (allegato 4 pulizia e sanificazione in Azienda)	Mantenimento delle norme comportamentali igienico sanitarie dettate dal Ministero
4.3 L'osservazione delle norme comportamentali igienico-sanitarie dettate dal Ministero	Distanziamento Igiene	Procedure per la gestione degli accessi in sicurezza e/o per l'erogazione di prestazioni a distanza e/o in diversi setting assistenziali esterni (es.Nave COVID)	1	Incremento della dematerializzazione rispetto alla documentazione trattata (scansionamento e firma elettronica).	Estensione della gestione informatizzata dei documenti (Tendenza alla prevalenza della documentazione digitale rispetto alla cartacea).
8.2 Procedura smart working	Distanziamento Igiene	Delega ai singoli dirigenti di tutte le strutture aziendali a concordare con i propri dipendenti, la cui attività non fosse ritenuta indifferibile o urgente, lo svolgimento dell'attività in regime di smart working fino massimo al 31.7.2020, nel rispetto del Regolamento aziendale sopra citato in allora vigente. A tal fine, l'Azienda ha predisposto un facsimile semplificato della domanda da compilarsi da parte del dipendente e da autorizzarsi da parte del dirigente, comprensiva degli aspetti correlati alla tutela della privacy e alla sicurezza informatica.	1	Effettuata una ricognizione presso tutte le SC per definire le attività possibili da gestire anche in smart - working POLA (Piano Operativo Lavoro Agile)	Pianificazione delle attività gestibili in smartworking in previsione di nuove situazioni di criticità.

AMBITI DI INTERVENTO	Gestione emergenza / Distanziamento Igiene	Servizi Amministrativi (COSA FARE)	S.S.D. Servizio Ispettivo e Attività Extra-Istituzionali del Personale	AZIONI 2020 (COME E' STATO FATTO)	AZIONI 2021 (E BUONE PRATICHE DA CONSOLIDARE)
4.2 Il distanziamento sociale	Distanziamento Igiene	Distanziamento 1 mt negli spazi comuni sale attesa, zone ristoro, servizi igienici, corridoi, spogliatoi, .., cartellonistica	1	Verifica dell'adempimento dell'attuazione delle disposizioni per la sicurezza	Da individuare nuovi referenti per Servizio Ispettivo e Attività Extra-Istituzionali del Personale
4.3 L'osservazione delle norme comportamentali igienico-sanitarie dettate dal Ministero	Distanziamento Igiene	Misure igieniche e comportamentali personali, disponibilità di soluzioni idroalcoliche , pulizia delle superfici con disinfettanti - dispenser di gel e cartellonistica	1	ottemperanza DPCM 26 aprile 2020 (allegato 4 pulizia e sanificazione in Azienda)	

AMBITI DI INTERVENTO	Gestione emergenza / Distanziamento Igiene	Servizi Amministrativi (COSA FARE)	S.C. Sistemi Informativi Aziendali (S.I.A.)	AZIONI 2020 (COME E' STATO FATTO)	AZIONI 2021 (E BUONE PRATICHE DA CONSOLIDARE)
4.2 Il distanziamento sociale	Distanziamento Igiene	Distanziamento 1 mt negli spazi comuni sale attesa, zone ristoro, servizi igienici, corridoi, spogliatoi, .., cartellonistica	1	ottemperanza DPCM 26 aprile 2020 (allegato 4 pulizia e sanificazione in Azienda)	Mantenimento delle norme comportamentali igienico sanitarie dettate dal Ministero
4.3 L'osservazione delle norme comportamentali igienico-sanitarie dettate dal Ministero	Distanziamento Igiene	Misure igieniche e comportamentali personali, disponibilità di soluzioni idroalcoliche , pulizia delle superfici con disinfettanti - dispenser di gel e cartellonistica	1	ottemperanza DPCM 26 aprile 2020 (allegato 4 pulizia e sanificazione in Azienda)	Mantenimento delle norme comportamentali igienico sanitarie dettate dal Ministero
8.2 Procedura smart working	Distanziamento Igiene	Delega ai singoli dirigenti di tutte le strutture aziendali a concordare con i propri dipendenti, la cui attività non fosse ritenuta indifferibile o urgente, lo svolgimento dell'attività in regime di smart working fino massimo al 31.7.2020, nel rispetto del Regolamento aziendale sopra citato in allora vigente. A tal fine, l'Azienda ha predisposto un facsimile semplificato della domanda da compilarsi da parte del dipendente e da autorizzarsi da parte del dirigente, comprensiva degli aspetti correlati alla tutela della privacy e alla sicurezza informatica.	1	Effettuata una ricognizione presso tutte le SC per definire le attività possibili da gestire anche in smart - working POLA (Piano Operativo Lavoro Agile)	Debiti informativi (gestione anagrafi, banche dati aziendali e ministeriali, sanitarie e amministrative)
10. Vaccinazione Anti COVID	Gestione emergenza	Convenzioni con le sedi di erogazione per la vaccinazione (teatri, ecc.)	1	Supporto alla mappatura dei dipendenti per la rendicontazione ad ALISA dei fabbisogni (portale per la raccolta delle adesioni per una risposta rapida ad ALISA)	mantenimento fino a cessazione campagna vaccinale

AMBITI DI INTERVENTO	Gestione emergenza / Distanziamento Igiene	Servizi Amministrativi (COSA FARE)	Servizio Prevenzione e Protezione e (S.P.P.)	AZIONI 2020 (COME E' STATO FATTO)	AZIONI 2021 (E BUONE PRATICHE DA CONSOLIDARE)
4.2 Il distanziamento sociale	Distanziamento Igiene	Distanziamento 1 mt negli spazi comuni sale attesa, zone ristoro, servizi igienici, corridoi, spogliatoi, .., cartellonistica	1	Criteri di accesso agli spazi e formalizzazione delle regole nel piano pandemico	Nessuna nuova azioni in merito in relazione allo stato attuale delle indicazioni ministeriali
4.3 L'osservazione delle norme comportamentali igienico-sanitarie dettate dal Ministero	Distanziamento Igiene	Misure igieniche e comportamentali personali, disponibilità di soluzioni idroalcoliche , pulizia delle superfici con disinfettanti - dispenser di gel e cartellonistica	1	ottemperanza DPCM 26 aprile 2020 (allegato 4 pulizia e sanificazione in Azienda)	Mantenimento delle norme comportamentali igienico sanitarie dettate dal Ministero
4.4 L'utilizzo dei DPI	Distanziamento Igiene	Regole per la corretta gestione dei DPI (definizione del fabbisogni, distribuzione e verifica dell'utilizzo)	1	Identificazione dei DPI idonei ed indicazioni per gli approvvigionamenti - Procedura per l'utilizzo e formazioni/indicazioni	prosecuzione fino a cessazione emergenza
8.1 Procedure assunzionali straordinarie volte al contenimento dell'emergenza da COVID 19	Gestione emergenza	Quota parte del personale assunto in emergenza è stato impiegato nell'ambito del reparto Covid allestito sulla nave Spondid di Gimaldi in collaborazione con l'E.O. Ospedali Galliera	1	Verifica degli ambienti della nave	

AMBITI DI INTERVENTO	Gestione emergenza / Distanziamento Igiene	Servizi Amministrativi (COSA FARE)	S.S.D. Telecomunicazioni e Progetti Strategici per l'integrazione	AZIONI 2020 (COME E' STATO FATTO)	AZIONI 2021 (E BUONE PRATICHE DA CONSOLIDARE)
4.2 Il distanziamento sociale	Distanziamento Igiene	Distanziamento 1 mt negli spazi comuni sale attesa, zone ristoro, servizi igienici, corridoi, spogliatoi, .., cartellonistica	1	ottemperanza DPCM 26 aprile 2020 (allegato 4 pulizia e sanificazione in Azienda)	Mantenimento delle norme comportamentali igienico sanitarie dettate dal Ministero
4.3 L'osservazione delle norme comportamentali igienico-sanitarie dettate dal Ministero	Distanziamento Igiene	Misure igieniche e comportamentali personali, disponibilità di soluzioni idroalcoliche , pulizia delle superfici con disinfettanti - dispenser di gel e cartellonistica	1	ottemperanza DPCM 26 aprile 2020 (allegato 4 pulizia e sanificazione in Azienda)	Mantenimento delle norme comportamentali igienico sanitarie dettate dal Ministero
8.2 Procedura smart working	Distanziamento Igiene	Delega ai singoli dirigenti di tutte le strutture aziendali a concordare con i propri dipendenti, la cui attività non fosse ritenuta indifferibile o urgente, lo svolgimento dell'attività in regime di smart working fino massimo al 31.7.2020, nel rispetto del Regolamento aziendale sopra citato in allora vigente. A tal fine, l'Azienda ha predisposto un fac-simile semplificato della domanda da compilarsi da parte del dipendente e da autorizzarsi da parte del dirigente, comprensiva degli aspetti correlati alla tutela della privacy e alla sicurezza informatica.	1	Effettuata una ricognizione presso tutte le SC per definire le attività possibili da gestire anche in smart - working POLA (Piano Operativo Lavoro Agile)	Validazione del fabbisogno e programmazione

AMBITI DI INTERVENTO	Gestione emergenza / Distanziamento Igiene	Ospedale (DECISIONI - COSA FARE)	S.C. Anatomia e Istologia Patologica	AZIONI 2020 (COME E' STATO FATTO)	AZIONI 2021 (E BUONE PRATICHE DA CONSOLIDARE)
4.1. Modalità generali di accesso alle strutture ospedaliere/sanitarie aziendali	Distanziamento Igiene	Prenotazione ed accessi prestazioni urgenti-programmate congiunti autorizzati (procedura aziendale per l'accesso alle strutture ASL 3)	1	Limitatamente al ritiro referti	Permane sino al rientro dell'emergenza
4.2 Il distanziamento sociale	Distanziamento Igiene	Distanziamento 1 mt negli spazi comuni sale attesa, zone ristoro, servizi igienici, corridoi, spogliatoi, .., cartellonistica	1	ottemperanza DPCM 26 aprile 2020 (allegato 4 pulizia e sanificazione in Azienda)	Mantenimento delle norme comportamentali igienico sanitarie dettate dal Ministero
4.3 L'osservazione delle norme comportamentali igienico-sanitarie dettate dal Ministero	Distanziamento Igiene	Misure igieniche e comportamentali personali, disponibilità di soluzioni idroalcoliche , pulizia delle superfici con disinfettanti - dispenser di gel e cartellonistica	1	ottemperanza DPCM 26 aprile 2020 (allegato 4 pulizia e sanificazione in Azienda)	Mantenimento delle norme comportamentali igienico sanitarie dettate dal Ministero
4.4 L'utilizzo dei DPI	Distanziamento Igiene	Regole per la corretta gestione dei DPI (definizione del fabbisogni, distribuzione e verifica dell'utilizzo) PROCEDURA AZIENDALE PER L'UTILIZZO DPI	1	http://intranet.usl3.it/coronavirus.asp	mantenimento fino a fine emergenza e ottemperanza alle indicazioni normative subentranti
4.6 utilizzo flessibile del personale	Gestione emergenza	gestione flessibile del personale che potrà essere utilizzato anche in settori diversi da quelli di originaria assegnazione	1	riassegnazione di risorse a seconda delle necessità emerse dalla pandemia	mantenimento della flessibilità nell'uso delle risorse
6.0 Screening del Personale	Distanziamento Igiene	PROCEDURA AZIENDALE "Esecuzione test antigenico rapido al personale che rientra da un periodo di assenza uguale o superiore a sette giorni	1	http://intranet.usl3.it/coronavirus.asp	Le regole permangono per il 2021
6.1 Esecuzione tamponi ed esami ematici del personale (inserto ad aprile 2021)	Gestione emergenza	Decentramento di alcune attività del Medico Competente in capo ai coordinatori infermieristici delle SC (esecuzione tamponi e punti prelievo per esami ematici)	1	Esecuzione tamponi e esecuzione prelievi per l'invio al laboratorio private per esami previsti dal medico competente	Mantenimento esecuzione tampone sino al rientro delle condizioni e mantenimento nel tempo della buona prassi di punto prelievo per esami ematici (medico competente) presso la SC

AMBITI DI INTERVENTO	Gestione emergenza / Distanziamento Igiene	Ospedale (DECISIONI - COSA FARE)	S.C. Anestesia e Rianimazione	AZIONI 2020 (COME E' STATO FATTO)	AZIONI 2021 (E BUONE PRATICHE DA CONSOLIDARE)
4.1. Modalità generali di accesso alle strutture ospedaliere/sanitarie aziendali	Distanziamento Igiene	Prenotazione ed accessi prestazioni urgenti-programmate congiunti autorizzati (procedura aziendale per l'accesso alle strutture ASL 3)	1	http://intranet.usl3.it/coronavirus.asp	Procedura per l'accesso alle Strutture ASL 3 – Fase 2 post lockdown
4.2 Il distanziamento sociale	Distanziamento Igiene	Distanziamento 1 mt negli spazi comuni sale attese, zone ristoro, servizi igienici, corridoi, spogliatoi, ..., cartellonistica	1	ottemperanza DPCM 26 aprile 2020 (allegato 4 pulizia e sanificazione in Azienda)	Mantenimento delle norme comportamentali igienico sanitarie dettate dal Ministero
4.2.1 Il distanziamento sociale - comunicazione con l'utenza	Distanziamento Igiene	MODALITA' DI COMUNICAZIONE CON PARENTI E CAREGIVER ATTRAVERSO VIDEO CHIAMATE	1	Avvio all'utilizzo di tablet ed altri supporti per le videochiamate con utenti e pazienti	Consolidamento dell'uso delle videochiamate
4.3 L'osservazione delle norme comportamentali igienico-sanitarie dettate dal Ministero	Distanziamento Igiene	Misure igieniche e comportamentali personali, disponibilità di soluzioni idroalcoliche , pulizia delle superfici con disinfettanti - dispenser di gel e cartellonistica	1	ottemperanza DPCM 26 aprile 2020 (allegato 4 pulizia e sanificazione in Azienda)	Mantenimento delle norme comportamentali igienico sanitarie dettate dal Ministero
4.4 L'utilizzo dei DPI	Distanziamento Igiene	Regole per la corretta gestione dei DPI (definizione del fabbisogni, distribuzione e verifica dell'utilizzo) PROCEDURA AZIENDALE PER L'UTILIZZO DPI	1	http://intranet.usl3.it/coronavirus.asp	mantenimento fino a fine emergenza e ottemperanza alle indicazioni normative subentranti
4.6 utilizzo flessibile del personale	Gestione emergenza	gestione flessibile del personale che potrà essere utilizzato anche in settori diversi da quelli di originaria assegnazione	1	riassegnazione di risorse a seconda delle necessità emerse dalla pandemia	mantenimento della flessibilità nell'uso delle risorse
5. Attività Ospedaliere	Gestione emergenza	Accessi a PS	1	Tampone alla dimissione ed informativa al MMG e alla struttura ricevente	Le pratiche sono mantenute sino al rientro della epidemia. Invio dei casi positivi alla dimissione in sedi dedicate (con raccordo con Dip.Prevenzione)
5.1 Accesso al Pronto Soccorso per prestazioni urgenti	Gestione emergenza	Attività di pre-triage ed orari di accesso. Ortopedico (8.00 – 19.00); oculistico e otorinolaringoiatrico (8.00 – 13.00 dal lunedì al venerdì e c/o Micone 8.00-20.00); ginecologico pediatrico (con orario h 24); dermatologico (martedì – mercoledì – giovedì 8.00 – 13.00) e urologico (8.00 – 20.00 presso i locali del PS) - descrizione dei flussi decisionali	1	http://intranet.usl3.it/coronavirus.asp	Procedura per l'accesso alle Strutture ASL 3 – Fase 2 post lockdown
5.2 Accesso in ospedale per ricovero programmato	Gestione emergenza	Esecuzione tampone diagnostico in regime di prericovero e criteri di priorità di intervento in casi COVID +	1	Esecuzione tampone diagnostico in regime di prericovero e criteri di priorità di intervento in casi COVID + nel rispetto dei criteri già pre-esistenti	Le pratiche sono mantenute nel caso del permanere delle condizioni di accessi limitati
5.3 Attività chirurgica:			1	http://intranet.usl3.it/coronavirus.asp	Procedura per l'accesso alle Strutture ASL 3 – Fase 2 post lockdown
5.4 Gestione del pazienti in regime di ricovero	Gestione emergenza	Aree COVID: Villa Scassi MEDICINA 2 Pad.9/2 area media intensità; TERAPIA INTENSIVA sala DEA 4 posti attrezzati; Reparti BUFFER area CHIRURGICA deg.ch. Pad. 3 e area MEDICA Pad. 5/3 degenza breve NEL PIANO INCREMENTALE HA PREVISTO ALTRE SC CARDIOLOGIA E NEUROLOGIA; PNEUMOLOGIA (dal 30 ottobre 2020)	1	Area covid in diversi periodi nel corso del 2020	Da rimodulare in relazione alle esigenze dell'evoluzione contingente

AMBITI DI INTERVENTO	Gestione emergenza / Distanziamento Igiene	Ospedale (DECISIONI - COSA FARE)	S.C. Anestesia e Rianimazione	AZIONI 2020 (COME E' STATO FATTO)	AZIONI 2021 (E BUONE PRATICHE DA CONSOLIDARE)
5.4.1 riorganizzazione delle aree chirurgiche in termini dipartimentali e di intensità di cura.	Gestione emergenza	<p>Questa riorganizzazione ha permesso di ottimizzare :</p> <ul style="list-style-type: none"> •la gestione della risorsa "posto letto", risorsa assolutamente critica durante le varie ondate che si sono succedute a causa sia della riconversione di un numero significativo di posti letto in posti letto covid. •la gestione della risorsa sale operatorie, anche essa risorsa critica durante l'emergenza a causa della necessità di convogliare il personale anestesista e ed il personale infermieristico altamente specializzato nella gestione dei pazienti covid in terapia intensiva <p>La gestione dipartimentale dell'area chirurgica ha permesso alla Struttura di garantire ai pazienti con necessità chirurgiche urgenti/emergenti una risposta rapida ed efficace anche durante i periodi di maggiore afflusso di pazienti COVID.</p>	1	Implementazione delle competenze nell'ambito del Dipartimento Chirurgico	Consolidamento delle nuove competenze (in ottica di dipartimento e di intensità di cura)
5.6 Accesso per prestazioni ambulatoriali	Distanziamento Igiene	Modalità generali di accesso alle strutture ospedaliere/sanitarie aziendali	1	http://intranet.usl3.it/coronavirus.asp	Procedura per l'accesso alle Strutture ASL 3 – Fase 2 post lockdown
5.8.1 Piano incrementale Terapia intensiva:	Gestione emergenza	<p>PIANO INCREMENTALE DISPONIBILITA' POSTI LETTO TERAPIA INTENSITA' COVID 19 DEDICATI</p> <p>Area sala DEA: attivazione 4 posti letto UTI (in poche ore) ; Area Subintensiva: attivazione 6 posti UTI (72 ore) ; Area Terapia intensiva: attivazione 8 posti UTI (necessario trasferimento di pazienti "puliti" già presenti. Tempo previsto: qualche giorno)</p> <p>Area UTIC: attivazione 8 posti UTI (necessario trasferimento di pazienti "puliti" già presenti. Tempo previsto: qualche giorno)</p>	1	Applicazione Piano Incrementale posti letto	Utilizzo flessibile del posto letto in base alle esigenze pandemiche
6.0 Screening del Personale	Distanziamento Igiene	PROCEDURA AZIENDALE "Esecuzione test antigenico rapido al personale che rientra da un periodo di assenza uguale o superiore a sette giorni	1	http://intranet.usl3.it/coronavirus.asp	Le regole permangono per il 2021
6.1 Esecuzione tamponi ed esami ematici del personale (inserto ad aprile 2021)	Gestione emergenza	Decentramento di alcune attività del Medico Competete in capo ai coordinatori infermieristici delle SC (esecuzione tamponi e punti prelievo per esami ematici)	1	Esecuzione tamponi e esecuzione prelievi per l'invio al laboratorio rpvette per esemi previsti dal medico competente	Mantenimento esecuzione tampone sino al rientro delle condizioine e mantenimento nel tempo della buona prassi di punto prelievo per esemi ematici (medico competente) presso la SC

AMBITI DI INTERVENTO	Gestione emergenza / Distanziamento Igiene	Ospedale (DECISIONI - COSA FARE)	S.C. Anestesia e Rianimazione	AZIONI 2020 (COME E' STATO FATTO)	AZIONI 2021 (E BUONE PRATICHE DA CONSOLIDARE)
7.9 Prestazioni ambulatoriali	Distanziamento Igiene	Il controllo della temperatura corporea dei suddetti soggetti viene effettuato all'ingresso della struttura, mediante termoscanner e/o termometri ad infrarossi da personale specificatamente formato ed autorizzato. Anche il personale addetto alla rilevazione della temperatura corporea dei soggetti sopraindicati, è preventivamente sottoposto a tale controllo.	1	Il controllo della temperatura corporea dei soggetti all'ingresso della struttura, mediante termometri ad infrarossi	Permangono le regole sino al rientro della situazione epidemica
8.1 Procedure assunzionali straordinarie volte al contenimento dell'emergenza da COVID 19	Gestione emergenza	Reclutamento di personale sanitario, attraverso il conferimento di incarichi di lavoro libero professionale e di collaborazione coordinata e continuativa, al fine di far fronte alle esigenze straordinarie ed urgenti derivanti dalla diffusione del COVID-19 e di garantire i livelli di assistenza necessari.	1	Reclutato nuovo personale per la gestione del pz COVID in terapia intensiva (anestesisti specializzandi)	
8.1 Procedure assunzionali straordinarie volte al contenimento dell'emergenza da COVID 19	Gestione emergenza	Azioni da intraprendere relativamente alle procedure assunzionali in caso di nuova ondata pandemica o prosecuzione dello stato di emergenza.: prolungamento dei contratti con il personale già assunto e la durata dei comandi già avviati e, dall'altro, di ribandire avvisi di selezione per le figure che saranno ritenute necessarie.	1	Proroga del reclutamento nuovo personale per la gestione del pz COVID	Permane sino al rientro dell'epidemia

AMBITI DI INTERVENTO	Gestione emergenza / Distanziamento Igiene	Ospedale (DECISIONI - COSA FARE)	S.C. Riabilitazione Cardiologia	AZIONI 2020 (COME E' STATO FATTO)	AZIONI 2021 (E BUONE PRATICHE DA CONSOLIDARE)
4.1. Modalità generali di accesso alle strutture ospedaliere/sanitarie aziendali	Distanziamento Igiene	Prenotazione ed accessi prestazioni urgenti-programmate congiunti autorizzati (procedura aziendale per l'accesso alle strutture ASL 3)	1	http://intranet.usl3.it/coronavirus.asp	Procedura per l'accesso alle Strutture ASL 3 – Fase 2 post lockdown
4.2 Il distanziamento sociale	Distanziamento Igiene	Distanziamento 1 mt negli spazi comuni sale attesa, zone ristoro, servizi igienici, corridoi, spogliatoi, .., cartellonistica	1	ottemperanza DPCM 26 aprile 2020 (allegato 4 pulizia e sanificazione in Azienda)	Mantenimento delle norme comportamentali igienico sanitarie dettate dal Ministero
4.2.1 Il distanziamento sociale - comunicazione con l'utenza	Distanziamento Igiene	MODALITA' DI COMUNICAZIONE CON PARENTI E CAREGIVER ATTRAVERSO VIDEO CHIAMATE	1	Avvio all'utilizzo di tablet ed altri supporti per le videochiamate con utenti e pazienti	Consolidamento dell'uso delle videochiamate
4.3 L'osservazione delle norme comportamentali igienico-sanitarie dettate dal Ministero	Distanziamento Igiene	Misure igieniche e comportamentali personali, disponibilità di soluzioni idroalcoliche , pulizia delle superfici con disinfettanti - dispenser di gel e cartellonistica	1	ottemperanza DPCM 26 aprile 2020 (allegato 4 pulizia e sanificazione in Azienda)	Mantenimento delle norme comportamentali igienico sanitarie dettate dal Ministero
4.4 L'utilizzo dei DPI	Distanziamento Igiene	Regole per la corretta gestione dei DPI (definizione del fabbisogno, distribuzione e verifica dell'utilizzo) PROCEDURA AZIENDALE PER L'UTILIZZO DPI	1	http://intranet.usl3.it/coronavirus.asp	mantenimento fino a fine emergenza e ottemperanza alle indicazioni normative subentranti
4.6 utilizzo flessibile del personale	Gestione emergenza	gestione flessibile del personale che potrà essere utilizzato anche in settori diversi da quelli di originaria assegnazione	1	riassegnazione di risorse a seconda delle necessità emerse dalla pandemia	mantenimento della flessibilità nell'uso delle risorse
5. Attività Ospedaliere	Gestione emergenza	Accessi a PS	1	Tampone alla dimissione ed informativa al MMG e alla struttura ricevente	Le pratiche sono mantenute sino al rientro della epidemia. Invio dei casi positivi alla dimissione in sedi dedicate (con raccordo con Dip.Prevenzione)
5.1 Accesso al Pronto Soccorso per prestazioni urgenti	Gestione emergenza	Attività di pre-triage ed orari di accesso. Ortopedico (8.00 – 19.00); oculistico e otorinolaringoiatrico (8.00 – 13.00 dal lunedì al venerdì e c/o Micone 8.00-20.00); ginecologico pediatrico (con orario h 24); dermatologico (martedì – mercoledì – giovedì 8.00 – 13.00) e urologico (8.00 – 20.00 presso i locali del PS) - descrizione dei flussi decisionali	1	http://intranet.usl3.it/coronavirus.asp	Procedura per l'accesso alle Strutture ASL 3 – Fase 2 post lockdown
5.2 Accesso in ospedale per ricovero programmato	Gestione emergenza	Esecuzione tampone diagnostico in regime di prericovero e criteri di priorità di intervento in casi COVID +	1	Esecuzione tampone diagnostico in regime di prericovero e criteri di priorità di intervento in casi COVID + nel rispetto dei criteri già pre-esistenti	Le pratiche sono mantenute nel caso del permanere delle condizioni di accessi limitati

AMBITI DI INTERVENTO	Gestione emergenza / Distanziamento Igiene	Ospedale (DECISIONI - COSA FARE)	S.C. Riabilitazione Cardiologia	AZIONI 2020 (COME E' STATO FATTO)	AZIONI 2021 (E BUONE PRATICHE DA CONSOLIDARE)
5.2.1 Accesso ospedale COVID Free (non riferita nel piano del 25-9-20)	Gestione emergenza	Istruzione di lavoro sulla disciplina delle modalità di ricovero negli ospedali COVID free del presidio ospedaliero unico	1	http://intranet.usl3.it/coronavirus.asp	Disciplina delle modalità di ricovero negli ospedali Covid Free del Presidio Ospedaliero Unico aggiornamento procedura 7/4/2021
5.5 Gestione delle dimissioni di pazienti COVID +	Gestione emergenza	PZ Covid guarito/negativizzato ritorno al setting assistenziale precedente; guarito ma ancora positivo dimissione protetta o pz Covid o domicilio se le condizioni lo permettono con isolamento e indicazioni contatto MMG	1	Tampone alla dimissione ed informativa al MMG e alla struttura ricevente	Le pratiche sono mantenute sino al rientro della epidemia. Invio dei casi positivi alla dimissione in sedi dedicate (con raccordo con Dip.Prevenzione)
5.6 Accesso per prestazioni ambulatoriali	Distanziamento Igiene	Modalità generali di accesso alle strutture ospedaliere/sanitarie aziendali	1	http://intranet.usl3.it/coronavirus.asp	Procedura per l'accesso alle Strutture ASL 3 – Fase 2 post lockdown
6.0 Screening del Personale	Distanziamento Igiene	PROCEDURA AZIENDALE "Esecuzione test antigenico rapido al personale che rientra da un periodo di assenza uguale o superiore a sette giorni	1	http://intranet.usl3.it/coronavirus.asp	Le regole permangono per il 2021
6.1 Esecuzione tamponi ed esami ematici del personale (inserto ad aprile 2021)	Gestione emergenza	Decentramento di alcune attività del Medico Competente in capo ai coordinatori infermieristici delle SC (esecuzione tamponi e punti prelievo per esami ematici)	1	Esecuzione tamponi e esecuzione prelievi per l'invio al laboratorio rpvette per esami previsti dal medico competente	Mantenimento esecuzione tampone sino al rientro delle condizioni e mantenimento nel tempo della buona prassi di punto prelievo per esami ematici (medico competente) presso la SC
7.9 Prestazioni ambulatoriali	Distanziamento Igiene	Il controllo della temperatura corporea dei suddetti soggetti viene effettuato all'ingresso della struttura, mediante termoscanner e/o termometri ad infrarossi da personale specificatamente formato ed autorizzato. Anche il personale addetto alla rilevazione della temperatura corporea dei soggetti sopraindicati, è preventivamente sottoposto a tale controllo.	1	Il controllo della temperatura corporea dei soggetti all'ingresso della struttura, mediante termometri ad infrarossi	Permangono le regole sino al rientro della situazione epidemica

AMBITI DI INTERVENTO	Gestione emergenza / Distanziamento Igiene	Ospedale (DECISIONI - COSA FARE)	S.C. Cardiologia – UTIC (1 e 2)	AZIONI 2020 (COME E' STATO FATTO)	AZIONI 2021 (E BUONE PRATICHE DA CONSOLIDARE)
4.1. Modalità generali di accesso alle strutture ospedaliere/sanitarie aziendali	Distanziamento Igiene	Prenotazione ed accessi prestazioni urgenti-programmate congiunti autorizzati (procedura aziendale per l'accesso alle strutture ASL 3)	1	http://intranet.usl3.it/corona-virus.asp	Procedura per l'accesso alle Strutture ASL 3 – Fase 2 post lockdown
4.2 Il distanziamento sociale	Distanziamento Igiene	Distanziamento 1 mt negli spazi comuni sale attesa, zone ristoro, servizi igienici, corridoi, spogliatoi, .., cartellonistica	1	ottemperanza DPCM 26 aprile 2020 (allegato 4 pulizia e sanificazione in Azienda)	Mantenimento delle norme comportamentali igienico sanitarie dettate dal Ministero
4.2.1 Il distanziamento sociale - comunicazione con l'utenza	Distanziamento Igiene	MODALITA' DI COMUNICAZIONE CON PARENTI E CAREGIVER ATTRAVERSO VIDEO CHIAMATE	1	Avvio all'utilizzo di tablet ed altri supporti per le videochiamate con utenti e pazienti	Consolidamento dell'uso delle videochiamate
4.3 L'osservazione delle norme comportamentali igienico-sanitarie dettate dal Ministero	Distanziamento Igiene	Misure igieniche e comportamentali personali, disponibilità di soluzioni idroalcoliche , pulizia delle superfici con disinfettanti - dispenser di gel e cartellonistica	1	ottemperanza DPCM 26 aprile 2020 (allegato 4 pulizia e sanificazione in Azienda)	Mantenimento delle norme comportamentali igienico sanitarie dettate dal Ministero
4.4 L'utilizzo dei DPI	Distanziamento Igiene	Regole per la corretta gestione dei DPI (definizione del fabbisogno, distribuzione e verifica dell'utilizzo) PROCEDURA AZIENDALE PER L'UTILIZZO DPI	1	http://intranet.usl3.it/corona-virus.asp	mantenimento fino a fine emergenza e ottemperanza alle indicazioni normative subentranti
4.6 utilizzo flessibile del personale	Gestione emergenza	gestione flessibile del personale che potrà essere utilizzato anche in settori diversi da quelli di originaria assegnazione	1	riassegnazione di risorse a seconda delle necessità emerse dalla pandemia	mantenimento della flessibilità nell'uso delle risorse
5.2 Accesso in ospedale per ricovero programmato	Gestione emergenza	Esecuzione tampone diagnostico in regime di prericovero e criteri di priorità di intervento in casi COVID +	1	Esecuzione tampone diagnostico in regime di prericovero e criteri di priorità di intervento in casi COVID + nel rispetto dei criteri già pre-esistenti	Le pratiche sono mantenute nel caso del permanere delle condizioni di accessi limitati
5.2.1 Accesso ospedale COVID Free (non riferita nel piano del 25-9-20)	Gestione emergenza	Istruzione di lavoro sulla disciplina delle modalità di ricovero negli ospedali COVID free del presidio ospedaliero unico	1	http://intranet.usl3.it/corona-virus.asp	Disciplina delle modalità di ricovero negli ospedali Covid Free del Presidio Ospedaliero Unico (solo Sestri) aggiornamento procedura 7/4/2021
5.4 Gestione del pazienti in regime di ricovero	Gestione emergenza	Aree COVID: Villa Scassi MEDICINA 2 Pad.9/2 area media intensità; TERAPIA INTENSIVA sala DEA 4 posti attrezzati; Reparti BUFFER area CHIRURGICA deg.ch. Pad. 3 e area MEDICA Pad. 5/3 degenza breve NEL PIANO INCREMENTALE HA PREVISTO ALTRE SC CARDIOLOGIA E NEUROLOGIA; PNEUMOLOGIA (dal 30 ottobre 2020)	1	http://intranet.usl3.it/corona-virus.asp	Organizzazione dei percorsi dei pazienti provenienti dal PS Ospedale Villa Scassi e percorso di ricovero presso Ospedale Villa Scassi (aggiornamento procedura 30/04/2021)
5.5 Gestione delle dimissioni di pazienti COVID +	Gestione emergenza	PZ Covid guarito/negativizzato ritorno al setting assistenziale precedente; guarito ma ancora positivo dimissione protetta o pz Covid o domicilio se le condizioni lo permettono con isolamento e indicazioni contatto MMG	1	Tampone alla dimissione ed informativa al MMG e alla struttura ricevente	Le pratiche sono mantenute sino al rientro della epidemia. Invio dei casi positivi alla dimissione in sedi dedicate (con raccordo con Dip.Prevenzione)
5.6 Accesso per prestazioni ambulatoriali	Distanziamento Igiene	Modalità generali di accesso alle strutture ospedaliere/sanitarie aziendali	1	http://intranet.usl3.it/corona-virus.asp	Procedura per l'accesso alle Strutture ASL 3 – Fase 2 post lockdown

AMBITI DI INTERVENTO	Gestione emergenza / Distanziamento Igiene	Ospedale (DECISIONI - COSA FARE)	S.C. Cardiologia – UTIC (1 e 2)	AZIONI 2020 (COME E' STATO FATTO)	AZIONI 2021 (E BUONE PRATICHE DA CONSOLIDARE)
5.8.1 Piano incrementale Terapia intensiva:	Gestione emergenza	PIANO INCREMENTALE DISPONIBILITA' POSTI LETTO TERAPIA INTENSITA' COVID 19 DEDICATI Area sala DEA: attivazione 4 posti letto UTI (in poche ore) ; Area Subintensiva: attivazione 6 posti UTI (72 ore) ; Area Terapia intensiva: attivazione 8 posti UTI (necessario trasferimento di pazienti "puliti" già presenti. Tempo previsto: qualche giorno) Area UTIC: attivazione 8 posti UTI (necessario trasferimento di pazienti "puliti" già presenti. Tempo previsto: qualche giorno)	1	http://intranet.usl3.it/piano_incrementale.asp	Mantenimento della disponibilità dei posti letto e destinazione d'uso in relazione all'andamento dell'epidemia
5.8.2 Piano incrementale posti letto media intensità	Gestione emergenza	PIANO INCREMENTALE DISPONIBILITA' POSTI LETTO MEDIA INTENSIVA COVID 19 DEDICATI Fase 1-2 Centralizzazione presso HSM; Fase 3 13 pl Area Medicina pad 9/2, 13 pl area Medicina pad 9/2, 14 pl area Medicina pad 9/2, (10 pl OBI COVID), Ad ulteriore incremento, 25 pl Area degenza Breve (20/22 pl area urologia); Fase 4 (157 pl) 93/95 pl previsti per incremento massimo fase 3, 26 pl area medicina pad 9/3 24 pl area pneumologia, 10 pl area cardiologia, (11 pl area neurologica) I tempi incrementali di attivazione dipendono dalla velocità con cui si riesce a dimettere i pazienti COVID-free (parte in RSA, parte a Micone e Gallino)	1	http://intranet.usl3.it/piano_incrementale.asp	Mantenimento della disponibilità dei posti letto e destinazione d'uso in relazione all'andamento dell'epidemia
6.0 Screening del Personale	Distanziamento Igiene	PROCEDURA AZIENDALE "Esecuzione test antigenico rapido al personale che rientra da un periodo di assenza uguale o superiore a sette giorni	1	http://intranet.usl3.it/corona_virus.asp	Le regole permangono per il 2021
6.1 Esecuzione tamponi ed esami ematici del personale (inserto ad aprile 2021)	Gestione emergenza	Decentramento di alcune attività del Medico Competente in capo ai coordinatori infermieristici delle SC (esecuzione tamponi e punti prelievo per esami ematici)	1	Esecuzione tamponi e esecuzione prelievi per l'invio al laboratorio rpvette per esami previsti dal medico competente	Mantenimento esecuzione tampone sino al rientro delle condizioine e mantenimento nel tempo della buona prassi di punto prelievo per esami ematici (medico competente) presso la SC
7.9 Prestazioni ambulatoriali	Distanziamento Igiene	Il controllo della temperatura corporea dei suddetti soggetti viene effettuato all'ingresso della struttura, mediante termoscanner e/o termometri ad infrarossi da personale specificatamente formato ed autorizzato. Anche il personale addetto alla rilevazione della temperatura corporea dei soggetti sopraindicati, è preventivamente sottoposto a tale controllo.	1	http://intranet.usl3.it/corona_virus.asp	Procedura per l'accesso alle Strutture ASL 3 – Fase 2 post lockdown

AMBITI DI INTERVENTO	Gestione emergenza / Distanziamento Igiene	Ospedale (DECISIONI - COSA FARE)	S.C. Cardiologia - UTIC (1 e 2)	AZIONI 2020 (COME E' STATO FATTO)	AZIONI 2021 (E BUONE PRATICHE DA CONSOLIDARE)
7.9.1 Prestazioni e attività ambulatoriali da remoto (non presente nel piano di settembre 2020)	Distanziamento Igiene	Riorganizzazione delle programmazione delle visite on line ed esecuzione di specifiche attività da remoto per la riduzione degli accessi non necessari	1	da maggio 2020 incremento controllo remoto per pz portatori di pacemaker o defibrillatori impiantabili	implementazione del numero dei pazienti portatori di pacemaker o defibrillatori impiantabili con controllo remoto

AMBITI DI INTERVENTO	Gestione emergenza / Distanziamento Igiene	Ospedale (DECISIONI - COSA FARE)	S.C. Chirurgia Generale	AZIONI 2020 (COME E' STATO FATTO)	AZIONI 2021 (E BUONE PRATICHE DA CONSOLIDARE)
4.1. Modalità generali di accesso alle strutture ospedaliere/sanitarie aziendali	Distanziamento Igiene	Prenotazione ed accessi prestazioni urgenti-programmate congiunti autorizzati (procedura aziendale per l'accesso alle strutture ASL 3)	1	http://intranet.usl3.it/coronavirus.asp	Procedura per l'accesso alle Strutture ASL 3 – Fase 2 post lockdown
4.2 Il distanziamento sociale	Distanziamento Igiene	Distanziamento 1 mt negli spazi comuni sale attesa, zone ristoro, servizi igienici, corridoi, spogliatoi, ..., cartellonistica	1	ottemperanza DPCM 26 aprile 2020 (allegato 4 pulizia e sanificazione in Azienda)	Mantenimento delle norme comportamentali igienico sanitarie dettate dal Ministero
4.2.1 Il distanziamento sociale - comunicazione con l'utenza	Distanziamento Igiene	MODALITA' DI COMUNICAZIONE CON PARENTI E CAREGIVER ATTRAVERSO VIDEO CHIAMATE	1	Avvio all'utilizzo di tablet ed altri supporti per le videochiamate con utenti e pazienti	Consolidamento dell'uso delle videochiamate
4.3 L'osservazione delle norme comportamentali igienico-sanitarie dettate dal Ministero	Distanziamento Igiene	Misure igieniche e comportamentali personali, disponibilità di soluzioni idroalcoliche , pulizia delle superfici con disinfettanti - dispenser di gel e cartellonistica	1	ottemperanza DPCM 26 aprile 2020 (allegato 4 pulizia e sanificazione in Azienda)	Mantenimento delle norme comportamentali igienico sanitarie dettate dal Ministero
4.4 L'utilizzo dei DPI	Distanziamento Igiene	Regole per la corretta gestione dei DPI (definizione del fabbisogno, distribuzione e verifica dell'utilizzo) PROCEDURA AZIENDALE PER L'UTILIZZO DPI	1	http://intranet.usl3.it/coronavirus.asp	mantenimento fino a fine emergenza e ottemperanza alle indicazioni normative subentranti
4.6 utilizzo flessibile del personale	Gestione emergenza	gestione flessibile del personale che potrà essere utilizzato anche in settori diversi da quelli di originaria assegnazione	1	riassegnazione di risorse a seconda delle necessità emerse dalla pandemia	mantenimento della flessibilità nell'uso delle risorse
5. Attività Ospedaliere	Gestione emergenza	Accessi a PS	1	Tampone alla dimissione ed informativa al MMG e alla struttura ricevente	Le pratiche sono mantenute sino al rientro della epidemia. Invio dei casi positivi alla dimissione in sedi dedicate (con raccordo con Dip.Prevenzione)
5.1 Accesso al Pronto Soccorso per prestazioni urgenti	Gestione emergenza	Attività di pre-triage ed orari di accesso. Ortopedico (8.00 – 19.00); oculistico e otorinolaringoiatrico (8.00 – 13.00 dal lunedì al venerdì e c/o Micone 8.00-20.00); ginecologico pediatrico (con orario h 24); dermatologico (martedì – mercoledì – giovedì 8.00 – 13.00) e urologico (8.00 – 20.00 presso i locali del PS) - descrizione dei flussi decisionali	1	http://intranet.usl3.it/coronavirus.asp	Procedura per l'accesso alle Strutture ASL 3 – Fase 2 post lockdown
5.2 Accesso in ospedale per ricovero programmato	Gestione emergenza	Esecuzione tampone diagnostico in regime di prericovero e criteri di priorità di intervento in casi COVID +	1	Esecuzione tampone diagnostico in regime di prericovero e criteri di priorità di intervento in casi COVID + nel rispetto dei criteri già pre-esistenti	Le pratiche sono mantenute nel caso del permanere delle condizioni di accessi limitati
5.3 Attività chirurgica:			1	http://intranet.usl3.it/coronavirus.asp	Procedura per l'accesso alle Strutture ASL 3 – Fase 2 post lockdown

AMBITI DI INTERVENTO	Gestione emergenza / Distanziamento Igiene	Ospedale (DECISIONI - COSA FARE)	S.C. Chirurgia Generale	AZIONI 2020 (COME E' STATO FATTO)	AZIONI 2021 (E BUONE PRATICHE DA CONSOLIDARE)
5.3.1 Interventi chirurgici in emergenza	Gestione emergenza	Pz in emergenza considerato come potenzialmente + e ricoverato in reparto buffer	1	L'area buffer di pertinenza chirurgica sono le degenze del pad. 3 (le disponibilità dei posti letto e la destinazione d'uso sono documentate ed aggiornate periodicamente in intranet aziendale aziendale alla pagina coronavirus	La disponibilità delle aree buffer permane in relazione allo stato di evoluzione dell'epidemia
5.3.2. Interventi chirurgici urgenti	Gestione emergenza	Organizzazione PS di Villa Scassi - tampone in PS in caso di non presenza di tampone considerato potenzialmente +	1	http://intranet.usl3.it/coronavirus.asp	Organizzazione dei pronto soccorso e dei percorsi paziente nella fase 2 della pandemia Covid-19 del 30/06/2020
5.3.3 Interventi chirurgici programmati in regime di ricovero	Gestione emergenza	Verifica telefonica delle condizini di salute e tampone naso faringeo prima del ricovero (invito alla riduzione dei contatti sociali). Se pz + e intervento improcrastinabile intervento in sala dedicata Covid PER PAZIENTE COVID NEGATIVI - Da Aprile a Giugno e da Ottobre gli interventi possono avvenire in strutture private autorizzate ma non accreditate con convenzione da hoc "Canale Aperto")	1	Definizione delle turnistiche per l'esecuzione degli interventi nelle strutture convenzionate	La modalità permane in relazione allo stato di evoluzione dell'epidemia e riprogrammazione delle sedute operatorie (revisione delle liste d'attesa e dei criteri di priorità)
5.4 Gestione del pazienti in regime di ricovero	Gestione emergenza	Aree COVID: Villa Scassi MEDICINA 2 Pad.9/2 area media intensità; TERAPIA INTENSIVA sala DEA 4 posti attrezzati; Reparti BUFFER area CHIRURGICA deg.ch. Pad. 3 e area MEDICA Pad. 5/3 degenza breve NEL PIANO INCREMENTALE HA PREVISTO ALTRE SC CARDIOLOGIA E NEUROLOGIA; PNEUMOLOGIA (dal 30 ottobre 2020)	1	Area covid in diversi periodi nel corso del 2020	Da rimodulare in relazione alle esigenze dell'evoluzione contingente

AMBITI DI INTERVENTO	Gestione emergenza / Distanziamento Igiene	Ospedale (DECISIONI - COSA FARE)	S.C. Chirurgia Generale	AZIONI 2020 (COME E' STATO FATTO)	AZIONI 2021 (E BUONE PRATICHE DA CONSOLIDARE)
5.4.1 riorganizzazione delle aree chirurgiche in termini dipartimentali e di intensità di cura.	Gestione emergenza	<p>Questa riorganizzazione ha permesso di ottimizzare :</p> <ul style="list-style-type: none"> •la gestione della risorsa "posto letto", risorsa assolutamente critica durante le varie ondate che si sono succedute a causa sia della riconversione di un numero significativo di posti letto in posti letto covid. •la gestione della risorsa sale operatorie, anche essa risorsa critica durante l'emergenza a causa della necessità di convogliare il personale anestesista e ed il personale infermieristico altamente specializzato nella gestione dei pazienti covid in terapia intensiva <p>La gestione dipartimentale dell'area chirurgica ha permesso alla Struttura di garantire ai pazienti con necessità chirurgiche urgenti/emergenti una risposta rapida ed efficace anche durante i periodi di maggiore afflusso di pazienti COVID.</p>	1	Implementazione delle competenze nell'ambito del Dipartimento Chirurgico	Consolidamento delle nuove competenze (in ottica di dipartimento e di intensità di cura)
5.5 Gestione delle dimissioni di pazienti COVID +	Gestione emergenza	PZ Covid guarito/negativizzato ritorno al setting assistenziale precedente; guarito ma ancora positivo dimissione protetta o pz Covid o domicilio se le condizioni lo permettono con isolamento e indicazioni contatto MMG	1	Tampone alla dimissione ed informativa al MMG e alla struttura ricevente	Le pratiche sono mantenute sino al rientro della epidemia. Invio dei casi positivi alla dimissione in sedi dedicate (con raccordo con Dip.Prevenzione)
5.6 Accesso per prestazioni ambulatoriali	Distanziamento Igiene	Modalità generali di accesso alle strutture ospedaliere/sanitarie aziendali	1	http://intranet.usl3.it/coronavirus.asp	Procedura per l'accesso alle Strutture ASL 3 – Fase 2 post lockdown
6.0 Screening del Personale	Distanziamento Igiene	PROCEDURA AZIENDALE "Esecuzione test antigenico rapido al personale che rientra da un periodo di assenza uguale o superiore a sette giorni	1	http://intranet.usl3.it/coronavirus.asp	Le regole permangono per il 2021
6.1 Esecuzione tamponi ed esami ematici dell personale (insertito ad aprile 2021)	Gestione emergenza	Decentramento di alcune attività del Medico Competete in capo ai coordinatori infermieristici delle SC (esecuzione tamponi e punti prelievo per esami ematici)	1	Esecuzione tamponi e esecuzione prelievi per l'invio al laboratorio rpvette per esemi previsti dal medico competente	Mantenimento esecuzione tampone sino al rientro delle condizioine e mantenimento nel tempo della buona prassi di punto prelievo per esemi ematici (medico competente) presso la SC

AMBITI DI INTERVENTO	Gestione emergenza / Distanziamento Igiene	Ospedale (DECISIONI - COSA FARE)	S.C. Chirurgia Generale	AZIONI 2020 (COME E' STATO FATTO)	AZIONI 2021 (E BUONE PRATICHE DA CONSOLIDARE)
7.9 Prestazioni ambulatoriali	Distanziamento Igiene	Il controllo della temperatura corporea dei suddetti soggetti viene effettuato all'ingresso della struttura, mediante termoscanner e/o termometri ad infrarossi da personale specificatamente formato ed autorizzato. Anche il personale addetto alla rilevazione della temperatura corporea dei soggetti sopraindicati, è preventivamente sottoposto a tale controllo.	1	Il controllo della temperatura corporea dei soggetti all'ingresso della struttura, mediante termometri ad infrarossi	Permangono le regole sino al rientro delle situazione epidemica

AMBITI DI INTERVENTO	Gestione emergenza / Distanziamento Igiene	Ospedale (DECISIONI - COSA FARE)	ssd Chirurgia Toracica	AZIONI 2020 (COME E' STATO FATTO)	AZIONI 2021 (E BUONE PRATICHE DA CONSOLIDARE)
4.1. Modalità generali di accesso alle strutture ospedaliere/sanitarie aziendali	Distanziamento Igiene	Prenotazione ed accessi prestazioni urgenti-programmate congiunti autorizzati (procedura aziendale per l'accesso alle strutture ASL 3)	1	http://intranet.usl3.it/coronavirus.asp	Procedura per l'accesso alle Strutture ASL 3 – Fase 2 post lockdown
4.2 Il distanziamento sociale	Distanziamento Igiene	Distanziamento 1 mt negli spazi comuni sale attesa, zone ristoro, servizi igienici, corridoi, spogliatoi, ..., cartellonistica	1	ottemperanza DPCM 26 aprile 2020 (allegato 4 pulizia e sanificazione in Azienda)	Mantenimento delle norme comportamentali igienico sanitarie dettate dal Ministero
4.2.1 Il distanziamento sociale - comunicazione con l'utenza	Distanziamento Igiene	MODALITA' DI COMUNICAZIONE CON PARENTI E CAREGIVER ATTRAVERSO VIDEO CHIAMATE	1	Avvio all'utilizzo di tablet ed altri supporti per le videochiamate con utenti e pazienti	Consolidamento dell'uso delle videochiamate
4.3 L'osservazione delle norme comportamentali igienico-sanitarie dettate dal Ministero	Distanziamento Igiene	Misure igieniche e comportamentali personali, disponibilità di soluzioni idroalcoliche , pulizia delle superfici con disinfettanti - dispenser di gel e cartellonistica	1	ottemperanza DPCM 26 aprile 2020 (allegato 4 pulizia e sanificazione in Azienda)	Mantenimento delle norme comportamentali igienico sanitarie dettate dal Ministero
4.4 L'utilizzo dei DPI	Distanziamento Igiene	Regole per la corretta gestione dei DPI (definizione del fabbisogno, distribuzione e verifica dell'utilizzo) PROCEDURA AZIENDALE PER L'UTILIZZO DPI	1	http://intranet.usl3.it/coronavirus.asp	mantenimento fino a fine emergenza e ottemperanza alle indicazioni normative subentranti
4.6 utilizzo flessibile del personale	Gestione emergenza	gestione flessibile del personale che potrà essere utilizzato anche in settori diversi da quelli di originaria assegnazione	1	riassegnazione di risorse a seconda delle necessità emerse dalla pandemia	mantenimento della flessibilità nell'uso delle risorse
5. Attività Ospedaliere	Gestione emergenza	Accessi a PS	1	Tampone alla dimissione ed informativa al MMG e alla struttura ricevente	Le pratiche sono mantenute sino al rientro della epidemia. Invio dei casi positivi alla dimissione in sedi dedicate (con raccordo con Dip.Prevenzione)
5.1 Accesso al Pronto Soccorso per prestazioni urgenti	Gestione emergenza	Attività di pre-triage ed orari di accesso. Ortopedico (8.00 – 19.00); oculistico e otorinolaringoiatrico (8.00 – 13.00 dal lunedì al venerdì e c/o Micone 8.00-20.00); ginecologico pediatrico (con orario h 24); dermatologico (martedì – mercoledì – giovedì 8.00 – 13.00) e urologico (8.00 – 20.00 presso i locali del PS) - descrizione dei flussi decisionali	1	http://intranet.usl3.it/coronavirus.asp	Procedura per l'accesso alle Strutture ASL 3 – Fase 2 post lockdown

AMBITI DI INTERVENTO	Gestione emergenza / Distanziamento Igiene	Ospedale (DECISIONI - COSA FARE)	ssd Chirurgia Toracica	AZIONI 2020 (COME E' STATO FATTO)	AZIONI 2021 (E BUONE PRATICHE DA CONSOLIDARE)
5.2 Accesso in ospedale per ricovero programmato	Gestione emergenza	Esecuzione tampone diagnostico in regime di prericovero e criteri di priorità di intervento in casi COVID +	1	Esecuzione tampone diagnostico in regime di prericovero e criteri di priorità di intervento in casi COVID + nel rispetto dei criteri già pre-esistenti	Le pratiche sono mantenute nel caso del permanere delle condizioni di accessi limitati
5.3 Attività chirurgica:			1	http://intranet.usl3.it/coronavirus.asp	Procedura per l'accesso alle Strutture ASL 3 – Fase 2 post lockdown
5.3.1 Interventi chirurgici in emergenza	Gestione emergenza	Pz in emergenza considerato come potenzialmente + e ricoverato in reparto buffer	1	L'area buffer di pertinenza chirurgica sono le degenze del pad. 3 (le disponibilità dei posti letto e la destinazione d'uso sono documentate ed aggiornate periodicamente in intranet aziendale alla pagina coronavirus	La disponibilità delle aree buffer permane in relazione allo stato di evoluzione dell'epidemia
5.3.2. Interventi chirurgici urgenti	Gestione emergenza	Organizzazione PS di Villa Scassi - tampone in PS in caso di non presenza di tampone considerato potenzialmente +	1	http://intranet.usl3.it/coronavirus.asp	Organizzazione dei pronto soccorso e dei percorsi paziente nella fase 2 della pandemia Covid-19 del 30/06/2020
5.3.3 Interventi chirurgici programmati in regime di ricovero	Gestione emergenza	Verifica telefonica delle condizioni di salute e tampone naso faringeo prima del ricovero (invito alla riduzione dei contatti sociali). Se pz + e intervento improcrastinabile intervento in sala dedicata Covid PER PAZIENTE COVID NEGATIVI - Da Aprile a Giugno e da Ottobre gli interventi possono avvenire in strutture private autorizzate ma non accreditate con convenzione da hoc "Canale Aperto")	1	Definizione delle turnistiche per l'esecuzione degli interventi nelle strutture convenzionate	La modalità permane in relazione allo stato di evoluzione dell'epidemia e riprogrammazione delle sedute operatorie (revisione delle liste d'attesa e dei criteri di priorità)
5.4 Gestione del pazienti in regime di ricovero	Gestione emergenza	Aree COVID: Villa Scassi MEDICINA 2 Pad.9/2 area media intensità; TERAPIA INTENSIVA sala DEA 4 posti attrezzati; Reparti BUFFER area CHIRURGICA deg.ch. Pad. 3 e area MEDICA Pad. 5/3 degenza breve NEL PIANO INCREMENTALE HA PREVISTO ALTRE SC CARDIOLOGIA E NEUROLOGIA; PNEUMOLOGIA (dal 30 ottobre 2020)	1	Area covid in diversi periodi nel corso del 2020	Da rimodulare in relazione alle esigenze dell'evoluzione contingente

AMBITI DI INTERVENTO	Gestione emergenza / Distanziamento Igiene	Ospedale (DECISIONI - COSA FARE)	ssd Chirurgia Toracica	AZIONI 2020 (COME E' STATO FATTO)	AZIONI 2021 (E BUONE PRATICHE DA CONSOLIDARE)
5.4.1 riorganizzazione delle aree chirurgiche in termini dipartimentali e di intensità di cura.	Gestione emergenza	<p>Questa riorganizzazione ha permesso di ottimizzare :</p> <ul style="list-style-type: none"> •la gestione della risorsa "posto letto", risorsa assolutamente critica durante le varie ondate che si sono succedute a causa sia della riconversione di un numero significativo di posti letto in posti letto covid. •la gestione della risorsa sale operatorie, anche essa risorsa critica durante l'emergenza a causa della necessità di convogliare il personale anestesista e ed il personale infermieristico altamente specializzato nella gestione dei pazienti covid in terapia intensiva <p>La gestione dipartimentale dell'area chirurgica ha permesso alla Struttura di garantire ai pazienti con necessità chirurgiche urgenti/emergenti una risposta rapida ed efficace anche durante i periodi di maggiore afflusso di pazienti COVID.</p>	1	Implementazione delle competenze nell'ambito del Dipartimento Chirurgico	Consolidamento delle nuove competenze (in ottica di dipartimento e di intensità di cura)
5.5 Gestione delle dimissioni di pazienti COVID +	Gestione emergenza	PZ Covid guarito/negativizzato ritorno al setting assistenziale precedente; guarito ma ancora positivo dimissione protetta o pz Covid o domicilio se le condizioni lo permettono con isolamento e indicazioni contatto MMG	1	Tampone alla dimissione ed informativa al MMG e alla struttura ricevente	Le pratiche sono mantenute sino al rientro della epidemia. Invio dei casi positivi alla dimissione in sedi dedicate (con raccordo con Dip.Prevenzione)
5.6 Accesso per prestazioni ambulatoriali	Distanziamento Igiene	Modalità generali di accesso alle strutture ospedaliere/sanitarie aziendali	1	http://intranet.usl3.it/coronavirus.asp	Procedura per l'accesso alle Strutture ASL 3 – Fase 2 post lockdown
6.0 Screening del Personale	Distanziamento Igiene	PROCEDURA AZIENDALE "Esecuzione test antigenico rapido al personale che rientra da un periodo di assenza uguale o superiore a sette giorni	1	http://intranet.usl3.it/coronavirus.asp	Le regole permangono per il 2021

AMBITI DI INTERVENTO	Gestione emergenza / Distanziamento Igiene	Ospedale (DECISIONI - COSA FARE)	ssd Chirurgia Toracica	AZIONI 2020 (COME E' STATO FATTO)	AZIONI 2021 (E BUONE PRATICHE DA CONSOLIDARE)
6.1 Esecuzione tamponi ed esami ematici dell personale (insertito ad aprile 2021)	Gestione emergenza	Decentramento di alcune attività del Medico Competete in capo ai coordinatori infermieristici delle SC (esecuzione tamponi e punti prelievo per esami ematici)	1	Esecuzione tamponi e esecuzione prelievi per l'invio al laboratorio rpvette per esemi previsti dal medico competente	Mantenimento esecuzione tampone sino al rientro delle condizioine e mantenimento nel tempo della buona prassi di punto prelievo per esemi ematici (medico competente) presso la SC
7.9 Prestazioni ambulatoriali	Distanziamento Igiene	Il controllo della temperatura corporea dei suddetti soggetti viene effettuato all'ingresso della struttura, mediante termoscanner e/o termometri ad infrarossi da personale specificatamente formato ed autorizzato. Anche il personale addetto alla rilevazione della temperatura corporea dei soggetti sopraindicati, è preventivamente sottoposto a tale controllo.	1	Il controllo della temperatura corporea dei soggetti all'ingresso della struttura, mediante termometri ad infrarossi	Permangono le regole sino al rientro delle situazione epidemica

AMBITI DI INTERVENTO	Gestione emergenza / Distanziamento Igiene	Ospedale (DECISIONI - COSA FARE)	S.C. Chirurgia vascolare	AZIONI 2020 (COME E' STATO FATTO)	AZIONI 2021 (E BUONE PRATICHE DA CONSOLIDARE)
4.1. Modalità generali di accesso alle strutture ospedaliere/sanitarie aziendali	Distanziamento Igiene	Prenotazione ed accessi prestazioni urgenti-programmate congiunti autorizzati (procedura aziendale per l'accesso alle strutture ASL 3)	1	http://intranet.usl3.it/coronavirus.asp	Procedura per l'accesso alle Strutture ASL 3 – Fase 2 post lockdown
4.2 Il distanziamento sociale	Distanziamento Igiene	Distanziamento 1 mt negli spazi comuni sale attesa, zone ristoro, servizi igienici, corridoi, spogliatoi, ..., cartellonistica	1	ottemperanza DPCM 26 aprile 2020 (allegato 4 pulizia e sanificazione in Azienda)	Mantenimento delle norme comportamentali igienico sanitarie dettate dal Ministero
4.2.1 Il distanziamento sociale - comunicazione con l'utenza	Distanziamento Igiene	MODALITA' DI COMUNICAZIONE CON PARENTI E CAREGIVER ATTRAVERSO VIDEO CHIAMATE	1	Avvio all'utilizzo di tablet ed altri supporti per le videochiamate con utenti e pazienti	Consolidamento dell'uso delle videochiamate
4.3 L'osservazione delle norme comportamentali igienico-sanitarie dettate dal Ministero	Distanziamento Igiene	Misure igieniche e comportamentali personali, disponibilità di soluzioni idroalcoliche , pulizia delle superfici con disinfettanti - dispenser di gel e cartellonistica	1	ottemperanza DPCM 26 aprile 2020 (allegato 4 pulizia e sanificazione in Azienda)	Mantenimento delle norme comportamentali igienico sanitarie dettate dal Ministero
4.4 L'utilizzo dei DPI	Distanziamento Igiene	Regole per la corretta gestione dei DPI (definizione del fabbisogni, distribuzione e verifica dell'utilizzo) PROCEDURA AZIENDALE PER L'UTILIZZO DPI	1	http://intranet.usl3.it/coronavirus.asp	mantenimento fino a fine emergenza e ottemperanza alle indicazioni normative subentranti
4.6 utilizzo flessibile del personale	Gestione emergenza	gestione flessibile del personale che potrà essere utilizzato anche in settori diversi da quelli di originaria assegnazione	1	riassegnazione di risorse a seconda delle necessità emerse dalla pandemia	mantenimento della flessibilità nell'uso delle risorse
5. Attività Ospedaliere	Gestione emergenza	Accessi a PS	1	Tampone alla dimissione ed informativa al MMG e alla struttura ricevente	Le pratiche sono mantenute sino al rientro della epidemia. Invio dei casi positivi alla dimissione in sedi dedicate (con raccordo con Dip.Prevenzione)
5.1 Accesso al Pronto Soccorso per prestazioni urgenti	Gestione emergenza	Attività di pre-triage ed orari di accesso. Ortopedico (8.00 – 19.00); oculistico e otorinolaringoiatrico (8.00 – 13.00 dal lunedì al venerdì e c/o Micone 8.00-20.00); ginecologico pediatrico (con orario h 24); dermatologico (martedì – mercoledì – giovedì 8.00 – 13.00) e urologico (8.00 – 20.00 presso i locali del PS) - descrizione dei flussi decisionali	1	http://intranet.usl3.it/coronavirus.asp	Procedura per l'accesso alle Strutture ASL 3 – Fase 2 post lockdown
5.2 Accesso in ospedale per ricovero programmato	Gestione emergenza	Esecuzione tampone diagnostico in regime di prericovero e criteri di priorità di intervento in casi COVID +	1	Esecuzione tampone diagnostico in regime di prericovero e criteri di priorità di intervento in casi COVID + nel rispetto dei criteri già pre-esistenti	Le pratiche sono mantenute nel caso del permanere delle condizioni di accessi limitati
5.3 Attività chirurgica:			1	http://intranet.usl3.it/coronavirus.asp	Procedura per l'accesso alle Strutture ASL 3 – Fase 2 post lockdown
5.3.1 Interventi chirurgici in emergenza	Gestione emergenza	Pz in emergenza considerato come potenzialmente + e ricoverato in reparto buffer	1	L'area buffer di pertinenza chirurgica sono le degenze del pad. 3 (le disponibilità dei posti letto e la destinazione d'uso sono documentate ed aggiornate periodicamente in intranet aziendale alla pagina coronavirus	La disponibilità delle aree buffer permane in relazione allo stato di evoluzione dell'epidemia

AMBITI DI INTERVENTO	Gestione emergenza / Distanziamento Igiene	Ospedale (DECISIONI - COSA FARE)	S.C. Chirurgia vascolare	AZIONI 2020 (COME E' STATO FATTO)	AZIONI 2021 (E BUONE PRATICHE DA CONSOLIDARE)
5.3.2. Interventi chirurgici urgenti	Gestione emergenza	Organizzazione PS di Villa Scassi - tampone in PS in caso di non presenza di tampone considerato potenzialmente +	1	http://intranet.usl3.it/coronavirus.asp	Organizzazione dei pronto soccorso e dei percorsi paziente nella fase 2 della pandemia Covid-19 del 30/06/2020
5.3.3 Interventi chirurgici programmati in regime di ricovero	Gestione emergenza	Verifica telefonica delle condizini di salute e tampone naso faringeo prima del ricovero (invito alla riduzione dei contatti sociali). Se pz + e intervento improcrastinabile intervento in sala dedicata Covid PER PAZIENTE COVID NEGATIVI - Da Aprile a Giugno e da Ottobre gli interventi possono avvenire in strutture private autorizzate ma non accreditate con convenzione da hoc "Canale Aperto")	1	Definizione delle turnistiche per l'esecuzione degli interventi nelle strutture convenzionate	La modalità permane in relazione allo stato di evoluzione dell'epidemia e riprogrammazione delle sedute operatorie (revisione delle liste d'attesa e dei criteri di priorità)
5.4 Gestione del pazienti in regime di ricovero	Gestione emergenza	Aree COVID: Villa Scassi MEDICINA 2 Pad.9/2 area media intensità; TERAPIA INTENSIVA sala DEA 4 posti attrezzati; Reparti BUFFER area CHIRURGICA deg.ch. Pad. 3 e area MEDICA Pad. 5/3 degenza breve NEL PIANO INCREMENTALE HA PREVISTO ALTRE SC CARDIOLOGIA E NEUROLOGIA; PNEUMOLOGIA (dal 30 ottobre 2020)	1	Area covid in diversi periodi nel corso del 2020	Da rimodulare in relazione alle esigenze dell'evoluzione contingente
5.4.1 riorganizzazione delle aree chirurgiche in termini dipartimentali e di intensità di cura.	Gestione emergenza	Questa riorganizzazione ha permesso di ottimizzare : <ul style="list-style-type: none"> •la gestione della risorsa "posto letto", risorsa assolutamente critica durante le varie ondate che si sono succedute a causa sia della riconversione di un numero significativo di posti letto in posti letto covid. •la gestione della risorsa sale operatorie, anche essa risorsa critica durante l'emergenza a causa della necessità di convogliare il personale anestesista e ed il personale infermieristico altamente specializzato nella gestione dei pazienti covid in terapia intensiva La gestione dipartimentale dell'area chirurgica ha permesso alla Struttura di garantire ai pazienti con necessità chirurgiche urgenti/emergenti una risposta rapida ed efficace anche durante i periodi di maggiore afflusso di pazienti COVID.	1	Implementazione delle competenze nell'ambito del Dipartimento Chirurgico	Consolidamento delle nuove competenze (in ottica di dipartimento e di intensità di cura)
5.5 Gestione delle dimissioni di pazienti COVID +	Gestione emergenza	PZ Covid guarito/negativizzato ritorno al setting assistenziale precedente; guarito ma ancora positivo dimissione protetta o pz Covid o domicilio se le condizioni lo permettono con isolamento e indicazioni contatto MMG	1	Tampone alla dimissione ed informativa al MMG e alla struttura ricevente	Le pratiche sono mantenute sino al rientro della epidemia. Invio dei casi positivi alla dimissione in sedi dedicate (con raccordo con Dip.Prevenzione)
5.6 Accesso per prestazioni ambulatoriali	Distanziamento Igiene	Modalità generali di accesso alle strutture ospedaliere/sanitarie aziendali	1	http://intranet.usl3.it/coronavirus.asp	Procedura per l'accesso alle Strutture ASL 3 – Fase 2 post lockdown

AMBITI DI INTERVENTO	Gestione emergenza / Distanziamento Igiene	Ospedale (DECISIONI - COSA FARE)	S.C. Chirurgia vascolare	AZIONI 2020 (COME E' STATO FATTO)	AZIONI 2021 (E BUONE PRATICHE DA CONSOLIDARE)
6.0 Screening del Personale	Distanziamento Igiene	PROCEDURA AZIENDALE "Esecuzione test antigenico rapido al personale che rientra da un periodo di assenza uguale o superiore a sette giorni	1	http://intranet.usl3.it/coronavirus.asp	Le regole permangono per il 2021
6.1 Esecuzione tamponi ed esami ematici del personale (inserto ad aprile 2021)	Gestione emergenza	Decentramento di alcune attività del Medico Competente in capo ai coordinatori infermieristici delle SC (esecuzione tamponi e punti prelievo per esami ematici)	1	Esecuzione tamponi e esecuzione prelievi per l'invio al laboratorio rpvette per esami previsti dal medico competente	Mantenimento esecuzione tampone sino al rientro delle condizioni e mantenimento nel tempo della buona prassi di punto prelievo per esami ematici (medico competente) presso la SC
7.9 Prestazioni ambulatoriali	Distanziamento Igiene	Il controllo della temperatura corporea dei suddetti soggetti viene effettuato all'ingresso della struttura, mediante termoscanner e/o termometri ad infrarossi da personale specificatamente formato ed autorizzato. Anche il personale addetto alla rilevazione della temperatura corporea dei soggetti sopraindicati, è preventivamente sottoposto a tale controllo.	1	Il controllo della temperatura corporea dei soggetti all'ingresso della struttura, mediante termometri ad infrarossi	Permangono le regole sino al rientro delle situazione epidemica

SSD Consultorio familiare	AZIONI 2020 (COME E' STATO FATTO)	AZIONI 2021 (E BUONE PRATICHE DA CONSOLIDARE)	SSD Consultorio familiare	AZIONI 2020 (COME E' STATO FATTO)	AZIONI 2021 (E BUONE PRATICHE DA CONSOLIDARE)
1	ottemperanza DPCM 26 aprile 2020 (allegato 4 pulizia e sanificazione in Azienda)	Mantenimento delle norme comportamentali igienico sanitarie dettate dal Ministero	1	ottemperanza DPCM 26 aprile 2020 (allegato 4 pulizia e sanificazione in Azienda)	Mantenimento delle norme comportamentali igienico sanitarie dettate dal Ministero
1	ottemperanza DPCM 26 aprile 2020 (allegato 4 pulizia e sanificazione in Azienda)	Mantenimento delle norme comportamentali igienico sanitarie dettate dal Ministero	1	ottemperanza DPCM 26 aprile 2020 (allegato 4 pulizia e sanificazione in Azienda)	Mantenimento delle norme comportamentali igienico sanitarie dettate dal Ministero
1	riassegnazione di risorse a seconda delle necessità emerse dalla pandemia	mantenimento della flessibilità nell'uso delle risorse	1	riassegnazione di risorse a seconda delle necessità emerse dalla pandemia	mantenimento della flessibilità nell'uso delle risorse
1	http://intranet.usl3.it/coronavirus.asp	Procedura per l'accesso alle Strutture ASL 3 – Fase 2 post lockdown	1	http://intranet.usl3.it/coronavirus.asp	Procedura per l'accesso alle Strutture ASL 3 – Fase 2 post lockdown
1	Assistenza a domicilio post partum della puerpera per i 40 gg successivi alla nascita (nota: prima la puerpera si recava in ospedale) prorogabili oltre ai 40 gg nei casi complessi e a rischio socio sanitario	Mantenimento dell'assistenza da parte dell'ostetrica a domicilio con copertura del servizio alle puerpere residenti in tutto il territorio di ASL 3	1	Assistenza a domicilio post partum della puerpera per i 40 gg successivi alla nascita (nota: prima la puerpera si recava in ospedale) prorogabili oltre ai 40 gg nei casi complessi e a rischio socio sanitario	Mantenimento dell'assistenza da parte dell'ostetrica a domicilio con copertura del servizio alle puerpere residenti in tutto il territorio di ASL 3
1	http://intranet.usl3.it/coronavirus.asp	Le regole permangono per il 2021	1	http://intranet.usl3.it/coronavirus.asp	Le regole permangono per il 2021
1	Esecuzione tamponi presso le scuole e presso ambulatorio deficato e attivazione call center per educazione alla salute di alunni e famiglie con corsi in video conferenza	Permanenza delle attività di tamponi presso le scuole e presso ambulatorio deficato e del call center per educazione alla salute di alunni e famiglie con corsi in video conferenza	1	Esecuzione tamponi presso le scuole e presso ambulatorio deficato e attivazione call center per educazione alla salute di alunni e famiglie con corsi in video conferenza	Permanenza delle attività di tamponi presso le scuole e presso ambulatorio deficato e del call center per educazione alla salute di alunni e famiglie con corsi in video conferenza

AMBITI DI INTERVENTO	Gestione emergenza / Distanziamento Igiene	Ospedale (DECISIONI - COSA FARE)	S.C. Grandi Ustionati e Chirurgia Plastica	AZIONI 2020 (COME E' STATO FATTO)	AZIONI 2021 (E BUONE PRATICHE DA CONSOLIDARE)
4.1. Modalità generali di accesso alle strutture ospedaliere/sanitarie aziendali	Distanziamento Igiene	Prenotazione ed accessi prestazioni urgenti-programmate congiunti autorizzati (procedura aziendale per l'accesso alle strutture ASL 3)	1	http://intranet.usl3.it/coronavirus.asp	Procedura per l'accesso alle Strutture ASL 3 – Fase 2 post lockdown
4.2 Il distanziamento sociale	Distanziamento Igiene	Distanziamento 1 mt negli spazi comuni sale attese, zone ristoro, servizi igienici, corridoi, spogliatoi, .., cartellonistica	1	ottemperanza DPCM 26 aprile 2020 (allegato 4 pulizia e sanificazione in Azienda)	Mantenimento delle norme comportamentali igienico sanitarie dettate dal Ministero
4.2.1 Il distanziamento sociale - comunicazione con l'utenza	Distanziamento Igiene	MODALITA' DI COMUNICAZIONE CON PARENTI E CAREGIVER ATTRAVERSO VIDEO CHIAMATE	1	Avvio all'utilizzo di tablet ed altri supporti per le videochiamate con utenti e pazienti	Consolidamento dell'uso delle videochiamate
4.3 L'osservazione delle norme comportamentali igienico-sanitarie dettate dal Ministero	Distanziamento Igiene	Misure igieniche e comportamentali personali, disponibilità di soluzioni idroalcoliche , pulizia delle superfici con disinfettanti - dispenser di gel e cartellonistica	1	ottemperanza DPCM 26 aprile 2020 (allegato 4 pulizia e sanificazione in Azienda)	Mantenimento delle norme comportamentali igienico sanitarie dettate dal Ministero
4.4 L'utilizzo dei DPI	Distanziamento Igiene	Regole per la corretta gestione dei DPI (definizione del fabbisogni, distribuzione e verifica dell'utilizzo) PROCEDURA AZIENDALE PER L'UTILIZZO DPI	1	http://intranet.usl3.it/coronavirus.asp	mantenimento fino a fine emergenza e ottemperanza alle indicazioni normative subentranti
4.6 utilizzo flessibile del personale	Gestione emergenza	gestione flessibile del personale che potrà essere utilizzato anche in settori diversi da quelli di originaria assegnazione	1	riassegnazione di risorse a seconda delle necessità emerse dalla pandemia	mantenimento della flessibilità nell'uso delle risorse
5. Attività Ospedaliere	Gestione emergenza	Accessi a PS	1	Tampone alla dimissione ed informativa al MMG e alla struttura ricevente	Le pratiche sono mantenute sino al rientro della epidemia. Invio dei casi positivi alla dimissione in sedi dedicate (con raccordo con Dip.Prevenzione)
5.1 Accesso al Pronto Soccorso per prestazioni urgenti	Gestione emergenza	Attività di pre-triage ed orari di accesso. Ortopedico (8.00 – 19.00); oculistico e otorinolaringoiatrico (8.00 – 13.00 dal lunedì al venerdì e c/o Micone 8.00-20.00); ginecologico pediatrico (con orario h 24); dermatologico (martedì – mercoledì – giovedì 8.00 – 13.00) e urologico (8.00 – 20.00 presso i locali del PS) - descrizione dei flussi decisionali	1		
5.2 Accesso in ospedale per ricovero programmato	Gestione emergenza	Esecuzione tampone diagnostico in regime di prericovero e criteri di priorità di intervento in casi COVID +	1	Esecuzione tampone diagnostico in regime di prericovero e criteri di priorità di intervento in casi COVID + nel rispetto dei criteri già pre-esistenti	Le pratiche sono mantenute nel caso del permanere delle condizioni di accessi limitati
5.3 Attività chirurgica:			1	Il controllo della temperatura corporea dei soggetti all'ingresso della struttura, mediante termometri ad infrarossi	Permangono le regole sino al rientro della situazione epidemica
5.3.1 Interventi chirurgici in emergenza	Gestione emergenza	Pz in emergenza considerato come potenzialmente + e ricoverato in reparto buffer	1	L'area buffer di pertinenza chirurgica sono le degenze del pad. 3 (le disponibilità dei posti letto e la destinazione d'uso sono documentate ed aggiornate periodicamente in intranet aziendale alla pagina coronavirus	La disponibilità delle aree buffer permane in relazione allo stato di evoluzione dell'epidemia

AMBITI DI INTERVENTO	Gestione emergenza / Distanziamento Igiene	Ospedale (DECISIONI - COSA FARE)	S.C. Grandi Ustionati e Chirurgia Plastica	AZIONI 2020 (COME E' STATO FATTO)	AZIONI 2021 (E BUONE PRATICHE DA CONSOLIDARE)
5.3.2. Interventi chirurgici urgenti	Gestione emergenza	Organizzazione PS di Villa Scassi - tampone in PS in caso di non presenza di tampone considerato potenzialmente +	1	http://intranet.usl3.it/coronavirus.asp	Organizzazione dei pronto soccorso e dei percorsi paziente nella fase 2 della pandemia Covid-19 del 30/06/2020
5.3.3 Interventi chirurgici programmati in regime di ricovero	Gestione emergenza	Verifica telefonica delle condizini di salute e tampone naso faringeo prima del ricovero (invito alla riduzione dei contatti sociali). Se pz + e intervento improcrastinabile intervento in sala dedicata Covid PER PAZIENTE COVID NEGATIVI - Da Aprile a Giugno e da Ottobre gli interventi possono avvenire in strutture private autorizzate ma non accreditate con convenzione da hoc "Canale Aperto")	1	Definizione delle turnistiche per l'esecuzione degli interventi nelle strutture convenzionate	La modalità permane in relazione allo stato di evoluzione dell'epidemia e riprogrammazione delle sedute operatorie (revisione delle liste d'attesa e dei criteri di priorità)
5.4.1 riorganizzazione delle aree chirurgiche in termini dipartimentali e di intensità di cura.	Gestione emergenza	Questa riorganizzazione ha permesso di ottimizzare : •la gestione della risorsa "posto letto", risorsa assolutamente critica durante le varie ondate che si sono succedute a causa sia della riconversione di un numero significativo di posti letto in posti letto covid. •la gestione della risorsa sale operatorie, anche essa risorsa critica durante l'emergenza a causa della necessità di convogliare il personale anestesista e ed il personale infermieristico altamente specializzato nella gestione dei pazienti covid in terapia intensiva La gestione dipartimentale dell'area chirurgica ha permesso alla Struttura di garantire ai pazienti con necessità chirurgiche urgenti/emergenti una risposta rapida ed efficace anche durante i periodi di maggiore afflusso di pazienti COVID.	1	Implementazione delle competenze nell'ambito del Dipartimento Chirurgico	Consolidamento delle nuove competenze (in ottica di dipartimento e di intensità di cura)
5.5 Gestione delle dimissioni di pazienti COVID +	Gestione emergenza	PZ Covid guarito/negativizzato ritorno al setting assistenziale precedente; guarito ma ancora positivo dimissione protetta o pz Covid o domicilio se le condizioni lo permettono con isolamento e indicazioni contatto MMG	1	Tampone alla dimissione ed informativa al MMG e alla struttura ricevente	Le pratiche sono mantenute sino al rientro della epidemia. Invio dei casi positivi alla dimissione in sedi dedicate (con raccordo con Dip.Prevenzione)
5.6 Accesso per prestazioni ambulatoriali	Distanziamento Igiene	Modalità generali di accesso alle strutture ospedaliere/sanitarie aziendali	1	http://intranet.usl3.it/coronavirus.asp	Procedura per l'accesso alle Strutture ASL 3 – Fase 2 post lockdown
6.0 Screening del Personale	Distanziamento Igiene	PROCEDURA AZIENDALE "Esecuzione test antigenico rapido al personale che rientra da un periodo di assenza uguale o superiore a sette giorni	1	http://intranet.usl3.it/coronavirus.asp	Le regole permangono per il 2021

AMBITI DI INTERVENTO	Gestione emergenza / Distanziamento Igiene	Ospedale (DECISIONI - COSA FARE)	S.C. Grandi Ustionati e Chirurgia Plastica	AZIONI 2020 (COME E' STATO FATTO)	AZIONI 2021 (E BUONE PRATICHE DA CONSOLIDARE)
6.1 Esecuzione tamponi ed esami ematici del personale (inserto ad aprile 2021)	Gestione emergenza	Decentramento di alcune attività del Medico Competente in capo ai coordinatori infermieristici delle SC (esecuzione tamponi e punti prelievo per esami ematici)	1	Esecuzione tamponi e esecuzione prelievi per l'invio al laboratorio rpvette per esami previsti dal medico competente	Mantenimento esecuzione tampone sino al rientro delle condizioni e mantenimento nel tempo della buona prassi di punto prelievo per esami ematici (medico competente) presso la SC
7.9 Prestazioni ambulatoriali	Distanziamento Igiene	Il controllo della temperatura corporea dei suddetti soggetti viene effettuato all'ingresso della struttura, mediante termoscanner e/o termometri ad infrarossi da personale specificatamente formato ed autorizzato. Anche il personale addetto alla rilevazione della temperatura corporea dei soggetti sopraindicati, è preventivamente sottoposto a tale controllo.	1	Il controllo della temperatura corporea dei soggetti all'ingresso della struttura, mediante termometri ad infrarossi	Permangono le regole sino al rientro delle situazione epidemica

AMBITI DI INTERVENTO	Gestione emergenza / Distanziamento Igiene	Ospedale (DECISIONI - COSA FARE)	SSD Diabetologia e malattie metaboliche	AZIONI 2020 (COME E' STATO FATTO)	AZIONI 2021 (E BUONE PRATICHE DA CONSOLIDARE)
4.2 Il distanziamento sociale	Distanziamento Igiene	Distanziamento 1 mt negli spazi comuni sale attesa, zone ristoro, servizi igienici, corridoi, spogliatoi, .., cartellonistica	1	ottemperanza DPCM 26 aprile 2020 (allegato 4 pulizia e sanificazione in Azienda)	Mantenimento delle norme comportamentali igienico sanitarie dettate dal Ministero
4.3 L'osservazione delle norme comportamentali igienico-sanitarie dettate dal Ministero	Distanziamento Igiene	Misure igieniche e comportamentali personali, disponibilità di soluzioni idroalcoliche , pulizia delle superfici con disinfettanti - dispenser di gel e cartellonistica	1	ottemperanza DPCM 26 aprile 2020 (allegato 4 pulizia e sanificazione in Azienda)	Mantenimento delle norme comportamentali igienico sanitarie dettate dal Ministero
4.4 L'utilizzo dei DPI	Distanziamento Igiene	Regole per la corretta gestione dei DPI (definizione del fabbisogni, distribuzione e verifica dell'utilizzo) PROCEDURA AZIENDALE PER L'UTILIZZO DPI	1	http://intranet.usl3.it/coronavirus.asp	mantenimento fino a fine emergenza e ottemperanza alle indicazioni normative subentranti
4.6 utilizzo flessibile del personale	Gestione emergenza	gestione flessibile del personale che potrà essere utilizzato anche in settori diversi da quelli di originaria assegnazione	1	riassegnazione di risorse a seconda delle necessità emerse dalla pandemia	mantenimento della flessibilità nell'uso delle risorse
5.2 Accesso in ospedale per ricovero programmato	Gestione emergenza	Esecuzione tampone diagnostico in regime di prericovero e criteri di priorità di intervento in casi COVID +	1	Esecuzione tampone diagnostico in regime di prericovero e criteri di priorità di intervento in casi COVID + nel rispetto dei criteri già pre-esistenti	Le pratiche sono mantenute nel caso del permanere delle condizioni di accessi limitati
5.2.1 Accesso ospedale COVID Free (non riferita nel piano del 25-9-20)	Gestione emergenza	Istruzione di lavoro sulla disciplina delle modalità di ricovero negli ospedali COVID free del presidio ospedaliero unico	1	http://intranet.usl3.it/coronavirus.asp	Istruzione di lavoro sulla disciplina delle modalità di ricovero negli ospedali Covid Free del Presidio Ospedaliero Unico
5.6 Accesso per prestazioni ambulatoriali	Distanziamento Igiene	Modalità generali di accesso alle strutture ospedaliere/sanitarie aziendali	1	http://intranet.usl3.it/coronavirus.asp	Procedura per l'accesso alle Strutture ASL 3 – Fase 2 post lockdown
6.0 Screening del Personale	Distanziamento Igiene	PROCEDURA AZIENDALE "Esecuzione test antigenico rapido al personale che rientra da un periodo di assenza uguale o superiore a sette giorni	1	http://intranet.usl3.it/coronavirus.asp	Le regole permangono per il 2021
6.1 Esecuzione tamponi ed esami ematici del personale (inserto ad aprile 2021)	Gestione emergenza	Decentramento di alcune attività del Medico Competete in capo ai coordinatori infermieristici delle SC (esecuzione tamponi e punti prelievo per esami ematici)	1	Esecuzione tamponi e esecuzione prelievi per l'invio al laboratorio rpvette per esemi previsti dal medico competente	Mantenimento esecuzione tampone sino al rientro delle condizioine e mantenimento nel tempo della buona prassi di punto prelievo per esemi ematici (medico competente) presso la SC

AMBITI DI INTERVENTO	Gestione emergenza / Distanziamento Igiene	Ospedale (DECISIONI - COSA FARE)	SSD Diabetologia e malattie dismetaboliche	AZIONI 2020 (COME E' STATO FATTO)	AZIONI 2021 (E BUONE PRATICHE DA CONSOLIDARE)
7.9 Prestazioni ambulatoriali	Distanziamento Igiene	Il controllo della temperatura corporea dei suddetti soggetti viene effettuato all'ingresso della struttura, mediante termoscanner e/o termometri ad infrarossi da personale specificatamente formato ed autorizzato. Anche il personale addetto alla rilevazione della temperatura corporea dei soggetti sopraindicati, è preventivamente sottoposto a tale controllo.	1	Il controllo della temperatura corporea dei soggetti all'ingresso della struttura, mediante termometri ad infrarossi	Permangono le regole sino al rientro delle situazione epidemica
10.3	Gestione emergenza	Vaccinazioni utenza presa in carico dalla struttura	1	vaccinazioni pz. Diabetico	decentramento vaccinazione Covid su particolari categorie di pazienti

AMBITI DI INTERVENTO	Gestione emergenza / Distanziamento Igiene	Ospedale (DECISIONI - COSA FARE)	SSD Dietologia e Nutrizione Clinica	AZIONI 2020 (COME E' STATO FATTO)	AZIONI 2021 (E BUONE PRATICHE DA CONSOLIDARE)
4.2 Il distanziamento sociale	Distanziamento Igiene	Distanziamento 1 mt negli spazi comuni sale attesa, zone ristoro, servizi igienici, corridoi, spogliatoi, ..., cartellonistica	1	ottemperanza DPCM 26 aprile 2020 (allegato 4 pulizia e sanificazione in Azienda)	Mantenimento delle norme comportamentali igienico sanitarie dettate dal Ministero
4.3 L'osservazione delle norme comportamentali igienico-sanitarie dettate dal Ministero	Distanziamento Igiene	Misure igieniche e comportamentali personali, disponibilità di soluzioni idroalcoliche , pulizia delle superfici con disinfettanti - dispenser di gel e cartellonistica	1	ottemperanza DPCM 26 aprile 2020 (allegato 4 pulizia e sanificazione in Azienda)	Mantenimento delle norme comportamentali igienico sanitarie dettate dal Ministero
4.4 L'utilizzo dei DPI	Distanziamento Igiene	Regole per la corretta gestione dei DPI (definizione del fabbisogni, distribuzione e verifica dell'utilizzo) PROCEDURA AZIENDALE PER L'UTILIZZO DPI	1	http://intranet.usl3.it/coronavirus.asp	mantenimento fino a fine emergenza e ottemperanza alle indicazioni normative subentranti
4.6 utilizzo flessibile del personale	Gestione emergenza	gestione flessibile del personale che potrà essere utilizzato anche in settori diversi da quelli di originaria assegnazione	1	riassegnazione di risorse a seconda delle necessità emerse dalla pandemia	mantenimento della flessibilità nell'uso delle risorse
5.2 Accesso in ospedale per ricovero programmato	Gestione emergenza	Esecuzione tampone diagnostico in regime di prericovero e criteri di priorità di intervento in casi COVID +	1	Esecuzione tampone diagnostico in regime di prericovero e criteri di priorità di intervento in casi COVID + nel rispetto dei criteri già pre-esistenti	Le pratiche sono mantenute nel caso del permanere delle condizioni di accessi limitati
5.2.1 Accesso ospedale COVID Free (non riferita nel piano del 25-9-20)	Gestione emergenza	Istruzione di lavoro sulla disciplina delle modalità di ricovero negli ospedali COVID free del presidio ospedaliero unico	1	http://intranet.usl3.it/coronavirus.asp	Disciplina delle modalità di ricovero negli ospedali Covid Free del Presidio Ospedaliero Unico (Sestri e Gallino) aggiornamento procedura 7/4/2021
5.6 Accesso per prestazioni ambulatoriali	Distanziamento Igiene	Modalità generali di accesso alle strutture ospedaliere/sanitarie aziendali	1	http://intranet.usl3.it/coronavirus.asp	Procedura per l'accesso alle Strutture ASL 3 – Fase 2 post lockdown
6.0 Screening del Personale	Distanziamento Igiene	PROCEDURA AZIENDALE "Esecuzione test antigenico rapido al personale che rientra da un periodo di assenza uguale o superiore a sette giorni	1	http://intranet.usl3.it/coronavirus.asp	Le regole permangono per il 2021
6.1 Esecuzione tamponi ed esami ematici dell personale (inserto ad aprile 2021)	Gestione emergenza	Decentramento di alcune attività del Medico Competete in capo ai coordinatori infermieristici delle SC (esecuzione tamponi e punti prelievo per esami ematici)	1	Esecuzione tamponi e esecuzione prelievi per l'invio al laboratorio rpvette per esemi previsti dal medico competente	Mantenimento esecuzione tampone sino al rientro delle condizioine e mantenimento nel tempo della buona prassi di punto prelievo per esemi ematici (medico competente) presso la SC
7.9 Prestazioni ambulatoriali	Distanziamento Igiene	Il controllo della temperatura corporea dei suddetti soggetti viene effettuato all'ingresso della struttura, mediante termoscaner e/o termometri ad infrarossi da personale specificatamente formato ed autorizzato. Anche il personale addetto alla rilevazione della temperatura corporea dei soggetti sopraindicati, è preventivamente sottoposto a tale controllo.	1	Il controllo della temperatura corporea dei soggetti all'ingresso della struttura, mediante termometri ad infrarossi	Permangono le regole sino al rientro delle situazione epidemica

AMBITI DI INTERVENTO	Gestione emergenza / Distanziamento Igiene	Ospedale (DECISIONI - COSA FARE)	S.C. Farmaceutica Ospedaliera (ad oggi UFA inserita nel SGQ)	AZIONI 2020 (COME E' STATO FATTO)	AZIONI 2021 (E BUONE PRATICHE DA CONSOLIDARE)
4.2 Il distanziamento sociale	Distanziamento Igiene	Distanziamento 1 mt negli spazi comuni sale attesa, zone ristoro, servizi igienici, corridoi, spogliatoi, ..., cartellonistica	1	ottemperanza DPCM 26 aprile 2020 (allegato 4 pulizia e sanificazione in Azienda)	Mantenimento delle norme comportamentali igienico sanitarie dettate dal Ministero
4.6 utilizzo flessibile del personale	Gestione emergenza	gestione flessibile del personale che potrà essere utilizzato anche in settori diversi da quelli di originaria assegnazione	1	riassegnazione di risorse a seconda delle necessità emerse dalla pandemia	mantenimento della flessibilità nell'uso delle risorse
5.4 Gestione del pazienti in regime di ricovero	Gestione emergenza	Aree COVID: Villa Scassi MEDICINA 2 Pad.9/2 area media intensità; TERAPIA INTENSIVA sala DEA 4 posti attrezzati; Reparti BUFFER area CHIRURGICA deg.ch. Pad. 3 e area MEDICA Pad. 5/3 degenza breve NEL PIANO INCREMENTALE HA PREVISTO ALTRE SC CARDIOLOGIA E NEUROLOGIA; PNEUMOLOGIA (dal 30 ottobre 2020)	1	Revisione del fabbisogno farmaci e dispositivi per le aree dedicate	
6.0 Screening del Personale	Distanziamento Igiene	PROCEDURA AZIENDALE "Esecuzione test antigenico rapido al personale che rientra da un periodo di assenza uguale o superiore a sette giorni	1	http://intranet.usl3.it/corona_virus.asp	Le regole permangono per il 2021
7.6 Consegna e distribuzione farmaci	Distanziamento Igiene	L'attività di distribuzione diretta dei farmaci garantita stabilendo una idonea programmazione degli accessi dei pazienti presso i punti di distribuzione, favorendo quanto più possibile il ritiro in prossimità del domicilio del paziente, garantendo tutte le misure di sicurezza necessarie, soprattutto per trattamenti di stati nutrizionali carenti o particolari e trattamenti sanitari o erogazione di ausili personalizzati. La distribuzione diretta ospedaliera è assicurata primariamente alla dimissione da Reparto tramite consegna diretta del primo ciclo terapeutico prima della dimissione del paziente consegnandola al Reparto di degenza con percorsi dedicati.	1	distribuzione diretta garantita con programmazione distribuzione ospedaliera con consegna alla dimissione del primo ciclo terapeutico	

AMBITI DI INTERVENTO	Gestione emergenza / Distanziamento Igiene	Ospedale (DECISIONI - COSA FARE)	S.C. Farmaceutica Ospedaliera (ad oggi UFA inserita nel SGQ)	AZIONI 2020 (COME E' STATO FATTO)	AZIONI 2021 (E BUONE PRATICHE DA CONSOLIDARE)
7.7 Piani Terapeutici	Distanziamento Igiene	L'AIFA 11 marzo 2020 la proroga automatica dei Piani Terapeutici (PT) per il periodo connesso con l'emergenza "... limitando l'affluenza negli ambulatori specialistici al fine di ottenere il rinnovo di piani terapeutici di medicinali soggetti a monitoraggio AIFA web-based o cartaceo..) estesi in diversi momenti ad oggi (26-1-21) sino al termine di gennaio 2021	1	rinnovo automatico dei Piani Terapeutici fino al 31/01/2021	
10.1 Istruzioni per la vaccinazione	Gestione emergenza	Allestimento e manipolazione vaccino: linee guida manipolazione ghiaccio secco, istruzioni per il riempimento ghiaccio secco, promemoria seconda dose ricevuta, linee guida spedizione e manipolazione (moduli consenso)	1	Acquisizione delle procedure di allestimento e conservazione dei vaccini ed allestimenti	Allestimento, conservazione e distribuzione vaccini

AMBITI DI INTERVENTO	Gestione emergenza / Distanziamento Igiene	Ospedale (DECISIONI - COSA FARE)	SSD Fisica sanitaria	AZIONI 2020 (COME E' STATO FATTO)	AZIONI 2021 (E BUONE PRATICHE DA CONSOLIDARE)
4.2 Il distanziamento sociale	Distanziamento Igiene	Distanziamento 1 mt negli spazi comuni sale attesa, zone ristoro, servizi igienici, corridoi, spogliatoi, ..., cartellonistica	1	ottemperanza DPCM 26 aprile 2020 (allegato 4 pulizia e sanificazione in Azienda)	Mantenimento delle norme comportamentali igienico sanitarie dettate dal Ministero
4.3 L'osservazione delle norme comportamentali igienico-sanitarie dettate dal Ministero	Distanziamento Igiene	Misure igieniche e comportamentali personali, disponibilità di soluzioni idroalcoliche , pulizia delle superfici con disinfettanti - dispenser di gel e cartellonistica	1	ottemperanza DPCM 26 aprile 2020 (allegato 4 pulizia e sanificazione in Azienda)	Mantenimento delle norme comportamentali igienico sanitarie dettate dal Ministero
4.4 L'utilizzo dei DPI	Distanziamento Igiene	Regole per la corretta gestione dei DPI (definizione del fabbisogno, distribuzione e verifica dell'utilizzo) PROCEDURA AZIENDALE PER L'UTILIZZO DPI	1	http://intranet.usl3.it/coronavirus.asp	mantenimento fino a fine emergenza e ottemperanza alle indicazioni normative subentranti
4.6 utilizzo flessibile del personale	Gestione emergenza	gestione flessibile del personale che potrà essere utilizzato anche in settori diversi da quelli di originaria assegnazione	1	riassegnazione di risorse a seconda delle necessità emerse dalla pandemia	mantenimento della flessibilità nell'uso delle risorse
6.0 Screening del Personale	Distanziamento Igiene	PROCEDURA AZIENDALE "Esecuzione test antigenico rapido al personale che rientra da un periodo di assenza uguale o superiore a sette giorni	1	http://intranet.usl3.it/coronavirus.asp	Le regole permangono per il 2021

AMBITI DI INTERVENTO	Gestione emergenza / Distanziamento Igiene	Ospedale (DECISIONI - COSA FARE)	SSD Gastroenterologia	AZIONI 2020 (COME E' STATO FATTO)	AZIONI 2021 (E BUONE PRATICHE DA CONSOLIDARE)
4.2 Il distanziamento sociale	Distanziamento Igiene	Distanziamento 1 mt negli spazi comuni sale attesa, zone ristoro, servizi igienici, corridoi, spogliatoi, .., cartellonistica	1	ottemperanza DPCM 26 aprile 2020 (allegato 4 pulizia e sanificazione in Azienda)	Mantenimento delle norme comportamentali igienico sanitarie dettate dal Ministero
4.3 L'osservazione delle norme comportamentali igienico-sanitarie dettate dal Ministero	Distanziamento Igiene	Misure igieniche e comportamentali personali, disponibilità di soluzioni idroalcoliche , pulizia delle superfici con disinfettanti - dispenser di gel e cartellonistica	1	ottemperanza DPCM 26 aprile 2020 (allegato 4 pulizia e sanificazione in Azienda)	Mantenimento delle norme comportamentali igienico sanitarie dettate dal Ministero
4.4 L'utilizzo dei DPI	Distanziamento Igiene	Regole per la corretta gestione dei DPI (definizione del fabbisogni, distribuzione e verifica dell'utilizzo) PROCEDURA AZIENDALE PER L'UTILIZZO DPI	1	http://intranet.usl3.it/coronavirus.us.asp	mantenimento fino a fine emergenza e ottemperanza alle indicazioni normative subentranti
4.6 utilizzo flessibile del personale	Gestione emergenza	gestione flessibile del personale che potrà essere utilizzato anche in settori diversi da quelli di originaria assegnazione	1	riassegnazione di risorse a seconda delle necessità emerse dalla pandemia	mantenimento della flessibilità nell'uso delle risorse
5.2 Accesso in ospedale per ricovero programmato	Gestione emergenza	Esecuzione tampone diagnostico in regime di prericovero e criteri di priorità di intervento in casi COVID +	1	Esecuzione tampone diagnostico in regime di prericovero e criteri di priorità di intervento in casi COVID + nel rispetto dei criteri già pre-esistenti	Le pratiche sono mantenute nel caso del permanere delle condizioni di accessi limitati
5.2.1 Accesso ospedale COVID Free (non riferita nel piano del 25-9-20)	Gestione emergenza	Istruzione di lavoro sulla disciplina delle modalità di ricovero negli ospedali COVID free del presidio ospedaliero unico	1	http://intranet.usl3.it/coronavirus.us.asp	Disciplina delle modalità di ricovero negli ospedali Covid Free del Presidio Ospedaliero Unico (Sestri e Gallino) aggiornamento procedura 7/4/2021
5.6 Accesso per prestazioni ambulatoriali	Distanziamento Igiene	Modalità generali di accesso alle strutture ospedaliere/sanitarie aziendali	1	http://intranet.usl3.it/coronavirus.us.asp	Procedura per l'accesso alle Strutture ASL 3 – Fase 2 post lockdown
6.0 Screening del Personale	Distanziamento Igiene	PROCEDURA AZIENDALE "Esecuzione test antigenico rapido al personale che rientra da un periodo di assenza uguale o superiore a sette giorni	1	http://intranet.usl3.it/coronavirus.us.asp	Le regole permangono per il 2021

AMBITI DI INTERVENTO	Gestione emergenza / Distanziamento Igiene	Ospedale (DECISIONI - COSA FARE)	SSD Gastroenterologia	AZIONI 2020 (COME E' STATO FATTO)	AZIONI 2021 (E BUONE PRATICHE DA CONSOLIDARE)
6.1 Esecuzione tamponi ed esami ematici dell personale (insertito ad aprile 2021)	Gestione emergenza	Decentramento di alcune attività del Medico Competete in capo ai coordinatori infermieristici delle SC (esecuzione tamponi e punti previevo per esami ematici)	1	Esecuzione tamponi e esecuzione prelievi per l'invio al laboratorio rpvette per esemi previsti dal medico competente	Mantenimento esecuzione tampone sino al rientro delle condizioine e mantenimento nel tempo della buona prassi di punto prelievo per esemi ematici (medico competente) presso la SC
7.9 Prestazioni ambulatoriali	Distanziamento Igiene	Il controllo della temperatura corporea dei suddetti soggetti viene effettuato all'ingresso della struttura, mediante termoscanner e/o termometri ad infrarossi da personale specificatamente formato ed autorizzato. Anche il personale addetto alla rilevazione della temperatura corporea dei soggetti sopraindicati, è preventivamente sottoposto a tale controllo.	1	Il controllo della temperatura corporea dei soggetti all'ingresso della struttura, mediante termometri ad infrarossi	Permangono le regole sino al rientro delle situazione epidemica

AMBITI DI INTERVENTO	Gestione emergenza / Distanziamento Igiene	Ospedale (DECISIONI - COSA FARE)	S.C. Govern Clinico e Program mazione Sanitaria	AZIONI 2020 (COME E' STATO FATTO)	AZIONI 2021 (E BUONE PRATICHE DA CONSOLIDARE)
4.2 Il distanziamento sociale	Distanziamento Igiene	Distanziamento 1 mt negli spazi comuni sale attesa, zone ristoro, servizi igienici, corridoi, spogliatoi, ..., cartellonistica	1	ottemperanza DPCM 26 aprile 2020 (allegato 4 pulizia e sanificazione in Azienda)	Mantenimento delle norme comportamentali igienico sanitarie dettate dal Ministero
4.3 L'osservazione delle norme comportamentali igienico-sanitarie dettate dal Ministero	Distanziamento Igiene	Misure igieniche e comportamentali personali, disponibilità di soluzioni idroalcoliche , pulizia delle superfici con disinfettanti - dispenser di gel e cartellonistica	1	ottemperanza DPCM 26 aprile 2020 (allegato 4 pulizia e sanificazione in Azienda)	Mantenimento delle norme comportamentali igienico sanitarie dettate dal Ministero
4.6 utilizzo flessibile del personale	Gestione emergenza	gestione flessibile del personale che potrà essere utilizzato anche in settori diversi da quelli di originaria assegnazione	1	riassegnazione di risorse a seconda delle necessità emerse dalla pandemia	mantenimento della flessibilità nell'uso delle risorse
5.3.3 Interventi chirurgici programmati in regime di ricovero	Gestione emergenza	Verifica telefonica delle condizini di salute e tampone naso faringeo prima del ricovero (invito alla riduzione dei contatti sociali). Se pz + e intervento improcrastinabile intervento in sala dedicata Covid PER PAZIENTE COVID NEGATIVI - Da Aprile a Giugno e da Ottobre gli interventi possono avvenire in strutture private autorizzate ma non accreditate con convenzione da hoc "Canale Aperto")	1	Programmazione ed esecuzioni dei controlli NOC sulle strutture contrattualizzate (controllo informatico in fase iniziale)	Programmazione ed esecuzioni dei controlli NOC sulle strutture contrattualizzate
5.4 Gestione del pazienti in regime di ricovero	Gestione emergenza	Aree COVID: Villa Scassi MEDICINA 2 Pad.9/2 area media intensità; TERAPIA INTENSIVA sala DEA 4 posti attrezzati; Reparti BUFFER area CHIRURGICA deg.ch. Pad. 3 e area MEDICA Pad. 5/3 degenza breve NEL PIANO INCREMENTALE HA PREVISTO ALTRE SC CARDIOLOGIA E NEUROLOGIA; PNEUMOLOGIA (dal 30 ottobre 2020)	1	Aggiornamenti dei dati in visibilità in merito alla disponibilità posti letto e dei ricoveri COVID e non COVID (fruitori del dato: direzione aziendali, sindacati ecc.)	Mantenimento del monitoraggio delle disponibilità posti letto
6.0 Screening del Personale	Distanziamento Igiene	PROCEDURA AZIENDALE "Esecuzione test antigenico rapido al personale che rientra da un periodo di assenza uguale o superiore a sette giorni	1	http://intranet.usl3.it/coronavirus.asp	Le regole permangono per il 2021
8.2 Procedura smart working	Distanziamento Igiene	Regolamento di disciplina in tema di smart working per la fase a regime che prevede la possibilità di usufruire della misura da parte di tutti i dipendenti i cui dirigenti lo autorizzino. Allegato al nuovo Regolamento, è stato predisposto un fac simile di Accordo tra il dipendente e il dirigente con cui si definiscono le modalità operative, le attività, gli obiettivi e i metodi di verifica di raggiungimento degli stessi	1	Nelle fase emergenziale iniziale ogni direttore di struttura ha definito quali attività indifferibili ed urgenti mentre le altre per differenza sono state condotte in smart working	

AMBITI DI INTERVENTO	Gestione emergenza / Distanziamento Igiene	Ospedale (DECISIONI - COSA FARE)	S.C. Laboratori o d'analisi	AZIONI 2020 (COME E' STATO FATTO)	AZIONI 2021 (E BUONE PRATICHE DA CONSOLIDARE)
4.1. Modalità generali di accesso alle strutture ospedaliere/sanitarie aziendali	Distanziamento Igiene	Prenotazione ed accessi prestazioni urgenti-programmate congiunti autorizzati (procedura aziendale per l'accesso alle strutture ASL 3)	1	Sospeso l'accesso diretto gli esami sono prenotati	Sospeso l'accesso diretto gli esami sono prenotati la condizione permante sino dell'emergenza
4.2 Il distanziamento sociale	Distanziamento Igiene	Distanziamento 1 mt negli spazi comuni sale attesa, zone ristoro, servizi igienici, corridoi, spogliatoi, .., cartellonistica	1	ottemperanza DPCM 26 aprile 2020 (allegato 4 pulizia e sanificazione in Azienda)	Mantenimento delle norme comportamentali igienico sanitarie dettate dal Ministero
4.3 L'osservazione delle norme comportamentali igienico-sanitarie dettate dal Ministero	Distanziamento Igiene	Misure igieniche e comportamentali personali, disponibilità di soluzioni idroalcoliche , pulizia delle superfici con disinfettanti - dispenser di gel e cartellonistica	1	ottemperanza DPCM 26 aprile 2020 (allegato 4 pulizia e sanificazione in Azienda)	Mantenimento delle norme comportamentali igienico sanitarie dettate dal Ministero
4.4 L'utilizzo dei DPI	Distanziamento Igiene	Regole per la corretta gestione dei DPI (definizione del fabbisogno, distribuzione e verifica dell'utilizzo) PROCEDURA AZIENDALE PER L'UTILIZZO DPI	1	http://intranet.usl3.it/coronavirus.asp	mantenimento fino a fine emergenza e ottemperanza alle indicazioni normative subentranti
4.6 utilizzo flessibile del personale	Gestione emergenza	gestione flessibile del personale che potrà essere utilizzato anche in settori diversi da quelli di originaria assegnazione	1	riassegnazione di risorse a seconda delle necessità emerse dalla pandemia	mantenimento della flessibilità nell'uso delle risorse
5.6 Accesso per prestazioni ambulatoriali	Distanziamento Igiene	Modalità generali di accesso alle strutture ospedaliere/sanitarie aziendali	1	http://intranet.usl3.it/coronavirus.asp	Procedura per l'accesso alle Strutture ASL 3 – Fase 2 post lockdown 1 prelievo ogni 6' ulteriore estensione dell'arco temporale di accesso ai punti prelievo distrettuali
6.0 Screening del Personale	Distanziamento Igiene	PROCEDURA AZIENDALE "Esecuzione test antigenico rapido al personale che rientra da un periodo di assenza uguale o superiore a sette giorni	1	http://intranet.usl3.it/coronavirus.asp	Le regole permangono per il 2021
6.1 Esecuzione tamponi ed esami ematici del personale (insertito ad aprile 2021)	Gestione emergenza	Decentramento di alcune attività del Medico Competete in capo ai coordinatori infermieristici delle SC (esecuzione tamponi e punti prelievo per esami ematici)	1	Esecuzione tamponi e esecuzione prelievi per l'invio al laboratorio provette per esami previsti dal medico competente	Mantenimento esecuzione tampone sino al rientro delle condizioine e mantenimento nel tempo della buona prassi di punto prelievo per esami ematici (medico competente) presso la SC
6.1 Esecuzione tamponi ed esami ematici del personale (insertito ad aprile 2021)	Gestione emergenza		1		sorveglianza su base volontaria dei livelli anticorpali post vaccino

AMBITI DI INTERVENTO	Gestione emergenza / Distanziamento Igiene	Ospedale (DECISIONI - COSA FARE)	SSD Malattie metaboliche ossee e prev. fratt. anziano	AZIONI 2020 (COME E' STATO FATTO)	AZIONI 2021 (E BUONE PRATICHE DA CONSOLIDARE)
4.2 Il distanziamento sociale	Distanziamento Igiene	Distanziamento 1 mt negli spazi comuni sale attesa, zone ristoro, servizi igienici, corridoi, spogliatoi, ..., cartellonistica	1	ottemperanza DPCM 26 aprile 2020 (allegato 4 pulizia e sanificazione in Azienda)	Mantenimento delle norme comportamentali igienico sanitarie dettate dal Ministero
4.3 L'osservazione delle norme comportamentali igienico-sanitarie dettate dal Ministero	Distanziamento Igiene	Misure igieniche e comportamentali personali, disponibilità di soluzioni idroalcoliche , pulizia delle superfici con disinfettanti - dispenser di gel e cartellonistica	1	ottemperanza DPCM 26 aprile 2020 (allegato 4 pulizia e sanificazione in Azienda)	Mantenimento delle norme comportamentali igienico sanitarie dettate dal Ministero
4.4 L'utilizzo dei DPI	Distanziamento Igiene	Regole per la corretta gestione dei DPI (definizione del fabbisogni, distribuzione e verifica dell'utilizzo) PROCEDURA AZIENDALE PER L'UTILIZZO DPI	1	http://intranet.usl3.it/coronavirus.asp	mantenimento fino a fine emergenza e ottemperanza alle indicazioni normative subentranti
4.6 utilizzo flessibile del personale	Gestione emergenza	gestione flessibile del personale che potrà essere utilizzato anche in settori diversi da quelli di originaria assegnazione	1	riassegnazione di risorse a seconda delle necessità emerse dalla pandemia	mantenimento della flessibilità nell'uso delle risorse
5.2 Accesso in ospedale per ricovero programmato	Gestione emergenza	Esecuzione tampone diagnostico in regime di prericovero e criteri di priorità di intervento in casi COVID +	1	Esecuzione tampone diagnostico in regime di prericovero e criteri di priorità di intervento in casi COVID + nel rispetto dei criteri già pre-esistenti	Le pratiche sono mantenute nel caso del permanere delle condizioni di accessi limitati
5.2.1 Accesso ospedale COVID Free (non riferita nel piano del 25-9-20)	Gestione emergenza	Istruzione di lavoro sulla disciplina delle modalità di ricovero negli ospedali COVID free del presidio ospedaliero unico	1	http://intranet.usl3.it/coronavirus.asp	Istruzione di lavoro sulla disciplina delle modalità di ricovero negli ospedali Covid Free del Presidio Ospedaliero Unico
6.0 Screening del Personale	Distanziamento Igiene	PROCEDURA AZIENDALE "Esecuzione test antigenico rapido al personale che rientra da un periodo di assenza uguale o superiore a sette giorni	1	http://intranet.usl3.it/coronavirus.asp	Le regole permangono per il 2021
6.1 Esecuzione tamponi ed esami ematici del personale (inserto ad aprile 2021)	Gestione emergenza	Decentramento di alcune attività del Medico Competete in capo ai coordinatori infermieristici delle SC (esecuzione tamponi e punti prelievo per esami ematici)	1	attiva da gennaio 2021	Mantenimento esecuzione tampone sino al rientro delle condizioni e mantenimento nel tempo della buona prassi di punto prelievo per esami ematici (medico competente) presso la SC

AMBITI DI INTERVENTO	Gestione emergenza / Distanziamento Igiene	Ospedale (DECISIONI - COSA FARE)	SSD Malattie metaboliche ossee e prev.fratt. anziano	AZIONI 2020 (COME E' STATO FATTO)	AZIONI 2021 (E BUONE PRATICHE DA CONSOLIDARE)
7.9 Prestazioni ambulatoriali	Distanziamento Igiene	<p>Il controllo della temperatura corporea dei suddetti soggetti viene effettuato all'ingresso della struttura, mediante termoscanner e/o termometri ad infrarossi da personale specificatamente formato ed autorizzato. Anche il personale addetto alla rilevazione della temperatura corporea dei soggetti sopraindicati, è preventivamente sottoposto a tale controllo.</p>	1	attiva da gennaio 2021	Permangono le regole sino al rientro delle situazione epidemica

AMBITI DI INTERVENTO	Gestione emergenza / Distanziamento Igiene	Ospedale (DECISIONI - COSA FARE)	SSD Medicina Nucleare	AZIONI 2020 (COME E' STATO FATTO)	AZIONI 2021 (E BUONE PRATICHE DA CONSOLIDARE)
4.1. Modalità generali di accesso alle strutture ospedaliere/sanitarie aziendali	Distanziamento Igiene	Prenotazione ed accessi prestazioni urgenti-programmate congiunti autorizzati (procedura aziendale per l'accesso alle strutture ASL 3)	1	Rimodulazione accessi	Le pratiche sono mantenute nel caso del permanere delle condizioni di accessi limitati
4.2 Il distanziamento sociale	Distanziamento Igiene	Distanziamento 1 mt negli spazi comuni sale attesa, zone ristoro, servizi igienici, corridoi, spogliatoi, ..., cartellonistica	1	ottemperanza DPCM 26 aprile 2020 (allegato 4 pulizia e sanificazione in Azienda)	Mantenimento delle norme comportamentali igienico sanitarie dettate dal Ministero
4.3 L'osservazione delle norme comportamentali igienico-sanitarie dettate dal Ministero	Distanziamento Igiene	Misure igieniche e comportamentali personali, disponibilità di soluzioni idroalcoliche , pulizia delle superfici con disinfettanti - dispenser di gel e cartellonistica	1	ottemperanza DPCM 26 aprile 2020 (allegato 4 pulizia e sanificazione in Azienda)	Mantenimento delle norme comportamentali igienico sanitarie dettate dal Ministero
4.4 L'utilizzo dei DPI	Distanziamento Igiene	Regole per la corretta gestione dei DPI (definizione del fabbisogno, distribuzione e verifica dell'utilizzo) PROCEDURA AZIENDALE PER L'UTILIZZO DPI	1	http://intranet.usl3.it/coronavirus.asp	mantenimento fino a fine emergenza e ottemperanza alle indicazioni normative subentranti
4.6 utilizzo flessibile del personale	Gestione emergenza	gestione flessibile del personale che potrà essere utilizzato anche in settori diversi da quelli di originaria assegnazione	1	riassegnazione di risorse a seconda delle necessità emerse dalla pandemia	mantenimento della flessibilità nell'uso delle risorse
5.6 Accesso per prestazioni ambulatoriali	Distanziamento Igiene	Modalità generali di accesso alle strutture ospedaliere/sanitarie aziendali	1	http://intranet.usl3.it/coronavirus.asp	Procedura per l'accesso alle Strutture ASL 3 – Fase 2 post lockdown
6.0 Screening del Personale	Distanziamento Igiene	PROCEDURA AZIENDALE "Esecuzione test antigenico rapido al personale che rientra da un periodo di assenza uguale o superiore a sette giorni	1	http://intranet.usl3.it/coronavirus.asp	Le regole permangono per il 2021
6.1 Esecuzione tamponi ed esami ematici del personale (inserto ad aprile 2021)	Gestione emergenza	Decentramento di alcune attività del Medico Competete in capo ai coordinatori infermieristici delle SC (esecuzione tamponi e punti prelievo per esami ematici)	1	Esecuzione tamponi e esecuzione prelievi per l'invio al laboratorio rpvette per esemi previsti dal medico competente	Mantenimento esecuzione tampone sino al rientro delle condizioine e mantenimento nel tempo della buona prassi di punto prelievo per esemi ematici (medico competente) presso la SC
7.9 Prestazioni ambulatoriali	Distanziamento Igiene	Il controllo della temperatura corporea dei suddetti soggetti viene effettuato all'ingresso della struttura, mediante termoscanner e/o termometri ad infrarossi da personale specificatamente formato ed autorizzato. Anche il personale addetto alla rilevazione della temperatura corporea dei soggetti sopraindicati, è preventivamente sottoposto a tale controllo.	1	Il controllo della temperatura corporea dei soggetti all'ingresso della struttura, mediante termometri ad infrarossi	Permangono le regole sino al rientro delle situazione epidemica

AMBITI DI INTERVENTO	Gestione emergenza / Distanziamento Igiene	Ospedale (DECISIONI - COSA FARE)	S.C. Medicina d'Urgenza	AZIONI 2020 (COME E' STATO FATTO)	AZIONI 2021 (E BUONE PRATICHE DA CONSOLIDARE)
4.1. Modalità generali di accesso alle strutture ospedaliere/sanitarie aziendali	Distanziamento Igiene	Prenotazione ed accessi prestazioni urgenti-programmate congiunti autorizzati (procedura aziendale per l'accesso alle strutture ASL 3)	1	http://intranet.usl3.it/coronavirus.asp	Procedura per l'accesso alle Strutture ASL 3 – Fase 2 post lockdown
4.2 Il distanziamento sociale	Distanziamento Igiene	Distanziamento 1 mt negli spazi comuni sale attesa, zone ristoro, servizi igienici, corridoi, spogliatoi, ..., cartellonistica	1	ottemperanza DPCM 26 aprile 2020 (allegato 4 pulizia e sanificazione in Azienda)	Mantenimento delle norme comportamentali igienico sanitarie dettate dal Ministero
4.2.1 Il distanziamento sociale - comunicazione con l'utenza	Distanziamento Igiene	MODALITA' DI COMUNICAZIONE CON PARENTI E CAREGIVER ATTRAVERSO VIDEO CHIAMATE	1	Avvio all'utilizzo di tablet ed altri supporti per le videochiamate con utenti e pazienti	Consolidamento dell'uso delle videochiamate
4.3 L'osservazione delle norme comportamentali igienico-sanitarie dettate dal Ministero	Distanziamento Igiene	Misure igieniche e comportamentali personali, disponibilità di soluzioni idroalcoliche , pulizia delle superfici con disinfettanti - dispenser di gel e cartellonistica	1	ottemperanza DPCM 26 aprile 2020 (allegato 4 pulizia e sanificazione in Azienda) disinfezione giornaliera dei reparti di P.S., OBI non Covid e, nei momenti di minor presenza di pazienti, della OBI Covid e disinfezione straordinaria nel caso di contaminazione delle zone Covid free	Mantenimento delle norme comportamentali igienico sanitarie dettate dal Ministero
4.4 L'utilizzo dei DPI	Distanziamento Igiene	Regole per la corretta gestione dei DPI (definizione del fabbisogno, distribuzione e verifica dell'utilizzo) PROCEDURA AZIENDALE PER L'UTILIZZO DPI	1	http://intranet.usl3.it/coronavirus.asp	mantenimento fino a fine emergenza e ottemperanza alle indicazioni normative subentranti
4.6 utilizzo flessibile del personale	Gestione emergenza	gestione flessibile del personale che potrà essere utilizzato anche in settori diversi da quelli di originaria assegnazione	1	riassegnazione di risorse a seconda delle necessità emerse dalla pandemia	mantenimento della flessibilità nell'uso delle risorse
5. Attività Ospedaliere	Gestione emergenza	Accessi a PS	1	Tampone alla dimissione ed informativa al MMG e alla struttura ricevente	Le pratiche sono mantenute sino al rientro della epidemia. Invio dei casi positivi alla dimissione in sedi dedicate (con raccordo con Dip.Prevenzione)
5.1 Accesso al Pronto Soccorso per prestazioni urgenti	Gestione emergenza	Attività di pre-triage ed orari di accesso. Ortopedico (8.00 – 19.00); oculistico e otorinolaringoiatrico (8.00 – 13.00 dal lunedì al venerdì e c/o Micone 8.00-20.00); ginecologico pediatrico (con orario h 24); dermatologico (martedì – mercoledì – giovedì 8.00 – 13.00) e urologico (8.00 – 20.00 presso i locali del PS) - descrizione dei flussi decisionali	1	http://intranet.usl3.it/coronavirus.asp	Procedura per l'accesso alle Strutture ASL 3 – Fase 2 post lockdown
5.2 Accesso in ospedale per ricovero programmato	Gestione emergenza	Esecuzione tampone diagnostico in regime di prericovero e criteri di priorità di intervento in casi COVID +	1	Esecuzione tampone diagnostico in regime di prericovero e criteri di priorità di intervento in casi COVID + nel rispetto dei criteri già pre-esistenti	Le pratiche sono mantenute nel caso del permanere delle condizioni di accessi limitati
5.3 Attività chirurgica:			1	http://intranet.usl3.it/coronavirus.asp	Procedura per l'accesso alle Strutture ASL 3 – Fase 2 post lockdown
5.4 Gestione del pazienti in regime di ricovero	Gestione emergenza	Aree COVID: Villa Scassi MEDICINA 2 Pad.9/2 area media intensità; TERAPIA INTENSIVA sala DEA 4 posti attrezzati; Reparti BUFFER area CHIRURGICA deg.ch. Pad. 3 e area MEDICA Pad. 5/3 degenza breve NEL PIANO INCREMENTALE HA PREVISTO ALTRE SC CARDIOLOGIA E NEUROLOGIA; PNEUMOLOGIA (dal 30 ottobre 2020)	1	Area covid in diversi periodi nel corso del 2020	Da rimodulare in relazione alle esigenze dell'evoluzione contingente

AMBITI DI INTERVENTO	Gestione emergenza / Distanziamento Igiene	Ospedale (DECISIONI - COSA FARE)	S.C. Medicina d'Urgenza	AZIONI 2020 (COME E' STATO FATTO)	AZIONI 2021 (E BUONE PRATICHE DA CONSOLIDARE)
5.5 Gestione delle dimissioni di pazienti COVID +	Gestione emergenza	PZ Covid guarito/negativizzato ritorno al setting assistenziale precedente; guarito ma ancora positivo dimissione protetta o pz Covid o domicilio se le condizioni lo permettono con isolamento e indicazioni contatto MMG	1	Tampone alla dimissione ed informativa al MMG e alla struttura ricevente	Le pratiche sono mantenute sino al rientro della epidemia. Invio dei casi positivi alla dimissione in sedi dedicate (con raccordo con Dip.Prevenzione)
5.8.2 Piano incrementale posti letto media intensità	Gestione emergenza	PIANO INCREMENTALE DISPONIBILITA' POSTI LETTO MEDIA INTENSIVA COVID 19 DEDICATI Fase 1-2 Centralizzazione presso HSM; Fase 3 13 pl Area Medicina pad 9/2, 13 pl area Medicina pad 9/2, 14 pl area Medicina pad 9/2, (10 pl OBI COVID), Ad ulteriore incremento, 25 pl Area degenza Breve (20/22 pl area urologia); Fase 4 (157 pl) 93/95 pl previsti per incremento massimo fase 3, 26 pl area medicina pad 9/3 24 pl area pneumologia, 10 pl area cardiologia, (11 pl area neurologica) I tempi incrementali di attivazione dipendono dalla velocità con cui si riesce a dimettere i pazienti COVID-free (parte in RSA, parte a Micone e Gallino)	1	http://intranet.usl3.it/piano_incrementale.asp	Mantenimento della disponibilità dei posti letto e destinazione d'uso in relazione all'andamento dell'epidemia
6.0 Screening del Personale	Distanziamento Igiene	PROCEDURA AZIENDALE "Esecuzione test antigenico rapido al personale che rientra da un periodo di assenza uguale o superiore a sette giorni	1	http://intranet.usl3.it/coronavirus.asp	Le regole permangono per il 2021
6.1 Esecuzione tamponi ed esami ematici del personale (inserto ad aprile 2021)	Gestione emergenza	Decentramento di alcune attività del Medico Competente in capo ai coordinatori infermieristici delle SC (esecuzione tamponi e punti prelievo per esami ematici)	1	Esecuzione tamponi e esecuzione prelievi per l'invio al laboratorio rpvette per esami previsti dal medico competente	Mantenimento esecuzione tampone sino al rientro delle condizioine e mantenimento nel tempo della buona prassi di punto prelievo per esami ematici (medico competente) presso la SC
8.1 Procedure assunzionali straordinarie volte al contenimento dell'emergenza da COVID 19	Gestione emergenza	Reclutamento di personale sanitario, attraverso il conferimento di incarichi di lavoro libero professionale e di collaborazione coordinata e continuativa, al fine di far fronte alle esigenze straordinarie ed urgenti derivanti dalla diffusione del COVID-19 e di garantire i livelli di assistenza necessari.	1	Reclutato nuovo personale per la gestione del pz COVID	
8.1 Procedure assunzionali straordinarie volte al contenimento dell'emergenza da COVID 19	Gestione emergenza	Azioni da intraprendere relativamente alle procedure assunzionali in caso di nuova ondata pandemica o prosecuzione dello stato di emergenza.: prolungamento dei contratti con il personale già assunto e la durata dei comandi già avviati e, dall'altro, di ribandire avvisi di selezione per le figure che saranno ritenute necessarie.	1	Proroga del reclutamento nuovo personale per la gestione del pz COVID	Permane sino al rientro dell'epidemia

AMBITI DI INTERVENTO	Gestione emergenza / Distanziamento Igiene	Ospedale (DECISIONI - COSA FARE)	S.C. Medicina Interna 1 e 2	AZIONI 2020 (COME E' STATO FATTO)	AZIONI 2021 (E BUONE PRATICHE DA CONSOLIDARE)
4.1. Modalità generali di accesso alle strutture ospedaliere/sanitarie aziendali	Distanziamento Igiene	Prenotazione ed accessi prestazioni urgenti-programmate congiunti autorizzati (procedura aziendale per l'accesso alle strutture ASL 3)	1	http://intranet.usl3.it/ronavirus.asp	Procedura per l'accesso alle Strutture ASL 3 – Fase 2 post lockdown
4.2 Il distanziamento sociale	Distanziamento Igiene	Distanziamento 1 mt negli spazi comuni sale attesa, zone ristoro, servizi igienici, corridoi, spogliatoi, .., cartellonistica	1	ottemperanza DPCM 26 aprile 2020 (allegato 4 pulizia e sanificazione in Azienda)	Mantenimento delle norme comportamentali igienico sanitarie dettate dal Ministero
4.2.1 Il distanziamento sociale - comunicazione con l'utenza	Distanziamento Igiene	MODALITA' DI COMUNICAZIONE CON PARENTI E CAREGIVER ATTRAVERSO VIDEO CHIAMATE	1	Avvio all'utilizzo di tablet ed altri supporti per le videochiamate con utenti e pazienti	Consolidamento dell'uso delle videochiamate
4.3 L'osservazione delle norme comportamentali igienico-sanitarie dettate dal Ministero	Distanziamento Igiene	Misure igieniche e comportamentali personali, disponibilità di soluzioni idroalcoliche , pulizia delle superfici con disinfettanti - dispenser di gel e cartellonistica	1	ottemperanza DPCM 26 aprile 2020 (allegato 4 pulizia e sanificazione in Azienda)	Mantenimento delle norme comportamentali igienico sanitarie dettate dal Ministero
4.4 L'utilizzo dei DPI	Distanziamento Igiene	Regole per la corretta gestione dei DPI (definizione del fabbisogni, distribuzione e verifica dell'utilizzo) PROCEDURA AZIENDALE PER L'UTILIZZO DPI	1	http://intranet.usl3.it/ronavirus.asp	mantenimento fino a fine emergenza e ottemperanza alle indicazioni normative subentranti
4.6 utilizzo flessibile del personale	Gestione emergenza	gestione flessibile del personale che potrà essere utilizzato anche in settori diversi da quelli di originaria assegnazione	1	riassegnazione di risorse a seconda delle necessità emerse dalla pandemia	mantenimento della flessibilità nell'uso delle risorse
5. Attività Ospedaliere	Gestione emergenza	Accessi a PS	1	Tampone alla dimissione ed informativa al MMG e alla struttura ricevente	Le pratiche sono mantenute sino al rientro della epidemia. Invio dei casi positivi alla dimissione in sedi dedicate (con raccordo con Dip.Prevenzione)
5.1 Accesso al Pronto Soccorso per prestazioni urgenti	Gestione emergenza	Attività di pre-triage ed orari di accesso. Ortopedico (8.00 – 19.00); oculistico e otorinolaringoiatrico (8.00 – 13.00 dal lunedì al venerdì e c/o Micone 8.00-20.00); ginecologico pediatrico (con orario h 24); dermatologico (martedì – mercoledì – giovedì 8.00 – 13.00) e urologico (8.00 – 20.00 presso i locali del PS) - descrizione dei flussi decisionali	1	http://intranet.usl3.it/ronavirus.asp	Procedura per l'accesso alle Strutture ASL 3 – Fase 2 post lockdown
5.2 Accesso in ospedale per ricovero programmato	Gestione emergenza	Esecuzione tampone diagnostico in regime di prericovero e criteri di priorità di intervento in casi COVID +	1	Esecuzione tampone diagnostico in regime di prericovero e criteri di priorità di intervento in casi COVID + nel rispetto dei criteri già pre-esistenti	Le pratiche sono mantenute nel caso del permanere delle condizioni di accessi limitati

AMBITI DI INTERVENTO	Gestione emergenza / Distanziamento Igiene	Ospedale (DECISIONI - COSA FARE)	S.C. Medicina Interna 1 e 2	AZIONI 2020 (COME E' STATO FATTO)	AZIONI 2021 (E BUONE PRATICHE DA CONSOLIDARE)
5.2.1 Accesso ospedale COVID Free (non riferita nel piano del 25-9-20)	Gestione emergenza	Istruzione di lavoro sulla disciplina delle modalità di ricovero negli ospedali COVID free del presidio ospedaliero unico	1	http://intranet.usl3.it/ronavirus.asp	Disciplina delle modalità di ricovero negli ospedali Covid Free del Presidio Ospedaliero Unico (Sestri e Gallino) aggiornamento procedura 7/4/2021
5.4 Gestione del pazienti in regime di ricovero	Gestione emergenza	Aree COVID: Villa Scassi MEDICINA 2 Pad.9/2 area media intensità; TERAPIA INTENSIVA sala DEA 4 posti attrezzati; Reparti BUFFER area CHIRURGICA deg.ch. Pad. 3 e area MEDICA Pad. 5/3 degenza breve NEL PIANO INCREMENTALE HA PREVISTO ALTRE SC CARDIOLOGIA E NEUROLOGIA; PNEUMOLOGIA (dal 30 ottobre 2020)	1	Area COVID	Area COVID
5.5 Gestione delle dimissioni di pazienti COVID +	Gestione emergenza	PZ Covid guarito/negativizzato ritorno al setting assistenziale precedente; guarito ma ancora positivo dimissione protetta o pz Covid o domicilio se le condizioni lo permettono con isolamento e indicazioni contatto MMG	1	Tampone alla dimissione ed informativa al MMG e alla struttura ricevente	Le pratiche sono mantenute sino al rientro della epidemia. Invio dei casi positivi alla dimissione in sedi dedicate (con raccordo con Dip.Prevenzione)
5.6 Accesso per prestazioni ambulatoriali	Distanziamento Igiene	Modalità generali di accesso alle strutture ospedaliere/sanitarie aziendali	1	http://intranet.usl3.it/ronavirus.asp	Procedura per l'accesso alle Strutture ASL 3 – Fase 2 post lockdown
5.8.2 Piano incrementale posti letto media intensità	Gestione emergenza	PIANO INCREMENTALE DISPONIBILITA' POSTI LETTO MEDIA INTENSIVA COVID 19 DEDICATI Fase 1-2 Centralizzazione presso HSM; Fase 3 13 pl Area Medicina pad 9/2, 13 pl area Medicina pad 9/2, 14 pl area Medicina pad 9/2, (10 pl OBI COVID), Ad ulteriore incremento, 25 pl Area degenza Breve (20/22 pl area urologia); Fase 4 (157 pl) 93/95 pl previsti per incremento massimo fase 3, 26 pl area medicina pad 9/3 24 pl area pneumologia, 10 pl area cardiologia, (11 pl area neurologica) I tempi incrementali di attivazione dipendono dalla velocità con cui si riesce a dimettere i pazienti COVID-free (parte in RSA, parte a Micone e Gallino)	1	http://intranet.usl3.it/piano_incrementale.asp	Mantenimento della disponibilità dei posti letto e destinazione d'uso in relazione all'andamento dell'epidemia
6.0 Screening del Personale	Distanziamento Igiene	PROCEDURA AZIENDALE "Esecuzione test antigenico rapido al personale che rientra da un periodo di assenza uguale o superiore a sette giorni	1	http://intranet.usl3.it/ronavirus.asp	Le regole permangono per il 2021

AMBITI DI INTERVENTO	Gestione emergenza / Distanziamento Igiene	Ospedale (DECISIONI - COSA FARE)	S.C. Medicina Interna 1 e 2	AZIONI 2020 (COME E' STATO FATTO)	AZIONI 2021 (E BUONE PRATICHE DA CONSOLIDARE)
6.1 Esecuzione tamponi ed esami ematici del personale (inserto ad aprile 2021)	Gestione emergenza	Decentramento di alcune attività del Medico Competente in capo ai coordinatori infermieristici delle SC (esecuzione tamponi e punti prelievo per esami ematici)	1	Esecuzione tamponi e esecuzione prelievi per l'invio al laboratorio rpvette per esami previsti dal medico competente	Mantenimento esecuzione tampone sino al rientro delle condizioni e mantenimento nel tempo della buona prassi di punto prelievo per esami ematici (medico competente) presso la SC
7.9 Prestazioni ambulatoriali	Distanziamento Igiene	Il controllo della temperatura corporea dei suddetti soggetti viene effettuato all'ingresso della struttura, mediante termoscanner e/o termometri ad infrarossi da personale specificatamente formato ed autorizzato. Anche il personale addetto alla rilevazione della temperatura corporea dei soggetti sopraindicati, è preventivamente sottoposto a tale controllo.	1	Il controllo della temperatura corporea dei soggetti all'ingresso della struttura, mediante termometri ad infrarossi	Permangono le regole sino al rientro delle situazioni epidemiche
8.1 Procedure assunzionali straordinarie volte al contenimento dell'emergenza da COVID 19	Gestione emergenza	Reclutamento di personale sanitario, attraverso il conferimento di incarichi di lavoro libero professionale e di collaborazione coordinata e continuativa, al fine di far fronte alle esigenze straordinarie ed urgenti derivanti dalla diffusione del COVID-19 e di garantire i livelli di assistenza necessari.	1	Reclutato nuovo personale per la gestione del pz COVID	
8.1 Procedure assunzionali straordinarie volte al contenimento dell'emergenza da COVID 19	Gestione emergenza	Azioni da intraprendere relativamente alle procedure assunzionali in caso di nuova ondata pandemica o prosecuzione dello stato di emergenza.: prolungamento dei contratti con il personale già assunto e la durata dei comandi già avviati e, dall'altro, di ribandire avvisi di selezione per le figure che saranno ritenute necessarie.	1	Proroga del reclutamento nuovo personale per la gestione del pz COVID	Permane sino al rientro dell'epidemia

AMBITI DI INTERVENTO	Gestione emergenza / Distanziamento Igiene	Ospedale (DECISIONI - COSA FARE)	S.C. Nefrologia e Dialisi	AZIONI 2020 (COME E' STATO FATTO)	AZIONI 2021 (E BUONE PRATICHE DA CONSOLIDARE)
4.1. Modalità generali di accesso alle strutture ospedaliere/sanitarie aziendali	Distanziamento Igiene	Prenotazione ed accessi prestazioni urgenti-programmate congiunti autorizzati (procedura aziendale per l'accesso alle strutture ASL 3)	1	http://intranet.usl3.it/coronavirus.asp	Procedura per l'accesso alle Strutture ASL 3 – Fase 2 post lockdown
4.2 Il distanziamento sociale	Distanziamento Igiene	Distanziamento 1 mt negli spazi comuni sale attesa, zone ristoro, servizi igienici, corridoi, spogliatoi, ... cartellonistica	1	ottemperanza DPCM 26 aprile 2020 (allegato 4 pulizia e sanificazione in Azienda)	Mantenimento delle norme comportamentali igienico sanitarie dettate dal Ministero
4.2.1 Il distanziamento sociale - comunicazione con l'utenza	Distanziamento Igiene	MODALITA' DI COMUNICAZIONE CON PARENTI E CAREGIVER ATTRAVERSO VIDEO CHIAMATE	1	Avvio all'utilizzo di tablet ed altri supporti per le videochiamate con utenti e pazienti	Consolidamento dell'uso delle videochiamate
4.3 L'osservazione delle norme comportamentali igienico-sanitarie dettate dal Ministero	Distanziamento Igiene	Misure igieniche e comportamentali personali, disponibilità di soluzioni idroalcoliche , pulizia delle superfici con disinfettanti - dispenser di gel e cartellonistica	1	ottemperanza DPCM 26 aprile 2020 (allegato 4 pulizia e sanificazione in Azienda)	Mantenimento delle norme comportamentali igienico sanitarie dettate dal Ministero
4.4 L'utilizzo dei DPI	Distanziamento Igiene	Regole per la corretta gestione dei DPI (definizione del fabbisogno, distribuzione e verifica dell'utilizzo) PROCEDURA AZIENDALE PER L'UTILIZZO DPI	1	http://intranet.usl3.it/coronavirus.asp	mantenimento fino a fine emergenza e ottemperanza alle indicazioni normative subentranti
4.6 utilizzo flessibile del personale	Gestione emergenza	gestione flessibile del personale che potrà essere utilizzato anche in settori diversi da quelli di originaria assegnazione	1	riassegnazione di risorse a seconda delle necessità emerse dalla pandemia	mantenimento della flessibilità nell'uso delle risorse
5. Attività Ospedaliere	Gestione emergenza	Accessi a PS	1	Tampone alla dimissione ed informativa al MMG e alla struttura ricevente	Le pratiche sono mantenute sino al rientro della epidemia. Invio dei casi positivi alla dimissione in sedi dedicate (con raccordo con Dip.Prevenzione)
5.2 Accesso in ospedale per ricovero programmato	Gestione emergenza	Esecuzione tampone diagnostico in regime di prericovero e criteri di priorità di intervento in casi COVID +	1	Esecuzione tampone diagnostico in regime di prericovero e criteri di priorità di intervento in casi COVID + nel rispetto dei criteri già pre-esistenti	Le pratiche sono mantenute nel caso del permanere delle condizioni di accessi limitati
5.2.1 Accesso ospedale COVID Free (non riferita nel piano del 25-9-20)	Gestione emergenza	Istruzione di lavoro sulla disciplina delle modalità di ricovero negli ospedali COVID free del presidio ospedaliero unico	1	http://intranet.usl3.it/coronavirus.asp	Istruzione di lavoro sulla disciplina delle modalità di ricovero negli ospedali Covid Free del Presidio Ospedaliero Unico
5.3 Attività chirurgica:			1	Il controllo della temperatura corporea dei soggetti all'ingresso della struttura, mediante termometri ad infrarossi	Permangono le regole sino al rientro delle situazione epidemica
5.5 Gestione delle dimissioni di pazienti COVID +	Gestione emergenza	PZ Covid guarito/negativizzato ritorno al setting assistenziale precedente; guarito ma ancora positivo dimissione protetta o pz Covid o domicilio se le condizioni lo permettono con isolamento e indicazioni contatto MMG	1	Tampone alla dimissione ed informativa al MMG e alla struttura ricevente	Le pratiche sono mantenute sino al rientro della epidemia. Invio dei casi positivi alla dimissione in sedi dedicate (con raccordo con Dip.Prevenzione)
5.6 Accesso per prestazioni ambulatoriali	Distanziamento Igiene	Modalità generali di accesso alle strutture ospedaliere/sanitarie aziendali	1	http://intranet.usl3.it/coronavirus.asp	Procedura per l'accesso alle Strutture ASL 3 – Fase 2 post lockdown

AMBITI DI INTERVENTO	Gestione emergenza / Distanziamento Igiene	Ospedale (DECISIONI - COSA FARE)	S.C. Nefrologia e Dialisi	AZIONI 2020 (COME E' STATO FATTO)	AZIONI 2021 (E BUONE PRATICHE DA CONSOLIDARE)
5.7.4 Dialisi	Distanziamento Igiene	<p>1) Procedura POU- NEF-MD-gestione sospetta infezione coronavirus in dialisi</p> <p>2) Procedura POU- NEF-MD-gestione seduta dialisi in pazienti Covid-19 positivi</p> <p>3) Procedura POU- NEF-MD-gestione domiciliare della peritoneale</p> <p>4) Soggetti in trattamento con dialisi peritoneale domiciliare: tutti i pazienti venivano regolarmente contattati per telefono. La maggior parte dei pazienti eseguivano controlli ematochimici nelle strutture territoriali e inviavano i risultati al centro; alcuni pazienti avevano già in uso sistemi di trasmissione automatica dei parametri dialitici (telemedicina), grazie ai quali il medico del centro era in grado di variare la prescrizione della terapia dialitica da remoto . I pazienti che presentavano problematiche cliniche di rilievo eseguivano un accesso presso l'ambulatorio nel rispetto delle procedure in vigore)</p>	1	Definizione e diffusione delle procedure con le SC interessate e telemedicina per la gestione della terapia da remoto	Applicazione delle procedure e consolidamento della telemedicina per la gestione della terapia da remoto
6.0 Screening del Personale	Distanziamento Igiene	PROCEDURA AZIENDALE "Esecuzione test antigenico rapido al personale che rientra da un periodo di assenza uguale o superiore a sette giorni	1	http://intranet.usl3.it/coronavirus.asp	Le regole permangono per il 2021
6.1 Esecuzione tamponi ed esami ematici del personale (inserto ad aprile 2021)	Gestione emergenza	Decentramento di alcune attività del Medico Competente in capo ai coordinatori infermieristici delle SC (esecuzione tamponi e punti prelievo per esami ematici)	1	Esecuzione tamponi e esecuzione prelievi per l'invio al laboratorio provette per esami previsti dal medico competente	Mantenimento esecuzione tampone sino al rientro delle condizioni e mantenimento nel tempo della buona prassi di punto prelievo per esami ematici (medico competente) presso la SC
7.9 Prestazioni ambulatoriali	Distanziamento Igiene	Il controllo della temperatura corporea dei suddetti soggetti viene effettuato all'ingresso della struttura, mediante termoscanner e/o termometri ad infrarossi da personale specificatamente formato ed autorizzato. Anche il personale addetto alla rilevazione della temperatura corporea dei soggetti sopraindicati, è preventivamente sottoposto a tale controllo.	1	Il controllo della temperatura corporea dei soggetti all'ingresso della struttura, mediante termometri ad infrarossi	Permangono le regole sino al rientro della situazione epidemica

AMBITI DI INTERVENTO	Gestione emergenza / Distanziamento Igiene	Ospedale (DECISIONI - COSA FARE)	S.C. Neonatology	AZIONI 2020 (COME E' STATO FATTO)	AZIONI 2021 (E BUONE PRATICHE DA CONSOLIDARE)
4.1. Modalità generali di accesso alle strutture ospedaliere/sanitarie aziendali	Distanziamento Igiene	Prenotazione ed accessi prestazioni urgenti-programmate congiunti autorizzati (procedura aziendale per l'accesso alle strutture ASL 3)	1	http://intranet.usl3.it/coronavirus.asp	Procedura per l'accesso alle Strutture ASL 3 – Fase 2 post lockdown
4.2 Il distanziamento sociale	Distanziamento Igiene	Distanziamento 1 mt negli spazi comuni sale attesa, zone ristoro, servizi igienici, corridoi, spogliatoi, ..., cartellonistica	1	ottemperanza DPCM 26 aprile 2020 (allegato 4 pulizia e sanificazione in Azienda)	Mantenimento delle norme comportamentali igienico sanitarie dettate dal Ministero
4.2.1 Il distanziamento sociale - comunicazione con l'utenza	Distanziamento Igiene	MODALITA' DI COMUNICAZIONE CON PARENTI E CAREGIVER ATTRAVERSO VIDEO CHIAMATE	1	Avvio all'utilizzo di tablet ed altri supporti per le videochiamate con utenti e pazienti	Consolidamento dell'uso delle videochiamate
4.3 L'osservazione delle norme comportamentali igienico-sanitarie dettate dal Ministero	Distanziamento Igiene	Misure igieniche e comportamentali personali, disponibilità di soluzioni idroalcoliche , pulizia delle superfici con disinfettanti - dispenser di gel e cartellonistica	1	ottemperanza DPCM 26 aprile 2020 (allegato 4 pulizia e sanificazione in Azienda)	Mantenimento delle norme comportamentali igienico sanitarie dettate dal Ministero
4.4 L'utilizzo dei DPI	Distanziamento Igiene	Regole per la corretta gestione dei DPI (definizione del fabbisogno, distribuzione e verifica dell'utilizzo) PROCEDURA AZIENDALE PER L'UTILIZZO DPI	1	http://intranet.usl3.it/coronavirus.asp	mantenimento fino a fine emergenza e ottemperanza alle indicazioni normative subentranti
4.6 utilizzo flessibile del personale	Gestione emergenza	gestione flessibile del personale che potrà essere utilizzato anche in settori diversi da quelli di originaria assegnazione	1	riassegnazione di risorse a seconda delle necessità emerse dalla pandemia	mantenimento della flessibilità nell'uso delle risorse
5. Attività Ospedaliere	Gestione emergenza	Accessi a PS	1	Tampone alla dimissione ed informativa al MMG e alla struttura ricevente	Le pratiche sono mantenute sino al rientro della epidemia. Invio dei casi positivi alla dimissione in sedi dedicate (con raccordo con Dip.Prevenzione)
5.6 Accesso per prestazioni ambulatoriali	Distanziamento Igiene	Modalità generali di accesso alle strutture ospedaliere/sanitarie aziendali	1	http://intranet.usl3.it/coronavirus.asp	Procedura per l'accesso alle Strutture ASL 3 – Fase 2 post lockdown
5.7.5 Percorso nascita	Distanziamento Igiene	L'accesso all'area di degenza di ostetricia limitata e ad orari limitati; attuazione delle misure di contenimento della trasmissione virale ed esecuzione del tampone nasofaringeo per ogni ricovero. In assenza del referto ogni prestazione urgente dovrà avvenire con le precauzioni appropriate. Isolamento in stanza singola dei casi positivi CORSO PREPARTO ON LINE	1	http://intranet.usl3.it/coronavirus.asp	Percorso nascita per la gravida positiva sars cov del 20/12/2020
6.0 Screening del Personale	Distanziamento Igiene	PROCEDURA AZIENDALE "Esecuzione test antigenico rapido al personale che rientra da un periodo di assenza uguale o superiore a sette giorni	1	http://intranet.usl3.it/coronavirus.asp	Le regole permangono per il 2021
6.1 Esecuzione tamponi ed esami ematici del personale (inserto ad aprile 2021)	Gestione emergenza	Decentramento di alcune attività del Medico Competete in capo ai coordinatori infermieristici delle SC (esecuzione tamponi e punti prelievo per esami ematici)	1	Esecuzione tamponi e esecuzione prelievi per l'invio al laboratorio rpvette per esemi previsti dal medico competente	Mantenimento esecuzione tampone sino al rientro delle condizioine e mantenimento nel tempo della buona prassi di punto prelievo per esemi ematici (medico competente) presso la SC

AMBITI DI INTERVENTO	Gestione emergenza / Distanziamento Igiene	Ospedale (DECISIONI - COSA FARE)	S.C. Neonatology	AZIONI 2020 (COME E' STATO FATTO)	AZIONI 2021 (E BUONE PRATICHE DA CONSOLIDARE)
7.9 Prestazioni ambulatoriali	Distanziamento Igiene	Il controllo della temperatura corporea dei suddetti soggetti viene effettuato all'ingresso della struttura, mediante termoscanner e/o termometri ad infrarossi da personale specificatamente formato ed autorizzato. Anche il personale addetto alla rilevazione della temperatura corporea dei soggetti sopraindicati, è preventivamente sottoposto a tale controllo.	1	Il controllo della temperatura corporea dei soggetti all'ingresso della struttura, mediante termometri ad infrarossi	Permangono le regole sino al rientro delle situazione epidemica

AMBITI DI INTERVENTO	Gestione emergenza / Distanziamento Igiene	Ospedale (DECISIONI - COSA FARE)	S.C. Neurologia	AZIONI 2020 (COME E' STATO FATTO)	AZIONI 2021 (E BUONE PRATICHE DA CONSOLIDARE)
4.1. Modalità generali di accesso alle strutture ospedaliere/sanitarie aziendali	Distanziamento Igiene	Prenotazione ed accessi prestazioni urgenti-programmate congiunti autorizzati (procedura aziendale per l'accesso alle strutture ASL 3)	1	http://intranet.usl3.it/coronavirus.asp	Procedura per l'accesso alle Strutture ASL 3 – Fase 2 post lockdown
4.2 Il distanziamento sociale	Distanziamento Igiene	Distanziamento 1 mt negli spazi comuni sale attesa, zone ristoro, servizi igienici, corridoi, spogliatoi, .., cartellonistica	1	ottemperanza DPCM 26 aprile 2020 (allegato 4 pulizia e sanificazione in Azienda)	Mantenimento delle norme comportamentali igienico sanitarie dettate dal Ministero
4.2.1 Il distanziamento sociale - comunicazione con l'utenza	Distanziamento Igiene	MODALITA' DI COMUNICAZIONE CON PARENTI E CAREGIVER ATTRAVERSO VIDEO CHIAMATE	1	Avvio all'utilizzo di tablet ed altri supporti per le videochiamate con utenti e pazienti	Consolidamento dell'uso delle videochiamate
4.3 L'osservazione delle norme comportamentali igienico-sanitarie dettate dal Ministero	Distanziamento Igiene	Misure igieniche e comportamentali personali, disponibilità di soluzioni idroalcoliche , pulizia delle superfici con disinfettanti - dispenser di gel e cartellonistica	1	ottemperanza DPCM 26 aprile 2020 (allegato 4 pulizia e sanificazione in Azienda)	Mantenimento delle norme comportamentali igienico sanitarie dettate dal Ministero
4.4 L'utilizzo dei DPI	Distanziamento Igiene	Regole per la corretta gestione dei DPI (definizione del fabbisogni, distribuzione e verifica dell'utilizzo) PROCEDURA AZIENDALE PER L'UTILIZZO DPI	1	http://intranet.usl3.it/coronavirus.asp	mantenimento fino a fine emergenza e ottemperanza alle indicazioni normative subentranti
4.6 utilizzo flessibile del personale	Gestione emergenza	gestione flessibile del personale che potrà essere utilizzato anche in settori diversi da quelli di originaria assegnazione	1	riassegnazione di risorse a seconda delle necessità emerse dalla pandemia	mantenimento della flessibilità nell'uso delle risorse
5. Attività Ospedaliere	Gestione emergenza	Accessi a PS	1	Tampone alla dimissione ed informativa al MMG e alla struttura ricevente	Le pratiche sono mantenute sino al rientro della epidemia. Invio dei casi positivi alla dimissione in sedi dedicate (con raccordo con Dip.Prevenzione)
5.2 Accesso in ospedale per ricovero programmato	Gestione emergenza	Esecuzione tampone diagnostico in regime di prericovero e criteri di priorità di intervento in casi COVID +	1	Esecuzione tampone diagnostico in regime di prericovero e criteri di priorità di intervento in casi COVID + nel rispetto dei criteri già pre-esistenti	Le pratiche sono mantenute nel caso del permanere delle condizioni di accessi limitati
5.2.1 Accesso ospedale COVID Free (non riferita nel piano del 25-9-20)	Gestione emergenza	Istruzione di lavoro sulla disciplina delle modalità di ricovero negli ospedali COVID free del presidio ospedaliero unico	1	http://intranet.usl3.it/coronavirus.asp	Istruzione di lavoro sulla disciplina delle modalità di ricovero negli ospedali Covid Free del Presidio Ospedaliero Unico
5.4 Gestione del pazienti in regime di ricovero	Gestione emergenza	Aree COVID: Villa Scassi MEDICINA 2 Pad.9/2 area media intensità; TERAPIA INTENSIVA sala DEA 4 posti attrezzati; Reparti BUFFER area CHIRURGICA deg.ch. Pad. 3 e area MEDICA Pad. 5/3 degenza breve NEL PIANO INCREMENTALE HA PREVISTO ALTRE SC CARDIOLOGIA E NEUROLOGIA; PNEUMOLOGIA (dal 30 ottobre 2020)	1	Area covid in diversi periodi nel corso del 2020	Da rimodulare in relazione alle esigenze dell'evoluzione contingente
5.5 Gestione delle dimissioni di pazienti COVID +	Gestione emergenza	PZ Covid guarito/negativizzato ritorno al setting assistenziale precedente; guarito ma ancora positivo dimissione protetta o pz Covid o domicilio se le condizioni lo permettono con isolamento e indicazioni contatto MMG	1	Tampone alla dimissione ed informativa al MMG e alla struttura ricevente	Le pratiche sono mantenute sino al rientro della epidemia. Invio dei casi positivi alla dimissione in sedi dedicate (con raccordo con Dip.Prevenzione)
5.6 Accesso per prestazioni ambulatoriali	Distanziamento Igiene	Modalità generali di accesso alle strutture ospedaliere/sanitarie aziendali	1	http://intranet.usl3.it/coronavirus.asp	Procedura per l'accesso alle Strutture ASL 3 – Fase 2 post lockdown

AMBITI DI INTERVENTO	Gestione emergenza / Distanziamento Igiene	Ospedale (DECISIONI - COSA FARE)	S.C. Neurologia	AZIONI 2020 (COME E' STATO FATTO)	AZIONI 2021 (E BUONE PRATICHE DA CONSOLIDARE)
5.8.2 Piano incrementale posti letto media intensità	Gestione emergenza	PIANO INCREMENTALE DISPONIBILITA' POSTI LETTO MEDIA INTENSIVA COVID 19 DEDICATI Fase 1-2 Centralizzazione presso HSM; Fase 3 13 pl Area Medicina pad 9/2, 13 pl area Medicina pad 9/2, 14 pl area Medicina pad 9/2, (10 pl OBI COVID), Ad ulteriore incremento, 25 pl Area degenza Breve (20/22 pl area urologia); Fase 4 (157 pl) 93/95 pl previsti per incremento massimo fase 3, 26 pl area medicina pad 9/3 24 pl area pneumologia, 10 pl area cardiologia, (11 pl area neurologica) I tempi incrementali di attivazione dipendono dalla velocità con cui si riesce a dimettere i pazienti COVID-free (parte in RSA, parte a Micone e Gallino)	1	http://intranet.usl3.it/piano_incrementale.asp	Mantenimento della disponibilità dei posti letto e destinazione d'uso in relazione all'andamento dell'epidemia
6.0 Screening del Personale	Distanziamento Igiene	PROCEDURA AZIENDALE "Esecuzione test antigenico rapido al personale che rientra da un periodo di assenza uguale o superiore a sette giorni	1	http://intranet.usl3.it/coronavirus.asp	Le regole permangono per il 2021
6.1 Esecuzione tamponi ed esami ematici del personale (inserto ad aprile 2021)	Gestione emergenza	Decentramento di alcune attività del Medico Competente in capo ai coordinatori infermieristici delle SC (esecuzione tamponi e punti prelievo per esami ematici)	1	Esecuzione tamponi e esecuzione prelievi per l'invio al laboratorio rpvette per esami previsti dal medico competente	Mantenimento esecuzione tampone sino al rientro delle condizioni e mantenimento nel tempo della buona prassi di punto prelievo per esami ematici (medico competente) presso la SC
7.9 Prestazioni ambulatoriali	Distanziamento Igiene	Il controllo della temperatura corporea dei suddetti soggetti viene effettuato all'ingresso della struttura, mediante termoscanner e/o termometri ad infrarossi da personale specificatamente formato ed autorizzato. Anche il personale addetto alla rilevazione della temperatura corporea dei soggetti sopraindicati, è preventivamente sottoposto a tale controllo.	1	Il controllo della temperatura corporea dei soggetti all'ingresso della struttura, mediante termometri ad infrarossi	Permangono le regole sino al rientro della situazione epidemica

AMBITI DI INTERVENTO	Gestione emergenza / Distanziamento Igiene	Ospedale (DECISIONI - COSA FARE)	S.C.Oculisti ca	AZIONI 2020 (COME E' STATO FATTO)	AZIONI 2021 (E BUONE PRATICHE DA CONSOLIDARE)
4.1. Modalità generali di accesso alle strutture ospedaliere/sanitarie aziendali	Distanziamento Igiene	Prenotazione ed accessi prestazioni urgenti-programmate congiunti autorizzati (procedura aziendale per l'accesso alle strutture ASL 3)	1	http://intranet.usl3.it/coronavirus.asp	Procedura per l'accesso alle Strutture ASL 3 – Fase 2 post lockdown
4.2 Il distanziamento sociale	Distanziamento Igiene	Distanziamento 1 mt negli spazi comuni sale attesa, zone ristoro, servizi igienici, corridoi, spogliatoi, ..., cartellonistica	1	ottemperanza DPCM 26 aprile 2020 (allegato 4 pulizia e sanificazione in Azienda)	Mantenimento delle norme comportamentali igienico sanitarie dettate dal Ministero
4.2.1 Il distanziamento sociale - comunicazione con l'utenza	Distanziamento Igiene	MODALITA' DI COMUNICAZIONE CON PARENTI E CAREGIVER ATTRAVERSO VIDEO CHIAMATE	1	Avvio all'utilizzo di tablet ed altri supporti per le videochiamate con utenti e pazienti	Consolidamento dell'uso delle videochiamate
4.3 L'osservazione delle norme comportamentali igienico-sanitarie dettate dal Ministero	Distanziamento Igiene	Misure igieniche e comportamentali personali, disponibilità di soluzioni idroalcoliche , pulizia delle superfici con disinfettanti - dispenser di gel e cartellonistica	1	ottemperanza DPCM 26 aprile 2020 (allegato 4 pulizia e sanificazione in Azienda)	Mantenimento delle norme comportamentali igienico sanitarie dettate dal Ministero
4.4 L'utilizzo dei DPI	Distanziamento Igiene	Regole per la corretta gestione dei DPI (definizione del fabbisogno, distribuzione e verifica dell'utilizzo) PROCEDURA AZIENDALE PER L'UTILIZZO DPI	1	http://intranet.usl3.it/coronavirus.asp	mantenimento fino a fine emergenza e ottemperanza alle indicazioni normative subentranti
4.6 utilizzo flessibile del personale	Gestione emergenza	gestione flessibile del personale che potrà essere utilizzato anche in settori diversi da quelli di originaria assegnazione	1	riassegnazione di risorse a seconda delle necessità emerse dalla pandemia	mantenimento della flessibilità nell'uso delle risorse
5. Attività Ospedaliere	Gestione emergenza	Accessi a PS	1	Tampone alla dimissione ed informativa al MMG e alla struttura ricevente	Le pratiche sono mantenute sino al rientro della epidemia. Invio dei casi positivi alla dimissione in sedi dedicate (con raccordo con Dip.Prevenzione)
5.1 Accesso al Pronto Soccorso per prestazioni urgenti	Gestione emergenza	Attività di pre-triage ed orari di accesso. Ortopedico (8.00 – 19.00); oculistico e otorinolaringoiatrico (8.00 – 13.00 dal lunedì al venerdì e c/o Micone 8.00-20.00); ginecologico pediatrico (con orario h 24); dermatologico (martedì – mercoledì – giovedì 8.00 – 13.00) e urologico (8.00 – 20.00 presso i locali del PS) - descrizione dei flussi decisionali	1	http://intranet.usl3.it/coronavirus.asp	Procedura per l'accesso alle Strutture ASL 3 – Fase 2 post lockdown
5.2 Accesso in ospedale per ricovero programmato	Gestione emergenza	Esecuzione tampone diagnostico in regime di prericovero e criteri di priorità di intervento in casi COVID +	1	Esecuzione tampone diagnostico in regime di prericovero e criteri di priorità di intervento in casi COVID + nel rispetto dei criteri già pre-esistenti	Le pratiche sono mantenute nel caso del permanere delle condizioni di accessi limitati
5.2.1 Accesso ospedale COVID Free (non riferita nel piano del 25-9-20)	Gestione emergenza	Istruzione di lavoro sulla disciplina delle modalità di ricovero negli ospedali COVID free del presidio ospedaliero unico	1	http://intranet.usl3.it/coronavirus.asp	Istruzione di lavoro sulla disciplina delle modalità di ricovero negli ospedali Covid Free del Presidio Ospedaliero Unico
5.3 Attività chirurgica:			1	Il controllo della temperatura corporea dei soggetti all'ingresso della struttura, mediante termometri ad infrarossi	Permangono le regole sino al rientro della situazione epidemica

AMBITI DI INTERVENTO	Gestione emergenza / Distanziamento Igiene	Ospedale (DECISIONI - COSA FARE)	S.C.Oculisti ca	AZIONI 2020 (COME E' STATO FATTO)	AZIONI 2021 (E BUONE PRATICHE DA CONSOLIDARE)
5.3.1 Interventi chirurgici in emergenza	Gestione emergenza	Pz in emergenza considerato come potenzialmente + e ricoverato in reparto buffer	1	L'area buffer di pertinenza chirurgica sono le degenze del pad. 3 (le disponibilità dei posti letto e la destinazione d'uso sono documentate ed aggiornate periodicamente in intranet aziendale alla pagina coronavirus)	La disponibilità delle aree buffer permene in relazione allo stato di evoluzione dell'epidemia
5.3.2. Interventi chirurgici urgenti	Gestione emergenza	Organizzazione PS di Villa Scassi - tampone in PS in caso di non presenza di tampone considerato potenzialmente +	1	http://intranet.usl3.it/coronavirus.asp	Organizzazione dei pronto soccorso e dei percorsi paziente nella fase 2 della pandemia Covid-19 del 30/06/2020
5.3.3 Interventi chirurgici programmati in regime di ricovero	Gestione emergenza	Verifica telefonica delle condizini di salute e tampone naso faringeo prima del ricovero (invito alla riduzione dei contatti sociali). Se pz + e intervento improcrastinabile intervento in sala dedicata Covid PER PAZIENTE COVID NEGATIVI - Da Aprile a Giugno e da Ottobre gli interventi possono avvenire in strutture private autorizzate ma non accreditate con convenzione da hoc "Canale Aperto")	1	Ha mantenuto gli interventi a Sestri	La modalità permene in relazione allo stato di evoluzione dell'epidemia e riprogrammazione delle sedute operatorie (revisione delle liste d'attesa e dei criteri di priorità)
5.4.1 riorganizzazione delle aree chirurgiche in termini dipartimentali e di intensità di cura.	Gestione emergenza	Questa riorganizzazione ha permesso di ottimizzare : •la gestione della risorsa "posto letto", risorsa assolutamente critica durante le varie ondate che si sono succedute a causa sia della riconversione di un numero significativo di posti letto in posti letto covid. •la gestione della risorsa sale operatorie, anche essa risorsa critica durante l'emergenza a causa della necessità di convogliare il personale anestesista e ed il personale infermieristico altamente specializzato nella gestione dei pazienti covid in terapia intensiva La gestione dipartimentale dell'area chirurgica ha permesso alla Struttura di garantire ai pazienti con necessità chirurgiche urgenti/emergenti una risposta rapida ed efficace anche durante i periodi di maggiore afflusso di pazienti COVID.	1	Implementazione delle competenze nell'ambito del Dipartimento Chirurgico	Consolidamento delle nuove competenze (in ottica di dipartimento e di intensità di cura)
5.5 Gestione delle dimissioni di pazienti COVID +	Gestione emergenza	PZ Covid guarito/negativizzato ritorno al setting assistenziale precedente; guarito ma ancora positivo dimissione protetta o pz Covid o domicilio se le condizioni lo permettono con isolamento e indicazioni contatto MMG	1	Tampone alla dimissione ed informativa al MMG e alla struttura ricevente	Le pratiche sono mantenute sino al rientro della epidemia. Invio dei casi positivi alla dimissione in sedi dedicate (con raccordo con Dip.Prevenzione)

AMBITI DI INTERVENTO	Gestione emergenza / Distanziamento Igiene	Ospedale (DECISIONI - COSA FARE)	S.C.Oculisti ca	AZIONI 2020 (COME E' STATO FATTO)	AZIONI 2021 (E BUONE PRATICHE DA CONSOLIDARE)
5.6 Accesso per prestazioni ambulatoriali	Distanziamento Igiene	Modalità generali di accesso alle strutture ospedaliere/sanitarie aziendali	1	http://intranet.usl3.it/coronavirus.asp	Procedura per l'accesso alle Strutture ASL 3 – Fase 2 post lockdown
6.0 Screening del Personale	Distanziamento Igiene	PROCEDURA AZIENDALE “Esecuzione test antigenico rapido al personale che rientra da un periodo di assenza uguale o superiore a sette giorni	1	http://intranet.usl3.it/coronavirus.asp	Le regole permangono per il 2021
6.1 Esecuzione tamponi ed esami ematici dell personale (insertito ad aprile 2021)	Gestione emergenza	Decentramento di alcune attività del Medico Competete in capo ai coordinatori infermieristici delle SC (esecuzione tamponi e punti prelievo per esami ematici)	1	Esecuzione tamponi e esecuzione prelievi per l'invio al laboratorio rpvette per esemi previsti dal medico competente	Mantenimento esecuzione tampone sino al rientro delle condizioine e mantenimento nel tempo della buona prassi di punto prelievo per esemi ematici (medico competente) presso la SC
7.9 Prestazioni ambulatoriali	Distanziamento Igiene	Il controllo della temperatura corporea dei suddetti soggetti viene effettuato all'ingresso della struttura, mediante termoscanner e/o termometri ad infrarossi da personale specificatamente formato ed autorizzato. Anche il personale addetto alla rilevazione della temperatura corporea dei soggetti sopraindicati, è preventivamente sottoposto a tale controllo.	1	Il controllo della temperatura corporea dei soggetti all'ingresso della struttura, mediante termometri ad infrarossi	Permangono le regole sino al rientro delle situazione epidemica

AMBITI DI INTERVENTO	Gestione emergenza / Distanziamento Igiene	Ospedale (DECISIONI - COSA FARE)	SSD Oncologia (Villa Scassi e Sestri)	AZIONI 2020 (COME E' STATO FATTO)	AZIONI 2021 (E BUONE PRATICHE DA CONSOLIDARE)
4.2 Il distanziamento sociale	Distanziamento Igiene	Distanziamento 1 mt negli spazi comuni sale attesa, zone ristoro, servizi igienici, corridoi, spogliatoi, .., cartellonistica	1	ottemperanza DPCM 26 aprile 2020 (allegato 4 pulizia e sanificazione in Azienda)	Mantenimento delle norme comportamentali igienico sanitarie dettate dal Ministero
4.3 L'osservazione delle norme comportamentali igienico-sanitarie dettate dal Ministero	Distanziamento Igiene	Misure igieniche e comportamentali personali, disponibilità di soluzioni idroalcoliche , pulizia delle superfici con disinfettanti - dispenser di gel e cartellonistica	1	ottemperanza DPCM 26 aprile 2020 (allegato 4 pulizia e sanificazione in Azienda)	Mantenimento delle norme comportamentali igienico sanitarie dettate dal Ministero
4.4 L'utilizzo dei DPI	Distanziamento Igiene	Regole per la corretta gestione dei DPI (definizione del fabbisogni, distribuzione e verifica dell'utilizzo) PROCEDURA AZIENDALE PER L'UTILIZZO DPI	1	http://intranet.usl3.it/coronavirus.asp	mantenimento fino a fine emergenza e ottemperanza alle indicazioni normative subentranti
4.6 utilizzo flessibile del personale	Gestione emergenza	gestione flessibile del personale che potrà essere utilizzato anche in settori diversi da quelli di originaria assegnazione	1	riassegnazione di risorse a seconda delle necessità emerse dalla pandemia	mantenimento della flessibilità nell'uso delle risorse
5.2 Accesso in ospedale per ricovero programmato	Gestione emergenza	Esecuzione tampone diagnostico in regime di prericovero e criteri di priorità di intervento in casi COVID +	1	Esecuzione tampone diagnostico in regime di prericovero e criteri di priorità di intervento in casi COVID + nel rispetto dei criteri già pre-esistenti	Le pratiche sono mantenute nel caso del permanere delle condizioni di accessi limitati
5.2.1 Accesso ospedale COVID Free (non riferita nel piano del 25-9-20)	Gestione emergenza	Istruzione di lavoro sulla disciplina delle modalità di ricovero negli ospedali COVID free del presidio ospedaliero unico	1	http://intranet.usl3.it/coronavirus.asp	Istruzione di lavoro sulla disciplina delle modalità di ricovero negli ospedali Covid Free del Presidio Ospedaliero Unico
5.6 Accesso per prestazioni ambulatoriali	Distanziamento Igiene	Modalità generali di accesso alle strutture ospedaliere/sanitarie aziendali	1	http://intranet.usl3.it/coronavirus.asp	Procedura per l'accesso alle Strutture ASL 3 – Fase 2 post lockdown
5.7.2 Persone con patologie oncoematologiche	Distanziamento Igiene	“ Procedura per l'accesso alle Strutture ASL 3 – Fase2 post lockdown ” + sedute terapeutiche distanziamento dei trattamenti, percorsi per evitare di far stazionare a lungo i pazienti in sala d'attesa e comunque invitarli ad indossare la mascherina. Segnalazione il giorno precedente l'accesso sintomi e informativa al MMG per tampone a domicilio (se pz + il giorno della seduta chemioterapica, proposto tampone prima del rientro al domicilio. FOLLOW UP possibilità di esecuzione da remoto per la consultazione di esami non in presenza del paziente (tracciata e con referto al pz adeguato alla prestazione medesima.B. Pazienti in trattamento oncologico attivo (in regime ambulatoriale/DH) informati della necessità di segnalare il giorno precedente l'accesso, la presenza eventuale di sintomi correlabili ad un'infezione respiratoria.	1	Applicazione delle regole di accesso e di follow	FOLLOW UP con esecuzione da remoto per la consultazione di esami non in presenza del paziente (tracciata e con referto al pz adeguato alla prestazione medesima)

AMBITI DI INTERVENTO	Gestione emergenza / Distanziamento Igiene	Ospedale (DECISIONI - COSA FARE)	SSD Oncologia (Villa Scassi e Sestri)	AZIONI 2020 (COME E' STATO FATTO)	AZIONI 2021 (E BUONE PRATICHE DA CONSOLIDARE)
6.0 Screening del Personale	Distanziamento Igiene	PROCEDURA AZIENDALE "Esecuzione test antigenico rapido al personale che rientra da un periodo di assenza uguale o superiore a sette giorni	1	http://intranet.usl3.it/coronavirus.asp	Le regole permangono per il 2021
6.1 Esecuzione tamponi ed esami ematici del personale (inserto ad aprile 2021)	Gestione emergenza	Decentramento di alcune attività del Medico Competente in capo ai coordinatori infermieristici delle SC (esecuzione tamponi e punti prelievo per esami ematici)	1	Esecuzione tamponi e esecuzione prelievi per l'invio al laboratorio rpvette per esami previsti dal medico competente	Mantenimento esecuzione tampone sino al rientro delle condizioni e mantenimento nel tempo della buona prassi di punto prelievo per esami ematici (medico competente) presso la SC
7.9 Prestazioni ambulatoriali	Distanziamento Igiene	Il controllo della temperatura corporea dei suddetti soggetti viene effettuato all'ingresso della struttura, mediante termoscanner e/o termometri ad infrarossi da personale specificatamente formato ed autorizzato. Anche il personale addetto alla rilevazione della temperatura corporea dei soggetti sopraindicati, è preventivamente sottoposto a tale controllo.	1	Il controllo della temperatura corporea dei soggetti all'ingresso della struttura, mediante termometri ad infrarossi	Permangono le regole sino al rientro delle situazione epidemica

AMBITI DI INTERVENTO	Gestione emergenza / Distanziamento Igiene	Ospedale (DECISIONI - COSA FARE)	S.C. Otorino laringoiatria	AZIONI 2020 (COME E' STATO FATTO)	AZIONI 2021 (E BUONE PRATICHE DA CONSOLIDARE)
4.1. Modalità generali di accesso alle strutture ospedaliere/sanitarie aziendali	Distanziamento Igiene	Prenotazione ed accessi prestazioni urgenti-programmate congiunti autorizzati (procedura aziendale per l'accesso alle strutture ASL 3)	1	http://intranet.usl3.it/coronavirus.asp	Procedura per l'accesso alle Strutture ASL 3 – Fase 2 post lockdown
4.2 Il distanziamento sociale	Distanziamento Igiene	Distanziamento 1 mt negli spazi comuni sale attesa, zone ristoro, servizi igienici, corridoi, spogliatoi, ..., cartellonistica	1	ottemperanza DPCM 26 aprile 2020 (allegato 4 pulizia e sanificazione in Azienda)	Mantenimento delle norme comportamentali igienico sanitarie dettate dal Ministero
4.2.1 Il distanziamento sociale - comunicazione con l'utenza	Distanziamento Igiene	MODALITA' DI COMUNICAZIONE CON PARENTI E CAREGIVER ATTRAVERSO VIDEO CHIAMATE	1	Avvio all'utilizzo di tablet ed altri supporti per le videochiamate con utenti e pazienti	Consolidamento dell'uso delle videochiamate
4.3 L'osservazione delle norme comportamentali igienico-sanitarie dettate dal Ministero	Distanziamento Igiene	Misure igieniche e comportamentali personali, disponibilità di soluzioni idroalcoliche , pulizia delle superfici con disinfettanti - dispenser di gel e cartellonistica	1	ottemperanza DPCM 26 aprile 2020 (allegato 4 pulizia e sanificazione in Azienda)	Mantenimento delle norme comportamentali igienico sanitarie dettate dal Ministero
4.4 L'utilizzo dei DPI	Distanziamento Igiene	Regole per la corretta gestione dei DPI (definizione del fabbisogno, distribuzione e verifica dell'utilizzo) PROCEDURA AZIENDALE PER L'UTILIZZO DPI	1	http://intranet.usl3.it/coronavirus.asp	mantenimento fino a fine emergenza e ottemperanza alle indicazioni normative subentranti
4.6 utilizzo flessibile del personale	Gestione emergenza	gestione flessibile del personale che potrà essere utilizzato anche in settori diversi da quelli di originaria assegnazione	1	riassegnazione di risorse a seconda delle necessità emerse dalla pandemia	mantenimento della flessibilità nell'uso delle risorse
5. Attività Ospedaliere	Gestione emergenza	Accessi a PS	1	Tampone alla dimissione ed informativa al MMG e alla struttura ricevente	Le pratiche sono mantenute sino al rientro della epidemia. Invio dei casi positivi alla dimissione in sedi dedicate (con raccordo con Dip.Prevenzione)
5.1 Accesso al Pronto Soccorso per prestazioni urgenti	Gestione emergenza	Attività di pre-triage ed orari di accesso. Ortopedico (8.00 – 19.00); oculistico e otorinolaringoiatrico (8.00 – 13.00 dal lunedì al venerdì e c/o Micone 8.00-20.00); ginecologico pediatrico (con orario h 24); dermatologico (martedì – mercoledì – giovedì 8.00 – 13.00) e urologico (8.00 – 20.00 presso i locali del PS) - descrizione dei flussi decisionali	1	http://intranet.usl3.it/coronavirus.asp	Procedura per l'accesso alle Strutture ASL 3 – Fase 2 post lockdown
5.2 Accesso in ospedale per ricovero programmato	Gestione emergenza	Esecuzione tampone diagnostico in regime di prericovero e criteri di priorità di intervento in casi COVID +	1	Esecuzione tampone diagnostico in regime di prericovero e criteri di priorità di intervento in casi COVID + nel rispetto dei criteri già pre-esistenti	Le pratiche sono mantenute nel caso del permanere delle condizioni di accessi limitati

AMBITI DI INTERVENTO	Gestione emergenza / Distanziamento Igiene	Ospedale (DECISIONI - COSA FARE)	S.C. Otorino laringoiatria	AZIONI 2020 (COME E' STATO FATTO)	AZIONI 2021 (E BUONE PRATICHE DA CONSOLIDARE)
5.2.1 Accesso ospedale COVID Free (non riferita nel piano del 25-9-20)	Gestione emergenza	Istruzione di lavoro sulla disciplina delle modalità di ricovero negli ospedali COVID free del presidio ospedaliero unico	1	http://intranet.usl3.it/coronavirus.asp	Istruzione di lavoro sulla disciplina delle modalità di ricovero negli ospedali Covid Free del Presidio Ospedaliero Unico
5.3 Attività chirurgica:			1	Il controllo della temperatura corporea dei soggetti all'ingresso della struttura, mediante termometri ad infrarossi	Permangono le regole sino al rientro della situazione epidemica
5.3.1 Interventi chirurgici in emergenza	Gestione emergenza	Pz in emergenza considerato come potenzialmente + e ricoverato in reparto buffer	1	L'area buffer di pertinenza chirurgica sono le degenze del pad. 3 (le disponibilità dei posti letto e la destinazione d'uso sono documentate ed aggiornate periodicamente in intranet aziendale alla pagina coronavirus	La disponibilità delle aree buffer permane in relazione allo stato di evoluzione dell'epidemia
5.3.2. Interventi chirurgici urgenti	Gestione emergenza	Organizzazione PS di Villa Scassi - tampone in PS in caso di non presenza di tampone considerato potenzialmente +	1	http://intranet.usl3.it/coronavirus.asp	Organizzazione dei pronto soccorso e dei percorsi paziente nella fase 2 della pandemia Covid-19 del 30/06/2020
5.3.3 Interventi chirurgici programmati in regime di ricovero	Gestione emergenza	Verifica telefonica delle condizioni di salute e tampone naso faringeo prima del ricovero (invito alla riduzione dei contatti sociali). Se pz + e intervento improcrastinabile intervento in sala dedicata Covid PER PAZIENTE COVID NEGATIVI - Da Aprile a Giugno e da Ottobre gli interventi possono avvenire in strutture private autorizzate ma non accreditate con convenzione da hoc "Canale Aperto")	1	Ha mantenuto gli interventi a Sestri	La modalità permane in relazione allo stato di evoluzione dell'epidemia e riprogrammazione delle sedute operatorie (revisione delle liste d'attesa e dei criteri di priorità)

AMBITI DI INTERVENTO	Gestione emergenza / Distanziamento Igiene	Ospedale (DECISIONI - COSA FARE)	S.C. Otorino laringoiatri a	AZIONI 2020 (COME E' STATO FATTO)	AZIONI 2021 (E BUONE PRATICHE DA CONSOLIDARE)
5.4.1 riorganizzazione delle aree chirurgiche in termini dipartimentali e di intensità di cura.	Gestione emergenza	Questa riorganizzazione ha permesso di ottimizzare : •la gestione della risorsa "posto letto", risorsa assolutamente critica durante le varie ondate che si sono succedute a causa sia della riconversione di un numero significativo di posti letto in posti letto covid. •la gestione della risorsa sale operatorie, anche essa risorsa critica durante l'emergenza a causa della necessità di convogliare il personale anestesista e ed il personale infermieristico altamente specializzato nella gestione dei pazienti covid in terapia intensiva La gestione dipartimentale dell'area chirurgica ha permesso alla Struttura di garantire ai pazienti con necessità chirurgiche urgenti/emergenti una risposta rapida ed efficace anche durante i periodi di maggiore afflusso di pazienti COVID.	1	Implementazione delle competenze nell'ambito del Dipartimento Chirurgico	Consolidamento delle nuove competenze (in ottica di dipartimento e di intensità di cura)
5.5 Gestione delle dimissioni di pazienti COVID +	Gestione emergenza	PZ Covid guarito/negativizzato ritorno al setting assistenziale precedente; guarito ma ancora positivo dimissione protetta o pz Covid o domicilio se le condizioni lo permettono con isolamento e indicazioni contatto MMG	1	Tampone alla dimissione ed informativa al MMG e alla struttura ricevente	Le pratiche sono mantenute sino al rientro della epidemia. Invio dei casi positivi alla dimissione in sedi dedicate (con raccordo con Dip.Prevenzione)
5.6 Accesso per prestazioni ambulatoriali	Distanziamento Igiene	Modalità generali di accesso alle strutture ospedaliere/sanitarie aziendali	1	http://intranet.usl3.it/coronavirus.asp	Procedura per l'accesso alle Strutture ASL 3 – Fase 2 post lockdown
6.0 Screening del Personale	Distanziamento Igiene	PROCEDURA AZIENDALE "Esecuzione test antigenico rapido al personale che rientra da un periodo di assenza uguale o superiore a sette giorni	1	http://intranet.usl3.it/coronavirus.asp	Le regole permangono per il 2021
6.1 Esecuzione tamponi ed esami ematici del personale (inserto ad aprile 2021)	Gestione emergenza	Decentramento di alcune attività del Medico Competete in capo ai coordinatori infermieristici delle SC (esecuzione tamponi e punti prelievo per esami ematici)	1	Esecuzione tamponi e esecuzione prelievi per l'invio al laboratorio rpvette per esemi previsti dal medico competente	Mantenimento esecuzione tampone sino al rientro delle condizioine e mantenimento nel tempo della buona prassi di punto prelievo per esemi ematici (medico competente) presso la SC

AMBITI DI INTERVENTO	Gestione emergenza / Distanziamento Igiene	Ospedale (DECISIONI - COSA FARE)	S.C. Otorino laringoiatri a	AZIONI 2020 (COME E' STATO FATTO)	AZIONI 2021 (E BUONE PRATICHE DA CONSOLIDARE)
7.9 Prestazioni ambulatoriali	Distanziamento Igiene	Il controllo della temperatura corporea dei suddetti soggetti viene effettuato all'ingresso della struttura, mediante termoscanner e/o termometri ad infrarossi da personale specificatamente formato ed autorizzato. Anche il personale addetto alla rilevazione della temperatura corporea dei soggetti sopraindicati, è preventivamente sottoposto a tale controllo.	1	Il controllo della temperatura corporea dei soggetti all'ingresso della struttura, mediante termometri ad infrarossi	Permangono le regole sino al rientro delle situazione epidemica

AMBITI DI INTERVENTO	Gestione emergenza / Distanziamento Igiene	Ospedale (DECISIONI - COSA FARE)	S.C. Ortopedia e Traumatologia	AZIONI 2020 (COME E' STATO FATTO)	AZIONI 2021 (E BUONE PRATICHE DA CONSOLIDARE)
4.1. Modalità generali di accesso alle strutture ospedaliere/sanitarie aziendali	Distanziamento Igiene	Prenotazione ed accessi prestazioni urgenti-programmate congiunti autorizzati (procedura aziendale per l'accesso alle strutture ASL 3)	1	http://intranet.usl3.it/coronavirus.asp	Procedura per l'accesso alle Strutture ASL 3 – Fase 2 post lockdown
4.2 Il distanziamento sociale	Distanziamento Igiene	Distanziamento 1 mt negli spazi comuni sale attesa, zone ristoro, servizi igienici, corridoi, spogliatoi, ..., cartellonistica	1	ottemperanza DPCM 26 aprile 2020 (allegato 4 pulizia e sanificazione in Azienda)	Mantenimento delle norme comportamentali igienico sanitarie dettate dal Ministero
4.2.1 Il distanziamento sociale - comunicazione con l'utenza	Distanziamento Igiene	MODALITA' DI COMUNICAZIONE CON PARENTI E CAREGIVER ATTRAVERSO VIDEO CHIAMATE	1	Avvio all'utilizzo di tablet ed altri supporti per le videochiamate con utenti e pazienti	Consolidamento dell'uso delle videochiamate
4.3 L'osservazione delle norme comportamentali igienico-sanitarie dettate dal Ministero	Distanziamento Igiene	Misure igieniche e comportamentali personali, disponibilità di soluzioni idroalcoliche , pulizia delle superfici con disinfettanti - dispenser di gel e cartellonistica	1	ottemperanza DPCM 26 aprile 2020 (allegato 4 pulizia e sanificazione in Azienda)	Mantenimento delle norme comportamentali igienico sanitarie dettate dal Ministero
4.4 L'utilizzo dei DPI	Distanziamento Igiene	Regole per la corretta gestione dei DPI (definizione del fabbisogni, distribuzione e verifica dell'utilizzo) PROCEDURA AZIENDALE PER L'UTILIZZO DPI	1	http://intranet.usl3.it/coronavirus.asp	mantenimento fino a fine emergenza e ottemperanza alle indicazioni normative subentranti
4.6 utilizzo flessibile del personale	Gestione emergenza	gestione flessibile del personale che potrà essere utilizzato anche in settori diversi da quelli di originaria assegnazione	1	riassegnazione di risorse a seconda delle necessità emerse dalla pandemia	mantenimento della flessibilità nell'uso delle risorse
5. Attività Ospedaliere	Gestione emergenza	Accessi a PS	1	Tampone alla dimissione ed informativa al MMG e alla struttura ricevente	Le pratiche sono mantenute sino al rientro della epidemia. Invio dei casi positivi alla dimissione in sedi dedicate (con raccordo con Dip.Prevenzione)
5.1 Accesso al Pronto Soccorso per prestazioni urgenti	Gestione emergenza	Attività di pre-triage ed orari di accesso. Ortopedico (8.00 – 19.00); oculistico e otorinolaringoiatrico (8.00 – 13.00 dal lunedì al venerdì e c/o Micone 8.00-20.00); ginecologico pediatrico (con orario h 24); dermatologico (martedì – mercoledì – giovedì 8.00 – 13.00) e urologico (8.00 – 20.00 presso i locali del PS) - descrizione dei flussi decisionali	1	http://intranet.usl3.it/coronavirus.asp	Procedura per l'accesso alle Strutture ASL 3 – Fase 2 post lockdown
5.2 Accesso in ospedale per ricovero programmato	Gestione emergenza	Esecuzione tampone diagnostico in regime di prericovero e criteri di priorità di intervento in casi COVID +	1	Esecuzione tampone diagnostico in regime di prericovero e criteri di priorità di intervento in casi COVID + nel rispetto dei criteri già pre-esistenti	Le pratiche sono mantenute nel caso del permanere delle condizioni di accessi limitati
5.3 Attività chirurgica:			1	http://intranet.usl3.it/coronavirus.asp	Procedura per l'accesso alle Strutture ASL 3 – Fase 2 post lockdown
5.3.1 Interventi chirurgici in emergenza	Gestione emergenza	Pz in emergenza considerato come potenzialmente + e ricoverato in reparto buffer	1	L'area buffer di pertinenza chirurgica sono le degenze del pad. 3 (le disponibilità dei posti letto e la destinazione d'uso sono documentate ed aggiornate periodicamente in intranet aziendale alla pagina coronavirus	La disponibilità delle aree buffer permane in relazione allo stato di evoluzione dell'epidemia
5.3.2. Interventi chirurgici urgenti	Gestione emergenza	Organizzazione PS di Villa Scassi - tampone in PS in caso di non presenza di tampone considerato potenzialmente +	1	http://intranet.usl3.it/coronavirus.asp	Organizzazione dei pronto soccorso e dei percorsi paziente nella fase 2 della pandemia Covid-19 del 30/06/2020

AMBITI DI INTERVENTO	Gestione emergenza / Distanziamento Igiene	Ospedale (DECISIONI - COSA FARE)	S.C. Ortopedia e Traumatologia	AZIONI 2020 (COME E' STATO FATTO)	AZIONI 2021 (E BUONE PRATICHE DA CONSOLIDARE)
5.3.3 Interventi chirurgici programmati in regime di ricovero	Gestione emergenza	Verifica telefonica delle condizini di salute e tampone naso faringeo prima del ricovero (invito alla riduzione dei contatti sociali). Se pz + e intervento improcrastinabile intervento in sala dedicata Covid PER PAZIENTE COVID NEGATIVI - Da Aprile a Giugno e da Ottobre gli interventi possono avvenire in strutture private autorizzate ma non accreditate con convenzione da hoc "Canale Aperto")	1	Mantenute attive le sale operatorie (pad.4)	La modalità permane in relazione allo stato di evoluzione dell'epidemia e riprogrammazione delle sedute operatorie (revisione delle liste d'attesa e dei criteri di priorità)
5.4 Gestione del pazienti in regime di ricovero	Gestione emergenza	Aree COVID: Villa Scassi MEDICINA 2 Pad.9/2 area media intensità; TERAPIA INTENSIVA sala DEA 4 posti attrezzati; Reparti BUFFER area CHIRURGICA deg.ch. Pad. 3 e area MEDICA Pad. 5/3 degenza breve NEL PIANO INCREMENTALE HA PREVISTO ALTRE SC CARDIOLOGIA E NEUROLOGIA; PNEUMOLOGIA (dal 30 ottobre 2020)	1	Area covid in diversi periodi nel corso del 2020	Da rimodulare in relazione alle esigenze dell'evoluzione contingente
5.4.1 riorganizzazione delle aree chirurgiche in termini dipartimentali e di intensità di cura.	Gestione emergenza	Questa riorganizzazione ha permesso di ottimizzare : •la gestione della risorsa "posto letto", risorsa assolutamente critica durante le varie ondate che si sono succedute a causa sia della riconversione di un numero significativo di posti letto in posti letto covid. •la gestione della risorsa sale operatorie, anche essa risorsa critica durante l'emergenza a causa della necessità di convogliare il personale anestesista e ed il personale infermieristico altamente specializzato nella gestione dei pazienti covid in terapia intensiva La gestione dipartimentale dell'area chirurgica ha permesso alla Struttura di garantire ai pazienti con necessità chirurgiche urgenti/emergenti una risposta rapida ed efficace anche durante i periodi di maggiore afflusso di pazienti COVID.	1	Implementazione delle competenze nell'ambito del Dipartimento Chirurgico	Consolidamento delle nuove competenze (in ottica di dipartimento e di intensità di cura)
5.5 Gestione delle dimissioni di pazienti COVID +	Gestione emergenza	PZ Covid guarito/negativizzato ritorno al setting assistenziale precedente; guarito ma ancora positivo dimissione protetta o pz Covid o domicilio se le condizioni lo permettono con isolamento e indicazioni contatto MMG	1	Tampone alla dimissione ed informativa al MMG e alla struttura ricevente	Le pratiche sono mantenute sino al rientro della epidemia. Invio dei casi positivi alla dimissione in sedi dedicate (con raccordo con Dip.Prevenzione)

AMBITI DI INTERVENTO	Gestione emergenza / Distanziamento Igiene	Ospedale (DECISIONI - COSA FARE)	S.C. Ortopedia e Traumatologia	AZIONI 2020 (COME E' STATO FATTO)	AZIONI 2021 (E BUONE PRATICHE DA CONSOLIDARE)
5.6 Accesso per prestazioni ambulatoriali	Distanziamento Igiene	Modalità generali di accesso alle strutture ospedaliere/sanitarie aziendali	1	http://intranet.usl3.it/coronavirus.asp	Procedura per l'accesso alle Strutture ASL 3 – Fase 2 post lockdown
6.0 Screening del Personale	Distanziamento Igiene	PROCEDURA AZIENDALE “Esecuzione test antigenico rapido al personale che rientra da un periodo di assenza uguale o superiore a sette giorni	1	http://intranet.usl3.it/coronavirus.asp	Le regole permangono per il 2021
6.1 Esecuzione tamponi ed esami ematici del personale (insertito ad aprile 2021)	Gestione emergenza	Decentramento di alcune attività del Medico Competete in capo ai coordinatori infermieristici delle SC (esecuzione tamponi e punti prelievo per esami ematici)	1	Esecuzione tamponi e esecuzione prelievi per l'invio al laboratorio rpvette per esemi previsti dal medico competente	Mantenimento esecuzione tampone sino al rientro delle condizioine e mantenimento nel tempo della buona prassi di punto prelievo per esemi ematici (medico competente) presso la SC
7.9 Prestazioni ambulatoriali	Distanziamento Igiene	Il controllo della temperatura corporea dei suddetti soggetti viene effettuato all'ingresso della struttura, mediante termoscaner e/o termometri ad infrarossi da personale specificatamente formato ed autorizzato. Anche il personale addetto alla rilevazione della temperatura corporea dei soggetti sopraindicati, è preventivamente sottoposto a tale controllo.	1	Il controllo della temperatura corporea dei soggetti all'ingresso della struttura, mediante termometri ad infrarossi	Permangono le regole sino al rientro delle situazione epidemica
8.1 Procedure assunzionali straordinarie volte al contenimento dell'emergenza da COVID 19	Gestione emergenza	Reclutamento di personale sanitario, attraverso il conferimento di incarichi di lavoro libero professionale e di collaborazione coordinata e continuativa, al fine di far fronte alle esigenze straordinarie ed urgenti derivanti dalla diffusione del COVID-19 e di garantire i livelli di assistenza necessari.	1	Reclutato nuovo personale per la gestione del pz COVID e non COVID	
8.1 Procedure assunzionali straordinarie volte al contenimento dell'emergenza da COVID 19	Gestione emergenza	Azioni da intraprendere relativamente alle procedure assunzionali in caso di nuova ondata pandemica o prosecuzione dello stato di emergenza.: prolungamento dei contratti con il personale già assunto e la durata dei comandi già avviati e, dall'altro, di ribandire avvisi di selezione per le figure che saranno ritenute necessarie.	1	Proroga del reclutamento nuovo personale per la gestione del pz COVID	Permane sino al rientro dell'epidemia

AMBITI DI INTERVENTO	Gestione emergenza / Distanziamento Igiene	Ospedale (DECISIONI - COSA FARE)	S.C. Ostetricia e Ginecologia	AZIONI 2020 (COME E' STATO FATTO)	AZIONI 2021 (E BUONE PRATICHE DA CONSOLIDARE)
4.1. Modalità generali di accesso alle strutture ospedaliere/sanitarie aziendali	Distanziamento Igiene	Prenotazione ed accessi prestazioni urgenti-programmate congiunti autorizzati (procedura aziendale per l'accesso alle strutture ASL 3)	1	http://intranet.usl3.it/coronavirus.asp	Procedura per l'accesso alle Strutture ASL 3 – Fase 2 post lockdown
4.2 Il distanziamento sociale	Distanziamento Igiene	Distanziamento 1 mt negli spazi comuni sale attesa, zone ristoro, servizi igienici, corridoi, spogliatoi, .., cartellonistica	1	ottemperanza DPCM 26 aprile 2020 (allegato 4 pulizia e sanificazione in Azienda)	Mantenimento delle norme comportamentali igienico sanitarie dettate dal Ministero
4.2.1 Il distanziamento sociale - comunicazione con l'utenza	Distanziamento Igiene	MODALITA' DI COMUNICAZIONE CON PARENTI E CAREGIVER ATTRAVERSO VIDEO CHIAMATE	1	Avvio all'utilizzo di tablet ed altri supporti per le videochiamate con utenti e pazienti	Consolidamento dell'uso delle videochiamate
4.3 L'osservazione delle norme comportamentali igienico-sanitarie dettate dal Ministero	Distanziamento Igiene	Misure igieniche e comportamentali personali, disponibilità di soluzioni idroalcoliche , pulizia delle superfici con disinfettanti - dispenser di gel e cartellonistica	1	ottemperanza DPCM 26 aprile 2020 (allegato 4 pulizia e sanificazione in Azienda)	Mantenimento delle norme comportamentali igienico sanitarie dettate dal Ministero
4.4 L'utilizzo dei DPI	Distanziamento Igiene	Regole per la corretta gestione dei DPI (definizione del fabbisogni, distribuzione e verifica dell'utilizzo) PROCEDURA AZIENDALE PER L'UTILIZZO DPI	1	http://intranet.usl3.it/coronavirus.asp	mantenimento fino a fine emergenza e ottemperanza alle indicazioni normative subentranti
4.6 utilizzo flessibile del personale	Gestione emergenza	gestione flessibile del personale che potrà essere utilizzato anche in settori diversi da quelli di originaria assegnazione	1	riassegnazione di risorse a seconda delle necessità emerse dalla pandemia	mantenimento della flessibilità nell'uso delle risorse
5. Attività Ospedaliere	Gestione emergenza	Accessi a PS	1	Tampone alla dimissione ed informativa al MMG e alla struttura ricevente	Le pratiche sono mantenute sino al rientro della epidemia. Invio dei casi positivi alla dimissione in sedi dedicate (con raccordo con Dip.Prevenzione)
5.1 Accesso al Pronto Soccorso per prestazioni urgenti	Gestione emergenza	Attività di pre-triage ed orari di accesso. Ortopedico (8.00 – 19.00); oculistico e otorinolaringoiatrico (8.00 – 13.00 dal lunedì al venerdì e c/o Micone 8.00-20.00); ginecologico pediatrico (con orario h 24); dermatologico (martedì – mercoledì – giovedì 8.00 – 13.00) e urologico (8.00 – 20.00 presso i locali del PS) - descrizione dei flussi decisionali	1	http://intranet.usl3.it/coronavirus.asp	Procedura per l'accesso alle Strutture ASL 3 – Fase 2 post lockdown
5.2 Accesso in ospedale per ricovero programmato	Gestione emergenza	Esecuzione tampone diagnostico in regime di precovero e criteri di priorità di intervento in casi COVID +	1	Esecuzione tampone diagnostico in regime di precovero e criteri di priorità di intervento in casi COVID + nel rispetto dei criteri già pre-esistenti	Le pratiche sono mantenute nel caso del permanere delle condizioni di accessi limitati
5.3 Attività chirurgica:			1	Il controllo della temperatura corporea dei soggetti all'ingresso della struttura, mediante termometri ad infrarossi	Permangono le regole sino al rientro delle situazione epidemica
5.3.1 Interventi chirurgici in emergenza	Gestione emergenza	Pz in emergenza considerato come potenzialmente + e ricoverato in reparto buffer	1	L'area buffer di pertinenza chirurgica sono le degenze del pad. 3 (le disponibilità dei posti letto e la destinazione d'uso sono documentate ed aggiornate periodicamente in intranet aziendale alla pagina coronavirus	La disponibilità delle aree buffer permane in relazione allo stato di evoluzione dell'epidemia
5.3.2. Interventi chirurgici urgenti	Gestione emergenza	Organizzazione PS di Villa Scassi - tampone in PS in caso di non presenza di tampone considerato potenzialmente +	1	http://intranet.usl3.it/coronavirus.asp	Organizzazione dei pronto soccorso e dei percorsi paziente nella fase 2 della pandemia Covid-19 del 30/06/2020

AMBITI DI INTERVENTO	Gestione emergenza / Distanziamento Igiene	Ospedale (DECISIONI - COSA FARE)	S.C. Ostetricia e Ginecologia	AZIONI 2020 (COME E' STATO FATTO)	AZIONI 2021 (E BUONE PRATICHE DA CONSOLIDARE)
5.3.3 Interventi chirurgici programmati in regime di ricovero	Gestione emergenza	Verifica telefonica delle condizini di salute e tampone naso faringeo prima del ricovero (invito alla riduzione dei contatti sociali). Se pz + e intervento improcrastinabile intervento in sala dedicata Covid PER PAZIENTE COVID NEGATIVI - Da Aprile a Giugno e da Ottobre gli interventi possono avvenire in strutture private autorizzate ma non accreditate con convenzione da hoc "Canale Aperto")	1	Definizione delle turnistiche per l'esecuzione degli interventi nelle strutture convenzionate	La modalità permane in relazione allo stato di evoluzione dell'epidemia e riprogrammazione delle sedute operatorie (revisione delle liste d'attesa e dei criteri di priorità)
5.5 Gestione delle dimissioni di pazienti COVID +	Gestione emergenza	PZ Covid guarito/negativizzato ritorno al setting assistenziale precedente; guarito ma ancora positivo dimissione protetta o pz Covid o domicilio se le condizioni lo permettono con isolamento e indicazioni contatto MMG	1	Tampone alla dimissione ed informativa al MMG e alla struttura ricevente	Le pratiche sono mantenute sino al rientro della epidemia. Invio dei casi positivi alla dimissione in sedi dedicate (con raccordo con Dip.Prevenzione)
5.6 Accesso per prestazioni ambulatoriali	Distanziamento Igiene	Modalità generali di accesso alle strutture ospedaliere/sanitarie aziendali	1	http://intranet.usl3.it/coronavirus.asp	Procedura per l'accesso alle Strutture ASL 3 – Fase 2 post lockdown
5.7.5 Percorso nascita	Distanziamento Igiene	L'accesso all'area di degenza di ostetricia limitata e ad orari limitati; attuazione delle misure di contenimento della trasmissione virale ed esecuzione del tampone naso-faringeo per ogni ricovero. In assenza del referto ogni prestazione urgente dovrà avvenire con le precauzioni appropriate. Isolamento in stanza singola dei casi positivi CORSO PREPARTO ON LINE	1	Accesso all'area di degenza di ostetricia limitata e ad orari definiti. Isolamento in stanza singola dei casi positivi	CORSO PREPARTO ON LINE in tre lingue
6.0 Screening del Personale	Distanziamento Igiene	PROCEDURA AZIENDALE "Esecuzione test antigenico rapido al personale che rientra da un periodo di assenza uguale o superiore a sette giorni	1	http://intranet.usl3.it/coronavirus.asp	Le regole permangono per il 2021
6.1 Esecuzione tamponi ed esami ematici del personale (insertito ad aprile 2021)	Gestione emergenza	Decentramento di alcune attività del Medico Competete in capo ai coordinatori infermieristici delle SC (esecuzione tamponi e punti prelievo per esami ematici)	1	Esecuzione tamponi e esecuzione prelievi per l'invio al laboratorio rpvette per esemi previsti dal medico competente	Mantenimento esecuzione tampone sino al rientro delle condizioine e mantenimento nel tempo della buona prassi di punto prelievo per esemi ematici (medico competente) presso la SC
7.9 Prestazioni ambulatoriali	Distanziamento Igiene	Il controllo della temperatura corporea dei suddetti soggetti viene effettuato all'ingresso della struttura, mediante termoscanner e/o termometri ad infrarossi da personale specificatamente formato ed autorizzato. Anche il personale addetto alla rilevazione della temperatura corporea dei soggetti sopraindicati, è preventivamente sottoposto a tale controllo.	1	Il controllo della temperatura corporea dei soggetti all'ingresso della struttura, mediante termometri ad infrarossi	Permangono le regole sino al rientro delle situazione epidemica
8.1 Procedure assunzionali straordinarie volte al contenimento dell'emergenza da COVID 19	Gestione emergenza	Reclutamento di personale sanitario, attraverso il conferimento di incarichi di lavoro libero professionale e di collaborazione coordinata e continuativa, al fine di far fronte alle esigenze straordinarie ed urgenti derivanti dalla diffusione del COVID-19 e di garantire i livelli di assistenza necessari.	1	Reclutato nuovo personale per la gestione del pz COVID	

AMBITI DI INTERVENTO	Gestione emergenza / Distanziamento Igiene	Ospedale (DECISIONI - COSA FARE)	S.C. Ostetricia e Ginecologia	AZIONI 2020 (COME E' STATO FATTO)	AZIONI 2021 (E BUONE PRATICHE DA CONSOLIDARE)
8.1 Procedure assunzionali straordinarie volte al contenimento dell'emergenza da COVID 19	Gestione emergenza	Azioni da intraprendere relativamente alle procedure assunzionali in caso di nuova ondata pandemica o prosecuzione dello stato di emergenza.: prolungamento dei contratti con il personale già assunto e la durata dei comandi già avviati e, dall'altro, di ribandire avvisi di selezione per le figure che saranno ritenute necessarie.	1	Proroga del reclutamento nuovo personale per la gestione del pz COVID	Permane sino al rientro dell'epidemia

AMBITI DI INTERVENTO	Gestione emergenza / Distanziamento Igiene	Ospedale (DECISIONI - COSA FARE)	S.C. Pneumologia	AZIONI 2020 (COME E' STATO FATTO)	AZIONI 2021 (E BUONE PRATICHE DA CONSOLIDARE)
4.1. Modalità generali di accesso alle strutture ospedaliere/sanitarie aziendali	Distanziamento Igiene	Prenotazione ed accessi prestazioni urgenti-programmate congiunti autorizzati (procedura aziendale per l'accesso alle strutture ASL 3)	1	http://intranet.usl3.it/coronavirus.asp	Procedura per l'accesso alle Strutture ASL 3 – Fase 2 post lockdown
4.2 Il distanziamento sociale	Distanziamento Igiene	Distanziamento 1 mt negli spazi comuni sale attesa, zone ristoro, servizi igienici, corridoi, spogliatoi, ..., cartellonistica	1	ottemperanza DPCM 26 aprile 2020 (allegato 4 pulizia e sanificazione in Azienda)	Mantenimento delle norme comportamentali igienico sanitarie dettate dal Ministero
4.2.1 Il distanziamento sociale - comunicazione con l'utenza	Distanziamento Igiene	MODALITA' DI COMUNICAZIONE CON PARENTI E CAREGIVER ATTRAVERSO VIDEO CHIAMATE	1	Avvio all'utilizzo di tablet ed altri supporti per le videochiamate con utenti e pazienti	Consolidamento dell'uso delle videochiamate
4.3 L'osservazione delle norme comportamentali igienico-sanitarie dettate dal Ministero	Distanziamento Igiene	Misure igieniche e comportamentali personali, disponibilità di soluzioni idroalcoliche , pulizia delle superfici con disinfettanti - dispenser di gel e cartellonistica	1	ottemperanza DPCM 26 aprile 2020 (allegato 4 pulizia e sanificazione in Azienda)	Mantenimento delle norme comportamentali igienico sanitarie dettate dal Ministero
4.4 L'utilizzo dei DPI	Distanziamento Igiene	Regole per la corretta gestione dei DPI (definizione del fabbisogni, distribuzione e verifica dell'utilizzo) PROCEDURA AZIENDALE PER L'UTILIZZO DPI	1	http://intranet.usl3.it/coronavirus.asp	mantenimento fino a fine emergenza e ottemperanza alle indicazioni normative subentranti
4.6 utilizzo flessibile del personale	Gestione emergenza	gestione flessibile del personale che potrà essere utilizzato anche in settori diversi da quelli di originaria assegnazione	1	riassegnazione di risorse a seconda delle necessità emerse dalla pandemia	mantenimento della flessibilità nell'uso delle risorse
5. Attività Ospedaliere	Gestione emergenza	Accessi a PS	1	Tampone alla dimissione ed informativa al MMG e alla struttura ricevente	Le pratiche sono mantenute sino al rientro della epidemia. Invio dei casi positivi alla dimissione in sedi dedicate (con raccordo con Dip.Prevenzione)
5.1 Accesso al Pronto Soccorso per prestazioni urgenti	Gestione emergenza	Attività di pre-triage ed orari di accesso. Ortopedico (8.00 – 19.00); oculistico e otorinolaringoiatrico (8.00 – 13.00 dal lunedì al venerdì e c/o Micone 8.00-20.00); ginecologico pediatrico (con orario h 24); dermatologico (martedì – mercoledì – giovedì 8.00 – 13.00) e urologico (8.00 – 20.00 presso i locali del PS) - descrizione dei flussi decisionali	1	http://intranet.usl3.it/coronavirus.asp	Procedura per l'accesso alle Strutture ASL 3 – Fase 2 post lockdown
5.2 Accesso in ospedale per ricovero programmato	Gestione emergenza	Esecuzione tampone diagnostico in regime di prericovero e criteri di priorità di intervento in casi COVID +	1	Esecuzione tampone diagnostico in regime di prericovero e criteri di priorità di intervento in casi COVID + nel rispetto dei criteri già pre-esistenti	Le pratiche sono mantenute nel caso del permanere delle condizioni di accessi limitati
5.3 Attività chirurgica:			1	http://intranet.usl3.it/coronavirus.asp	Procedura per l'accesso alle Strutture ASL 3 – Fase 2 post lockdown

AMBITI DI INTERVENTO	Gestione emergenza / Distanziamento Igiene	Ospedale (DECISIONI - COSA FARE)	S.C. Pneumologia	AZIONI 2020 (COME E' STATO FATTO)	AZIONI 2021 (E BUONE PRATICHE DA CONSOLIDARE)
5.4 Gestione del pazienti in regime di ricovero	Gestione emergenza	Aree COVID: Villa Scassi MEDICINA 2 Pad.9/2 area media intensità; TERAPIA INTENSIVA sala DEA 4 posti attrezzati; Reparti BUFFER area CHIRURGICA deg.ch. Pad. 3 e area MEDICA Pad. 5/3 degenza breve NEL PIANO INCREMENTALE HA PREVISTO ALTRE SC CARDIOLOGIA E NEUROLOGIA; PNEUMOLOGIA (dal 30 ottobre 2020)	1	Area covid in diversi periodi nel corso del 2020	Da rimodulare in relazione alle esigenze dell'evoluzione contingente
5.5 Gestione delle dimissioni di pazienti COVID +	Gestione emergenza	PZ Covid guarito/negativizzato ritorno al setting assistenziale precedente; guarito ma ancora positivo dimissione protetta o pz Covid o domicilio se le condizioni lo permettono con isolamento e indicazioni contatto MMG	1	Tampone alla dimissione ed informativa al MMG e alla struttura ricevente	Le pratiche sono mantenute sino al rientro della epidemia. Invio dei casi positivi alla dimissione in sedi dedicate (con raccordo con Dip.Prevenzione)
5.6 Accesso per prestazioni ambulatoriali	Distanziamento Igiene	Modalità generali di accesso alle strutture ospedaliere/sanitarie aziendali	1	http://intranet.usl3.it/coronavirus.asp	Procedura per l'accesso alle Strutture ASL 3 – Fase 2 post lockdown
5.7.3. Persone con patologie pneumologiche	Distanziamento Igiene	Agende di prenotazione con dilazione e diversa modulazione della tempistica; dovrà essere realizzato un ambulatorio COVID-19 per i pazienti con sintomi persistenti (dispnea da sforzo) dopo "guarigione" (es. richieste della Medicina Preventiva per dipendenti sintomatici). La persistenza di sintomi potrebbe indicare contagiosità, per cui si ritiene necessario l'individuazione di spazi dedicati, con gestione separata (sanificazione, etc.). Valutazione della scelta di posticipare l'esecuzione dei test di funzionalità respiratoria che potrebbero favorire il contagio. Limitate tutte le indagini cruenta, come biopsie polmonari o pleuriche o broncoscopie con biopsia e broncolavaggi, salvo la gravità del quadro clinico o del sospetto clinico. Teleconsulto ove clinicamente possibile garantendo la tutela della privacy.	1	Ambulatorio COVID Applicazione delle regole di accesso e di follow (Teleconsulto ove clinicamente possibile garantendo la tutela della privacy)	Teleconsulto ove clinicamente possibile garantendo la tutela della privacy

AMBITI DI INTERVENTO	Gestione emergenza / Distanziamento Igiene	Ospedale (DECISIONI - COSA FARE)	S.C. Pneumologia	AZIONI 2020 (COME E' STATO FATTO)	AZIONI 2021 (E BUONE PRATICHE DA CONSOLIDARE)
5.8.2 Piano incrementale posti letto media intensità	Gestione emergenza	PIANO INCREMENTALE DISPONIBILITA' POSTI LETTO MEDIA INTENSIVA COVID 19 DEDICATI Fase 1-2 Centralizzazione presso HSM; Fase 3 13 pl Area Medicina pad 9/2, 13 pl area Medicina pad 9/2, 14 pl area Medicina pad 9/2, (10 pl OBI COVID), Ad ulteriore incremento, 25 pl Area degenza Breve (20/22 pl area urologia); Fase 4 (157 pl) 93/95 pl previsti per incremento massimo fase 3, 26 pl area medicina pad 9/3 24 pl area pneumologia, 10 pl area cardiologia, (11 pl area neurologica) I tempi incrementali di attivazione dipendono dalla velocità con cui si riesce a dimettere i pazienti COVID-free (parte in RSA, parte a Micone e Gallino)	1	http://intranet.usl3.it/piano_incrementale.asp	Mantenimento della disponibilità dei posti letto e destinazione d'uso in relazione all'andamento dell'epidemia
6.0 Screening del Personale	Distanziamento Igiene	PROCEDURA AZIENDALE "Esecuzione test antigenico rapido al personale che rientra da un periodo di assenza uguale o superiore a sette giorni	1	http://intranet.usl3.it/coronavirus.asp	Le regole permangono per il 2021
6.1 Esecuzione tamponi ed esami ematici dell personale (inserto ad aprile 2021)	Gestione emergenza	Decentramento di alcune attività del Medico Competete in capo ai coordinatori infermieristici delle SC (esecuzione tamponi e punti prelievo per esami ematici)	1	Esecuzione tamponi e esecuzione prelievi per l'invio al laboratorio rpvette per esemi previsti dal medico competente	Mantenimento esecuzione tampone sino al rientro delle condizioine e mantenimento nel tempo della buona prassi di punto prelievo per esemi ematici (medico competente) presso la SC
7.9 Prestazioni ambulatoriali	Distanziamento Igiene	Il controllo della temperatura corporea dei suddetti soggetti viene effettuato all'ingresso della struttura, mediante termoscanner e/o termometri ad infrarossi da personale specificatamente formato ed autorizzato. Anche il personale addetto alla rilevazione della temperatura corporea dei soggetti sopraindicati, è preventivamente sottoposto a tale controllo.	1	Il controllo della temperatura corporea dei soggetti all'ingresso della struttura, mediante termometri ad infrarossi	Permangono le regole sino al rientro delle situazione epidemica

AMBITI DI INTERVENTO	Gestione emergenza / Distanziamento Igiene	Ospedale (DECISIONI - COSA FARE)	S.C. Direzione Medica del Presidio Ospedaliero Unico	AZIONI 2020 (COME E' STATO FATTO)	AZIONI 2021 (E BUONE PRATICHE DA CONSOLIDARE)
4.1. Modalità generali di accesso alle strutture ospedaliere/sanitarie aziendali	Distanziamento Igiene	Prenotazione ed accessi prestazioni urgenti-programmate congiunti autorizzati (procedura aziendale per l'accesso alle strutture ASL 3)	1	controllo su ottemperanza alle disposizioni in materia di accesso alle strutture sanitarie	
4.2 Il distanziamento sociale	Distanziamento Igiene	Distanziamento 1 mt negli spazi comuni sale attesa, zone ristoro, servizi igienici, corridoi, spogliatoi, .., cartellonistica	1	ottemperanza DPCM 26 aprile 2020 (allegato 4 pulizia e sanificazione in Azienda)	Mantenimento delle norme comportamentali igienico sanitarie dettate dal Ministero
4.2.1 Il distanziamento sociale - comunicazione con l'utenza	Distanziamento Igiene	MODALITA' DI COMUNICAZIONE CON PARENTI E CAREGIVER ATTRAVERSO VIDEO CHIAMATE	1	Avvio all'utilizzo di tablet ed altri supporti per le videochiamate con utenti e pazienti	Consolidamento dell'uso delle videochiamate
4.3 L'osservazione delle norme comportamentali igienico-sanitarie dettate dal Ministero	Distanziamento Igiene	Misure igieniche e comportamentali personali, disponibilità di soluzioni idroalcoliche , pulizia delle superfici con disinfettanti - dispenser di gel e cartellonistica	1	ottemperanza DPCM 26 aprile 2020 (allegato 4 pulizia e sanificazione in Azienda)	Mantenimento delle norme comportamentali igienico sanitarie dettate dal Ministero
4.4 L'utilizzo dei DPI	Distanziamento Igiene	Regole per la corretta gestione dei DPI (definizione del fabbisogno, distribuzione e verifica dell'utilizzo) PROCEDURA AZIENDALE PER L'UTILIZZO DPI	1	Ricognizione del fabbisogno ospedaliero e pianificazione della formazione	Ricognizione sul corretto utilizzo del DPI e consolidamento della formazione
4.6 utilizzo flessibile del personale	Gestione emergenza	gestione flessibile del personale che potrà essere utilizzato anche in settori diversi da quelli di originaria assegnazione	1	riassegnazione di risorse a seconda delle necessità emerse dalla pandemia	mantenimento della flessibilità nell'uso delle risorse
5.1 Accesso al Pronto Soccorso per prestazioni urgenti	Gestione emergenza	Attività di pre-triage ed orari di accesso. Ortopedico (8.00 – 19.00); oculistico e otorinolaringoiatrico (8.00 – 13.00 dal lunedì al venerdì e c/o Micone 8.00-20.00); ginecologico pediatrico (con orario h 24); dermatologico (martedì – mercoledì – giovedì 8.00 – 13.00) e urologico (8.00 – 20.00 presso i locali del PS) - descrizione dei flussi decisionali	1	Applicazione delle modalità di pre-triage	Nel 2021 non è più presente la struttura di pre-triage ma mantenute le regole di controllo
5.2 Accesso in ospedale per ricovero programmato	Gestione emergenza	Esecuzione tampone diagnostico in regime di prericovero e criteri di priorità di intervento in casi COVID +	1	Definizione e diffusione dell'informativa	
5.2.1 Accesso ospedale COVID Free (non riferita nel piano del 25-9-20)	Gestione emergenza	Istruzione di lavoro sulla disciplina delle modalità di ricovero negli ospedali COVID free del presidio ospedaliero unico	1	Emissione e verifica delle regole per la gestione ospedale COVID Free	Verifica delle regole per la gestione ospedale COVID Free
5.6 Accesso per prestazioni ambulatoriali	Distanziamento Igiene	Modalità generali di accesso alle strutture ospedaliere/sanitarie aziendali	1	controllo su ottemperanza alle disposizioni in materia di accesso alle strutture sanitarie	

AMBITI DI INTERVENTO	Gestione emergenza / Distanziamento Igiene	Ospedale (DECISIONI - COSA FARE)	S.C. Direzione Medica del Presidio Ospedale ro Unico	AZIONI 2020 (COME E' STATO FATTO)	AZIONI 2021 (E BUONE PRATICHE DA CONSOLIDARE)
5.7.2 Persone con patologie oncoematologiche	Distanziamento Igiene	<p>“Procedura per l’accesso alle Strutture ASL 3 – Fase2 post lockdown” + sedute terapeutiche distanziamento dei trattamenti, percorsi per evitare di far stazionare a lungo i pazienti in sala d’attesa e comunque invitarli ad indossare la mascherina. Segnalazione il giorno precedente l’accesso sintomi e informativa al MMG per tampone a domicilio (se pz + il giorno della seduta chemioterapica, proposto tampone prima del rientro al domicilio. FOLLOW UP possibilità di esecuzione da remoto per la consultazione di esami non in presenza del paziente (tracciata e con referto al pz adeguato alla prestazione medesima.B. Pazienti in trattamento oncologico attivo (in regime ambulatoriale/DH) informati della necessità di segnalare il giorno precedente l’accesso, la presenza eventuale di sintomi correlabili ad un’infezione respiratoria.</p>	1	Redazione delle regole di accesso	aggiornamento regolamentazione accessi
5.7.4 Dialisi	Distanziamento Igiene	<p>1) Procedura POU- NEF-MD-gestione sospetta infezione coronavirus in dialisi 2) Procedura POU- NEF-MD-gestione seduta dialisi in pazienti Covid-19 positivi 3) Procedura POU- NEF-MD-gestione domiciliare della peritoneale 4) Soggetti in trattamento con dialisi peritoneale domiciliare: tutti i pazienti venivano regolarmente contattati per telefono. La maggior parte dei pazienti eseguivano controlli ematochimici nelle strutture territoriali e inviavano i risultati al centro; alcuni pazienti avevano già in uso sistemi di trasmissione automatica dei parametri dialitici (telemedicina), grazie ai quali il medico del centro era in grado di variare la prescrizione della terapia dialitica da remoto . I pazienti che presentavano problematiche cliniche di rilievo eseguivano un accesso presso l’ambulatorio nel rispetto delle procedure in vigore)</p>	1	Definizione e diffusione delle procedure con le SC interessate	
5.8.1 Piano incrementale Terapia intensiva:	Gestione emergenza	<p>PIANO INCREMENTALE DISPONIBILITA' POSTI LETTO TERAPIA INTENSITA' COVID 19 DEDICATI Area sala DEA: attivazione 4 posti letto UTI (in poche ore) ; Area Subintensiva: attivazione 6 posti UTI (72 ore) ; Area Terapia intensiva: attivazione 8 posti UTI (necessario trasferimento di pazienti “puliti” già presenti. Tempo previsto: qualche giorno) Area UTIC: attivazione 8 posti UTI (necessario trasferimento di pazienti “puliti” già presenti. Tempo previsto: qualche giorno)</p>	1	Definizione del piano incrementale e decrementale dei posti letto COVID	Revisione periodica del piano in relazione all'evoluzione dell'epidemia e delle indicazioni di ALISA

AMBITI DI INTERVENTO	Gestione emergenza / Distanziamento Igiene	Ospedale (DECISIONI - COSA FARE)	S.C. Direzione Medica del Presidio Ospedale ro Unico	AZIONI 2020 (COME E' STATO FATTO)	AZIONI 2021 (E BUONE PRATICHE DA CONSOLIDARE)
5.8.2 Piano incrementale posti letto media intensità	Gestione emergenza	PIANO INCREMENTALE DISPONIBILITA' POSTI LETTO MEDIA INTENSIVA COVID 19 DEDICATI Fase 1-2 Centralizzazione presso HSM; Fase 3 13 pl Area Medicina pad 9/2, 13 pl area Medicina pad 9/2, 14 pl area Medicina pad 9/2, (10 pl OBI COVID), Ad ulteriore incremento, 25 pl Area degenza Breve (20/22 pl area urologia); Fase 4 (157 pl) 93/95 pl previsti per incremento massimo fase 3, 26 pl area medicina pad 9/3 24 pl area pneumologia, 10 pl area cardiologia, (11 pl area neurologica) I tempi incrementali di attivazione dipendono dalla velocità con cui si riesce a dimettere i pazienti COVID-free (parte in RSA, parte a Micone e Gallino)	1	Definizione del piano incrementale e decrementale dei posti letto COVID	Revisione periodica del piano in relazione all'evoluzione dell'epidemia e delle indicazioni di ALISA
6.0 Screening del Personale	Distanziamento Igiene	PROCEDURA AZIENDALE "Esecuzione test antigenico rapido al personale che rientra da un periodo di assenza uguale o superiore a sette giorni	1	http://intranet.usl3.it/coronavirus.asp	Le regole permangono per il 2021

AMBITI DI INTERVENTO	Gestione emergenza / Distanziamento Igiene	Ospedale (DECISIONI - COSA FARE)	S.C. Professioni Sanitarie	AZIONI 2020 (COME E' STATO FATTO)	AZIONI 2021 (E BUONE PRATICHE DA CONSOLIDARE)
4.2 Il distanziamento sociale	Distanziamento Igiene	Distanziamento 1 mt negli spazi comuni sale attesa, zone ristoro, servizi igienici, corridoi, spogliatoi, .., cartellonistica	1	ottemperanza DPCM 26 aprile 2020 (allegato 4 pulizia e sanificazione in Azienda)	Mantenimento delle norme comportamentali igienico sanitarie dettate dal Ministero
4.3 L'osservazione delle norme comportamentali igienico-sanitarie dettate dal Ministero	Distanziamento Igiene	Misure igieniche e comportamentali personali, disponibilità di soluzioni idroalcoliche , pulizia delle superfici con disinfettanti - dispenser di gel e cartellonistica	1	controllo sull'osservanza norme igienico sanitarie	
4.4 L'utilizzo dei DPI	Distanziamento Igiene	Regole per la corretta gestione dei DPI (definizione del fabbisogno, distribuzione e verifica dell'utilizzo) PROCEDURA AZIENDALE PER L'UTILIZZO DPI	1	Ricognizione del fabbisogno ospedaliero e pianificazione della formazione	Ricognizione sul corretto utilizzo del DPI e consolidamento della formazione
4.6 utilizzo flessibile del personale	Gestione emergenza	gestione flessibile del personale che potrà essere utilizzato anche in settori diversi da quelli di originaria assegnazione	1	riassegnazione di risorse a seconda delle necessità emerse dalla pandemia	mantenimento della flessibilità nell'uso delle risorse
5.1 Accesso al Pronto Soccorso per prestazioni urgenti	Gestione emergenza	Attività di pre-triage ed orari di accesso. Ortopedico (8.00 – 19.00); oculistico e otorinolaringoiatrico (8.00 – 13.00 dal lunedì al venerdì e c/o Micone 8.00-20.00); ginecologico pediatrico (con orario h 24); dermatologico (martedì – mercoledì – giovedì 8.00 – 13.00) e urologico (8.00 – 20.00 presso i locali del PS) - descrizione dei flussi decisionali	1	Per la stesura delle attività pre triage hanno partecipato le Direzioni Dipartimentali, le DMO	
5.2 Accesso in ospedale per ricovero programmato	Gestione emergenza	Esecuzione tampone diagnostico in regime di precovero e criteri di priorità di intervento in casi COVID +	1	Definizione e diffusione dell'informativa	
5.4.1 riorganizzazione delle aree chirurgiche in termini dipartimentali e di intensità di cura.	Gestione emergenza	Questa riorganizzazione ha permesso di ottimizzare : <ul style="list-style-type: none"> la gestione della risorsa "posto letto", risorsa assolutamente critica durante le varie ondate che si sono succedute a causa sia della riconversione di un numero significativo di posti letto in posti letto covid. la gestione della risorsa sale operatorie, anche essa risorsa critica durante l'emergenza a causa della necessità di convogliare il personale anestesista e ed il personale infermieristico altamente specializzato nella gestione dei pazienti covid in terapia intensiva La gestione dipartimentale dell'area chirurgica ha permesso alla Struttura di garantire ai pazienti con necessità chirurgiche urgenti/emergenti una risposta rapida ed efficace anche durante i periodi di maggiore afflusso di pazienti COVID.	1	Implementazione delle competenze nell'ambito del Dipartimento Chirurgico	Consolidamento delle nuove competenze (in ottica di dipartimento e di intensità di cura)
6.0 Screening del Personale	Distanziamento Igiene	PROCEDURA AZIENDALE "Esecuzione test antigenico rapido al personale che rientra da un periodo di assenza uguale o superiore a sette giorni	1	http://intranet.usl3.it/coronavirus.asp	Le regole permangono per il 2021
6.1 Esecuzione tamponi ed esami ematici del personale (inserto ad aprile 2021)	Gestione emergenza	Decentramento di alcune attività del Medico Competete in capo ai coordinatori infermieristici delle SC (esecuzione tamponi e punti prelievo per esami ematici)	1		decentramento in capo ai coordinatori infermieristici di attività di controllo sanitario del personale (attività da continuare anche post Covid)

AMBITI DI INTERVENTO	Gestione emergenza / Distanziamento Igiene	Ospedale (DECISIONI - COSA FARE)	S.C. Recupero e Rieducazione Funzionale	AZIONI 2020 (COME E' STATO FATTO)	AZIONI 2021 (E BUONE PRATICHE DA CONSOLIDARE)
4.1. Modalità generali di accesso alle strutture ospedaliere/sanitarie aziendali	Distanziamento Igiene	Prenotazione ed accessi prestazioni urgenti-programmate congiunti autorizzati (procedura aziendale per l'accesso alle strutture ASL 3)	1	http://intranet.usl3.it/coronavirus.asp	Procedura per l'accesso alle Strutture ASL 3 – Fase 2 post lockdown
4.2 Il distanziamento sociale	Distanziamento Igiene	Distanziamento 1 mt negli spazi comuni sale attesa, zone ristoro, servizi igienici, corridoi, spogliatoi, .., cartellonistica	1	ottemperanza DPCM 26 aprile 2020 (allegato 4 pulizia e sanificazione in Azienda)	Mantenimento delle norme comportamentali igienico sanitarie dettate dal Ministero
4.2.1 Il distanziamento sociale - comunicazione con l'utenza	Distanziamento Igiene	MODALITA' DI COMUNICAZIONE CON PARENTI E CAREGIVER ATTRAVERSO VIDEO CHIAMATE	1	Avvio all'utilizzo di tablet ed altri supporti per le videochiamate con utenti e pazienti	Consolidamento dell'uso delle videochiamate
4.3 L'osservazione delle norme comportamentali igienico-sanitarie dettate dal Ministero	Distanziamento Igiene	Misure igieniche e comportamentali personali, disponibilità di soluzioni idroalcoliche , pulizia delle superfici con disinfettanti - dispenser di gel e cartellonistica	1	ottemperanza DPCM 26 aprile 2020 (allegato 4 pulizia e sanificazione in Azienda)	Mantenimento delle norme comportamentali igienico sanitarie dettate dal Ministero
4.4 L'utilizzo dei DPI	Distanziamento Igiene	Regole per la corretta gestione dei DPI (definizione del fabbisogno, distribuzione e verifica dell'utilizzo) PROCEDURA AZIENDALE PER L'UTILIZZO DPI	1	http://intranet.usl3.it/coronavirus.asp	mantenimento fino a fine emergenza e ottemperanza alle indicazioni normative subentranti
4.6 utilizzo flessibile del personale	Gestione emergenza	gestione flessibile del personale che potrà essere utilizzato anche in settori diversi da quelli di originaria assegnazione	1	riassegnazione di risorse a seconda delle necessità emerse dalla pandemia	mantenimento della flessibilità nell'uso delle risorse
5. Attività Ospedaliere	Gestione emergenza	Accessi a PS	1	Tampone alla dimissione ed informativa al MMG e alla struttura ricevente	Le pratiche sono mantenute sino al rientro della epidemia. Invio dei casi positivi alla dimissione in sedi dedicate (con raccordo con Dip.Prevenzione)
5.2 Accesso in ospedale per ricovero programmato	Gestione emergenza	Esecuzione tampone diagnostico in regime di prericovero e criteri di priorità di intervento in casi COVID +	1	Esecuzione tampone diagnostico in regime di prericovero e criteri di priorità di intervento in casi COVID + nel rispetto dei criteri già pre-esistenti	Le pratiche sono mantenute nel caso del permanere delle condizioni di accessi limitati
5.2.1 Accesso ospedale COVID Free (non riferita nel piano del 25-9-20)	Gestione emergenza	Istruzione di lavoro sulla disciplina delle modalità di ricovero negli ospedali COVID free del presidio ospedaliero unico	1	http://intranet.usl3.it/coronavirus.asp	Istruzione di lavoro sulla disciplina delle modalità di ricovero negli ospedali Covid Free del Presidio Ospedaliero Unico
5.5 Gestione delle dimissioni di pazienti COVID +	Gestione emergenza	PZ Covid guarito/negativizzato ritorno al setting assistenziale precedente; guarito ma ancora positivo dimissione protetta o pz Covid o domicilio se le condizioni lo permettono con isolamento e indicazioni contatto MMG	1	Tampone alla dimissione ed informativa al MMG e alla struttura ricevente	Le pratiche sono mantenute sino al rientro della epidemia. Invio dei casi positivi alla dimissione in sedi dedicate (con raccordo con Dip.Prevenzione)
5.6 Accesso per prestazioni ambulatoriali	Distanziamento Igiene	Modalità generali di accesso alle strutture ospedaliere/sanitarie aziendali	1	http://intranet.usl3.it/coronavirus.asp	Procedura per l'accesso alle Strutture ASL 3 – Fase 2 post lockdown
Offerta riabilitativa (non riferita nel piano del 25-9-20)	Gestione emergenza	Interventi dei fisioterapisti da territorio in ospedale nella fase emergenziale e tele riabilitazione (2021)	1	Riorganizzazione del personale con rimodulazione servizio accorpamento sedi operative. Introduzione teleriabilitazione	Consolidamento del team operativo in caso di situazione emergenziali. Introduzione percorsi strutturati di riabilitazione
6.0 Screening del Personale	Distanziamento Igiene	PROCEDURA AZIENDALE "Esecuzione test antigenico rapido al personale che rientra da un periodo di assenza uguale o superiore a sette giorni	1	http://intranet.usl3.it/coronavirus.asp	Le regole permangono per il 2021

AMBITI DI INTERVENTO	Gestione emergenza / Distanziamento Igiene	Ospedale (DECISIONI - COSA FARE)	S.C. Recupero e Rieducazione Funzionale	AZIONI 2020 (COME E' STATO FATTO)	AZIONI 2021 (E BUONE PRATICHE DA CONSOLIDARE)
6.1 Esecuzione tamponi ed esami ematici del personale (inserto ad aprile 2021)	Gestione emergenza	Decentramento di alcune attività del Medico Competente in capo ai coordinatori infermieristici delle SC (esecuzione tamponi e punti prelievo per esami ematici)	1	Esecuzione tamponi e esecuzione prelievi per l'invio al laboratorio rpvette per esami previsti dal medico competente	Mantenimento esecuzione tampone sino al rientro delle condizioni e mantenimento nel tempo della buona prassi di punto prelievo per esami ematici (medico competente) presso la SC
7.9 Prestazioni ambulatoriali	Distanziamento Igiene	Il controllo della temperatura corporea dei suddetti soggetti viene effettuato all'ingresso della struttura, mediante termoscanner e/o termometri ad infrarossi da personale specificatamente formato ed autorizzato. Anche il personale addetto alla rilevazione della temperatura corporea dei soggetti sopraindicati, è preventivamente sottoposto a tale controllo.	1	Il controllo della temperatura corporea dei soggetti all'ingresso della struttura, mediante termometri ad infrarossi	Permangono le regole sino al rientro della situazione epidemica
7.9.1 Prestazioni e attività ambulatoriali da remoto (non presente nel piano di settembre 2020)	Distanziamento Igiene	Riorganizzazione della programmazione delle visite on line ed esecuzione di specifiche attività da remoto per la riduzione degli accessi non necessari	1	attivazione del sistema di televisita e teleriabilitazione	implementazione del numero di prestazioni da remoto

AMBITI DI INTERVENTO	Gestione emergenza / Distanziamento Igiene	Ospedale (DECISIONI - COSA FARE)	S.C. Reumatologia	AZIONI 2020 (COME E' STATO FATTO)	AZIONI 2021 (E BUONE PRATICHE DA CONSOLIDARE)
4.1. Modalità generali di accesso alle strutture ospedaliere/sanitarie aziendali	Distanziamento Igiene	Prenotazione ed accessi prestazioni urgenti-programmate congiunti autorizzati (procedura aziendale per l'accesso alle strutture ASL 3)	1	http://intranet.usl3.it/coronavirus.asp	Procedura per l'accesso alle Strutture ASL 3 – Fase 2 post lockdown
4.2 Il distanziamento sociale	Distanziamento Igiene	Distanziamento 1 mt negli spazi comuni sale attesa, zone ristoro, servizi igienici, corridoi, spogliatoi, .., cartellonistica	1	ottemperanza DPCM 26 aprile 2020 (allegato 4 pulizia e sanificazione in Azienda)	Mantenimento delle norme comportamentali igienico sanitarie dettate dal Ministero
4.2.1 Il distanziamento sociale - comunicazione con l'utenza	Distanziamento Igiene	MODALITA' DI COMUNICAZIONE CON PARENTI E CAREGIVER ATTRAVERSO VIDEO CHIAMATE	1	Avvio all'utilizzo di tablet ed altri supporti per le videochiamate con utenti e pazienti	Consolidamento dell'uso delle videochiamate
4.3 L'osservazione delle norme comportamentali igienico-sanitarie dettate dal Ministero	Distanziamento Igiene	Misure igieniche e comportamentali personali, disponibilità di soluzioni idroalcoliche , pulizia delle superfici con disinfettanti - dispenser di gel e cartellonistica	1	ottemperanza DPCM 26 aprile 2020 (allegato 4 pulizia e sanificazione in Azienda)	Mantenimento delle norme comportamentali igienico sanitarie dettate dal Ministero
4.4 L'utilizzo dei DPI	Distanziamento Igiene	Regole per la corretta gestione dei DPI (definizione del fabbisogni, distribuzione e verifica dell'utilizzo) PROCEDURA AZIENDALE PER L'UTILIZZO DPI	1	http://intranet.usl3.it/coronavirus.asp	mantenimento fino a fine emergenza e ottemperanza alle indicazioni normative subentranti
4.6 utilizzo flessibile del personale	Gestione emergenza	gestione flessibile del personale che potrà essere utilizzato anche in settori diversi da quelli di originaria assegnazione	1	riassegnazione di risorse a seconda delle necessità emerse dalla pandemia	mantenimento della flessibilità nell'uso delle risorse
5. Attività Ospedaliere	Gestione emergenza	Accessi a PS	1	Tampone alla dimissione ed informativa al MMG e alla struttura ricevente	Le pratiche sono mantenute sino al rientro della epidemia. Invio dei casi positivi alla dimissione in sedi dedicate (con raccordo con Dip.Prevenzione)
5.2 Accesso in ospedale per ricovero programmato	Gestione emergenza	Esecuzione tampone diagnostico in regime di prericovero e criteri di priorità di intervento in casi COVID +	1	Esecuzione tampone diagnostico in regime di prericovero e criteri di priorità di intervento in casi COVID + nel rispetto dei criteri già pre-esistenti	Le pratiche sono mantenute nel caso del permanere delle condizioni di accessi limitati
5.2.1 Accesso ospedale COVID Free (non riferita nel piano del 25-9-20)	Gestione emergenza	Istruzione di lavoro sulla disciplina delle modalità di ricovero negli ospedali COVID free del presidio ospedaliero unico	1	http://intranet.usl3.it/coronavirus.asp	Istruzione di lavoro sulla disciplina delle modalità di ricovero negli ospedali Covid Free del Presidio Ospedaliero Unico
5.5 Gestione delle dimissioni di pazienti COVID +	Gestione emergenza	PZ Covid guarito/negativizzato ritorno al setting assistenziale precedente; guarito ma ancora positivo dimissione protetta o pz Covid o domicilio se le condizioni lo permettono con isolamento e indicazioni contatto MMG	1	Tampone alla dimissione ed informativa al MMG e alla struttura ricevente	Le pratiche sono mantenute sino al rientro della epidemia. Invio dei casi positivi alla dimissione in sedi dedicate (con raccordo con Dip.Prevenzione)
5.6 Accesso per prestazioni ambulatoriali	Distanziamento Igiene	Modalità generali di accesso alle strutture ospedaliere/sanitarie aziendali	1	http://intranet.usl3.it/coronavirus.asp	Procedura per l'accesso alle Strutture ASL 3 – Fase 2 post lockdown
6.0 Screening del Personale	Distanziamento Igiene	PROCEDURA AZIENDALE "Esecuzione test antigenico rapido al personale che rientra da un periodo di assenza uguale o superiore a sette giorni	1	http://intranet.usl3.it/coronavirus.asp	Le regole permangono per il 2021

AMBITI DI INTERVENTO	Gestione emergenza / Distanziamento Igiene	Ospedale (DECISIONI - COSA FARE)	S.C. Reuma tologia	AZIONI 2020 (COME E' STATO FATTO)	AZIONI 2021 (E BUONE PRATICHE DA CONSOLIDARE)
6.1 Esecuzione tamponi ed esami ematici dell personale (insertito ad aprile 2021)	Gestione emergenza	Decentramento di alcune attività del Medico Competete in capo ai coordinatori infermieristici delle SC (esecuzione tamponi e punti previevo per esami ematici)	1	Esecuzione tamponi e esecuzione prelievi per l'invio al laboratorio rpvette per esemi previsti dal medico competente	Mantenimento esecuzione tampone sino al rientro delle condizioine e mantenimento nel tempo della buona prassi di punto prelievo per esemi ematici (medico competente) presso la SC
7.9 Prestazioni ambulatoriali	Distanziamento Igiene	Il controllo della temperatura corporea dei suddetti soggetti viene effettuato all'ingresso della struttura, mediante termoscanner e/o termometri ad infrarossi da personale specificatamente formato ed autorizzato. Anche il personale addetto alla rilevazione della temperatura corporea dei soggetti sopraindicati, è preventivamente sottoposto a tale controllo.	1	Il controllo della temperatura corporea dei soggetti all'ingresso della struttura, mediante termometri ad infrarossi	Permangono le regole sino al rientro delle situazione epidemica
7.9.1 Prestazioni e attività ambulatoriali da remoto (non presente nel piano di settembre 2020)	Distanziamento Igiene	Riorganizzazione delle programmazione delle visite on line ed esecuzione di specifiche attività da remoto per la riduzione degli accessi non necessari	1	Sospesione delle attività di prime visite non urgenti e garanzia con modalità virtuali o in presenza delle indifferibili/urgenti ed analoga gestione per le seconde visite. Analogo approccio per il Day Service. Recupero delle attività sospese maggio-giugno.	Aumento del volume delle attività con le limitazioni legato al rapposto riabilitativo 1 a 1 Mantenimento delle prenotazioni telefoniche ed esecuzione di visite da remoto e delle visite in presenza secondo le necessità

AMBITI DI INTERVENTO	Gestione emergenza / Distanziamento Igiene	Ospedale (DECISIONI - COSA FARE)	S.C. Radiologia Ospedale Villa Scassi	AZIONI 2020 (COME E' STATO FATTO)	AZIONI 2021 (E BUONE PRATICHE DA CONSOLIDARE)
4.1. Modalità generali di accesso alle strutture ospedaliere/sanitarie aziendali	Distanziamento Igiene	Prenotazione ed accessi prestazioni urgenti-programmate congiunti autorizzati (procedura aziendale per l'accesso alle strutture ASL 3)	1	Rimodulazione accessi	Le pratiche sono mantenute nel caso del permanere delle condizioni di accessi limitati
4.2 Il distanziamento sociale	Distanziamento Igiene	Distanziamento 1 mt negli spazi comuni sale attesa, zone ristoro, servizi igienici, corridoi, spogliatoi, ..., cartellonistica	1	ottemperanza DPCM 26 aprile 2020 (allegato 4 pulizia e sanificazione in Azienda)	Mantenimento delle norme comportamentali igienico sanitarie dettate dal Ministero
4.3 L'osservazione delle norme comportamentali igienico-sanitarie dettate dal Ministero	Distanziamento Igiene	Misure igieniche e comportamentali personali, disponibilità di soluzioni idroalcoliche , pulizia delle superfici con disinfettanti - dispenser di gel e cartellonistica	1	ottemperanza DPCM 26 aprile 2020 (allegato 4 pulizia e sanificazione in Azienda)	Mantenimento delle norme comportamentali igienico sanitarie dettate dal Ministero
4.4 L'utilizzo dei DPI	Distanziamento Igiene	Regole per la corretta gestione dei DPI (definizione del fabbisogni, distribuzione e verifica dell'utilizzo) PROCEDURA AZIENDALE PER L'UTILIZZO DPI	1	http://intranet.usl3.it/coronavirus.asp	mantenimento fino a fine emergenza e ottemperanza alle indicazioni normative subentranti
4.6 utilizzo flessibile del personale	Gestione emergenza	gestione flessibile del personale che potrà essere utilizzato anche in settori diversi da quelli di originaria assegnazione	1	riassegnazione di risorse a seconda delle necessità emerse dalla pandemia	mantenimento della flessibilità nell'uso delle risorse
5.6 Accesso per prestazioni ambulatoriali	Distanziamento Igiene	Modalità generali di accesso alle strutture ospedaliere/sanitarie aziendali	1	http://intranet.usl3.it/coronavirus.asp	Procedura per l'accesso alle Strutture ASL 3 – Fase 2 post lockdown
6.0 Screening del Personale	Distanziamento Igiene	PROCEDURA AZIENDALE "Esecuzione test antigenico rapido al personale che rientra da un periodo di assenza uguale o superiore a sette giorni	1	http://intranet.usl3.it/coronavirus.asp	Le regole permangono per il 2021
6.1 Esecuzione tamponi ed esami ematici del personale (inserto ad aprile 2021)	Gestione emergenza	Decentramento di alcune attività del Medico Competente in capo ai coordinatori infermieristici delle SC (esecuzione tamponi e punti prelievo per esami ematici)	1	Esecuzione tamponi e esecuzione prelievi per l'invio al laboratorio rpvette per esami previsti dal medico competente	Mantenimento esecuzione tampone sino al rientro delle condizioni e mantenimento nel tempo della buona prassi di punto prelievo per esami ematici (medico competente) presso la SC
7.9 Prestazioni ambulatoriali	Distanziamento Igiene	Il controllo della temperatura corporea dei suddetti soggetti viene effettuato all'ingresso della struttura, mediante termoscanner e/o termometri ad infrarossi da personale specificatamente formato ed autorizzato. Anche il personale addetto alla rilevazione della temperatura corporea dei soggetti sopraindicati, è preventivamente sottoposto a tale controllo.	1	Il controllo della temperatura corporea dei soggetti all'ingresso della struttura, mediante termometri ad infrarossi	Permangono le regole sino al rientro delle situazione epidemica

AMBITI DI INTERVENTO	Gestione emergenza / Distanziamento Igiene	Ospedale (DECISIONI - COSA FARE)	S.C. Radiologia Ospedale Villa Scassi	AZIONI 2020 (COME E' STATO FATTO)	AZIONI 2021 (E BUONE PRATICHE DA CONSOLIDARE)
8.1 Procedure assunzionali straordinarie volte al contenimento dell'emergenza da COVID 19	Gestione emergenza	Reclutamento di personale sanitario, attraverso il conferimento di incarichi di lavoro libero professionale e di collaborazione coordinata e continuativa, al fine di far fronte alle esigenze straordinarie ed urgenti derivanti dalla diffusione del COVID-19 e di garantire i livelli di assistenza necessari.	1	Affiancamento e formazione personale neoassunto per Covid	Permane sino al rientro dell'epidemia
8.1 Procedure assunzionali straordinarie volte al contenimento dell'emergenza da COVID 19	Gestione emergenza	Azioni da intraprendere relativamente alle procedure assunzionali in caso di nuova ondata pandemica o prosecuzione dello stato di emergenza.: prolungamento dei contratti con il personale già assunto e la durata dei comandi già avviati e, dall'altro, di ribandire avvisi di selezione per le figure che saranno ritenute necessarie.	1	Proroga del reclutamento nuovo personale per la gestione del pz COVID	Permane sino al rientro dell'epidemia
10.3	Gestione emergenza	Vaccinazioni utenza presa in carico dalla struttura	1	vaccinazioni pz. Breast unit	decentramento vaccinazione Covid su particolari categorie di pazienti

AMBITI DI INTERVENTO	Gestione emergenza / Distanziamento Igiene	Ospedale (DECISIONI - COSA FARE)	SSD Valutazione e organizzazione dello screening	AZIONI 2020 (COME E' STATO FATTO)	AZIONI 2021 (E BUONE PRATICHE DA CONSOLIDARE)
4.2 Il distanziamento sociale	Distanziamento Igiene	Distanziamento 1 mt negli spazi comuni sale attesa, zone ristoro, servizi igienici, corridoi, spogliatoi, ..., cartellonistica	1	ottemperanza DPCM 26 aprile 2020 (allegato 4 pulizia e sanificazione in Azienda)	Mantenimento delle norme comportamentali igienico sanitarie dettate dal Ministero
4.3 L'osservazione delle norme comportamentali igienico-sanitarie dettate dal Ministero	Distanziamento Igiene	Misure igieniche e comportamentali personali, disponibilità di soluzioni idroalcoliche , pulizia delle superfici con disinfettanti - dispenser di gel e cartellonistica	1	ottemperanza DPCM 26 aprile 2020 (allegato 4 pulizia e sanificazione in Azienda)	Mantenimento delle norme comportamentali igienico sanitarie dettate dal Ministero
4.6 utilizzo flessibile del personale	Gestione emergenza	gestione flessibile del personale che potrà essere utilizzato anche in settori diversi da quelli di originaria assegnazione	1	riassegnazione di risorse a seconda delle necessità emerse dalla pandemia	mantenimento della flessibilità nell'uso delle risorse
6.0 Screening del Personale	Distanziamento Igiene	PROCEDURA AZIENDALE "Esecuzione test antigenico rapido al personale che rientra da un periodo di assenza uguale o superiore a sette giorni	1	http://intranet.usl3.it/coronavirus.asp	Le regole permangono per il 2021

AMBITI DI INTERVENTO	Gestione emergenza / Distanziamento Igiene	Ospedale (DECISIONI - COSA FARE)	S.C. Immunematologia e Medicina Trasfusionale	AZIONI 2020 (COME E' STATO FATTO)	AZIONI 2021 (E BUONE PRATICHE DA CONSOLIDARE)
4.1. Modalità generali di accesso alle strutture ospedaliere/sanitarie aziendali	Distanziamento Igiene	Prenotazione ed accessi prestazioni urgenti-programmate congiunti autorizzati (procedura aziendale per l'accesso alle strutture ASL 3)	1	introduzione della prenotazione per i donatori	Permangono le regole sino al rientro delle situazione epidemica
4.2 Il distanziamento sociale	Distanziamento Igiene	Distanziamento 1 mt negli spazi comuni sale attesa, zone ristoro, servizi igienici, corridoi, spogliatoi, .., cartellonistica	1	ottemperanza DPCM 26 aprile 2020 (allegato 4 pulizia e sanificazione in Azienda)	Mantenimento delle norme comportamentali igienico sanitarie dettate dal Ministero
4.3 L'osservazione delle norme comportamentali igienico-sanitarie dettate dal Ministero	Distanziamento Igiene	Misure igieniche e comportamentali personali, disponibilità di soluzioni idroalcoliche , pulizia delle superfici con disinfettanti - dispenser di gel e cartellonistica	1	ottemperanza DPCM 26 aprile 2020 (allegato 4 pulizia e sanificazione in Azienda)	Mantenimento delle norme comportamentali igienico sanitarie dettate dal Ministero
4.4 L'utilizzo dei DPI	Distanziamento Igiene	Regole per la corretta gestione dei DPI (definizione del fabbisogni, distribuzione e verifica dell'utilizzo) PROCEDURA AZIENDALE PER L'UTILIZZO DPI	1	http://intranet.usl3.it/coronavirus.asp	mantenimento fino a fine emergenza e ottemperanza alle indicazioni normative subentranti
4.6 utilizzo flessibile del personale	Gestione emergenza	gestione flessibile del personale che potrà essere utilizzato anche in settori diversi da quelli di originaria assegnazione	1	riassegnazione di risorse a seconda delle necessità emerse dalla pandemia	mantenimento della flessibilità nell'uso delle risorse
5.6 Accesso per prestazioni ambulatoriali	Distanziamento Igiene	Modalità generali di accesso alle strutture ospedaliere/sanitarie aziendali	1	http://intranet.usl3.it/coronavirus.asp	Procedura per l'accesso alle Strutture ASL 3 – Fase 2 post lockdown
6.0 Screening del Personale	Distanziamento Igiene	PROCEDURA AZIENDALE "Esecuzione test antigenico rapido al personale che rientra da un periodo di assenza uguale o superiore a sette giorni	1	http://intranet.usl3.it/coronavirus.asp	Le regole permangono per il 2021
6.1 Esecuzione tamponi ed esami ematici del personale (inserto ad aprile 2021)	Gestione emergenza	Decentramento di alcune attività del Medico Competete in capo ai coordinatori infermieristici delle SC (esecuzione tamponi e punti prelievo per esami ematici)	1	Esecuzione tamponi e esecuzione prelievi per l'invio al laboratorio rpvette per esemi previsti dal medico competente	Mantenimento esecuzione tampone sino al rientro delle condizioine e mantenimento nel tempo della buona prassi di punto prelievo per esemi ematici (medico competente) presso la SC
7.9 Prestazioni ambulatoriali	Distanziamento Igiene	Il controllo della temperatura corporea dei suddetti soggetti viene effettuato all'ingresso della struttura, mediante termoscanner e/o termometri ad infrarossi da personale specificatamente formato ed autorizzato. Anche il personale addetto alla rilevazione della temperatura corporea dei soggetti sopraindicati, è preventivamente sottoposto a tale controllo.	1	Il controllo della temperatura corporea dei soggetti all'ingresso della struttura, mediante termometri ad infrarossi	Permangono le regole sino al rientro delle situazione epidemica

AMBITI DI INTERVENTO	Gestione emergenza / Distanziamento Igiene	Ospedale (DECISIONI - COSA FARE)	S.C. Urologia	AZIONI 2020 (COME E' STATO FATTO)	AZIONI 2021 (E BUONE PRATICHE DA CONSOLIDARE)
4.1. Modalità generali di accesso alle strutture ospedaliere/sanitarie aziendali	Distanziamento Igiene	Prenotazione ed accessi prestazioni urgenti-programmate congiunti autorizzati (procedura aziendale per l'accesso alle strutture ASL 3)	1	http://intranet.usl3.it/coronavirus.asp	Procedura per l'accesso alle Strutture ASL 3 – Fase 2 post lockdown
4.2 Il distanziamento sociale	Distanziamento Igiene	Distanziamento 1 mt negli spazi comuni sale attesa, zone ristoro, servizi igienici, corridoi, spogliatoi, ..., cartellonistica	1	ottemperanza DPCM 26 aprile 2020 (allegato 4 pulizia e sanificazione in Azienda)	Mantenimento delle norme comportamentali igienico sanitarie dettate dal Ministero
4.2.1 Il distanziamento sociale - comunicazione con l'utenza	Distanziamento Igiene	MODALITA' DI COMUNICAZIONE CON PARENTI E CAREGIVER ATTRAVERSO VIDEO CHIAMATE	1	Avvio all'utilizzo di tablet ed altri supporti per le videochiamate con utenti e pazienti	Consolidamento dell'uso delle videochiamate
4.3 L'osservazione delle norme comportamentali igienico-sanitarie dettate dal Ministero	Distanziamento Igiene	Misure igieniche e comportamentali personali, disponibilità di soluzioni idroalcoliche , pulizia delle superfici con disinfettanti - dispenser di gel e cartellonistica	1	ottemperanza DPCM 26 aprile 2020 (allegato 4 pulizia e sanificazione in Azienda)	Mantenimento delle norme comportamentali igienico sanitarie dettate dal Ministero
4.4 L'utilizzo dei DPI	Distanziamento Igiene	Regole per la corretta gestione dei DPI (definizione del fabbisogno, distribuzione e verifica dell'utilizzo) PROCEDURA AZIENDALE PER L'UTILIZZO DPI	1	http://intranet.usl3.it/coronavirus.asp	mantenimento fino a fine emergenza e ottemperanza alle indicazioni normative subentranti
4.6 utilizzo flessibile del personale	Gestione emergenza	gestione flessibile del personale che potrà essere utilizzato anche in settori diversi da quelli di originaria assegnazione	1	riassegnazione di risorse a seconda delle necessità emerse dalla pandemia	mantenimento della flessibilità nell'uso delle risorse
5. Attività Ospedaliere	Gestione emergenza	Accessi a PS	1	Tampone alla dimissione ed informativa al MMG e alla struttura ricevente	Le pratiche sono mantenute sino al rientro della epidemia. Invio dei casi positivi alla dimissione in sedi dedicate (con raccordo con Dip.Prevenzione)
5.1 Accesso al Pronto Soccorso per prestazioni urgenti	Gestione emergenza	Attività di pre-triage ed orari di accesso. Ortopedico (8.00 – 19.00); oculistico e otorinolaringoiatrico (8.00 – 13.00 dal lunedì al venerdì e c/o Micone 8.00-20.00); ginecologico pediatrico (con orario h 24); dermatologico (martedì – mercoledì – giovedì 8.00 – 13.00) e urologico (8.00 – 20.00 presso i locali del PS) - descrizione dei flussi decisionali	1	http://intranet.usl3.it/coronavirus.asp	Procedura per l'accesso alle Strutture ASL 3 – Fase 2 post lockdown
5.2 Accesso in ospedale per ricovero programmato	Gestione emergenza	Esecuzione tampone diagnostico in regime di prericovero e criteri di priorità di intervento in casi COVID +	1	Esecuzione tampone diagnostico in regime di prericovero e criteri di priorità di intervento in casi COVID + nel rispetto dei criteri già pre-esistenti	Le pratiche sono mantenute nel caso del permanere delle condizioni di accessi limitati
5.3 Attività chirurgica:			1	http://intranet.usl3.it/coronavirus.asp	Procedura per l'accesso alle Strutture ASL 3 – Fase 2 post lockdown
5.3.1 Interventi chirurgici in emergenza	Gestione emergenza	Pz in emergenza considerato come potenzialmente + e ricoverato in reparto buffer	1	L'area buffer di pertinenza chirurgica sono le degenze del pad. 3 (le disponibilità dei posti letto e la destinazione d'uso sono documentate ed aggiornate periodicamente in intranet aziendale alla pagina coronavirus)	La disponibilità delle aree buffer permane in relazione allo stato di evoluzione dell'epidemia
5.3.2. Interventi chirurgici urgenti	Gestione emergenza	Organizzazione PS di Villa Scassi - tampone in PS in caso di non presenza di tampone considerato potenzialmente +	1	http://intranet.usl3.it/coronavirus.asp	Organizzazione dei pronto soccorso e dei percorsi paziente nella fase 2 della pandemia Covid-19 del 30/06/2020

AMBITI DI INTERVENTO	Gestione emergenza / Distanziamento Igiene	Ospedale (DECISIONI - COSA FARE)	S.C. Urologia	AZIONI 2020 (COME E' STATO FATTO)	AZIONI 2021 (E BUONE PRATICHE DA CONSOLIDARE)
5.3.3 Interventi chirurgici programmati in regime di ricovero	Gestione emergenza	Verifica telefonica delle condizini di salute e tampone naso faringeo prima del ricovero (invito alla riduzione dei contatti sociali). Se pz + e intervento improcrastinabile intervento in sala dedicata Covid PER PAZIENTE COVID NEGATIVI - Da Aprile a Giugno e da Ottobre gli interventi possono avvenire in strutture private autorizzate ma non accreditate con convenzione da hoc "Canale Aperto")	1	Definizione delle turnistiche per l'esecuzione degli interventi nelle strutture convenzionate	La modalità permane in relazione allo stato di evoluzione dell'epidemia e riprogrammazione delle sedute operatorie (revisione delle liste d'attesa e dei criteri di priorità)
5.4.1 riorganizzazione delle aree chirugiche in termini dipartimentali e di intensità di cura.	Gestione emergenza	Questa riorganizzazione ha permesso di ottimizzare : •la gestione della risorsa "posto letto", risorsa assolutamente critica durante le varie ondate che si sono succedute a causa sia della riconversione di un numero significativo di posti letto in posti letto covid. •la gestione della risorsa sale operatorie, anche essa risorsa critica durante l'emergenza a causa della necessità di convogliare il personale anestesista e ed il personale infermieristico altamente specializzato nella gestione dei pazienti covid in terapia intensiva La gestione dipartimentale dell'area chirurgica ha permesso alla Struttura di garantire ai pazienti con necessità chirurgiche urgenti/emergenti una risposta rapida ed efficace anche durante i periodi di maggiore afflusso di pazienti COVID.	1	Implementazione delle competenze nell'ambito del Dipartimento Chirurgico	Consolidamento delle nuove competenze (in ottica di dipartimento e di intensità di cura)
5.5 Gestione delle dimissioni di pazienti COVID +	Gestione emergenza	PZ Covid guarito/negativizzato ritorno al setting assistenziale precedente; guarito ma ancora positivo dimissione protetta o pz Covid o domicilio se le condizioni lo permettono con isolamento e indicazioni contatto MMG	1	Tampone alla dimissione ed informativa al MMG e alla struttura ricevente	Le pratiche sono mantenute sino al rientro della epidemia. Invio dei casi positivi alla dimissione in sedi dedicate (con raccordo con Dip.Prevenzione)
5.6 Accesso per prestazioni ambulatoriali	Distanziamento Igiene	Modalità generali di accesso alle strutture ospedaliere/sanitarie aziendali	1	http://intranet.usl3.it/coronavirus.asp	Procedura per l'accesso alle Strutture ASL 3 – Fase 2 post lockdown

AMBITI DI INTERVENTO	Gestione emergenza / Distanziamento Igiene	Ospedale (DECISIONI - COSA FARE)	S.C. Urologia	AZIONI 2020 (COME E' STATO FATTO)	AZIONI 2021 (E BUONE PRATICHE DA CONSOLIDARE)
5.8.2 Piano incrementale posti letto media intensità	Gestione emergenza	PIANO INCREMENTALE DISPONIBILITA' POSTI LETTO MEDIA INTENSIVA COVID 19 DEDICATI Fase 1-2 Centralizzazione presso HSM; Fase 3 13 pl Area Medicina pad 9/2, 13 pl area Medicina pad 9/2, 14 pl area Medicina pad 9/2, (10 pl OBI COVID), Ad ulteriore incremento, 25 pl Area degenza Breve (20/22 pl area urologia); Fase 4 (157 pl) 93/95 pl previsti per incremento massimo fase 3, 26 pl area medicina pad 9/3 24 pl area pneumologia, 10 pl area cardiologia, (11 pl area neurologica) I tempi incrementali di attivazione dipendono dalla velocità con cui si riesce a dimettere i pazienti COVID-free (parte in RSA, parte a Micone e Gallino)	1	http://intranet.usl3.it/piano_incrementale.asp	Mantenimento della disponibilità dei posti letto e destinazione d'uso in relazione all'andamento dell'epidemia
6.0 Screening del Personale	Distanziamento Igiene	PROCEDURA AZIENDALE "Esecuzione test antigenico rapido al personale che rientra da un periodo di assenza uguale o superiore a sette giorni	1	http://intranet.usl3.it/coronavirus.asp	Le regole permangono per il 2021
6.1 Esecuzione tamponi ed esami ematici del personale (inserto ad aprile 2021)	Gestione emergenza	Decentramento di alcune attività del Medico Competente in capo ai coordinatori infermieristici delle SC (esecuzione tamponi e punti prelievo per esami ematici)	1	Esecuzione tamponi e esecuzione prelievi per l'invio al laboratorio rpvette per esemi previsti dal medico competente	Mantenimento esecuzione tampone sino al rientro delle condizioni e mantenimento nel tempo della buona prassi di punto prelievo per esemi ematici (medico competente) presso la SC
7.9 Prestazioni ambulatoriali	Distanziamento Igiene	Il controllo della temperatura corporea dei suddetti soggetti viene effettuato all'ingresso della struttura, mediante termoscanner e/o termometri ad infrarossi da personale specificatamente formato ed autorizzato. Anche il personale addetto alla rilevazione della temperatura corporea dei soggetti sopraindicati, è preventivamente sottoposto a tale controllo.	1	Il controllo della temperatura corporea dei soggetti all'ingresso della struttura, mediante termometri ad infrarossi	Permangono le regole sino al rientro della situazione epidemica

AMBITI DI INTERVENTO	Gestione emergenza / Distanziamento Igiene	Ospedale (DECISIONI - COSA FARE)	SSD Valutazio ne delle attività sanitarie e dei soggetti erogatori esterni	AZIONI 2020 (COME E' STATO FATTO)	AZIONI 2021 (E BUONE PRATICHE DA CONSOLIDARE)
4.2 Il distanziamento sociale	Distanziamento Igiene	Distanziamento 1 mt negli spazi comuni sale attesa, zone ristoro, servizi igienici, corridoi, spogliatoi, ..., cartellonistica	1	ottemperanza DPCM 26 aprile 2020 (allegato 4 pulizia e sanificazione in Azienda)	Mantenimento delle norme comportamentali igienico sanitarie dettate dal Ministero
4.3 L'osservazione delle norme comportamentali igienico-sanitarie dettate dal Ministero	Distanziamento Igiene	Misure igieniche e comportamentali personali, disponibilità di soluzioni idroalcoliche , pulizia delle superfici con disinfettanti - dispenser di gel e cartellonistica	1	ottemperanza DPCM 26 aprile 2020 (allegato 4 pulizia e sanificazione in Azienda)	Mantenimento delle norme comportamentali igienico sanitarie dettate dal Ministero
4.6 utilizzo flessibile del personale	Gestione emergenza	gestione flessibile del personale che potrà essere utilizzato anche in settori diversi da quelli di originaria assegnazione	1	riassegnazione di risorse a seconda delle necessità emerse dalla pandemia	mantenimento della flessibilità nell'uso delle risorse
6.0 Screening del Personale	Distanziamento Igiene	PROCEDURA AZIENDALE "Esecuzione test antigenico rapido al personale che rientra da un periodo di assenza uguale o superiore a sette giorni	1	http://intranet.usl3.it/coronavirus.asp	Le regole permangono per il 2021
10.2 informazioni su vaccinazioni	Gestione emergenza	informazioni al cittadino in ordine alle vaccinazioni, modalità di prenotazione ed erogazione	1		attivazione call center con apertura dalle 8 alle 16 con personale dedicato per fornire adeguate informazioni sulla campagna vaccinale

AMBITI DI INTERVENTO	Gestione emergenza / Distanziamento Igiene	Prevenzione	DIREZIONE E DEL DIPARTIMENTO DI PREVENZIONE	AZIONI 2020 (COME E' STATO FATTO)	AZIONI 2021 (E BUONE PRATICHE DA CONSOLIDARE)
4.2 Il distanziamento sociale	Distanziamento Igiene	Distanziamento 1 mt negli spazi comuni sale attesa, zone ristoro, servizi igienici, corridoi, spogliatoi, .., cartellonistica	1	ottemperanza DPCM 26 aprile 2020 (allegato 4 pulizia e sanificazione in Azienda)	Mantenimento delle norme comportamentali igienico sanitarie dettate dal Ministero
4.3 L'osservazione delle norme comportamentali igienico-sanitarie dettate dal Ministero	Distanziamento Igiene	Misure igieniche e comportamentali personali, disponibilità di soluzioni idroalcoliche , pulizia delle superfici con disinfettanti - dispenser di gel e cartellonistica	1	piano pandemico disinfezione	
4.4 L'utilizzo dei DPI	Distanziamento Igiene	Regole per la corretta gestione dei DPI (definizione del fabbisogno, distribuzione e verifica dell'utilizzo) PROCEDURA AZIENDALE PER L'UTILIZZO DPI	1	Ricognizione del fabbisogno ospedaliero e pianificazione della formazione	Ricognizione sul corretto utilizzo del DPI e consolidamento della formazione
4.6 utilizzo flessibile del personale	Gestione emergenza	gestione flessibile del personale che potrà essere utilizzato anche in settori diversi da quelli di originaria assegnazione	1	riassegnazione di risorse a seconda delle necessità emerse dalla pandemia	mantenimento della flessibilità nell'uso delle risorse
7.11.2 La situazione attuale	Distanziamento Igiene	<p>Informatizzazione procedura tampone nasofaringeo per test molecolare Sars-Cov-2; monitoraggio epidemiologico delle strutture; inserimento di nuovi utenti; - rientro di operatori da assenze > 7 gg; identificazione precoce dei casi sospetti</p> <p>NOTA: Tra le novità più rilevanti è opportuno ricordare che i progetti di riavvio del servizio dovevano necessariamente garantire un'offerta modulare con quattro principali modalità di riferimento in base alle situazioni specifiche delle singole strutture:</p> <ul style="list-style-type: none"> - attività da remoto con chiamate e/o videochiamate - attività di supporto a domicilio - attività presso il centro diurno con numero ristretto di ospiti - attività presso spazi alternativi anche all'aperto 	1	Definizione e coordinamento delle attività	Definizione e coordinamento delle attività
7.11.3 Pianificazione interventi per una "seconda ondata"	Distanziamento Igiene	<p>1) Favorire attività di formazione e aggiornamento con particolare attenzione alla modalità di trasmissione di Sars-Cov-2 e alle misure igieniche e DPI, corretta modalità di esecuzione del tampone nasofaringeo, misure di isolamento, gestione dei rifiuti; 2) riprendere le attività di vigilanza specifica con le squadre ICI 3) verificare che le strutture siano dotate in misura sufficiente di DPI, detersivi e gel alcolico, farmaci, ossigeno e di tutto quanto il materiale necessario a fronteggiare eventuali nuovi focolai; 4) mantenere alta l'allerta per l'individuazione precoce di nuovi casi 5) trasferimento precoce degli eventuali soggetti positivi verso Strutture; 6) favorire l'esecuzione dei tamponi attestanti la guarigione virologica (nel rispetto dei tempi previsti dalla normativa) 7) accesso di parenti e visitatori regolamentato valutandone l'eventuale sospensione in caso di insorgenza di nuovi focolai. Stessa cosa dicasi per i nuovi inserimenti. 8) test antigenico rapido (TAR).</p>	1	definizione e coordinamento delle attività	

AMBITI DI INTERVENTO	Gestione emergenza / Distanziamento Igiene	Prevenzione	DIREZION E DEL DIPARTIM ENTO DI PREVENZI ONE	AZIONI 2020 (COME E' STATO FATTO)	AZIONI 2021 (E BUONE PRATICHE DA CONSOLIDARE)
8.2 Procedura smart working	Distanziamento Igiene	Delega ai singoli dirigenti di tutte le strutture aziendali a concordare con i propri dipendenti, la cui attività non fosse ritenuta indifferibile o urgente, lo svolgimento dell'attività in regime di smart working fino massimo al 31.7.2020, nel rispetto del Regolamento aziendale sopra citato in allora vigente. A tal fine, l'Azienda ha predisposto un fac-simile semplificato della domanda da compilarsi da parte del dipendente e da autorizzarsi da parte del dirigente, comprensiva degli aspetti correlati alla tutela della privacy e alla sicurezza informatica.	1	Effettuata una ricognizione presso tutte le SC per definire le attività possibili da gestire anche in smart -working POLA (Piano Operativo Lavoro Agile)	Attività di segreteria
8.2 Procedura smart working	Distanziamento Igiene	Regolamento di disciplina in tema di smart working per la fase a regime che prevede la possibilità di usufruire della misura da parte di tutti i dipendenti i cui dirigenti lo autorizzano. Allegato al nuovo Regolamento, è stato predisposto un fac simile di Accordo tra il dipendente e il dirigente con cui si definiscono le modalità operative, le attività, gli obiettivi e i metodi di verifica di raggiungimento degli stessi	1	Analisi e definizione delle attività che possono essere gestite in smart working	Attuazione delle attività in smart working e definizione di quelle che possono mantenere come tali nel rispetto delle indicazioni normative
10.2 informazioni su vaccinazioni	Gestione emergenza	informazioni al cittadino in ordine alle vaccinazioni, modalità di prenotazione ed erogazione	1	http://www.asl3.liguria.it/coronavirus/vaccinazione-over-80-anticovid.html	Costante aggiornamento delle informazioni sulla campagna vaccinale COVID

AMBITI DI INTERVENTO	Gestione emergenza / Distanziamento Igiene	Prevenzione	S.S.D. Epidemiologia e promozione della salute	AZIONI 2020 (COME E' STATO FATTO)	AZIONI 2021 (E BUONE PRATICHE DA CONSOLIDARE)
4.2 Il distanziamento sociale	Distanziamento Igiene	Distanziamento 1 mt negli spazi comuni sale attesa, zone ristoro, servizi igienici, corridoi, spogliatoi, ... cartellonistica	1	ottemperanza DPCM 26 aprile 2020 (allegato 4 pulizia e sanificazione in Azienda)	Mantenimento delle norme comportamentali igienico sanitarie dettate dal Ministero
4.3 L'osservazione delle norme comportamentali igienico-sanitarie dettate dal Ministero	Distanziamento Igiene	Misure igieniche e comportamentali personali, disponibilità di soluzioni idroalcoliche , pulizia delle superfici con disinfettanti - dispenser di gel e cartellonistica	1	piano pandemico disinfezione	
4.4 L'utilizzo dei DPI	Distanziamento Igiene	Regole per la corretta gestione dei DPI (definizione del fabbisogno, distribuzione e verifica dell'utilizzo) PROCEDURA AZIENDALE PER L'UTILIZZO DPI	1	Ricognizione del fabbisogno ospedaliero e pianificazione della formazione	Ricognizione sul corretto utilizzo del DPI e consolidamento della formazione
4.6 utilizzo flessibile del personale	Gestione emergenza	gestione flessibile del personale che potrà essere utilizzato anche in settori diversi da quelli di originaria assegnazione	1	riassegnazione di risorse a seconda delle necessità emerse dalla pandemia	mantenimento della flessibilità nell'uso delle risorse
6.1 Esecuzione tamponi ed esami ematici del personale (inserto ad aprile 2021)	Gestione emergenza	Decentramento di alcune attività del Medico Competete in capo ai coordinatori infermieristici delle SC (esecuzione tamponi e punti prelievo per esami ematici)	1	Esecuzione tamponi e esecuzione prelievi per l'invio al laboratorio rpvette per esemi previsti dal medico competente	Mantenimento esecuzione tampone sino al rientro delle condizioine e mantenimento nel tempo della buona prassi di punto prelievo per esemi ematici (medico competente) presso la SC
8.2 Procedura smart working	Distanziamento Igiene	Regolamento di disciplina in tema di smart working per la fase a regime che prevede la possibilità di usufruire della misura da parte di tutti i dipendenti i cui dirigenti lo autorizzino. Allegato al nuovo Regolamento, è stato predisposto un fac simile di Accordo tra il dipendente e il dirigente con cui si definiscono le modalità operative, le attività, gli obiettivi e i metodi di verifica di raggiungimento degli stessi	1	Analisi e definizione delle attività che possono essere gestite in smart working	Attuazione delle attività in smart working e definizione di quelle che possono mantenute come tali nel rispetto delle indicazioni normative
10.2 informazioni su vaccinazioni	Gestione emergenza	informazioni al cittadino in ordine alle vaccinazioni, modalità di prenotazione ed erogazione	1	http://www.asl3.liguria.it/coronavirus/vaccinazione-over-80-anticovid.html	Costante aggiornamento delle informazioni sulla campagna vaccinale COVID

AMBITI DI INTERVENTO	Gestione emergenza / Distanziamento Igiene	Prevenzione	S.C. Igiene degli alimenti e della nutrizione	AZIONI 2020 (COME E' STATO FATTO)	AZIONI 2021 (E BUONE PRATICHE DA CONSOLIDARE)
4.2 Il distanziamento sociale	Distanziamento Igiene	Distanziamento 1 mt negli spazi comuni sale attesa, zone ristoro, servizi igienici, corridoi, spogliatoi, ... cartellonistica	1	ottemperanza DPCM 26 aprile 2020 (allegato 4 pulizia e sanificazione in Azienda)	Mantenimento delle norme comportamentali igienico sanitarie dettate dal Ministero
4.3 L'osservazione delle norme comportamentali igienico-sanitarie dettate dal Ministero	Distanziamento Igiene	Misure igieniche e comportamentali personali, disponibilità di soluzioni idroalcoliche , pulizia delle superfici con disinfettanti - dispenser di gel e cartellonistica	1	piano pandemico disinfezione	
4.4 L'utilizzo dei DPI	Distanziamento Igiene	Regole per la corretta gestione dei DPI (definizione del fabbisogni, distribuzione e verifica dell'utilizzo) PROCEDURA AZIENDALE PER L'UTILIZZO DPI	1	Ricognizione del fabbisogno ospedaliero e pianificazione della formazione	Ricognizione sul corretto utilizzo del DPI e consolidamento della formazione
4.6 utilizzo flessibile del personale	Gestione emergenza	gestione flessibile del personale che potrà essere utilizzato anche in settori diversi da quelli di originaria assegnazione	1	riassegnazione di risorse a seconda delle necessità emerse dalla pandemia	mantenimento della flessibilità nell'uso delle risorse
8.2 Procedura smart working	Distanziamento Igiene	Regolamento di disciplina in tema di smart working per la fase a regime che prevede la possibilità di usufruire della misura da parte di tutti i dipendenti i cui dirigenti lo autorizzano. Allegato al nuovo Regolamento, è stato predisposto un fac simile di Accordo tra il dipendente e il dirigente con cui si definiscono le modalità operative, le attività, gli obiettivi e i metodi di verifica di raggiungimento degli stessi	1	Analisi e definizione delle attività che possono essere gestite in smart working	Attuazione delle attività in smart working e definizione di quelle che possono essere mantenute come tali nel rispetto delle indicazioni normative

AMBITI DI INTERVENTO	Gestione emergenza / Distanziamento Igiene	Prevenzione	S.C. Igiene degli alimenti di origine animale	AZIONI 2020 (COME E' STATO FATTO)	AZIONI 2021 (E BUONE PRATICHE DA CONSOLIDARE)
4.2 Il distanziamento sociale	Distanziamento Igiene	Distanziamento 1 mt negli spazi comuni sale attesa, zone ristoro, servizi igienici, corridoi, spogliatoi, ..., cartellonistica	1	ottemperanza DPCM 26 aprile 2020 (allegato 4 pulizia e sanificazione in Azienda)	Mantenimento delle norme comportamentali igienico sanitarie dettate dal Ministero
4.3 L'osservazione delle norme comportamentali igienico-sanitarie dettate dal Ministero	Distanziamento Igiene	Misure igieniche e comportamentali personali, disponibilità di soluzioni idroalcoliche , pulizia delle superfici con disinfettanti - dispenser di gel e cartellonistica	1	piano pandemico disinfezione	
4.4 L'utilizzo dei DPI	Distanziamento Igiene	Regole per la corretta gestione dei DPI (definizione del fabbisogni, distribuzione e verifica dell'utilizzo) PROCEDURA AZIENDALE PER L'UTILIZZO DPI	1	Ricognizione del fabbisogno ospedaliero e pianificazione della formazione	Ricognizione sul corretto utilizzo del DPI e consolidamento della formazione
4.6 utilizzo flessibile del personale	Gestione emergenza	gestione flessibile del personale che potrà essere utilizzato anche in settori diversi da quelli di originaria assegnazione	1	riassegnazione di risorse a seconda delle necessità emerse dalla pandemia	mantenimento della flessibilità nell'uso delle risorse
8.2 Procedura smart working	Distanziamento Igiene	Regolamento di disciplina in tema di smart working per la fase a regime che prevede la possibilità di usufruire della misura da parte di tutti i dipendenti i cui dirigenti lo autorizzano. Allegato al nuovo Regolamento, è stato predisposto un fac simile di Accordo tra il dipendente e il dirigente con cui si definiscono le modalità operative, le attività, gli obiettivi e i metodi di verifica di raggiungimento degli stessi	1	Analisi e definizione delle attività che possono essere gestite in smart working	Attuazione delle attività in smart working e definizione di quelle che possono essere mantenute come tali nel rispetto delle indicazioni normative

AMBITI DI INTERVENTO	Gestione emergenza / Distanziamento Igiene	Prevenzione	S.S.D. Igiene Allevamenti e Produzioni Zootecniche	AZIONI 2020 (COME E' STATO FATTO)	AZIONI 2021 (E BUONE PRATICHE DA CONSOLIDARE)
4.2 Il distanziamento sociale	Distanziamento Igiene	Distanziamento 1 mt negli spazi comuni sale attesa, zone ristoro, servizi igienici, corridoi, spogliatoi, ..., cartellonistica	1	ottemperanza DPCM 26 aprile 2020 (allegato 4 pulizia e sanificazione in Azienda)	Mantenimento delle norme comportamentali igienico sanitarie dettate dal Ministero
4.3 L'osservazione delle norme comportamentali igienico-sanitarie dettate dal Ministero	Distanziamento Igiene	Misure igieniche e comportamentali personali, disponibilità di soluzioni idroalcoliche , pulizia delle superfici con disinfettanti - dispenser di gel e cartellonistica	1	piano pandemico disinfezione	
4.4 L'utilizzo dei DPI	Distanziamento Igiene	Regole per la corretta gestione dei DPI (definizione del fabbisogno, distribuzione e verifica dell'utilizzo) PROCEDURA AZIENDALE PER L'UTILIZZO DPI	1	Ricognizione del fabbisogno ospedaliero e pianificazione della formazione	Ricognizione sul corretto utilizzo del DPI e consolidamento della formazione
4.6 utilizzo flessibile del personale	Gestione emergenza	gestione flessibile del personale che potrà essere utilizzato anche in settori diversi da quelli di originaria assegnazione	1	riassegnazione di risorse a seconda delle necessità emerse dalla pandemia	mantenimento della flessibilità nell'uso delle risorse
8.2 Procedura smart working	Distanziamento Igiene	Regolamento di disciplina in tema di smart working per la fase a regime che prevede la possibilità di usufruire della misura da parte di tutti i dipendenti i cui dirigenti lo autorizzano. Allegato al nuovo Regolamento, è stato predisposto un fac simile di Accordo tra il dipendente e il dirigente con cui si definiscono le modalità operative, le attività, gli obiettivi e i metodi di verifica di raggiungimento degli stessi	1	Analisi e definizione delle attività che possono essere gestite in smart working	Attuazione delle attività in smart working e definizione di quelle che possono essere mantenute come tali nel rispetto delle indicazioni normative

AMBITI DI INTERVENTO	Gestione emergenza / Distanziamento Igiene	Prevenzione	S.C. Igiene e Sanità Pubblica	AZIONI 2020 (COME E' STATO FATTO)	AZIONI 2021 (E BUONE PRATICHE DA CONSOLIDARE)
4.2 Il distanziamento sociale	Distanziamento Igiene	Distanziamento 1 mt negli spazi comuni sale attese, zone ristoro, servizi igienici, corridoi, spogliatoi, .., cartellonistica	1	ottemperanza DPCM 26 aprile 2020 (allegato 4 pulizia e sanificazione in Azienda)	Mantenimento delle norme comportamentali igienico sanitarie dettate dal Ministero
4.3 L'osservazione delle norme comportamentali igienico-sanitarie dettate dal Ministero	Distanziamento Igiene	Misure igieniche e comportamentali personali, disponibilità di soluzioni idroalcoliche , pulizia delle superfici con disinfettanti - dispenser di gel e cartellonistica	1	piano pandemico disinfezione	
4.4 L'utilizzo dei DPI	Distanziamento Igiene	Regole per la corretta gestione dei DPI (definizione del fabbisogno, distribuzione e verifica dell'utilizzo) PROCEDURA AZIENDALE PER L'UTILIZZO DPI	1	Ricongnizione del fabbisogno ospedaliero e pianificazione della formazione	Ricongnizione sul corretto utilizzo del DPI e consolidamento della formazione
4.6 utilizzo flessibile del personale	Gestione emergenza	gestione flessibile del personale che potrà essere utilizzato anche in settori diversi da quelli di originaria assegnazione	1	riassegnazione di risorse a seconda delle necessità emerse dalla pandemia	mantenimento della flessibilità nell'uso delle risorse
6.1 Esecuzione tamponi ed esami ematici del personale (inserto ad aprile 2021)	Gestione emergenza	Decentramento di alcune attività del Medico Competete in capo ai coordinatori infermieristici delle SC (esecuzione tamponi e punti prelievo per esami ematici)	1	Esecuzione tamponi e esecuzione prelievi per l'invio al laboratorio rpvette per esami previsti dal medico competente	Mantenimento esecuzione tampone sino al rientro delle condizioine e mantenimento nel tempo della buona prassi di punto prelievo per esami ematici (medico competente) presso la SC
7.1 Sorveglianza sanitaria	Gestione emergenza	Definizione del processo per la gestione dei tamponi (GSAT-Drive through), MMG e Prevenzione	1	Segnalazione casi sospetti e presa in carico, rientro dall'estero, organizzazione gestione drive through, segnalazione contatti MMG e presa in carico sorveglianza sanitaria - PROCEDURA GESTIONE COVID ESTERO	Segnalazione casi sospetti e presa in carico, rientro dall'estero, organizzazione gestione drive through, segnalazione contatti MMG e presa in carico sorveglianza sanitaria
7.4 Vaccinazione antinfluenzale 2020-2021	Gestione emergenza	Iniziative del Dipartimento di Prevenzione per vaccinazione su larga scala rispettando le misure di sicurezza relative al rischio di diffusione virale, pubblicate nella Campagna informativa Vaccinazione antinfluenzale 2020-21	1	Indicazioni all'URP - Ufficio Stampa per gestione comunicazione su sito ASL (MMG, Igiene e Sanità Pubblica presso Ambulatori distrettuali Comintà Disabili e anziani) vedi locandina del 5 ottobre 2020 LINK	Aggiornamento indicazioni all'URP - Ufficio Stampa per gestione comunicazione su sito ASL (MMG, Igiene e Sanità Pubblica presso Ambulatori distrettuali Comintà Disabili e anziani)
7.9 Prestazioni ambulatoriali	Distanziamento Igiene	Il controllo della temperatura corporea dei suddetti soggetti viene effettuato all'ingresso della struttura, mediante termoscanner e/o termometri ad infrarossi da personale specificatamente formato ed autorizzato. Anche il personale addetto alla rilevazione della temperatura corporea dei soggetti sopraindicati, è preventivamente sottoposto a tale controllo.	1	http://intranet.usl3.it/coronavirus.asp	Procedura per l'accesso alle Strutture ASL 3 – Fase 2 post lockdown
8.2 Procedura smart working	Distanziamento Igiene	Regolamento di disciplina in tema di smart working per la fase a regime che prevede la possibilità di usufruire della misura da parte di tutti i dipendenti i cui dirigenti lo autorizzano. Allegato al nuovo Regolamento, è stato predisposto un fac simile di Accordo tra il dipendente e il dirigente con cui si definiscono le modalità operative, le attività, gli obiettivi e i metodi di verifica di raggiungimento degli stessi	1	Analisi e definizione delle attività che possono essere gestite in smart working	Attuazione delle attività in smart working e definizione di quelle che possono mantenute come tali nel rispetto delle indicazioni normative
10.2 informazioni su vaccinazioni	Gestione emergenza	informazioni al cittadino in ordine alle vaccinazioni, modalità di prenotazione ed erogazione	1	http://www.asl3.liguria.it/coronavirus/vaccinazione-over-80-anticovid.html	Costante aggiornamento delle informazioni sulla campagna vaccinale COVID

AMBITI DI INTERVENTO	Gestione emergenza / Distanziamento Igiene	Prevenzione	S.C. Medicina Legale	AZIONI 2020 (COME E' STATO FATTO)	AZIONI 2021 (E BUONE PRATICHE DA CONSOLIDARE)
4.2 Il distanziamento sociale	Distanziamento Igiene	Distanziamento 1 mt negli spazi comuni sale attesa, zone ristoro, servizi igienici, corridoi, spogliatoi, ..., cartellonistica	1	ottemperanza DPCM 26 aprile 2020 (allegato 4 pulizia e sanificazione in Azienda)	Mantenimento delle norme comportamentali igienico sanitarie dettate dal Ministero
4.3 L'osservazione delle norme comportamentali igienico-sanitarie dettate dal Ministero	Distanziamento Igiene	Misure igieniche e comportamentali personali, disponibilità di soluzioni idroalcoliche , pulizia delle superfici con disinfettanti - dispenser di gel e cartellonistica	1	piano pandemico disinfezione	
4.4 L'utilizzo dei DPI	Distanziamento Igiene	Regole per la corretta gestione dei DPI (definizione del fabbisogno, distribuzione e verifica dell'utilizzo) PROCEDURA AZIENDALE PER L'UTILIZZO DPI	1	Ricognizione del fabbisogno ospedaliero e pianificazione della formazione	Ricognizione sul corretto utilizzo del DPI e consolidamento della formazione
4.6 utilizzo flessibile del personale	Gestione emergenza	gestione flessibile del personale che potrà essere utilizzato anche in settori diversi da quelli di originaria assegnazione	1	riassegnazione di risorse a seconda delle necessità emerse dalla pandemia	mantenimento della flessibilità nell'uso delle risorse
7.5 Patenti e Commissioni	Distanziamento Igiene	<p>Proseguimento degli accertamenti disabilità e gli accertamenti medico-legali collegiali attraverso la visita medico-legale.</p> <p>L'organizzazione attuale prevede una riduzione delle convocazioni da parte delle singole commissioni, attestandosi a 7 il numero massimo dei pazienti da sottoporre a valutazione medico legale, contro i 14 di prima. Sono riprese in questa fase le visite domiciliari così come tutte le altre attività ambulatoriali e collegiali. Solo in caso di recrudescenza della pandemia potrà essere nuovamente sospesa l'attività e verranno effettuate esclusivamente le valutazioni agli atti delle pratiche relative alle Leggi 104/92 e 80/2006 in tutti i casi in cui la documentazione sanitaria prodotta dal richiedente sia esaustiva e non si renda indispensabile la valutazione diretta.</p>	1	<p>riorganizzazione sedute per valutazione medico legale collegiale</p> <p>esame della sola documentazione in caso di richiesta invalidità legge 104/92 salvi i casi di approfondimento diagnostico</p>	fino a cessazione emergenza
7.5.1 Patenti e Commissioni	Distanziamento Igiene	<p>Proseguimento degli accertamenti disabilità e gli accertamenti medico-legali collegiali attraverso la visita medico-legale.</p> <p>L'organizzazione attuale prevede una riduzione delle convocazioni da parte delle singole commissioni, attestandosi a 7 il numero massimo dei pazienti da sottoporre a valutazione medico legale, contro i 14 di prima. Sono riprese in questa fase le visite domiciliari così come tutte le altre attività ambulatoriali e collegiali. Solo in caso di recrudescenza della pandemia potrà essere nuovamente sospesa l'attività e verranno effettuate esclusivamente le valutazioni agli atti delle pratiche relative alle Leggi 104/92 e 80/2006 in tutti i casi in cui la documentazione sanitaria prodotta dal richiedente sia esaustiva e non si renda indispensabile la valutazione diretta.</p>	1	Riorganizzazione sedute in presenza per valutazione medico legale collegiale per patenti	fino a cessazione emergenza
7.9 Prestazioni ambulatoriali	Distanziamento Igiene	Il controllo della temperatura corporea dei suddetti soggetti viene effettuato all'ingresso della struttura, mediante termoscanner e/o termometri ad infrarossi da personale specificatamente formato ed autorizzato. Anche il personale addetto alla rilevazione della temperatura corporea dei soggetti sopraindicati, è preventivamente sottoposto a tale controllo.	1	http://intranet.usl3.it/coronavirus.asp	Procedura per l'accesso alle Strutture ASL 3 – Fase 2 post lockdown

AMBITI DI INTERVENTO	Gestione emergenza / Distanziamento Igiene	Prevenzione	S.C. Medicina Legale	AZIONI 2020 (COME E' STATO FATTO)	AZIONI 2021 (E BUONE PRATICHE DA CONSOLIDARE)
8.2 Procedura smart working	Distanziamento Igiene	Regolamento di disciplina in tema di smart working per la fase a regime che prevede la possibilità di usufruire della misura da parte di tutti i dipendenti i cui dirigenti lo autorizzano. Allegato al nuovo Regolamento, è stato predisposto un fac simile di Accordo tra il dipendente e il dirigente con cui si definiscono le modalità operative, le attività, gli obiettivi e i metodi di verifica di <u>raggiungimento degli stessi</u>	1	Analisi e definizione delle attività che possono essere gestite in smart working	Attuazione delle attività in smart working e definizione di quelle che possono mantenere come tali nel rispetto delle indicazioni normative

AMBITI DI INTERVENTO	Gestione emergenza / Distanziamento Igiene	Prevenzione	S.C. Prevenzione e Sicurezza negli Ambienti di Lavoro (P.S.A.L.)	AZIONI 2020 (COME E' STATO FATTO)	AZIONI 2021 (E BUONE PRATICHE DA CONSOLIDARE)
4.2 Il distanziamento sociale	Distanziamento Igiene	Distanziamento 1 mt negli spazi comuni sale attesa, zone ristoro, servizi igienici, corridoi, spogliatoi, ... cartellonistica	1	ottemperanza DPCM 26 aprile 2020 (allegato 4 pulizia e sanificazione in Azienda)	Mantenimento delle norme comportamentali igienico sanitarie dettate dal Ministero
4.3 L'osservazione delle norme comportamentali igienico-sanitarie dettate dal Ministero	Distanziamento Igiene	Misure igieniche e comportamentali personali, disponibilità di soluzioni idroalcoliche , pulizia delle superfici con disinfettanti - dispenser di gel e cartellonistica	1	piano pandemico disinfezione	
4.4 L'utilizzo dei DPI	Distanziamento Igiene	Regole per la corretta gestione dei DPI (definizione del fabbisogno, distribuzione e verifica dell'utilizzo) PROCEDURA AZIENDALE PER L'UTILIZZO DPI	1	Ricognizione del fabbisogno ospedaliero e pianificazione della formazione	Ricognizione sul corretto utilizzo del DPI e consolidamento della formazione
4.6 utilizzo flessibile del personale	Gestione emergenza	gestione flessibile del personale che potrà essere utilizzato anche in settori diversi da quelli di originaria assegnazione	1	riassegnazione di risorse a seconda delle necessità emerse dalla pandemia	mantenimento della flessibilità nell'uso delle risorse
7.1.1 Sorveglianza sanitaria	Gestione emergenza	controllo sanitario negli ambienti di lavoro	1	controllo ed effettuazione accertamenti sanitari all'interno delle Aziende che segnalano presenza contagi	mantenimento del controllo sanitario all'interno delle Aziende
7.9 Prestazioni ambulatoriali	Distanziamento Igiene	Il controllo della temperatura corporea dei suddetti soggetti viene effettuato all'ingresso della struttura, mediante termoscanner e/o termometri ad infrarossi da personale specificatamente formato ed autorizzato. Anche il personale addetto alla rilevazione della temperatura corporea dei soggetti sopraindicati, è preventivamente sottoposto a tale controllo.	1	http://intranet.usl3.it/coronavirus.asp	Procedura per l'accesso alle Strutture ASL 3 – Fase 2 post lockdown
8.2 Procedura smart working	Distanziamento Igiene	Regolamento di disciplina in tema di smart working per la fase a regime che prevede la possibilità di usufruire della misura da parte di	1	Analisi e definizione delle attività che possono essere gestite in smart working	Attuazione delle attività in smart working e definizione di quelle che possono mantenute come tali nel rispetto delle indicazioni normative

AMBITI DI INTERVENTO	Gestione emergenza / Distanziamento Igiene	Prevenzione	S.C. Sanità Animale	AZIONI 2020 (COME E' STATO FATTO)	AZIONI 2021 (E BUONE PRATICHE DA CONSOLIDARE)
4.2 Il distanziamento sociale	Distanziamento Igiene	Distanziamento 1 mt negli spazi comuni sale attesa, zone ristoro, servizi igienici, corridoi, spogliatoi, ..., cartellonistica	1	ottemperanza DPCM 26 aprile 2020 (allegato 4 pulizia e sanificazione in Azienda)	Mantenimento delle norme comportamentali igienico sanitarie dettate dal Ministero
4.3 L'osservazione delle norme comportamentali igienico-sanitarie dettate dal Ministero	Distanziamento Igiene	Misure igieniche e comportamentali personali, disponibilità di soluzioni idroalcoliche , pulizia delle superfici con disinfettanti - dispenser di gel e cartellonistica	1	piano pandemico disinfezione	
4.4 L'utilizzo dei DPI	Distanziamento Igiene	Regole per la corretta gestione dei DPI (definizione del fabbisogni, distribuzione e verifica dell'utilizzo) PROCEDURA AZIENDALE PER L'UTILIZZO DPI	1	Ricognizione del fabbisogno ospedaliero e pianificazione della formazione	Ricognizione sul corretto utilizzo del DPI e consolidamento della formazione
4.6 utilizzo flessibile del personale	Gestione emergenza	gestione flessibile del personale che potrà essere utilizzato anche in settori diversi da quelli di originaria assegnazione	1	riassegnazione di risorse a seconda delle necessità emerse dalla pandemia	mantenimento della flessibilità nell'uso delle risorse

AMBITI DI INTERVENTO	Gestione emergenza / Distanziamento Igiene	Prevenzione	S.C. Sanità Animale	AZIONI 2020 (COME E' STATO FATTO)	AZIONI 2021 (E BUONE PRATICHE DA CONSOLIDARE)
8.2 Procedura smart working	Distanziamento Igiene	<p>Regolamento di disciplina in tema di smart working per la fase a regime che prevede la possibilità di usufruire della misura da parte di tutti i dipendenti i cui dirigenti lo autorizzino. Allegato al nuovo Regolamento, è stato predisposto un fac simile di Accordo tra il dipendente e il dirigente con cui si definiscono le modalità operative, le attività, gli obiettivi e i metodi di verifica di raggiungimento degli stessi</p>	1	Analisi e definizione delle attività che possono essere gestite in smart working	Attuazione delle attività in smart working e definizione di quelle che possono mantenere come tali nel rispetto delle indicazioni normative

AMBITI DI INTERVENTO	Gestione emergenza / Distanziamento Igiene	Territorio (DECISIONI - COSA FARE)	S.S.D. Assistenza Disabili	AZIONI 2020 (COME E' STATO FATTO)	AZIONI 2021 (E BUONE PRATICHE DA CONSOLIDARE)
4.2 Il distanziamento sociale	Distanziamento Igiene	Distanziamento 1 mt negli spazi comuni sale attesa, zone ristoro, servizi igienici, corridoi, spogliatoi, .., cartellonistica	1	ottemperanza DPCM 26 aprile 2020 (allegato 4 pulizia e sanificazione in Azienda)	Mantenimento delle norme comportamentali igienico sanitarie dettate dal Ministero
4.3 L'osservazione delle norme comportamentali igienico-sanitarie dettate dal Ministero	Distanziamento Igiene	Misure igieniche e comportamentali personali, disponibilità di soluzioni idroalcoliche , pulizia delle superfici con disinfettanti - dispenser di gel e cartellonistica	1	ottemperanza DPCM 26 aprile 2020 (allegato 4 pulizia e sanificazione in Azienda)	Mantenimento delle norme comportamentali igienico sanitarie dettate dal Ministero
4.4 L'utilizzo dei DPI	Distanziamento Igiene	Regole per la corretta gestione dei DPI (definizione del fabbisogni, distribuzione e verifica dell'utilizzo) PROCEDURA AZIENDALE PER L'UTILIZZO DPI SPP	1	http://intranet.usl3.it/coronavirus.asp	mantenimento fino a fine emergenza e ottemperanza alle indicazioni normative subentranti
6.0 Screening del Personale	Distanziamento Igiene	PROCEDURA AZIENDALE "Esecuzione test antigenico rapido al personale che rientra da un periodo di assenza uguale o superiore a sette giorni	1		

AMBITI DI INTERVENTO	Gestione emergenza / Distanziamento Igiene	Territorio (DECISIONI - COSA FARE)	S.S.D. Assistenza Geriatrica Territoriale	AZIONI 2020 (COME E' STATO FATTO)	AZIONI 2021 (E BUONE PRATICHE DA CONSOLIDARE)
4.2 Il distanziamento sociale	Distanziamento Igiene	Distanziamento 1 mt negli spazi comuni sale attesa, zone ristoro, servizi igienici, corridoi, spogliatoi, .., cartellonistica	1	ottemperanza DPCM 26 aprile 2020 (allegato 4 pulizia e sanificazione in Azienda)	Mantenimento delle norme comportamentali igienico sanitarie dettate dal Ministero
4.3 L'osservazione delle norme comportamentali igienico-sanitarie dettate dal Ministero	Distanziamento Igiene	Misure igieniche e comportamentali personali, disponibilità di soluzioni idroalcoliche , pulizia delle superfici con disinfettanti - dispenser di gel e cartellonistica	1	ottemperanza DPCM 26 aprile 2020 (allegato 4 pulizia e sanificazione in Azienda)	Mantenimento delle norme comportamentali igienico sanitarie dettate dal Ministero
4.4 L'utilizzo dei DPI	Distanziamento Igiene	Regole per la corretta gestione dei DPI (definizione del fabbisogni, distribuzione e verifica dell'utilizzo) PROCEDURA AZIENDALE PER L'UTILIZZO DPI SPP	1	http://intranet.usl3.it/coronavirus.asp	mantenimento fino a fine emergenza e ottemperanza alle indicazioni normative subentranti
6.0 Screening del Personale	Distanziamento Igiene	PROCEDURA AZIENDALE "Esecuzione test antigenico rapido al personale che rientra da un periodo di assenza uguale o superiore a sette giorni			

AMBITI DI INTERVENTO	Gestione emergenza / Distanziamento Igiene	Territorio (DECISIONI - COSA FARE)	S.S.D. Assistenza Geriatrica Territoriale	AZIONI 2020 (COME E' STATO FATTO)	AZIONI 2021 (E BUONE PRATICHE DA CONSOLIDARE)
7.11 Assistenza semiresidenziale e residenziale	Distanziamento Igiene	<p>Deliberazione n.90 del 13.03.2020, sospensione di fatto l'attività dei Servizi semi-residenziali e prevedendo in sostituzione di questi: 1) interventi domiciliari di base di tipo infermieristico, assistenziale, educativo, psicologico e riabilitativo erogati dallo stesso ente gestore del servizio semi-residenziale con le modalità previste dal modello "residenza aperta" di cui alla DGR 290/2029; 2) accoglienza residenziale per i pazienti non gestibili al domicilio dal caregiver. Ben più complessa la situazione delle strutture residenziali socio-sanitarie extra-ospedaliere per le quali veniva inizialmente mantenuta la possibilità di ingresso di nuovi ospiti con indicazioni restrittive relativamente a: accesso di parenti e visitatori il cui ingresso era limitato ai soli casi indicati dalla Direzione Sanitaria della Struttura; inserimento di nuovi utenti che prevedeva obbligatoriamente un preventivo triage telefonico, limitando i nuovi ingressi ai casi più urgenti e improcrastinabili. INDICAZIONI DA SEGUIRE PER IL CONTENIMENTO DELLA</p>	1	Monitoraggio del rispetto delle regole di accesso nelle strutture ASL e convenzionate	Monitoraggio del rispetto delle regole di accesso nelle strutture ASL e convenzionate

AMBITI DI INTERVENTO	Gestione emergenza / Distanziamento Igiene	Territorio (DECISIONI - COSA FARE)	SSD Assistenza sanitaria di base	AZIONI 2020 (COME E' STATO FATTO)	AZIONI 2021 (E BUONE PRATICHE DA CONSOLIDARE)
4.2 Il distanziamento sociale	Distanziamento Igiene	Distanziamento 1 mt negli spazi comuni sale attesa, zone ristoro, servizi igienici, corridoi, spogliatoi, ..., cartellonistica	1	ottemperanza DPCM 26 aprile 2020 (allegato 4 pulizia e sanificazione in Azienda)	Mantenimento delle norme comportamentali igienico sanitarie dettate dal Ministero
4.3 L'osservazione delle norme comportamentali igienico-sanitarie dettate dal Ministero	Distanziamento Igiene	Misure igieniche e comportamentali personali, disponibilità di soluzioni idroalcoliche , pulizia delle superfici con disinfettanti - dispenser di gel e cartellonistica	1	ottemperanza DPCM 26 aprile 2020 (allegato 4 pulizia e sanificazione in Azienda)	Mantenimento delle norme comportamentali igienico sanitarie dettate dal Ministero
4.4 L'utilizzo dei DPI	Distanziamento Igiene	Regole per la corretta gestione dei DPI (definizione del fabbisogni, distribuzione e verifica dell'utilizzo) PROCEDURA AZIENDALE PER L'UTILIZZO DPI SPP	1	http://intranet.usl3.it/coronavirus.asp	mantenimento fino a fine emergenza e ottemperanza alle indicazioni normative subentranti
8.2 Procedura smart working	Distanziamento Igiene	Delega ai singoli dirigenti di tutte le strutture aziendali a concordare con i propri dipendenti, la cui attività non fosse ritenuta indifferibile o urgente, lo svolgimento dell'attività in regime di smart working fino massimo al 31.7.2020, nel rispetto del Regolamento aziendale sopra citato in allora vigente. A tal fine, l'Azienda ha predisposto un fac-simile semplificato della domanda da compilarsi da parte del dipendente e da autorizzarsi da parte del dirigente, comprensiva degli aspetti correlati alla tutela della privacy e alla sicurezza informatica.	1	Effettuata una ricognizione presso tutte le SC per definire le attività possibili da gestire anche in smart -working POLA (Piano Operativo Lavoro Agile)	Attività di segreteria

AMBITI DI INTERVENTO	Gestione emergenza / Distanziamento Igiene	Territorio (DECISIONI - COSA FARE)	S.S.D. Centro Residenziale e Semiresidenziale per Disabili	AZIONI 2020 (COME E' STATO FATTO)	AZIONI 2021 (E BUONE PRATICHE DA CONSOLIDARE)
4.2 Il distanziamento sociale	Distanziamento Igiene	Distanziamento 1 mt negli spazi comuni sale attesa, zone ristoro, servizi igienici, corridoi, spogliatoi, .., cartellonistica	1	ottemperanza DPCM 26 aprile 2020 (allegato 4 pulizia e sanificazione in Azienda)	Mantenimento delle norme comportamentali igienico sanitarie dettate dal Ministero
4.3 L'osservazione delle norme comportamentali igienico-sanitarie dettate dal Ministero	Distanziamento Igiene	Misure igieniche e comportamentali personali, disponibilità di soluzioni idroalcoliche, pulizia delle superfici con disinfettanti - dispenser di gel e cartellonistica	1	ottemperanza DPCM 26 aprile 2020 (allegato 4 pulizia e sanificazione in Azienda)	Mantenimento delle norme comportamentali igienico sanitarie dettate dal Ministero
4.4 L'utilizzo dei DPI	Distanziamento Igiene	Regole per la corretta gestione dei DPI (definizione del fabbisogni, distribuzione e verifica dell'utilizzo) PROCEDURA AZIENDALE PER L'UTILIZZO DPI SPP	1	http://intranet.usl3.it/coronavirus.asp	mantenimento fino a fine emergenza e ottemperanza alle indicazioni normative subentranti
6.0 Screening del Personale	Distanziamento Igiene	PROCEDURA AZIENDALE "Esecuzione test antigenico rapido al personale che rientra da un periodo di assenza uguale o superiore a sette giorni			
7.9 Prestazioni ambulatoriali	Distanziamento Igiene	Il controllo della temperatura corporea dei suddetti soggetti viene effettuato all'ingresso della struttura, mediante termoscanner e/o termometri ad infrarossi da personale specificatamente formato ed autorizzato. Anche il personale addetto alla rilevazione della temperatura corporea dei soggetti sopraindicati, è preventivamente sottoposto a tale controllo.	1	http://intranet.usl3.it/coronavirus.asp	Procedura per l'accesso alle Strutture ASL 3 – Fase 2 post lockdown

AMBITI DI INTERVENTO	Gestione emergenza / Distanziamento Igiene	Territorio (DECISIONI - COSA FARE)	SSD Consultorio Familiare	AZIONI 2020 (COME E' STATO FATTO)	AZIONI 2021 (E BUONE PRATICHE DA CONSOLIDARE)
4.2 Il distanziamento sociale	Distanziamento Igiene	Distanziamento 1 mt negli spazi comuni sale attesa, zone ristoro, servizi igienici, corridoi, spogliatoi, .., cartellonistica	1	ottemperanza DPCM 26 aprile 2020 (allegato 4 pulizia e sanificazione in Azienda)	Mantenimento delle norme comportamentali igienico sanitarie dettate dal Ministero
4.3 L'osservazione delle norme comportamentali igienico-sanitarie dettate dal Ministero	Distanziamento Igiene	Misure igieniche e comportamentali personali, disponibilità di soluzioni idroalcoliche , pulizia delle superfici con disinfettanti - dispenser di gel e cartellonistica	1	ottemperanza DPCM 26 aprile 2020 (allegato 4 pulizia e sanificazione in Azienda)	Mantenimento delle norme comportamentali igienico sanitarie dettate dal Ministero
4.4 L'utilizzo dei DPI	Distanziamento Igiene	Regole per la corretta gestione dei DPI (definizione del fabbisogni, distribuzione e verifica dell'utilizzo) PROCEDURA AZIENDALE PER L'UTILIZZO DPI SPP	1	Riconoscimento del fabbisogno ospedaliero e pianificazione della formazione	Riconoscimento sul corretto utilizzo del DPI e consolidamento della formazione
4.5 informazione al cittadino sulle modalità di comportamento da adottare in caso di contagio, quarantena, riammissione al lavoro	Gestione emergenza	informazione al cittadino in ordine ai comportamenti da tenere in caso di contagio	1	attivazione n. telefonico Pronto Covid attivo dalle 8 alle 16 con personale dedicato	prosecuzione fino a cessazione emergenza
4.6 utilizzo flessibile del personale	Gestione emergenza	gestione flessibile del personale che potrà essere utilizzato anche in settori diversi da quelli di originaria assegnazione	1	riassegnazione di risorse a seconda delle necessità emerse dalla pandemia	mantenimento della flessibilità nell'uso delle risorse
6.0 Screening del Personale	Distanziamento Igiene	PROCEDURA AZIENDALE "Esecuzione test antigenico rapido al personale che rientra da un periodo di assenza uguale o superiore a sette giorni	1		

AMBITI DI INTERVENTO	Gestione emergenza / Distanziamento Igiene	Territorio (DECISIONI - COSA FARE)	SSD Consultorio Familiare	AZIONI 2020 (COME E' STATO FATTO)	AZIONI 2021 (E BUONE PRATICHE DA CONSOLIDARE)
7.9 Prestazioni ambulatoriali	Distanziamento Igiene	Il controllo della temperatura corporea dei suddetti soggetti viene effettuato all'ingresso della struttura, mediante termoscanner e/o termometri ad infrarossi da personale specificatamente formato ed autorizzato. Anche il personale addetto alla rilevazione della temperatura corporea dei soggetti sopraindicati, è preventivamente sottoposto a tale controllo.	1	http://intranet.usl3.it/coronavirus.asp	Procedura per l'accesso alle Strutture ASL 3 – Fase 2 post lockdown
7.13 ASSISTENZA CONSULTORIALE	Distanziamento Igiene	Istituito un numero unico (010 849 6830 e-mail: direzione.consultori@asl3.liguria.it), al fine di poter rispondere a tutte le richieste e bisogni dell'utenza, inserito sul sito aziendale e pubblicizzato a mezzo stampa, per la ricezione delle richieste e/o informazioni con l'obiettivo di fornire una risposta in tempi brevi.	1	istituito n. unico e email dedicata	mantenimento fino a cessazione emergenza

AMBITI DI INTERVENTO	Gestione emergenza / Distanziamento Igiene	Territorio (DECISIONI - COSA FARE)	SSD Consultorio Familiare	AZIONI 2020 (COME E' STATO FATTO)	AZIONI 2021 (E BUONE PRATICHE DA CONSOLIDARE)
7.13 ASSISTENZA CONSULTORIALE	Distanziamento Igiene	<p>Ginecologia e ostetricia: appuntamenti previa prenotazione visite ginecologiche e ostetriche, con riduzione della presenza fisica della paziente per controlli esami, ritiro referti, consigli terapeutici e prescrizione, tramite e-mail, contatti telefonici e video consulti; Ambulatorio della gravidanza a basso rischio con distanziamento degli appuntamenti come da procedura, con visite ogni 45'. Per quanto riguarda le IVG (legge 194/78) viene erogata la prestazione, previa prenotazione telefonica e viene fissato l'appuntamento entro le 24 ore dalla richiesta della donna. Screening cervico-carcinoma, ha ripreso l'attività in modalità ridotta (nel rispetto delle norme igienico-sanitarie).</p>	1	Definizione delle regole e monitoraggio del rispetto delle modalità definite	Definizione delle regole e monitoraggio del rispetto delle modalità definite
7.13 ASSISTENZA CONSULTORIALE	Distanziamento Igiene	<p>Centro Giovani: accesso diretto previa telefonata per garantire il distanziamento sociale spazio genitori e adolescenti previo appuntamento.</p>	1	Definizione delle regole e monitoraggio del rispetto delle modalità definite	Definizione delle regole e monitoraggio del rispetto delle modalità definite

AMBITI DI INTERVENTO	Gestione emergenza / Distanziamento Igiene	Territorio (DECISIONI - COSA FARE)	SSD Consultorio Familiare	AZIONI 2020 (COME E' STATO FATTO)	AZIONI 2021 (E BUONE PRATICHE DA CONSOLIDARE)
7.13 ASSISTENZA CONSULTORIALE	Distanziamento Igiene	<p>Pediatria: è stata garantita in modo continuativo l'attività vaccinale, in quanto prestazioni tempo dipendenti e obbligo di legge nel rispetto del calendario vaccinale. Area psicologica-sociale (consulenze psicologiche, adozioni, affidi, laboratorio dei conflitti, tutela, maltrattamento e abuso) L'attività di questa area è proseguita con modalità mista, presenza fisica e virtuale dei contatti con l'utenza. I nuovi accessi per consulenza psicologica, vengono presi in carico da un operatore dedicato, che, dopo la raccolta dati utente e motivo della richiesta, fornisce un appuntamento con lo psicologo.</p>	1	Definizione delle regole e monitoraggio del rispetto delle modalità definite	perfezionamento attività mista fisica e virtuale

AMBITI DI INTERVENTO	Gestione emergenza / Distanziamento Igiene	Territorio (DECISIONI - COSA FARE)	SSD Consultorio Familiare	AZIONI 2020 (COME E' STATO FATTO)	AZIONI 2021 (E BUONE PRATICHE DA CONSOLIDARE)
7.13 ASSISTENZA CONSULTORIALE	Distanziamento Igiene	<p>Percorso Nascita: I corsi con presenza sono stati sospesi e convertiti con modalità on line, eccetti i corsi di disostruzione delle prime vie aeree, in quanto prevedono esercitazioni pratiche in presenza. Consulenze individuali di donne in gravidanza e post nascita con accessi spontanei, o su segnalazione dei Punti Nascita. Home visiting ostetriche a tutela delle dimissioni precoci e protette rivolte alle puerpere che ne fanno richiesta, dimesse dai Punti Nascita di tutte le Maternità del territorio di ASL3.</p>	1	Definizione delle regole e monitoraggio del rispetto delle modalità definite	Implementazione home visiting

AMBITI DI INTERVENTO	Gestione emergenza / Distanziamento Igiene	Territorio (DECISIONI - COSA FARE)	SSD Consultorio Familiare	AZIONI 2020 (COME E' STATO FATTO)	AZIONI 2021 (E BUONE PRATICHE DA CONSOLIDARE)
7.13 ASSISTENZA CONSULTORIALE	Distanziamento Igiene	<p>Programmazione in caso di nuova ondata pandemica: Qualora vi fosse una recrudescenza dell'infezione COVID, l'organizzazione del Servizio Consultoriale sarà così modificata: resterà attivo il numero unico, con ampliamento dell'orario di ricevimento, al fine di poter rispondere a tutte le richieste e bisogni dell'utenza, (010 849 6830 e mail: direzione.consultori@asl3.liguria.it), inserito sul sito aziendale e pubblicizzato a mezzo stampa, per la ricezione delle richieste e/o informazioni con l'obiettivo di fornire all'utenza una risposta in tempi brevi.</p>	1	Definizione delle regole e monitoraggio del rispetto delle modalità definite	Definizione delle regole e monitoraggio del rispetto delle modalità definite
7.13 ASSISTENZA CONSULTORIALE	Distanziamento Igiene	<p>In caso di nuova ondata pandemica: Ginecologia e ostetricia: erogazione di sole prestazioni tempo dipendenti (gravidanza, IVG legge 194/78) visite post-dimissioni delle puerpere per l'ospedale aziendale offerta attiva a tutte le puerpere del servizio di home visiting, di ostetrica e assistente sanitaria, in particolare per le situazioni di fragilità.</p>	1	Definizione delle regole e monitoraggio del rispetto delle modalità definite	Implementazione home visiting

AMBITI DI INTERVENTO	Gestione emergenza / Distanziamento Igiene	Territorio (DECISIONI - COSA FARE)	SSD Consultorio Familiare	AZIONI 2020 (COME E' STATO FATTO)	AZIONI 2021 (E BUONE PRATICHE DA CONSOLIDARE)
7.13 ASSISTENZA CONSULTORIALE	Distanziamento Igiene	In caso di nuova ondata pandemica: Centro Giovani: solo urgenze su appuntamento e consulenze con modalità on line, telefonica e mail.	1	Definizione delle regole e monitoraggio del rispetto delle modalità definite	Definizione delle regole e monitoraggio del rispetto delle modalità definite
7.13 ASSISTENZA CONSULTORIALE	Distanziamento Igiene	In caso di nuova ondata pandemica: Pediatria: attività vaccinale, prime vaccinazioni del neonato. Per quanto riguarda gli operatori che svolgono attività ambulatoriali (ginecologia e pediatria) dovranno obbligatoriamente essere dotati di tutte le protezioni dei DPI, in particolare visiere, tute protettive, mascherine FFP2 e guanti.	1	Definizione delle regole e monitoraggio del rispetto delle modalità definite	perfezionamento attività mista fisica e virtuale
7.13 ASSISTENZA CONSULTORIALE	Distanziamento Igiene	In caso di nuova ondata pandemica: Area psicologica-sociale: Tutte le prestazioni passeranno in modalità on line ove possibile. A tal proposito sarà obbligatoriamente necessaria la fornitura di pc idonei per la modalità on line l'utilizzo di piattaforme adeguate, disponibilità di banda larga e supporto tecnico per gli operatori.	1	Definizione delle regole e monitoraggio del rispetto delle modalità definite	La modalità on line ove possibile, diventa la regola
7.13 ASSISTENZA CONSULTORIALE	Distanziamento Igiene	Apertura SEDI: La presenza del numero di operatori in servizio modulerà l'apertura delle sedi, specie le secondarie.	1	Definizione delle regole e monitoraggio del rispetto delle modalità definite	Definizione delle regole e monitoraggio del rispetto delle modalità definite

AMBITI DI INTERVENTO	Gestione emergenza / Distanziamento Igiene	Territorio (DECISIONI - COSA FARE)	SSD Consultorio Familiare	AZIONI 2020 (COME E' STATO FATTO)	AZIONI 2021 (E BUONE PRATICHE DA CONSOLIDARE)
7.13 ASSISTENZA CONSULTORIALE	Distanziamento Igiene	<p>NUOVE ATTIVITA' - ottobre 2020: -Nucleo Salute Scuola, composto da 3 assistenti sanitarie dipendenti della S.S.D. Consultorio Familiare e da personale medico, infermieristico, tecnici della prevenzione e assistenti sociale, mette a disposizione: 1) Interventi di consulenza a famiglie, dirigenti e personale scolastico sulle problematiche correlate all'emergenza pandemica in atto;; 2) Screening (Tampone Antigenico Rapido e Tampone molecolare di conferma) presso gli istituti scolastici di ogni ordine e grado escluso scuole dell'infanzia individuati secondo criteri predefiniti di Covid Alert, effettuati a tappeto su studenti e personale, previa acquisizione del consenso dei genitori dei minori; 3) Screening (Tampone Antigenico Rapido e Tampone molecolare di conferma) effettuati in sede su richiesta del Pediatra di Libera Scelta o del</p>	1	Definizione delle regole e monitoraggio del rispetto delle modalità definite	Definizione delle regole e monitoraggio del rispetto delle modalità definite
8.1 Procedure assunzionali straordinarie volte al contenimento dell'emergenza da COVID 19	Gestione emergenza	Reclutamento di personale sanitario, attraverso il conferimento di incarichi di lavoro libero professionale e di collaborazione coordinata e continuativa, al fine di far fronte alle esigenze straordinarie ed urgenti derivanti dalla diffusione del COVID-19 e di garantire i livelli di assistenza necessari.	1	Raccolta delle indicazioni in merito al piano di potenziamento territoriale Delibera regionale 97/2020 per il reclutamento delle figure socio - sanitarie interessare	Eventuale integrazioni in relazione alle esigenze emergenti

AMBITI DI INTERVENTO	Gestione emergenza / Distanziamento Igiene	Territorio (DECISIONI - COSA FARE)	SSD Consultorio Familiare	AZIONI 2020 (COME E' STATO FATTO)	AZIONI 2021 (E BUONE PRATICHE DA CONSOLIDARE)
8.1 Procedure assunzionali straordinarie volte al contenimento dell'emergenza da COVID 19	Gestione emergenza	Azioni da intraprendere relativamente alle procedure assunzionali in caso di nuova ondata pandemica o prosecuzione dello stato di emergenza.: prolungamento dei contratti con il personale già assunto e la durata dei comandi già avviati e, dall'altro, di ribandire avvisi di selezione per le figure che saranno ritenute necessarie.	1	Raccolta delle indicazioni in merito al piano di potenziamento territoriale Delibera regionale 97/2020 per il reclutamento delle figure socio - sanitarie interessare	Eventuale integrazioni in relazione alle esigenze emergenti
8.2 Procedura smart working	Distanziamento Igiene	Delega ai singoli dirigenti di tutte le strutture aziendali a concordare con i propri dipendenti, la cui attività non fosse ritenuta indifferibile o urgente, lo svolgimento dell'attività in regime di smart working fino massimo al 31.7.2020, nel rispetto del Regolamento aziendale sopra citato in allora vigente. A tal fine, l'Azienda ha predisposto un facsimile semplificato della domanda da compilarsi da parte del dipendente e da autorizzarsi da parte del dirigente, comprensiva degli aspetti correlati alla tutela della privacy e alla sicurezza informatica.	1	Effettuata una ricognizione presso tutte le SC per definire le attività possibili da gestire anche in smart -working POLA (Piano Operativo Lavoro Agile)	Attività di segreteria

AMBITI DI INTERVENTO	Gestione emergenza / Distanziamento Igiene	Territorio (DECISIONI - COSA FARE)	S.C. Salute Mentale Distretto 8, 9, 10, 11, 12, 13 compresi SPDC e SPCR	AZIONI 2020 (COME E' STATO FATTO)	AZIONI 2021 (E BUONE PRATICHE DA CONSOLIDARE)
4.2 Il distanziamento sociale	Distanziamento Igiene	Distanziamento 1 mt negli spazi comuni sale attesa, zone ristoro, servizi igienici, corridoi, spogliatoi, ..., cartellonistica	1	ottemperanza DPCM 26 aprile 2020 (allegato 4 pulizia e sanificazione in Azienda)	Mantenimento delle norme comportamentali igienico sanitarie dettate dal Ministero
4.3 L'osservazione delle norme comportamentali igienico-sanitarie dettate dal Ministero	Distanziamento Igiene	Misure igieniche e comportamentali personali, disponibilità di soluzioni idroalcoliche , pulizia delle superfici con disinfettanti - dispenser di gel e cartellonistica	1	ottemperanza DPCM 26 aprile 2020 (allegato 4 pulizia e sanificazione in Azienda)	Mantenimento delle norme comportamentali igienico sanitarie dettate dal Ministero
4.4 L'utilizzo dei DPI	Distanziamento Igiene	Regole per la corretta gestione dei DPI (definizione del fabbisogni, distribuzione e verifica dell'utilizzo) PROCEDURA AZIENDALE PER L'UTILIZZO DPI SPP	1	http://intranet.usl3.it/coronavirus.asp	mantenimento fino a fine emergenza e ottemperanza alle indicazioni normative subentranti
6.1 Esecuzione tamponi ed esami ematici del personale (insertito ad aprile 2021)	Gestione emergenza	Decentramento di alcune attività del Medico Competete in capo ai coordinatori infermieristici delle SC (esecuzione tamponi e punti prelievo per esami ematici)	1	Esecuzione tamponi e esecuzione prelievi per l'invio al laboratorio rpvette per esemi previsti dal medico competente	Mantenimento esecuzione tampone sino al rientro delle condizioine e mantenimento nel tempo della buona prassi di punto prelievo per esemi ematici (medico competente) presso la SC
7.9 Prestazioni ambulatoriali	Distanziamento Igiene	Il controllo della temperatura corporea dei suddetti soggetti viene effettuato all'ingresso della struttura, mediante termoscanner e/o termometri ad infrarossi da personale specificatamente formato ed autorizzato. Anche il personale addetto alla rilevazione della temperatura corporea dei soggetti sopraindicati, è preventivamente sottoposto a tale controllo.	1	http://intranet.usl3.it/coronavirus.asp	Procedura per l'accesso alle Strutture ASL 3 – Fase 2 post lockdown
7.9.1 Prestazioni e attività ambulatoriali da remoto (non presente nel piano di settembre 2020)	Distanziamento Igiene	Riorganizzazione delle programmazione delle visite on line ed esecuzione di specifiche attività da remoto per la riduzione degli accessi non necessari	1	attivazione televisita	implementazione attività televisita

AMBITI DI INTERVENTO	Gestione emergenza / Distanziamento Igiene	Territorio (DECISIONI - COSA FARE)	S.C. Salute Mentale Distretto 8, 9, 10, 11, 12, 13 compresi SPDC e SPCR	AZIONI 2020 (COME E' STATO FATTO)	AZIONI 2021 (E BUONE PRATICHE DA CONSOLIDARE)
7.12 Dipartimento Salute Mentale e Dipendenze	Distanziamento Igiene	1) definizione di un piano di risposta dei Servizi e delle singole strutture all'emergenza, da aggiornare alla luce dei cambiamenti epidemici; 2) un'adeguata e costante informazione e formazione del personale sull'evolvere dell'epidemia e sull'applicazione delle misure adottate; 3) comunicazione ad operatori, utenti, familiari e altri stakeholders delle misure adottate nei servizi e delle loro motivazioni; 4) attività di sostegno psicologico e pratico agli operatori sanitari impegnati in prima linea nei reparti COVID e alla popolazione esposta all'infezione; 5) utilizzo degli strumenti necessari all'applicazione delle misure adottate (es.: Dispositivi di Protezione Individuale (DPI) per operatori e utenti, locali per isolamento, ecc.).	1	Definizione e coordinamento delle attività	Definizione e coordinamento delle attività

AMBITI DI INTERVENTO	Gestione emergenza / Distanziamento Igiene	Territorio (DECISIONI - COSA FARE)	S.C. Salute Mentale Distretto 8, 9, 10, 11, 12, 13 compresi SPDC e SPCR	AZIONI 2020 (COME E' STATO FATTO)	AZIONI 2021 (E BUONE PRATICHE DA CONSOLIDARE)
7.12.1 S.C. SALUTE MENTALE	Distanziamento Igiene	<p>Centri Salute Mentale (CSM), Centri Diurni (CD) Centro disturbi Comportamento Alimentare (CDCA) In linea generale, le procedure di sicurezza per il contenimento del rischio di contagio Covid 19 seguono le stesse raccomandazioni già illustrate per le altre strutture ambulatoriali aziendali.</p> <p>Strutture Residenziali Psichiatriche Pazienti residenti e nuove ammissioni Indicazioni generali: Istruzioni operative che regolamentano aree neutre o buffer) per garantire in emergenza l'appropriate isolamento di eventuali pazienti COVID-19 che non necessitano di ricovero ospedaliero, per evitare il diffondersi del contagio; le uscite al di fuori del perimetro della struttura accesso di visitatori, Zona Filtro, gestione dei pasti uscite individuali e l'attività fisica dei residenti all'interno sorveglianza sanitaria giornaliera dei pazienti residenti comportamenti degli operatori e attuare le misure di prevenzione igienico-sanitarie; nuove mansioni per la sorveglianza infettivologica. Gestione degli ingressi</p> <p>Inserimenti in alloggi con supporto abitativo (CAIIP)</p>	1	Definizione e coordinamento delle attività	Strutture Residenziali Psichiatriche. SPDC e SPCR: Le Istruzioni operative relative alle strutture residenziali psichiatriche sono riviste alla luce del completamento del percorso vaccinale di operatori e pz (presidio della copertura vaccinale)

AMBITI DI INTERVENTO	Gestione emergenza / Distanziamento Igiene	Territorio (DECISIONI - COSA FARE)	S.C. Cure Palliative Area Metropolitana	AZIONI 2020 (COME E' STATO FATTO)	AZIONI 2021 (E BUONE PRATICHE DA CONSOLIDARE)
4.2 Il distanziamento sociale	Distanziamento Igiene	Distanziamento 1 mt negli spazi comuni sale attesa, zone ristoro, servizi igienici, corridoi, spogliatoi, .., cartellonistica	1	ottemperanza DPCM 26 aprile 2020 (allegato 4 pulizia e sanificazione in Azienda)	Mantenimento delle norme comportamentali igienico sanitarie dettate dal Ministero
4.3 L'osservazione delle norme comportamentali igienico-sanitarie dettate dal Ministero	Distanziamento Igiene	Misure igieniche e comportamentali personali, disponibilità di soluzioni idroalcoliche , pulizia delle superfici con disinfettanti - dispenser di gel e cartellonistica	1	ottemperanza DPCM 26 aprile 2020 (allegato 4 pulizia e sanificazione in Azienda)	Mantenimento delle norme comportamentali igienico sanitarie dettate dal Ministero
4.4 L'utilizzo dei DPI	Distanziamento Igiene	Regole per la corretta gestione dei DPI (definizione del fabbisogni, distribuzione e verifica dell'utilizzo) PROCEDURA AZIENDALE PER L'UTILIZZO DPI SPP	1	http://intranet.usl3.it/coronavirus.asp	mantenimento fino a fine emergenza e ottemperanza alle indicazioni normative subentranti
6.0 Screening del Personale	Distanziamento Igiene	PROCEDURA AZIENDALE "Esecuzione test antigenico rapido al personale che rientra da un periodo di assenza uguale o superiore a sette giorni	1		
6.1 Esecuzione tamponi ed esami ematici del personale (inserto ad aprile 2021)	Gestione emergenza	Decentramento di alcune attività del Medico Competete in capo ai coordinatori infermieristici delle SC (esecuzione tamponi e punti prelievo per esami ematici)	1	Esecuzione tamponi e esecuzione prelievi per l'invio al laboratorio rpvette per esemi previsti dal medico competente	Mantenimento esecuzione tampone sino al rientro delle condizioine e mantenimento nel tempo della buona prassi di punto prelievo per esemi ematici (medico competente) presso la SC

AMBITI DI INTERVENTO	Gestione emergenza / Distanziamento Igiene	Territorio (DECISIONI - COSA FARE)	S.C. Cure Palliative Area Metropolitana	AZIONI 2020 (COME E' STATO FATTO)	AZIONI 2021 (E BUONE PRATICHE DA CONSOLIDARE)
7.10 Cure domiciliari e palliative	Distanziamento Igiene	Il "Piano di potenziamento dell'assistenza territoriale" della Regione Liguria prevede di: 1) implementare l'assistenza domiciliare per garantire la presa in carico delle persone fragili e non autosufficienti, nonché affette da COVID-19, potenziando anche il servizio di assistenza infermieristica sul territorio; 2) garantire il massimo livello di assistenza compatibile con le esigenze di sanità pubblica e di sicurezza delle cure in favore dei soggetti contagiati, nonché di tutte le persone fragili la cui condizione risulta aggravata dall'emergenza in corso, garantire una più ampia funzionalità delle Unità Speciali di Continuità Assistenziale (Gruppi strutturati di Assistenza Territoriale GSAT in Liguria) di cui all'articolo 4-bis del D.L. n. 18 del 17/03/2020; 3) favorire l'integrazione sociosanitaria e la valutazione multidimensionale dei bisogni complessi dei pazienti potenziando anche il servizio di assistenza sociale sul territorio (Servizi Sociali Aziendali); 4) garantire il coordinamento delle attività sanitarie e socio-sanitarie territoriali, avvalendosi di una centrale regionale con funzioni di raccordo con tutti i servizi e con il sistema di emergenza urgenza, anche mediante	1	<p>1) Consulenza a favore di pz COVID ricoverati c/o strutture ospedaliere e COVID e residenziali o in carico alla MMG</p> <p>2) Prosecuzione o attivazione assistenza domiciliare palliativa</p> <p>3) Sviluppo aree STUFF, STAF e SYSTEM - Stuff DPI e Kit EMERGENZA per le famiglie per la riduzione della necessità di ricovero; Staff presenza equipe multidisciplinare e System - interventi specialistici mirati</p>	Consolidamento del modello STUFF, STAF e SYSTEM

AMBITI DI INTERVENTO	Gestione emergenza / Distanziamento Igiene	Territorio (DECISIONI - COSA FARE)	S.C. Cure Palliative Area Metropolitana	AZIONI 2020 (COME E' STATO FATTO)	AZIONI 2021 (E BUONE PRATICHE DA CONSOLIDARE)
7.10.1 Il picco epidemico e l'assistenza al domicilio	Distanziamento Igiene	<p>Si raccomanda a tutti gli operatori coinvolti nell' assistenza domiciliare di attenersi alle seguenti indicazioni:</p> <p>1) riprogrammazione dell'intensità assistenziale in accordo con il medico dell'equipe eseguendo solo gli accessi indifferibili ed irrinunciabili, con priorità per quelli medici ed infermieristici; 2) adozione del protocollo descritto in un algoritmo che prevedeva una serie di step per ogni intervento domiciliare; 3) triage telefonico prima di ogni accesso domiciliare per valutare il rischio COVID-19 e in caso di incertezza o indecisione, informando il medico dell'equipe e/o il MMG e/o il 112 prima di procedere con l'intervento. Il protocollo prevedeva inoltre l'adozione dei DPI e il corretto uso in base alle situazioni di rischio individuate. La ASL 3 si è attenuta alla procedura formando gli operatori al corretto utilizzo dei DPI</p>	1	Definizione e coordinamento delle attività	Definizione e coordinamento delle attività
7.10.2 Fase Post Lockdown	Distanziamento Igiene	<p>Piano di potenziamento dell'Assistenza Territoriale, nell'Azione 2 dell'Allegato 1 alla Delibera, enuncia la necessità di prevedere un rafforzamento dell'assistenza territoriale per la presa in carico finalizzata al mantenimento al domicilio delle persone fragili e la deistituzionalizzazione potenziando le équipe dei servizi territoriali che erogano il setting domiciliare per qualsiasi tipologia di utenza e in generale per le persone fragili la cui condizione risulta aggravata dall'emergenza sanitaria.</p>	1	Definizione e coordinamento delle attività	Definizione e coordinamento delle attività

AMBITI DI INTERVENTO	Gestione emergenza / Distanziamento Igiene	Territorio (DECISIONI - COSA FARE)	DIREZIONE SOCIO SANITARIA	AZIONI 2020 (COME E' STATO FATTO)	AZIONI 2021 (E BUONE PRATICHE DA CONSOLIDARE)
4.2 Il distanziamento sociale	Distanziamento Igiene	Distanziamento 1 mt negli spazi comuni sale attesa, zone ristoro, servizi igienici, corridoi, spogliatoi, ..., cartellonistica	1	ottemperanza DPCM 26 aprile 2020 (allegato 4 pulizia e sanificazione in Azienda)	Mantenimento delle norme comportamentali igienico sanitarie dettate dal Ministero
4.3 L'osservazione delle norme comportamentali igienico-sanitarie dettate dal Ministero	Distanziamento Igiene	Misure igieniche e comportamentali personali, disponibilità di soluzioni idroalcoliche , pulizia delle superfici con disinfettanti - dispenser di gel e cartellonistica	1	ottemperanza DPCM 26 aprile 2020 (allegato 4 pulizia e sanificazione in Azienda)	Mantenimento delle norme comportamentali igienico sanitarie dettate dal Ministero
4.4 L'utilizzo dei DPI	Distanziamento Igiene	Regole per la corretta gestione dei DPI (definizione del fabbisogno, distribuzione e verifica dell'utilizzo) PROCEDURA AZIENDALE PER L'UTILIZZO DPI SPP	1	Ricognizione del fabbisogno ospedaliero e pianificazione della formazione	Ricognizione sul corretto utilizzo del DPI e consolidamento della formazione
4.5 informazione al cittadino sulle modalità di comportamento da adottare in caso di contagio, quarantena, riammissione al lavoro	Gestione emergenza	informazione al cittadino in ordine ai comportamenti da tenere in caso di contagio	1	attivazione n. telefonico Pronto Covid attivo dalle 8 alle 16 con personale dedicato	prosecuzione fino a cessazione emergenza
4.6 utilizzo flessibile del personale	Gestione emergenza	gestione flessibile del personale che potrà essere utilizzato anche in settori diversi da quelli di originaria assegnazione	1	riassegnazione di risorse a seconda delle necessità emerse dalla pandemia	mantenimento della flessibilità nell'uso delle risorse
6.0 Screening del Personale	Distanziamento Igiene	PROCEDURA AZIENDALE "Esecuzione test antigenico rapido al personale che rientra da un periodo di assenza uguale o superiore a sette giorni	1		

AMBITI DI INTERVENTO	Gestione emergenza / Distanziamento Igiene	Territorio (DECISIONI - COSA FARE)	DIREZIONE SOCIO SANITARIA	AZIONI 2020 (COME E' STATO FATTO)	AZIONI 2021 (E BUONE PRATICHE DA CONSOLIDARE)
7.1 Sorveglianza sanitaria	Gestione emergenza	Definizione del processo per la gestione dei tamponi (GSAT-Drive through), MMG e Prevenzione	1	Definizione del nuovo processo per le parti di pertinenza in relazione alle indicazioni ricetute da ALISA	Sviluppare la visione d'inseme del processo dei gestione casi COVID (in fase di istituzione Struttura coordinamento organizzativo COVID 19
7.2 I Gruppi Strutturati Assistenza Territoriale (GSAT)	Gestione emergenza	Anello di congiunzione tra l'assistenza domiciliare ordinaria, gestita da MMG e PLS, e il Dipartimento di Prevenzione. Il servizio afferisce alla Direzione Socio Sanitaria ed è sotto il governo dei Distretti Sociosanitari (regole di funzionamento) - procedure e modalità di servizio	1	La gestione dei GSAT è demandata ai direttori di Distretto secondo le indicazioni delle DSS	Le regole di gestione (modalità di lavoro) sono consolidate ed è presente una reportistica settimanale delle attività su intranet aziendale
7.3 La continuità assistenziale, i Medici di Medicina Generale ed i Pediatri di libera scelta	Distanziamento Igiene	Fornitura a MMG e PLS dei DPI, secondo le disposizioni Ministeriali vigenti ed in numero adeguato, a tutti i medici di Assistenza Primaria, Pediatria Libera Scelta, Continuità Assistenziale nonché alle PP.AA./CRI per i trasporti ordinari indifferibili (dialisi, chemio e radio terapia) di pazienti sospetti o Covid-19 positivi.	1	Indicazioni generali ai Direttori di Distretto per i criteri di distribuzione ai professionisti (MMG, ecc.)	Permangono le indicazioni definite nel 2020
7.3.1 Continuità Assistenziale	Gestione emergenza	Le procedure periodicamente aggiornate sulla base delle disposizioni/indicazioni/definizioni di volta in volta prodotte dal Ministero/Regione/A.Li.Sa/Azienda che la SSD Rete Medici Convenzionati trasmette in giornata, fatte salve situazioni impreviste, a tutti gli MMG, PLS, Medici di Continuità Assistenziale.	1	Postazione di notte e nei festivi a copertura delle fasce orarie non coperte dalla MMG. Triage Telefonico per attivazione dei GSAT (per il GSAT - reclutamento di personale aggiuntivo modulato a secondo l'esigenze dell'emergenza)	
7.3.2 Medici Assistenza Primaria (MMG)- Pediatri Di Libera Scelta (PLS)	Distanziamento Igiene	Specifiche indicazioni per: Accessi agli ambulatori, contattabilità telefonica, trasporti in ambulanza, visite e piani terapeutici.	1	Definizione ed aggiornamento delle regole di comportamento in relazione all'andamento pandemico	Definizione ed aggiornamento delle regole di comportamento in relazione all'andamento pandemico

AMBITI DI INTERVENTO	Gestione emergenza / Distanziamento Igiene	Territorio (DECISIONI - COSA FARE)	DIREZIONE SOCIO SANITARIA	AZIONI 2020 (COME E' STATO FATTO)	AZIONI 2021 (E BUONE PRATICHE DA CONSOLIDARE)
7.8 CUP e Punti prelievo	Distanziamento Igiene	La prenotazione delle visite, prestazioni e prelievi avviene attraverso: CUP telefonico al numero unico regionale 800098543 dal lunedì al venerdì dalle 8 alle 18 (via preferenziale), prenotazione presso farmacie aderenti al progetto CUP, medici curanti /pediatri libera scelta aderenti al progetto CUP Pagamento tiket on line. Per limitare il più possibile l'accesso alle strutture sanitarie degli assistiti è raccomandabile preferire le modalità telefoniche, in remoto e alternative all'accesso diretto	1	Definizione delle regole e monitoraggio del rispetto delle modalità definite	Definizione delle regole e monitoraggio del rispetto delle modalità definite
7.9 Prestazioni ambulatoriali	Distanziamento Igiene	Il controllo della temperatura corporea dei suddetti soggetti viene effettuato all'ingresso della struttura, mediante termoscanner e/o termometri ad infrarossi da personale specificatamente formato ed autorizzato. Anche il personale addetto alla rilevazione della temperatura corporea dei soggetti sopraindicati, è preventivamente sottoposto a tale controllo.	1	http://intranet.usl3.it/coronavirus.asp	Procedura per l'accesso alle Strutture ASL 3 – Fase 2 post lockdown

AMBITI DI INTERVENTO	Gestione emergenza / Distanziamento Igiene	Territorio (DECISIONI - COSA FARE)	DIREZIONE SOCIO SANITARIA	AZIONI 2020 (COME E' STATO FATTO)	AZIONI 2021 (E BUONE PRATICHE DA CONSOLIDARE)
7.10 Cure domiciliari e palliative	Distanziamento Igiene	Il "Piano di potenziamento dell'assistenza territoriale" della Regione Liguria prevede di: 1) implementare l'assistenza domiciliare per garantire la presa in carico delle persone fragili e non autosufficienti, nonché affette da COVID-19, potenziando anche il servizio di assistenza infermieristica sul territorio; 2) garantire il massimo livello di assistenza compatibile con le esigenze di sanità pubblica e di sicurezza delle cure in favore dei soggetti contagiati, nonché di tutte le persone fragili la cui condizione risulta aggravata dall'emergenza in corso, garantire una più ampia funzionalità delle Unità Speciali di Continuità Assistenziale (Gruppi strutturati di Assistenza Territoriale - GSAT in Liguria) di cui all'articolo 4-bis del D.L. n. 18 del 17/03/2020; 3) favorire l'integrazione sociosanitaria e la valutazione multidimensionale dei bisogni complessi dei pazienti potenziando anche il servizio di assistenza sociale sul territorio (Servizi Sociali Aziendali); 4) garantire il coordinamento delle attività	1	Definizione e coordinamento delle attività	Definizione e coordinamento delle attività

AMBITI DI INTERVENTO	Gestione emergenza / Distanziamento Igiene	Territorio (DECISIONI - COSA FARE)	DIREZIONE SOCIO SANITARIA	AZIONI 2020 (COME E' STATO FATTO)	AZIONI 2021 (E BUONE PRATICHE DA CONSOLIDARE)
7.10.1 Il picco epidemico e l'assistenza al domicilio	Distanziamento Igiene	<p>Si raccomanda a tutti gli operatori coinvolti nell' assistenza domiciliare di attenersi alle seguenti indicazioni:</p> <p>1) riprogrammazione dell'intensità assistenziale in accordo con il medico dell'equipe eseguendo solo gli accessi indifferibili ed irrinunciabili, con priorità per quelli medici ed infermieristici; 2) adozione del protocollo descritto in un algoritmo che prevedeva una serie di step per ogni intervento domiciliare; 3) triage telefonico prima di ogni accesso domiciliare per valutare il rischio COVID-19 e in caso di incertezza o indecisione, informando il medico dell'equipe e/o il MMG e/o il 112 prima di procedere con l'intervento. Il protocollo prevedeva inoltre l'adozione dei DPI e il corretto uso in base alle situazioni di rischio individuate. La ASL 3 si è attenuta alla procedura formando gli operatori al corretto utilizzo dei DPI</p>	1	Definizione e coordinamento delle attività	Definizione e coordinamento delle attività
7.10.2 Fase Post Lockdown	Distanziamento Igiene	<p>Piano di potenziamento dell'Assistenza Territoriale, nell'Azione 2 dell'Allegato 1 alla Delibera, enuncia la necessità di prevedere un rafforzamento dell'assistenza territoriale per la presa in carico finalizzata al mantenimento al domicilio delle persone fragili e la deistituzionalizzazione potenziando le équipe dei servizi territoriali che erogano il setting domiciliare per qualsiasi tipologia di utenza e in generale per le persone fragili la cui condizione risulta aggravata dall'emergenza sanitaria.</p>	1	Definizione e coordinamento delle attività	Definizione e coordinamento delle attività

AMBITI DI INTERVENTO	Gestione emergenza / Distanziamento Igiene	Territorio (DECISIONI - COSA FARE)	DIREZIONE SOCIO SANITARIA	AZIONI 2020 (COME E' STATO FATTO)	AZIONI 2021 (E BUONE PRATICHE DA CONSOLIDARE)
7.11 Assistenza semiresidenziale e residenziale	Distanziamento Igiene	Deliberazione n.90 del 13.03.2020, sospensione di fatto l'attività dei Servizi semi-residenziali e prevedendo in sostituzione di questi: 1) interventi domiciliari di base di tipo infermieristico, assistenziale, educativo, psicologico e riabilitativo erogati dallo stesso ente gestore del servizio semi-residenziale con le modalità previste dal modello "residenza aperta" di cui alla DGR 290/2029; 2) accoglienza residenziale per i pazienti non gestibili al domicilio dal caregiver. Ben più complessa la situazione delle strutture residenziali socio-sanitarie extra-ospedaliere per le quali veniva inizialmente mantenuta la possibilità di ingresso di nuovi ospiti con indicazioni restrittive relativamente a: accesso di parenti e visitatori il cui ingresso era limitato ai soli casi indicati dalla Direzione Sanitaria della Struttura; inserimento di nuovi utenti che prevedeva obbligatoriamente un preventivo triage telefonico, limitando i nuovi ingressi ai casi più urgenti e improcrastinabili.	1	Definizione e coordinamento delle attività	Definizione e coordinamento delle attività

AMBITI DI INTERVENTO	Gestione emergenza / Distanziamento Igiene	Territorio (DECISIONI - COSA FARE)	DIREZIONE SOCIO SANITARIA	AZIONI 2020 (COME E' STATO FATTO)	AZIONI 2021 (E BUONE PRATICHE DA CONSOLIDARE)
7.11.1 I ter normativi e riorganizzativi	Distanziamento Igiene	<p>Gruppi Strutturati di Assistenza Territoriale (GSAT) per volere della Direzione Socio-Sanitaria di ASL3, è nato un nucleo dedicato alle strutture residenziali denominato ResiGSAT con la finalità di supportare le Strutture nella gestione dell'emergenza COVID-19. Gli sforzi di ResiGSAT si sono incentrati su: 1) rendere autonome le strutture circa la corretta esecuzione del tampone naso-faringeo per la ricerca di Sars-Cov-2; 2) intercettare situazioni di emergenza in merito alla diffusione del Covid interfacciandosi con le Direzioni delle Strutture stesse per elaborare una strategia di intervento specifica per la singola realtà residenziale al fine di contenere la diffusione del virus e dare supporto ai colleghi nella gestione dei casi sintomatici; 3) dare alle strutture tutte le informazioni necessarie all'individuazione precoce di casi sospetti. A.Li.Sa ha reso disponibile un canale di fornitura di DPI dedicato alle strutture Residenziali con la finalità di tutelare il</p>	1	Definizione e coordinamento delle attività	Definizione e coordinamento delle attività

AMBITI DI INTERVENTO	Gestione emergenza / Distanziamento Igiene	Territorio (DECISIONI - COSA FARE)	DIREZIONE SOCIO SANITARIA	AZIONI 2020 (COME E' STATO FATTO)	AZIONI 2021 (E BUONE PRATICHE DA CONSOLIDARE)
7.11.2 La situazione attuale	Distanziamento Igiene	<p>Informatizzazione procedura tampone nasofaringeo per test molecolare Sars-Cov-2; monitoraggio epidemiologico delle strutture; inserimento di nuovi utenti; - rientro di operatori da assenze > 7 gg; identificazione precoce dei casi sospetti</p> <p>NOTA: Tra le novità più rilevanti è opportuno ricordare che i progetti di riavvio del servizio dovevano necessariamente garantire un'offerta modulare con quattro principali modalità di riferimento in base alle situazioni specifiche delle singole strutture:</p> <ul style="list-style-type: none"> - attività da remoto con chiamate e/o videochiamate - attività di supporto a domicilio - attività presso il centro diurno con numero ristretto di ospiti - attività presso spazi alternativi anche all'aperto 	1	Definizione e coordinamento delle attività	Definizione e coordinamento delle attività

AMBITI DI INTERVENTO	Gestione emergenza / Distanziamento Igiene	Territorio (DECISIONI - COSA FARE)	DIREZIONE SOCIO SANITARIA	AZIONI 2020 (COME E' STATO FATTO)	AZIONI 2021 (E BUONE PRATICHE DA CONSOLIDARE)
7.11.3 Pianificazione interventi per una "seconda ondata"	Distanziamento Igiene	<p>1) Favorire attività di formazione e aggiornamento con particolare attenzione alla modalità di trasmissione di Sars-Cov-2 e alle misure igieniche e DPI, corretta modalità di esecuzione del tampone naso-faringeo, misure di isolamento, gestione dei rifiuti; 2) riprendere le attività di vigilanza specifica con le squadre ICI 3) verificare che le strutture siano dotate in misura sufficiente di DPI, detergenti e gel alcolico, farmaci, ossigeno e di tutto quanto il materiale necessario a fronteggiare eventuali nuovi focolai; 4) mantenere alta l'allerta per l'individuazione precoce di nuovi casi 5) trasferimento precoce degli eventuali soggetti positivi verso Strutture; 6) favorire l'esecuzione dei tamponi attestanti la guarigione virologica (nel rispetto dei tempi previsti dalla normativa) 7) accesso di parenti e visitatori regolamentato valutandone l'eventuale sospensione in caso di insorgenza di nuovi focolai. Stessa cosa dicasi per i nuovi inserimenti.</p> <p>8) test antigenico rapido (TAR).</p>	1	Definizione e coordinamento delle attività	Definizione e coordinamento delle attività

AMBITI DI INTERVENTO	Gestione emergenza / Distanziamento Igiene	Territorio (DECISIONI - COSA FARE)	DIREZIONE SOCIO SANITARIA	AZIONI 2020 (COME E' STATO FATTO)	AZIONI 2021 (E BUONE PRATICHE DA CONSOLIDARE)
7.12 Dipartimento Salute Mentale e Dipendenze	Distanziamento Igiene	1) definizione di un piano di risposta dei Servizi e delle singole strutture all'emergenza, da aggiornare alla luce dei cambiamenti epidemici; 2) un'adeguata e costante informazione e formazione del personale sull'evolvere dell'epidemia e sull'applicazione delle misure adottate; 3) comunicazione ad operatori, utenti, familiari e altri stakeholders delle misure adottate nei servizi e delle loro motivazioni; 4) attività di sostegno psicologico e pratico agli operatori sanitari impegnati in prima linea nei reparti COVID e alla popolazione esposta all'infezione; 5) utilizzo degli strumenti necessari all'applicazione delle misure adottate (es.: Dispositivi di Protezione Individuale (DPI) per operatori e utenti, locali per isolamento, ecc.).	1	Definizione e coordinamento delle attività	Definizione e coordinamento delle attività
7.12.2 SSD Neuropsichiatria Infanzia Adolescenza (NPIA)	Distanziamento Igiene	Raccomandazioni Generali e raccomandazioni specifiche Le attività di rete con le scuole e/o le strutture educative e terapeutiche residenziali e/o con altri servizi vanno effettuate preferibilmente via teleconferenza, videoconferenza o con altra modalità da remoto	1	Definizione delle regole e monitoraggio del rispetto delle modalità definite	Definizione delle regole e monitoraggio del rispetto delle modalità definite

AMBITI DI INTERVENTO	Gestione emergenza / Distanziamento Igiene	Territorio (DECISIONI - COSA FARE)	DIREZIONE SOCIO SANITARIA	AZIONI 2020 (COME E' STATO FATTO)	AZIONI 2021 (E BUONE PRATICHE DA CONSOLIDARE)
7.13 ASSISTENZA CONSULTORIALE	Distanziamento Igiene	<p>Ginecologia e ostetricia: appuntamenti previa prenotazione visite ginecologiche e ostetriche, con riduzione della presenza fisica della paziente per controlli esami, ritiro referti, consigli terapeutici e prescrizione, tramite e-mail, contatti telefonici e video consulti; Ambulatorio della gravidanza a basso rischio con distanziamento degli appuntamenti come da procedura, con visite ogni 45'. Per quanto riguarda le IVG (legge 194/78) viene erogata la prestazione, previa prenotazione telefonica e viene fissato l'appuntamento entro le 24 ore dalla richiesta della donna. Screening cervico-carcinoma, ha ripreso l'attività in modalità ridotta (nel rispetto delle norme igienico-sanitarie).</p>	1	Definizione delle regole e monitoraggio del rispetto delle modalità definite	Definizione delle regole e monitoraggio del rispetto delle modalità definite
7.13 ASSISTENZA CONSULTORIALE	Distanziamento Igiene	<p>Centro Giovani: accesso diretto previa telefonata per garantire il distanziamento sociale spazio genitori e adolescenti previo appuntamento.</p>	1	Definizione delle regole e monitoraggio del rispetto delle modalità definite	Definizione delle regole e monitoraggio del rispetto delle modalità definite
7.13 ASSISTENZA CONSULTORIALE	Distanziamento Igiene	<p>Pediatria: è stata garantita in modo continuativo l'attività vaccinale, in quanto prestazioni tempo dipendenti e obbligo di legge nel rispetto del calendario vaccinale. Area psicologica-sociale (consulenze psicologiche, adozioni, affidi, laboratorio dei conflitti, tutela, maltrattamento e abuso) L'attività di questa area è proseguita con modalità mista, presenza fisica e virtuale dei contatti con l'utenza. I nuovi accessi per consulenza psicologica, vengono presi in carico da un operatore dedicato, che, dopo la raccolta dati utente e motivo della richiesta, fornisce un appuntamento con lo psicologo.</p>	1	Definizione delle regole e monitoraggio del rispetto delle modalità definite	Definizione delle regole e monitoraggio del rispetto delle modalità definite

AMBITI DI INTERVENTO	Gestione emergenza / Distanziamento Igiene	Territorio (DECISIONI - COSA FARE)	DIREZIONE SOCIO SANITARIA	AZIONI 2020 (COME E' STATO FATTO)	AZIONI 2021 (E BUONE PRATICHE DA CONSOLIDARE)
7.13 ASSISTENZA CONSULTORIALE	Distanziamento Igiene	<p>Percorso Nascita: I corsi con presenza sono stati sospesi e convertiti con modalità on line, eccetti i corsi di disostruzione delle prime vie aeree, in quanto prevedono esercitazioni pratiche in presenza. Consulenze individuali di donne in gravidanza e post nascita con accessi spontanei, o su segnalazione dei Punti Nascita. Home visiting ostetriche a tutela delle dimissioni precoci e protette rivolte alle puerpere che ne fanno richiesta, dimesse dai Punti Nascita di tutte le Maternità del territorio di ASL3.</p>	1	Definizione delle regole e monitoraggio del rispetto delle modalità definite	Definizione delle regole e monitoraggio del rispetto delle modalità definite
7.13 ASSISTENZA CONSULTORIALE	Distanziamento Igiene	<p>Programmazione in caso di nuova ondata pandemica: Qualora vi fosse una recrudescenza dell'infezione COVID, l'organizzazione del Servizio Consultoriale sarà così modificata: resterà attivo il numero unico, con ampliamento dell'orario di ricevimento, al fine di poter rispondere a tutte le richieste e bisogni dell'utenza, (010 849 6830 e mail: direzione.consultori@asl3.liguria.it), inserito sul sito aziendale e pubblicizzato a mezzo stampa, per la ricezione delle richieste e/o informazioni con l'obiettivo di fornire all'utenza una risposta in tempi brevi.</p>	1	Definizione delle regole e monitoraggio del rispetto delle modalità definite	Definizione delle regole e monitoraggio del rispetto delle modalità definite
7.13 ASSISTENZA CONSULTORIALE	Distanziamento Igiene	<p>In caso di nuova ondata pandemica: Ginecologia e ostetricia: erogazione di sole prestazioni tempo dipendenti (gravidanza, IVG legge 194/78) visite post-dimissioni delle puerpere per l'ospedale aziendale offerta attiva a tutte le puerpere del servizio di home visiting, di ostetrica e assistente sanitaria, in particolare per le situazioni di fragilità.</p>	1	Definizione delle regole e monitoraggio del rispetto delle modalità definite	Definizione delle regole e monitoraggio del rispetto delle modalità definite

AMBITI DI INTERVENTO	Gestione emergenza / Distanziamento Igiene	Territorio (DECISIONI - COSA FARE)	DIREZIONE SOCIO SANITARIA	AZIONI 2020 (COME E' STATO FATTO)	AZIONI 2021 (E BUONE PRATICHE DA CONSOLIDARE)
7.13 ASSISTENZA CONSULTORIALE	Distanziamento Igiene	In caso di nuova ondata pandemica: Centro Giovani: solo urgenze su appuntamento e consulenze con modalità on line, telefonica e mail.	1	Definizione delle regole e monitoraggio del rispetto delle modalità definite	Definizione delle regole e monitoraggio del rispetto delle modalità definite
7.13 ASSISTENZA CONSULTORIALE	Distanziamento Igiene	In caso di nuova ondata pandemica: Pediatria: attività vaccinale, prime vaccinazioni del neonato. Per quanto riguarda gli operatori che svolgono attività ambulatoriali (ginecologia e pediatria) dovranno obbligatoriamente essere dotati di tutte le protezioni dei DPI, in particolare visiere, tute protettive, mascherine FFP2 e guanti.	1	Definizione delle regole e monitoraggio del rispetto delle modalità definite	Definizione delle regole e monitoraggio del rispetto delle modalità definite
7.13 ASSISTENZA CONSULTORIALE	Distanziamento Igiene	In caso di nuova ondata pandemica: Area psicologica-sociale: Tutte le prestazioni passeranno in modalità on line ove possibile. A tal proposito sarà obbligatoriamente necessaria la fornitura di pc idonei per la modalità on line l'utilizzo di piattaforme adeguate, disponibilità di banda larga e supporto tecnico per gli operatori.	1	Definizione delle regole e monitoraggio del rispetto delle modalità definite	Definizione delle regole e monitoraggio del rispetto delle modalità definite
7.13 ASSISTENZA CONSULTORIALE	Distanziamento Igiene	Apertura SEDI: La presenza del numero di operatori in servizio modulerà l'apertura delle sedi, specie le secondarie.	1	Definizione delle regole e monitoraggio del rispetto delle modalità definite	Definizione delle regole e monitoraggio del rispetto delle modalità definite

AMBITI DI INTERVENTO	Gestione emergenza / Distanziamento Igiene	Territorio (DECISIONI - COSA FARE)	DIREZIONE SOCIO SANITARIA	AZIONI 2020 (COME E' STATO FATTO)	AZIONI 2021 (E BUONE PRATICHE DA CONSOLIDARE)
7.13 ASSISTENZA CONSULTORIALE	Distanziamento Igiene	<p><i>NUOVE ATTIVITA' - ottobre 2020: - Nucleo Salute Scuola, composto da 3 assistenti sanitarie dipendenti della S.S.D. Consultorio Familiare e da personale medico, infermieristico, tecnici della prevenzione e assistenti sociale, mette a disposizione: 1) Interventi di consulenza a famiglie, dirigenti e personale scolastico sulle problematiche correlate all'emergenza pandemica in atto;; 2) Screening (Tampone Antigenico Rapido e Tampone molecolare di conferma) presso gli istituti scolastici di ogni ordine e grado escluso scuole dell'infanzia individuati secondo criteri predefiniti di Covid Alert, effettuati a tappeto su studenti e personale, previa acquisizione del consenso dei genitori dei minori; 3) Screening (Tampone Antigenico Rapido e Tampone molecolare di conferma) effettuati in sede su richiesta del Pediatra di Libera Scelta o del Medico di Medicina Generale, su studenti e personale delle scuole di ogni ordine e grado 4) Screening (Tampone Antigenico</i></p>	1	Definizione delle regole e monitoraggio del rispetto delle modalità definite	Definizione delle regole e monitoraggio del rispetto delle modalità definite
8.1 Procedure assunzionali straordinarie volte al contenimento dell'emergenza da COVID 19	Gestione emergenza	Reclutamento di personale sanitario, attraverso il conferimento di incarichi di lavoro libero professionale e di collaborazione coordinata e continuativa, al fine di far fronte alle esigenze straordinarie ed urgenti derivanti dalla diffusione del COVID-19 e di garantire i livelli di assistenza necessari.	1	Raccolta delle indicazioni in merito al piano di potenziamento territoriale Delibera regionale 97/2020 per il reclutamento delle figure socio - sanitarie interessare	Eventuale integrazioni in relazione alle esigenze emergenti

AMBITI DI INTERVENTO	Gestione emergenza / Distanziamento Igiene	Territorio (DECISIONI - COSA FARE)	DIREZIONE SOCIO SANITARIA	AZIONI 2020 (COME E' STATO FATTO)	AZIONI 2021 (E BUONE PRATICHE DA CONSOLIDARE)
8.1 Procedure assunzionali straordinarie volte al contenimento dell'emergenza da COVID 19	Gestione emergenza	Azioni da intraprendere relativamente alle procedure assunzionali in caso di nuova ondata pandemica o prosecuzione dello stato di emergenza.: prolungamento dei contratti con il personale già assunto e la durata dei comandi già avviati e, dall'altro, di ribandire avvisi di selezione per le figure che saranno ritenute necessarie.	1	Raccolta delle indicazioni in merito al piano di potenziamento territoriale Delibera regionale 97/2020 per il reclutamento delle figure socio - sanitarie interessare	Eventuale integrazioni in relazione alle esigenze emergenti
8.2 Procedura smart working	Distanziamento Igiene	Delega ai singoli dirigenti di tutte le strutture aziendali a concordare con i propri dipendenti, la cui attività non fosse ritenuta indifferibile o urgente, lo svolgimento dell'attività in regime di smart working fino massimo al 31.7.2020, nel rispetto del Regolamento aziendale sopra citato in allora vigente. A tal fine, l'Azienda ha predisposto un facsimile semplificato della domanda da compilarsi da parte del dipendente e da autorizzarsi da parte del dirigente, comprensiva degli aspetti correlati alla tutela della privacy e alla sicurezza informatica.	1	Effettuata una ricognizione presso tutte le SC per definire le attività possibili da gestire anche in smart -working POLA (Piano Operativo Lavoro Agile)	Attività di segreteria
10. Vaccinazione Anti COVID	Gestione emergenza	Identificazione degli aventi diritto in relazione alle disposizioni ministeriali (personale sanitario, pz nelle RSA e personale delle RSA, successivamente over 80 e over 65)	1	Mappatura dei dipendenti e rendicontazione ad ALISA dei fabbisogni (in un primo momento sviluppo di un portale per la raccolta delle adesioni per una risposta rapida ad ALISA)	
10.2 informazioni su vaccinazioni	Gestione emergenza	informazioni al cittadino in ordine alle vaccinazioni, modalità di prenotazione ed erogazione	1	http://www.asl3.liguria.it/coronavirus/vaccinazione-over-80-anticovid.html	Costante aggiornamento delle informazioni sulla campagna vaccinale COVID e attivazione call center con apertura dalle 8 alle 16 con personale dedicato per fornire adeguate informazioni sulla campagna vaccinale

AMBITI DI INTERVENTO	Gestione emergenza / Distanziamento Igiene	Territorio (DECISIONI - COSA FARE)	S.S.D. Centro disturbi del comportamento alimentare	AZIONI 2020 (COME E' STATO FATTO)	AZIONI 2021 (E BUONE PRATICHE DA CONSOLIDARE)
4.2 Il distanziamento sociale	Distanziamento Igiene	Distanziamento 1 mt negli spazi comuni sale attesa, zone ristoro, servizi igienici, corridoi, spogliatoi, .., cartellonistica	1	ottemperanza DPCM 26 aprile 2020 (allegato 4 pulizia e sanificazione in Azienda)	Mantenimento delle norme comportamentali igienico sanitarie dettate dal Ministero
4.3 L'osservazione delle norme comportamentali igienico-sanitarie dettate dal Ministero	Distanziamento Igiene	Misure igieniche e comportamentali personali, disponibilità di soluzioni idroalcoliche , pulizia delle superfici con disinfettanti - dispenser di gel e cartellonistica	1	ottemperanza DPCM 26 aprile 2020 (allegato 4 pulizia e sanificazione in Azienda)	Mantenimento delle norme comportamentali igienico sanitarie dettate dal Ministero
4.4 L'utilizzo dei DPI	Distanziamento Igiene	Regole per la corretta gestione dei DPI (definizione del fabbisogno, distribuzione e verifica dell'utilizzo) PROCEDURA AZIENDALE PER L'UTILIZZO DPI SPP	1	http://intranet.usl3.it/coronavirus.asp	mantenimento fino a fine emergenza e ottemperanza alle indicazioni normative subentranti
6.1 Esecuzione tamponi ed esami ematici del personale (inserto ad aprile 2021)	Gestione emergenza	Decentramento di alcune attività del Medico Competete in capo ai coordinatori infermieristici delle SC (esecuzione tamponi e punti prelievo per esami ematici)	1	Esecuzione tamponi e esecuzione prelievi per l'invio al laboratorio rpvette per esemi previsti dal medico competente	Mantenimento esecuzione tampone sino al rientro delle condizioine e mantenimento nel tempo della buona prassi di punto prelievo per esemi ematici (medico competente) presso la SC
7.9 Prestazioni ambulatoriali	Distanziamento Igiene	Il controllo della temperatura corporea dei suddetti soggetti viene effettuato all'ingresso della struttura, mediante termoscanner e/o termometri ad infrarossi da personale specificatamente formato ed autorizzato. Anche il personale addetto alla rilevazione della temperatura corporea dei soggetti sopraindicati, è preventivamente sottoposto a tale controllo.	1	http://intranet.usl3.it/coronavirus.asp	Procedura per l'accesso alle Strutture ASL 3 – Fase 2 post lockdown

AMBITI DI INTERVENTO	Gestione emergenza / Distanziamento Igiene	Territorio (DECISIONI - COSA FARE)	S.S.D. Centro disturbi del comportamento alimentare	AZIONI 2020 (COME E' STATO FATTO)	AZIONI 2021 (E BUONE PRATICHE DA CONSOLIDARE)
7.12 Dipartimento Salute Mentale e Dipendenze	Distanziamento Igiene	1) definizione di un piano di risposta dei Servizi e delle singole strutture all'emergenza, da aggiornare alla luce dei cambiamenti epidemici; 2) un'adeguata e costante informazione e formazione del personale sull'evolvere dell'epidemia e sull'applicazione delle misure adottate; 3) comunicazione ad operatori, utenti, familiari e altri stakeholders delle misure adottate nei servizi e delle loro motivazioni; 4) attività di sostegno psicologico e pratico agli operatori sanitari impegnati in prima linea nei reparti COVID e alla popolazione esposta all'infezione; 5) utilizzo degli strumenti necessari all'applicazione delle misure adottate (es.: Dispositivi di Protezione Individuale (DPI) per operatori e utenti, locali per isolamento, ecc.).	1	Definizione e coordinamento delle attività	Definizione e coordinamento delle attività

AMBITI DI INTERVENTO	Gestione emergenza / Distanziamento Igiene	Territorio (DECISIONI - COSA FARE)	S.S.D. Centro disturbi del comportamento alimentare	AZIONI 2020 (COME E' STATO FATTO)	AZIONI 2021 (E BUONE PRATICHE DA CONSOLIDARE)
7.12.1 S.C. SALUTE MENTALE	Distanziamento Igiene	<p>Centri Salute Mentale (CSM, Centri Diurni (CD) Centro disturbi Comportamento alimentare (CDCA)</p> <p>In linea generale, le procedure di sicurezza per il contenimento del rischio di contagio Covid 19 seguono le stesse raccomandazioni già illustrate per le altre struttura ambulatoriali aziendali.</p> <p>Strutture Residenziali Psichiatriche</p> <p>Pazienti residenti e nuove ammissioni</p> <p>Indicazioni generali: Istruzioni operative che regolamentano aree neutre o buffer) per garantire in emergenza l'appropriato isolamento di eventuali pazienti COVID-19 che non necessitano di ricovero ospedaliero, per evitare il diffondersi del contagio; le uscite al di fuori del perimetro della struttura accesso di visitatori, Zona Filtro, gestione dei pasti uscite individuali e l'attività fisica dei residenti all'interno sorveglianza sanitaria giornaliera dei pazienti residenti comportamenti degli operatori e attuare le misure di prevenzione igienico-sanitarie; nuove mansioni per la sorveglianza infettivologica. Gestione deli ingressi</p> <p>Inserimenti in alloggi con supporto</p>	1	Definizione e coordinamento delle attività	Strutture semi residenziali: Le Istruzioni operative relative alla strutture residenziali psichiatriche sono riviste alla luce del completamento del percorso vaccinale di operatori e pz (presidio della copertura vaccinale)

AMBITI DI INTERVENTO	Gestione emergenza / Distanziamento Igiene	Territorio (DECISIONI - COSA FARE)	Distretti (n.8 Ponente; n.9 Medio Ponente; n.10 Valpolcevera e Valle Scrivia; n.11 Centro; n.12 Valbisagno Valtrebbia; n.13 Levante)	AZIONI 2020 (COME E' STATO FATTO)	AZIONI 2021 (E BUONE PRATICHE DA CONSOLIDARE)
4.2 Il distanziamento sociale	Distanziamento Igiene	Distanziamento 1 mt negli spazi comuni sale attesa, zone ristoro, servizi igienici, corridoi, spogliatoi, ..., cartellonistica	1	ottemperanza DPCM 26 aprile 2020 (allegato 4 pulizia e sanificazione in Azienda)	Mantenimento delle norme comportamentali igienico sanitarie dettate dal Ministero
4.3 L'osservazione delle norme comportamentali igienico-sanitarie dettate dal Ministero	Distanziamento Igiene	Misure igieniche e comportamentali personali, disponibilità di soluzioni idroalcoliche , pulizia delle superfici con disinfettanti - dispenser di gel e cartellonistica	1	ottemperanza DPCM 26 aprile 2020 (allegato 4 pulizia e sanificazione in Azienda)	Mantenimento delle norme comportamentali igienico sanitarie dettate dal Ministero
4.4 L'utilizzo dei DPI	Distanziamento Igiene	Regole per la corretta gestione dei DPI (definizione del fabbisogni, distribuzione e verifica dell'utilizzo) PROCEDURA AZIENDALE PER L'UTILIZZO DPI SPP	1	http://intranet.usl3.it/coronavirus.asp	mantenimento fino a fine emergenza e ottemperanza alle indicazioni normative subentranti
4.6 utilizzo flessibile del personale	Gestione emergenza	gestione flessibile del personale che potrà essere utilizzato anche in settori diversi da quelli di originaria assegnazione	1	riassegnazione di risorse a seconda delle necessità emerse dalla pandemia	mantenimento della flessibilità nell'uso delle risorse
6.0 Screening del Personale	Distanziamento Igiene	PROCEDURA AZIENDALE "Esecuzione test antigenico rapido al personale che rientra da un periodo di assenza uguale o superiore a sette giorni	1		
6.1 Esecuzione tamponi ed esami ematici del personale (inserto ad aprile 2021)	Gestione emergenza	Decentramento di alcune attività del Medico Competente in capo ai coordinatori infermieristici delle SC (esecuzione tamponi e punti prelievo per esami ematici)	1	Esecuzione tamponi e esecuzione prelievi per l'invio al laboratorio rpvette per esemi previsti dal medico competente	Mantenimento esecuzione tampone sino al rientro delle condizioine e mantenimento nel tempo della buona prassi di punto prelievo per esemi ematici (medico competente) presso la SC
7.1 Sorveglianza sanitaria	Gestione emergenza	Definizione del processo per la gestione dei tamponi (GSAT-Drive through), MMG e Prevenzione	1	Attivazione e governance del GSAT	Getione delle attiità di GSAT (in relazione all'andamento della pandemia) e informazione al Dipartimento di Prevenzione per la sorveglianza epidemiologica
7.2 I Gruppi Strutturati Assistenza Territoriale (GSAT)	Gestione emergenza	Anello di congiunzione tra l'assistenza domiciliare ordinaria, gestita da MMG e PLS, e il Dipartimento di Prevenzione. Il servizio afferisce alla Direzione Socio Sanitaria ed è sotto il governo dei Distretti Sociosanitari (regole di funzionamento) - procedure e modalità di servizio	1	La gestione dei GSAT è demandata ai direttori di Distretto secondo le indicazioni delle DSS	Le regole di gestione (modalità di lavoro) sono consolidate ed è presente una reportistica settimanale delle attività su intranet aziendale

AMBITI DI INTERVENTO	Gestione emergenza / Distanziamento Igiene	Territorio (DECISIONI - COSA FARE)	Distretti (n.8 Ponente; n.9 Medio Ponente; n.10 Valpolcevera e Valle Scrivia; n.11 Centro; n.12 Valbisagno Valtrebbia; n.13 Levante)	AZIONI 2020 (COME E' STATO FATTO)	AZIONI 2021 (E BUONE PRATICHE DA CONSOLIDARE)
7.3 La continuità assistenziale, i Medici di Medicina Generale ed i Pediatri di libera scelta	Distanziamento Igiene	Fornitura a MMG e PLS dei DPI, secondo le disposizioni Ministeriali vigenti ed in numero adeguato, a tutti i medici di Assistenza Primaria, Pediatria Libera Scelta, Continuità Assistenziale nonché alle PP.AA./CRI per i trasporti ordinari indifferibili (dialisi, chemio e radio terapia) di pazienti sospetti o Covid-19 positivi.	1	Ricognizione del fabbisogno e distribuzione (distretto 11)	Ricognizione del fabbisogno e distribuzione (distretto 11)
7.3.2 Medici Assistenza Primaria (MMG)- Pediatri Di Libera Scelta (PLS)	Distanziamento Igiene	Specifiche indicazioni per: Accessi agli ambulatori, contattabilità telefonica, trasporti in ambulanza, visite e piani terapeutici.	1	Definizione ed aggiornamento delle regole di comportamento in relazione all'andamento pandemico	Definizione ed aggiornamento delle regole di comportamento in relazione all'andamento pandemico
7.8 CUP e Punti prelievo	Distanziamento Igiene	La prenotazione delle visite, prestazioni e prelievi avviene attraverso: CUP telefonico al numero unico regionale 800098543 dal lunedì al venerdì dalle 8 alle 18 (via preferenziale), prenotazione presso farmacie aderenti al progetto CUP, medici curanti /pediatri libera scelta aderenti al progetto CUP Pagamento tiket on line. Per limitare il più possibile l'accesso alle strutture sanitarie degli assistiti è raccomandabile preferire le modalità telefoniche, in remoto e alternative all'accesso diretto	1	Applicazione delle regole e monitoraggio	Applicazione delle regole e monitoraggio
7.9 Prestazioni ambulatoriali	Distanziamento Igiene	Il controllo della temperatura corporea dei suddetti soggetti viene effettuato all'ingresso della struttura, mediante termoscanner e/o termometri ad infrarossi da personale specificatamente formato ed autorizzato. Anche il personale addetto alla rilevazione della temperatura corporea dei soggetti sopraindicati, è preventivamente sottoposto a tale controllo.	1	http://intranet.usl3.it/coronavirus.asp	Procedura per l'accesso alle Strutture ASL 3 – Fase 2 post lockdown

AMBITI DI INTERVENTO	Gestione emergenza / Distanziamento Igiene	Territorio (DECISIONI - COSA FARE)	Distretti (n.8 Ponente; n.9 Medio Ponente; n.10 Valpolcevera e Valle Scrivia; n.11 Centro; n.12 Valbisagno Valtrebbia; n.13 Levante)	AZIONI 2020 (COME E' STATO FATTO)	AZIONI 2021 (E BUONE PRATICHE DA CONSOLIDARE)
7.10 Cure domiciliari e palliative	Distanziamento Igiene	<p>Il "Piano di potenziamento dell'assistenza territoriale" della Regione Liguria prevede di: 1) implementare l'assistenza domiciliare per garantire la presa in carico delle persone fragili e non autosufficienti, nonché affette da COVID-19, potenziando anche il servizio di assistenza infermieristica sul territorio; 2) garantire il massimo livello di assistenza compatibile con le esigenze di sanità pubblica e di sicurezza delle cure in favore dei soggetti contagiati, nonché di tutte le persone fragili la cui condizione risulta aggravata dall'emergenza in corso, garantire una più ampia funzionalità delle Unità Speciali di Continuità Assistenziale (Gruppi strutturati di Assistenza Territoriale - GSAT in Liguria) di cui all'articolo 4-bis del D.L. n. 18 del 17/03/2020; 3) favorire l'integrazione sociosanitaria e la valutazione multidimensionale dei bisogni complessi dei pazienti potenziando anche il servizio di assistenza sociale sul territorio (Servizi Sociali Aziendali); 4) garantire il coordinamento delle attività sanitarie e socio-sanitarie territoriali, avvalendosi di una centrale regionale con funzioni di raccordo con tutti i servizi e con il sistema di emergenza urgenza, anche mediante strumenti informativi e di telemedicina; 5) sviluppare la figura dell'infermiere di famiglia o di comunità; 6) adottare strumenti per</p>	1	Definizione e coordinamento delle attività	Definizione e coordinamento delle attività

AMBITI DI INTERVENTO	Gestione emergenza / Distanziamento Igiene	Territorio (DECISIONI - COSA FARE)	Distretti (n.8 Ponente; n.9 Medio Ponente; n.10 Valpolcevera e Valle Scrivia; n.11 Centro; n.12 Valbisagno Valtrebbia; n.13 Levante)	AZIONI 2020 (COME E' STATO FATTO)	AZIONI 2021 (E BUONE PRATICHE DA CONSOLIDARE)
7.10.1 Il picco epidemico e l'assistenza al domicilio	Distanziamento Igiene	<p>Si raccomanda a tutti gli operatori coinvolti nell'assistenza domiciliare di attenersi alle seguenti indicazioni:</p> <p>1) riprogrammazione dell'intensità assistenziale in accordo con il medico dell'equipe eseguendo solo gli accessi indifferibili ed irrinunciabili, con priorità per quelli medici ed infermieristici; 2) adozione del protocollo descritto in un algoritmo che prevedeva una serie di step per ogni intervento domiciliare; 3) triage telefonico prima di ogni accesso domiciliare per valutare il rischio COVID-19 e in caso di incertezza o indecisione, informando il medico dell'equipe e/o il MMG e/o il 112 prima di procedere con l'intervento.</p> <p>Il protocollo prevedeva inoltre l'adozione dei DPI e il corretto uso in base alle situazioni di rischio individuate. La ASL 3 si è attenuta alla procedura formando gli operatori al corretto utilizzo dei DPI</p>	1	Definizione e coordinamento delle attività	Definizione e coordinamento delle attività
7.10.2 Fase Post Lockdown	Distanziamento Igiene	<p>Piano di potenziamento dell'Assistenza Territoriale, nell'Azione 2 dell'Allegato 1 alla Delibera, enuncia la necessità di prevedere un rafforzamento dell'assistenza territoriale per la presa in carico finalizzata al mantenimento al domicilio delle persone fragili e la deistituzionalizzazione potenziando le équipe dei servizi territoriali che erogano il setting domiciliare per qualsiasi tipologia di utenza e in generale per le persone fragili la cui condizione risulta aggravata dall'emergenza sanitaria.</p>	1	Definizione e coordinamento delle attività	Definizione e coordinamento delle attività

AMBITI DI INTERVENTO	Gestione emergenza / Distanziamento Igiene	Territorio (DECISIONI - COSA FARE)	Distretti (n.8 Ponente; n.9 Medio Ponente; n.10 Valpolcevera e Valle Scrivia; n.11 Centro; n.12 Valbisagno Valtrebbia; n.13 Levante)	AZIONI 2020 (COME E' STATO FATTO)	AZIONI 2021 (E BUONE PRATICHE DA CONSOLIDARE)
7.11 Assistenza semiresidenziale e residenziale	Distanziamento Igiene	<p>Deliberazione n.90 del 13.03.2020, sospensione di fatto l'attività dei Servizi semi-residenziali e prevedendo in sostituzione di questi: 1) interventi domiciliari di base di tipo infermieristico, assistenziale, educativo, psicologico e riabilitativo erogati dallo stesso ente gestore del servizio semi-residenziale con le modalità previste dal modello "residenza aperta" di cui alla DGR 290/2029; 2) accoglienza residenziale per i pazienti non gestibili al domicilio dal caregiver. Ben più complessa la situazione delle strutture residenziali socio-sanitarie extra-ospedaliere per le quali veniva inizialmente mantenuta la possibilità di ingresso di nuovi ospiti con indicazioni restrittive relativamente a: accesso di parenti e visitatori il cui ingresso era limitato ai soli casi indicati dalla Direzione Sanitaria della Struttura; inserimento di nuovi utenti che prevedeva obbligatoriamente un preventivo triage telefonico, limitando i nuovi ingressi ai casi più urgenti e improcrastinabili.</p> <p>INDICAZIONI DA SEGUIRE PER IL CONTENIMENTO DELLA DIFFUSIONE DEL CONTAGIO</p>	1	Organizzazione dell'attività domiciliare in luogo della semi-residenzialità (sospesa a causa COVID) e contestuale indicazioni per le residenzialità per gli improcrastinabile. Monitoraggio delle regole definite	Organizzazione dell'attività domiciliare in luogo della semi-residenzialità (sospesa a causa COVID) e contestuale indicazioni per le residenzialità per gli improcrastinabile. Monitoraggio delle regole definite

AMBITI DI INTERVENTO	Gestione emergenza / Distanziamento Igiene	Territorio (DECISIONI - COSA FARE)	Distretti (n.8 Ponente; n.9 Medio Ponente; n.10 Valpolcevera e Valle Scrivia; n.11 Centro; n.12 Valbisagno Valtrebbia; n.13 Levante)	AZIONI 2020 (COME E' STATO FATTO)	AZIONI 2021 (E BUONE PRATICHE DA CONSOLIDARE)
7.11.1 I ter normativi e riorganizzativi	Distanziamento Igiene	<p>Gruppi Strutturati di Assistenza Territoriale (GSAT) per volere della Direzione Socio-Sanitaria di ASL3, è nato un nucleo dedicato alle strutture residenziali denominato ResiGSAT con la finalità di supportare le Strutture nella gestione dell'emergenza COVID-19. Gli sforzi di ResiGSAT si sono incentrati su: 1) rendere autonome le strutture circa la corretta esecuzione del tampone naso-faringeo per la ricerca di Sars-Cov-2; 2) intercettare situazioni di emergenza in merito alla diffusione del Covid interfacciandosi con le Direzioni delle Strutture stesse per elaborare una strategia di intervento specifica per la singola realtà residenziale al fine di contenere la diffusione del virus e dare supporto ai colleghi nella gestione dei casi sintomatici; 3) dare alle strutture tutte le informazioni necessarie all'individuazione precoce di casi sospetti. A.Li.Sa ha reso disponibile un canale di fornitura di DPI dedicato alle strutture Residenziali con la finalità di tutelare il personale sanitario in opera presso le Strutture Stesse. In accordo e su indicazioni di Protezione Civile e A.Li.Sa, la Direzione Socio-Sanitaria e la SSD Ass. Geriatrica Territoriale hanno gestito l'invio di:</p> <ul style="list-style-type: none"> - operatori della protezione civile (medici, infermieri e OSS) presso le strutture residenziali che presentavano maggiori criticità 	1	Definizione e coordinamento delle attività	Definizione e coordinamento delle attività

AMBITI DI INTERVENTO	Gestione emergenza / Distanziamento Igiene	Territorio (DECISIONI - COSA FARE)	Distretti (n.8 Ponente; n.9 Medio Ponente; n.10 Valpolcevera e Valle Scrivia; n.11 Centro; n.12 Valbisagno Valtrebbia; n.13 Levante)	AZIONI 2020 (COME E' STATO FATTO)	AZIONI 2021 (E BUONE PRATICHE DA CONSOLIDARE)
7.11.2 La situazione attuale	Distanziamento Igiene	<p>Informatizzazione procedura tampone nasofaringeo per test molecolare Sars-Cov-2; monitoraggio epidemiologico delle strutture; inserimento di nuovi utenti; - rientro di operatori da assenze > 7 gg; identificazione precoce dei casi sospetti</p> <p>NOTA: Tra le novità più rilevanti è opportuno ricordare che i progetti di riavvio del servizio dovevano necessariamente garantire un'offerta modulare con quattro principali modalità di riferimento in base alle situazioni specifiche delle singole strutture:</p> <ul style="list-style-type: none"> - attività da remoto con chiamate e/o videochiamate - attività di supporto a domicilio - attività presso il centro diurno con numero ristretto di ospiti - attività presso spazi alternativi anche all'aperto 	1	Attuazione delle modalità di accesso	Attuazione delle modalità di accesso
7.13 ASSISTENZA CONSULTORIALE	Distanziamento Igiene	Istituito un numero unico (010 849 6830 e-mail: direzione.consultori@asl3.liguria.it), al fine di poter rispondere a tutte le richieste e bisogni dell'utenza, inserito sul sito aziendale e pubblicizzato a mezzo stampa, per la ricezione delle richieste e/o informazioni con l'obiettivo di fornire una risposta in tempi brevi.	1	Numero verde e mail, contatti telefonici e teleconsulti. Supporto psicologico a specifiche categorie di utenza	Ripristinati i servizi con appuntamenti contingentati (da consolidare l'utilizzo del teleconsulto per specifici ambiti)

AMBITI DI INTERVENTO	Gestione emergenza / Distanziamento Igiene	Territorio (DECISIONI - COSA FARE)	Distretti (n.8 Ponente; n.9 Medio Ponente; n.10 Valpolcevera e Valle Scrivia; n.11 Centro; n.12 Valbisagno Valtrebbia; n.13 Levante)	AZIONI 2020 (COME E' STATO FATTO)	AZIONI 2021 (E BUONE PRATICHE DA CONSOLIDARE)
7.13 ASSISTENZA CONSULTORIALE	Distanziamento Igiene	Ginecologia e ostetricia: appuntamenti previa prenotazione visite ginecologiche e ostetriche, con riduzione della presenza fisica della paziente per controlli esami, ritiro referti, consigli terapeutici e prescrizione, tramite e-mail, contatti telefonici e video consulti; Ambulatorio della gravidanza a basso rischio con distanziamento degli appuntamenti come da procedura, con visite ogni 45'. Per quanto riguarda le IVG (legge 194/78) viene erogata la prestazione, previa prenotazione telefonica e viene fissato l'appuntamento entro le 24 ore dalla richiesta della donna. Screening cervico-carcinoma, ha ripreso l'attività in modalità ridotta (nel rispetto delle norme igienico-sanitarie).	1		
7.13 ASSISTENZA CONSULTORIALE	Distanziamento Igiene	Centro Giovani: accesso diretto previa telefonata per garantire il distanziamento sociale spazio genitori e adolescenti previo appuntamento.	1	Limitatamente al distretto 11	
7.13 ASSISTENZA CONSULTORIALE	Distanziamento Igiene	Pediatria: è stata garantita in modo continuativo l'attività vaccinale, in quanto prestazioni tempo dipendenti e obbligo di legge nel rispetto del calendario vaccinale. Area psicologica-sociale (consulenze psicologiche, adozioni, affidi, laboratorio dei conflitti, tutela, maltrattamento e abuso) L'attività di questa area è proseguita con modalità mista, presenza fisica e virtuale dei contatti con l'utenza. I nuovi accessi per consulenza psicologica, vengono presi in carico da un operatore dedicato, che, dopo la raccolta dati utente e motivo della richiesta, fornisce un appuntamento con lo psicologo.	1		

AMBITI DI INTERVENTO	Gestione emergenza / Distanziamento Igiene	Territorio (DECISIONI - COSA FARE)	Distretti (n.8 Ponente; n.9 Medio Ponente; n.10 Valpolcevera e Valle Scrivia; n.11 Centro; n.12 Valbisagno Valtrebbia; n.13 Levante)	AZIONI 2020 (COME E' STATO FATTO)	AZIONI 2021 (E BUONE PRATICHE DA CONSOLIDARE)
7.13 ASSISTENZA CONSULTORIALE	Distanziamento Igiene	<p>Percorso Nascita: I corsi con presenza sono stati sospesi e convertiti con modalità on line, eccetti i corsi di disostruzione delle prime vie aeree, in quanto prevedono esercitazioni pratiche in presenza. Consulenze individuali di donne in gravidanza e post nascita con accessi spontanei, o su segnalazione dei Punti Nascita. Home visiting ostetriche a tutela delle dimissioni precoci e protette rivolte alle puerpere che ne fanno richiesta, dimesse dai Punti Nascita di tutte le Maternità del territorio di ASL3.</p>	1		Visita integrata con l'EO Galliera (neonatologo)
7.13 ASSISTENZA CONSULTORIALE	Distanziamento Igiene	<p>Salute Scuola, composto da 3 assistenti sanitarie dipendenti della S.S.D. Consultorio Familiare e da personale medico, infermieristico, tecnici della prevenzione e assistenti sociale, mette a disposizione: 1) Interventi di consulenza a famiglie, dirigenti e personale scolastico sulle problematiche correlate all'emergenza pandemica in atto;; 2) Screening (Tampone Antigenico Rapido e Tampone molecolare di conferma) presso gli istituti scolastici di ogni ordine e grado escluso scuole dell'infanzia individuati secondo criteri predefiniti di Covid Alert, effettuati a tappeto su studenti e personale, previa acquisizione del consenso dei genitori dei minori; 3) Screening (Tampone Antigenico Rapido e Tampone molecolare di conferma) effettuati in sede su richiesta del Pediatra di Libera Scelta o del Medico di Medicina Generale, su studenti e personale delle scuole di ogni ordine e grado 4) Screening (Tampone Antigenico Rapido e Tampone molecolare di conferma) sui minori stranieri non accompagnati in fase di inserimento in struttura comunitaria; 5) Consulenza da parte di tecnici della prevenzione sulle modalità da adottare per prevenire e contenere il contagio nei locali della scuola.</p>	1	Attivazione del nucleo scuola per il "monitoraggio dello stato di positività del personale scolastico e studenti "	Mantenimento del monitoraggio dello stato di positività del personale scolastico e studenti

AMBITI DI INTERVENTO	Gestione emergenza / Distanziamento Igiene	Territorio (DECISIONI - COSA FARE)	Distretti (n.8 Ponente; n.9 Medio Ponente; n.10 Valpolcevera e Valle Scrivia; n.11 Centro; n.12 Valbisagno Valtrebbia; n.13 Levante)	AZIONI 2020 (COME E' STATO FATTO)	AZIONI 2021 (E BUONE PRATICHE DA CONSOLIDARE)
8.1 Procedure assunzionali straordinarie volte al contenimento dell'emergenza da COVID 19	Gestione emergenza	Reclutamento di personale sanitario, attraverso il conferimento di incarichi di lavoro libero professionale e di collaborazione coordinata e continuativa, al fine di far fronte alle esigenze straordinarie ed urgenti derivanti dalla diffusione del COVID-19 e di garantire i livelli di assistenza necessari.	1	Identificazione delle figure socio - sanitarie interessare e richiesta alla commissione definita (specializzandi e medici non specializzati e personale del comparto)	Eventuale integrazioni in relazione alle esigenze emergenti
8.1 Procedure assunzionali straordinarie volte al contenimento dell'emergenza da COVID 19	Gestione emergenza	Azioni da intraprendere relativamente alle procedure assunzionali in caso di nuova ondata pandemica o prosecuzione dello stato di emergenza.: prolungamento dei contratti con il personale già assunto e la durata dei comandi già avviati e, dall'altro, di ribandire avvisi di selezione per le figure che saranno ritenute necessarie.	1	Identificazione delle figure socio - sanitarie interessare e richiesta alla commissione definita (specializzandi e medici non specializzati e personale del comparto)	Eventuale integrazioni in relazione alle esigenze emergenti
8.2 Procedura smart working	Distanziamento Igiene	Delega ai singoli dirigenti di tutte le strutture aziendali a concordare con i propri dipendenti, la cui attività non fosse ritenuta indifferibile o urgente, lo svolgimento dell'attività in regime di smart working fino massimo al 31.7.2020, nel rispetto del Regolamento aziendale sopra citato in allora vigente. A tal fine, l'Azienda ha predisposto un fac-simile semplificato della domanda da compilarsi da parte del dipendente e da autorizzarsi da parte del dirigente, comprensiva degli aspetti correlati alla tutela della privacy e alla sicurezza informatica.	1	Effettuata una ricognizione presso tutte le SC per definire le attività possibili da gestire anche in smart -working POLA (Piano Operativo Lavoro Agile)	Gestione delle agende e CUP; protocollo / segreteria

AMBITI DI INTERVENTO	Gestione emergenza / Distanziamento Igiene	Territorio (DECISIONI - COSA FARE)	SC Farmaceutica territoriale	AZIONI 2020 (COME E' STATO FATTO)	AZIONI 2021 (E BUONE PRATICHE DA CONSOLIDARE)
4.2 Il distanziamento sociale	Distanziamento Igiene	Distanziamento 1 mt negli spazi comuni sale attesa, zone ristoro, servizi igienici, corridoi, spogliatoi, .., cartellonistica	1	ottemperanza DPCM 26 aprile 2020 (allegato 4 pulizia e sanificazione in Azienda)	Mantenimento delle norme comportamentali igienico sanitarie dettate dal Ministero
4.3 L'osservazione delle norme comportamentali igienico-sanitarie dettate dal Ministero	Distanziamento Igiene	Misure igieniche e comportamentali personali, disponibilità di soluzioni idroalcoliche , pulizia delle superfici con disinfettanti - dispenser di gel e cartellonistica	1	ottemperanza DPCM 26 aprile 2020 (allegato 4 pulizia e sanificazione in Azienda)	Mantenimento delle norme comportamentali igienico sanitarie dettate dal Ministero
4.4 L'utilizzo dei DPI	Distanziamento Igiene	Regole per la corretta gestione dei DPI (definizione del fabbisogni, distribuzione e verifica dell'utilizzo) PROCEDURA AZIENDALE PER L'UTILIZZO DPI SPP	1	http://intranet.usl3.it/coronavirus.asp	mantenimento fino a fine emergenza e ottemperanza alle indicazioni normative subentranti

AMBITI DI INTERVENTO	Gestione emergenza / Distanziamento Igiene	Territorio (DECISIONI - COSA FARE)	SC Farmaceutica territoriale	AZIONI 2020 (COME E' STATO FATTO)	AZIONI 2021 (E BUONE PRATICHE DA CONSOLIDARE)
7.6 Consegna e distribuzione farmaci	Distanziamento Igiene	<p>L'attività di distribuzione diretta dei farmaci garantita stabilendo una idonea programmazione degli accessi dei pazienti presso i punti di distribuzione, favorendo quanto più possibile il ritiro in prossimità del domicilio del paziente, garantendo tutte le misure di sicurezza necessarie, soprattutto per trattamenti di stati nutrizionali carenti o particolari e trattamenti sanitari o erogazione di ausili personalizzati.</p> <p>La distribuzione diretta ospedaliera è assicurata primariamente alla dimissione da Reparto tramite consegna diretta del primo ciclo terapeutico prima della dimissione del paziente consegnandola al Reparto di degenza con percorsi dedicati.</p>	1	distribuzione farmaci con programmazione accessi; consegne effettuate anche con l'ausilio delle Croci	da mantenere fino a cessazione emergenza solo la distribuzione farmaci con regolamentazione accessi
7.7 Piani Terapeutici	Distanziamento Igiene	<p>L'AIFA 11 marzo 2020 la proroga automatica dei Piani Terapeutici (PT) per il periodo connesso con l'emergenza "... limitando l'affluenza negli ambulatori specialistici al fine di ottenere il rinnovo di piani terapeutici di medicinali soggetti a monitoraggio AIFA web-based o cartaceo..) estesi in diversi momenti ad oggi (26-1-21) sino al termine di luglio 2021</p>	1	Piani AIFA erogati con prescrizione effettuata su portale	Proroga piani AIFA fino a 31 luglio 2021 salvo motivazioni cliniche specifiche
7.7.1 Piani Terapeutici	Distanziamento Igiene	<p>Assistenza farmaceutica a pazienti non residenti ASL3, di cui al Protocollo A.Li.Sa n. 6661 del 13/3/2020 (Emergenza Covid- 19 e assistenza farmaceutica a pazienti fuori Regione); Utilizzo della ricetta Dematerializzata per i farmaci della terapia del dolore e dei farmaci erogati tramite DPC, Prescrizioni di medicinali contenenti sostanze stupefacenti o psicotrope con ricetta dematerializzata a carico del SSN; Erogazione dei farmaci per i pazienti già in trattamento dei medicinali di fascia A soggetti a prescrizione medica limitativa (RRL E RNRL), per i quali non è previsto il piano terapeutico o il Registro di monitoraggio AIFA, di cui alla Circolare Regionale A.Li.Sa 05.06.2020 (D.L. 19 maggio 2020 n.34).</p>	1	utilizzo ricetta dematerializzata per farmaci terapia del dolore e dei farmaci erogati tramite DPC a residenti fuori regione	estensione della ricetta dematerializzata per pz fuori regione fino a cessazione emergenza

AMBITI DI INTERVENTO	Gestione emergenza / Distanziamento Igiene	Territorio (DECISIONI - COSA FARE)	SC Farmaceutica territoriale	AZIONI 2020 (COME E' STATO FATTO)	AZIONI 2021 (E BUONE PRATICHE DA CONSOLIDARE)
7.7.2 Piani Terapeutici	Gestione emergenza	<p>Ossigenoterapia per pazienti assistiti nei reparti COVID e dimessi in RSA: piani terapeutici prescritti da medico RSA fuori dalle regole con cui viene gestita la distribuzione di ossigeno liquido.</p> <p>Prescrizione ricetta rossa ossigeno liquido da parte del MMG per pz domiciliare e distribuzione da parte Farmacia Territoriale</p>	1	<p>piani terapeutici prescritti da medico RSA fuori dalle regole con cui viene gestita la distribuzione di ossigeno liquido (solo con i parametri di saturazione)</p> <p>Prescrizione ricetta rossa ossigeno liquido da parte del MMG e distribuzione da parte Farmacia Territoriale</p>	<p>proroga fino a termine emergenza; da mantenere per evitare eccesso burocrazia</p>

AMBITI DI INTERVENTO	Gestione emergenza / Distanziamento Igiene	Territorio (DECISIONI - COSA FARE)	S.S.D. Inclusion e Riabilitazione Sociale	AZIONI 2020 (COME E' STATO FATTO)	AZIONI 2021 (E BUONE PRATICHE DA CONSOLIDARE)
4.2 Il distanziamento sociale	Distanziamento Igiene	Distanziamento 1 mt negli spazi comuni sale attesa, zone ristoro, servizi igienici, corridoi, spogliatoi, .., cartellonistica	1	ottemperanza DPCM 26 aprile 2020 (allegato 4 pulizia e sanificazione in Azienda)	Mantenimento delle norme comportamentali igienico sanitarie dettate dal Ministero
4.3 L'osservazione delle norme comportamentali igienico-sanitarie dettate dal Ministero	Distanziamento Igiene	Misure igieniche e comportamentali personali, disponibilità di soluzioni idroalcoliche , pulizia delle superfici con disinfettanti - dispenser di gel e cartellonistica	1	ottemperanza DPCM 26 aprile 2020 (allegato 4 pulizia e sanificazione in Azienda)	Mantenimento delle norme comportamentali igienico sanitarie dettate dal Ministero
4.4 L'utilizzo dei DPI	Distanziamento Igiene	Regole per la corretta gestione dei DPI (definizione del fabbisogni, distribuzione e verifica dell'utilizzo) PROCEDURA AZIENDALE PER L'UTILIZZO DPI SPP	1	http://intranet.usl3.it/coronavirus.asp	mantenimento fino a fine emergenza e ottemperanza alle indicazioni normative subentranti

AMBITI DI INTERVENTO	Gestione emergenza / Distanziamento Igiene	Territorio (DECISIONI - COSA FARE)	S.S.D. Neuropsichiatria Infantile	AZIONI 2020 (COME E' STATO FATTO)	AZIONI 2021 (E BUONE PRATICHE DA CONSOLIDARE)
4.2 Il distanziamento sociale	Distanziamento Igiene	Distanziamento 1 mt negli spazi comuni sale attesa, zone ristoro, servizi igienici, corridoi, spogliatoi, ..., cartellonistica	1	ottemperanza DPCM 26 aprile 2020 (allegato 4 pulizia e sanificazione in Azienda)	Mantenimento delle norme comportamentali igienico sanitarie dettate dal Ministero
4.3 L'osservazione delle norme comportamentali igienico-sanitarie dettate dal Ministero	Distanziamento Igiene	Misure igieniche e comportamentali personali, disponibilità di soluzioni idroalcoliche , pulizia delle superfici con disinfettanti - dispenser di gel e cartellonistica	1	ottemperanza DPCM 26 aprile 2020 (allegato 4 pulizia e sanificazione in Azienda)	Mantenimento delle norme comportamentali igienico sanitarie dettate dal Ministero
4.4 L'utilizzo dei DPI	Distanziamento Igiene	Regole per la corretta gestione dei DPI (definizione del fabbisogni, distribuzione e verifica dell'utilizzo) PROCEDURA AZIENDALE PER L'UTILIZZO DPI SPP	1	http://intranet.usl3.it/coronavirus.asp	mantenimento fino a fine emergenza e ottemperanza alle indicazioni normative subentranti
6.1 Esecuzione tamponi ed esami ematici del personale (inserto ad aprile 2021)	Gestione emergenza	Decentramento di alcune attività del Medico Competente in capo ai coordinatori infermieristici delle SC (esecuzione tamponi e punti prelievo per esami ematici)	1	Esecuzione tamponi e esecuzione prelievi per l'invio al laboratorio private per esami previsti dal medico competente	Mantenimento esecuzione tampone sino al rientro delle condizioni e mantenimento nel tempo della buona prassi di punto prelievo per esami ematici (medico competente) presso la SC
7.9 Prestazioni ambulatoriali	Distanziamento Igiene	Il controllo della temperatura corporea dei suddetti soggetti viene effettuato all'ingresso della struttura, mediante termoscanner e/o termometri ad infrarossi da personale specificatamente formato ed autorizzato. Anche il personale addetto alla rilevazione della temperatura corporea dei soggetti sopraindicati, è preventivamente sottoposto a tale controllo.	1	http://intranet.usl3.it/coronavirus.asp	Procedura per l'accesso alle Strutture ASL 3 – Fase 2 post lockdown

AMBITI DI INTERVENTO	Gestione emergenza / Distanziamento Igiene	Territorio (DECISIONI - COSA FARE)	S.S.D. Neuropsichiatria Infantile	AZIONI 2020 (COME E' STATO FATTO)	AZIONI 2021 (E BUONE PRATICHE DA CONSOLIDARE)
7.12 Dipartimento Salute Mentale e Dipendenze	Distanziamento Igiene	1) definizione di un piano di risposta dei Servizi e delle singole strutture all'emergenza, da aggiornare alla luce dei cambiamenti epidemici; 2) un'adeguata e costante informazione e formazione del personale sull'evolvere dell'epidemia e sull'applicazione delle misure adottate; 3) comunicazione ad operatori, utenti, familiari e altri stakeholders delle misure adottate nei servizi e delle loro motivazioni; 4) attività di sostegno psicologico e pratico agli operatori sanitari impegnati in prima linea nei reparti COVID e alla popolazione esposta all'infezione; 5) utilizzo degli strumenti necessari all'applicazione delle misure adottate (es.: Dispositivi di Protezione Individuale (DPI) per operatori e utenti, locali per isolamento, ecc.).	1	Definizione e coordinamento delle attività	Definizione e coordinamento delle attività
7.12.2 SSD Neuropsichiatria Infanzia Adolescenza (NPIA)	Distanziamento Igiene	Raccomandazioni Generali e raccomandazioni specifiche Le attività di rete con le scuole e/o le strutture educative e terapeutiche residenziali e/o con altri servizi vanno effettuate preferibilmente via teleconferenza, videoconferenza o con altra modalità da remoto	1	Definizione delle regole e monitoraggio del rispetto delle modalità definite	Definizione delle regole e monitoraggio del rispetto delle modalità definite

AMBITI DI INTERVENTO	Gestione emergenza / Distanziamento Igiene	Territorio (DECISIONI - COSA FARE)	S.C. Patologie delle Dipendenze e ed Epatologia Alcol Correlata	AZIONI 2020 (COME E' STATO FATTO)	AZIONI 2021 (E BUONE PRATICHE DA CONSOLIDARE)
4.2 Il distanziamento sociale	Distanziamento Igiene	Distanziamento 1 mt negli spazi comuni sale attese, zone ristoro, servizi igienici, corridoi, spogliatoi, ..., cartellonistica	1	ottemperanza DPCM 26 aprile 2020 (allegato 4 pulizia e sanificazione in Azienda)	Mantenimento delle norme comportamentali igienico sanitarie dettate dal Ministero
4.3 L'osservazione delle norme comportamentali igienico-sanitarie dettate dal Ministero	Distanziamento Igiene	Misure igieniche e comportamentali personali, disponibilità di soluzioni idroalcoliche , pulizia delle superfici con disinfettanti - dispenser di gel e cartellonistica	1	ottemperanza DPCM 26 aprile 2020 (allegato 4 pulizia e sanificazione in Azienda)	Mantenimento delle norme comportamentali igienico sanitarie dettate dal Ministero
4.4 L'utilizzo dei DPI	Distanziamento Igiene	Regole per la corretta gestione dei DPI (definizione del fabbisogni, distribuzione e verifica dell'utilizzo) PROCEDURA AZIENDALE PER L'UTILIZZO DPI SPP	1	http://intranet.usl3.it/coronavirus.asp	mantenimento fino a fine emergenza e ottemperanza alle indicazioni normative subentranti
6.1 Esecuzione tamponi ed esami ematici dell personale (insertito ad aprile 2021)	Gestione emergenza	Decentramento di alcune attività del Medico Competete in capo ai coordinatori infermieristici delle SC (esecuzione tamponi e punti prelievo per esami ematici)	1	Esecuzione tamponi e esecuzione prelievi per l'invio al laboratorio rpvette per esami previsti dal medico competente	Mantenimento esecuzione tampone sino al rientro delle condizioine e mantenimento nel tempo della buona prassi di punto prelievo per esami ematici (medico competente) presso la SC
7.9 Prestazioni ambulatoriali	Distanziamento Igiene	Il controllo della temperatura corporea dei suddetti soggetti viene effettuato all'ingresso della struttura, mediante termoscanner e/o termometri ad infrarossi da personale specificatamente formato ed autorizzato. Anche il personale addetto alla rilevazione della temperatura corporea dei soggetti sopraindicati, è preventivamente sottoposto a tale controllo.	1	http://intranet.usl3.it/coronavirus.asp	Procedura per l'accesso alle Strutture ASL 3 – Fase 2 post lockdown

AMBITI DI INTERVENTO	Gestione emergenza / Distanziamento Igiene	Territorio (DECISIONI - COSA FARE)	S.C. Patologie delle Dipendenze e ed Epatologia Alcol Correlata	AZIONI 2020 (COME E' STATO FATTO)	AZIONI 2021 (E BUONE PRATICHE DA CONSOLIDARE)
7.12 Dipartimento Salute Mentale e Dipendenze	Distanziamento Igiene	1) definizione di un piano di risposta dei Servizi e delle singole strutture all'emergenza, da aggiornare alla luce dei cambiamenti epidemici; 2) un'adeguata e costante informazione e formazione del personale sull'evolvere dell'epidemia e sull'applicazione delle misure adottate; 3) comunicazione ad operatori, utenti, familiari e altri stakeholders delle misure adottate nei servizi e delle loro motivazioni; 4) attività di sostegno psicologico e pratico agli operatori sanitari impegnati in prima linea nei reparti COVID e alla popolazione esposta all'infezione; 5) utilizzo degli strumenti necessari all'applicazione delle misure adottate (es.: Dispositivi di Protezione Individuale (DPI) per operatori e utenti, locali per isolamento, ecc.).	1	Definizione e coordinamento delle attività	Definizione e coordinamento delle attività
7.12.4 S.C. Patologie delle Dipendenze ed Epatologia Alcol Correlata	Distanziamento Igiene	Gestione delle visite ambulatoriali non urgenti o differibili a distanza. Per gli altri casi valgono le procedure di sicurezza per il contenimento del rischio di contagio già in essere per le altre strutture ambulatoriali aziendali	1	Attivate le visite ambulatoriali a distanza per le visite non urgenti o differibili	Consolidare e standardizzare le visite ambulatoriali a distanza per le visite non urgenti o differibili

AMBITI DI INTERVENTO	Gestione emergenza / Distanziamento Igiene	Territorio (DECISIONI - COSA FARE)	SSD Gestione rete medici conv	AZIONI 2020 (COME E' STATO FATTO)	AZIONI 2021 (E BUONE PRATICHE DA CONSOLIDARE)
4.2 Il distanziamento sociale	Distanziamento Igiene	Distanziamento 1 mt negli spazi comuni sale attesa, zone ristoro, servizi igienici, corridoi, spogliatoi, .., cartellonistica	1	ottemperanza DPCM 26 aprile 2020 (allegato 4 pulizia e sanificazione in Azienda)	Mantenimento delle norme comportamentali igienico sanitarie dettate dal Ministero
4.3 L'osservazione delle norme comportamentali igienico-sanitarie dettate dal Ministero	Distanziamento Igiene	Misure igieniche e comportamentali personali, disponibilità di soluzioni idroalcoliche , pulizia delle superfici con disinfettanti - dispenser di gel e cartellonistica	1	ottemperanza DPCM 26 aprile 2020 (allegato 4 pulizia e sanificazione in Azienda)	Mantenimento delle norme comportamentali igienico sanitarie dettate dal Ministero
4.4 L'utilizzo dei DPI	Distanziamento Igiene	Regole per la corretta gestione dei DPI (definizione del fabbisogni, distribuzione e verifica dell'utilizzo) PROCEDURA AZIENDALE PER L'UTILIZZO DPI SPP	1	http://intranet.usl3.it/coronavirus.asp	mantenimento fino a fine emergenza e ottemperanza alle indicazioni normative subentranti
7.1 Sorveglianza sanitaria	Gestione emergenza	Definizione del processo per la gestione dei tamponi (GSAT-Drive through), MMG e Prevenzione	1	Descrizione del nuovo processo per le parti di pertinenza	Sviluppare la visione d'inseme del processo dei gestione casi COVID (in fase di istituzione Struttura coordinamento organizzativo COVID 19)
7.2 I Gruppi Strutturati Assistenza Territoriale (GSAT)	Gestione emergenza	Anello di congiunzione tra l'assistenza domiciliare ordinaria, gestita da MMG e PLS, e il Dipartimento di Prevenzione. Il servizio afferisce alla Direzione Socio Sanitaria ed è sotto il governo dei Distretti Sociosanitari (regole di funzionamento) - procedure e modalità di servizio	1	La gestione dei GSAT è demandata ai direttori di Distretto secondo le indicazioni delle DSS	Le regole di gestione (modalità di lavoro) sono state revisionate diverse volte - da pubblicare versione aggiornata

AMBITI DI INTERVENTO	Gestione emergenza / Distanziamento Igiene	Territorio (DECISIONI - COSA FARE)	SSD Gestione rete medici conv	AZIONI 2020 (COME E' STATO FATTO)	AZIONI 2021 (E BUONE PRATICHE DA CONSOLIDARE)
7.3 La continuità assistenziale, i Medici di Medicina Generale ed i Pediatri di libera scelta	Distanziamento Igiene	Fornitura a MMG e PLS dei DPI, secondo le disposizioni Ministeriali vigenti ed in numero adeguato, a tutti i medici di Assistenza Primaria, Pediatria Libera Scelta, Continuità Assistenziale nonché alle PP.AA./CRI per i trasporti ordinari indifferibili (dialisi, chemio e radio terapia) di pazienti sospetti o Covid-19 positivi.	1	Indicazioni generali ai Direttori di Distretto per i criteri di distribuzione ai professionisti (MMG, ecc.)	Permangono le indicazioni definite nel 2020
7.3.1 Continuità Assistenziale	Gestione emergenza	Le procedure periodicamente aggiornate sulla base delle disposizioni/indicazioni/definizioni di volta in volta prodotte dal Ministero/Regione/A.Li.Sa/Azienda che la SSD Rete Medici Convenzionati trasmette in giornata, fatte salve situazioni impreviste, a tutti gli MMG, PLS, Medici di Continuità Assistenziale.	1	Postazione di notte e nei festivi a copertura delle fasce orarie non coperte dalla MMG. Triage Telefonico per attivazione dei GSAT	
7.3.2 Medici Assistenza Primaria (MMG)- Pediatri Di Libera Scelta (PLS)	Distanziamento Igiene	Specifiche indicazioni per: Accessi agli ambulatori, contattabilità telefonica, trasporti in ambulanza, visite e piani terapeutici.	1	Raccolta delle indicazioni in merito al piano di potenziamento territoriale Delibera regionale 97/2020 per il reclutamento delle figure socio - sanitarie interessare	Eventuale integrazioni in relazione alle esigenze emergenti

AMBITI DI INTERVENTO	Gestione emergenza / Distanziamento Igiene	Territorio (DECISIONI - COSA FARE)	SSD Gestione rete medici conv	AZIONI 2020 (COME E' STATO FATTO)	AZIONI 2021 (E BUONE PRATICHE DA CONSOLIDARE)
8.1 Procedure assunzionali straordinarie volte al contenimento dell'emergenza da COVID 19	Gestione emergenza	Reclutamento di personale sanitario, attraverso il conferimento di incarichi di lavoro convenzionato, al fine di far fronte alle esigenze straordinarie ed urgenti derivanti dalla diffusione del COVID-19 e di garantire i livelli di assistenza necessari.	1	Raccolta delle indicazioni in merito al piano di potenziamento territoriale Delibera regionale 97/2020 per il reclutamento delle figure socio - sanitarie interessare	Eventuale integrazioni in relazione alle esigenze emergenti
8.1 Procedure assunzionali straordinarie volte al contenimento dell'emergenza da COVID 19	Gestione emergenza	Azioni da intraprendere relativamente alle procedure assunzionali in caso di nuova ondata pandemica o prosecuzione dello stato di emergenza.: prolungamento dei contratti con il personale già assunto e la durata dei comandi già avviati e, dall'altro, di ribandire avvisi di selezione per le figure che saranno ritenute necessarie.	1	Raccolta delle indicazioni in merito al piano di potenziamento territoriale Delibera regionale 97/2020 per il reclutamento delle figure socio - sanitarie interessare	Eventuale integrazioni in relazione alle esigenze emergenti

AMBITI DI INTERVENTO	Gestione emergenza / Distanziamento Igiene	Territorio (DECISIONI - COSA FARE)	SSD Gestione rete medici conv	AZIONI 2020 (COME E' STATO FATTO)	AZIONI 2021 (E BUONE PRATICHE DA CONSOLIDARE)
8.2 Procedura smart working	Distanziamento Igiene	Delega ai singoli dirigenti di tutte le strutture aziendali a concordare con i propri dipendenti, la cui attività non fosse ritenuta indifferibile o urgente, lo svolgimento dell'attività in regime di smart working fino massimo al 31.7.2020, nel rispetto del Regolamento aziendale sopra citato in allora vigente. A tal fine, l'Azienda ha predisposto un fac-simile semplificato della domanda da compilarsi da parte del dipendente e da autorizzarsi da parte del dirigente, comprensiva degli aspetti correlati alla tutela della privacy e alla sicurezza informatica.	1	Effettuata una ricognizione presso tutte le SC per definire le attività possibili da gestire anche in smart -working POLA (Piano Operativo Lavoro Agile)	Prosecuzione dello svolgimento del lavoro in Smart Working, per i dipendenti autorizzati, in modalità semplificata fino alla fine del periodo di emergenza che, in oggi, è stabilito al 31.07.2021. Rispetto allo scorso anno, nel corso del quale lo svolgimento è stato autorizzato 5 giorni su 5, le giornate consentite sono ridotte a 2 su 5 (tranne il caso di un dipendente fragile). A fine emergenza, verrà esperita una nuova valutazione alla luce della "mappatura delle attività differibili" già comunicata alla S.C. Organizzazione e Sviluppo Risorse Umane con nota ID 79234549 del 29.10.2020 e le eventuali nuove autorizzazioni saranno allineate alle procedure previste dal più recente "Regolamento relativo alla modalità lavorativa Lavoro Agile" approvato con Deliberazione n. 315/2020.

AMBITI DI INTERVENTO	Gestione emergenza / Distanziamento Igiene	Territorio (DECISIONI - COSA FARE)	S.S.D. Tutela Salute Ambito Penitenziario	AZIONI 2020 (COME E' STATO FATTO)	AZIONI 2021 (E BUONE PRATICHE DA CONSOLIDARE)
4.2 Il distanziamento sociale	Distanziamento Igiene	Distanziamento 1 mt negli spazi comuni sale attesa, zone ristoro, servizi igienici, corridoi, spogliatoi, .., cartellonistica	1	ottemperanza DPCM 26 aprile 2020 (allegato 4 pulizia e sanificazione in Azienda)	Mantenimento delle norme comportamentali igienico sanitarie dettate dal Ministero
4.3 L'osservazione delle norme comportamentali igienico-sanitarie dettate dal Ministero	Distanziamento Igiene	Misure igieniche e comportamentali personali, disponibilità di soluzioni idroalcoliche , pulizia delle superfici con disinfettanti - dispenser di gel e cartellonistica	1	ottemperanza DPCM 26 aprile 2020 (allegato 4 pulizia e sanificazione in Azienda)	Mantenimento delle norme comportamentali igienico sanitarie dettate dal Ministero
4.4 L'utilizzo dei DPI	Distanziamento Igiene	Regole per la corretta gestione dei DPI (definizione del fabbisogno, distribuzione e verifica dell'utilizzo) PROCEDURA AZIENDALE PER L'UTILIZZO DPI SPP	1	http://intranet.usl3.it/coronavirus.asp	mantenimento fino a fine emergenza e ottemperanza alle indicazioni normative subentranti
6.0 Screening del Personale	Distanziamento Igiene	PROCEDURA AZIENDALE "Esecuzione test antigenico rapido al personale che rientra da un periodo di assenza uguale o superiore a sette giorni			
6.1 Esecuzione tamponi ed esami ematici del personale (inserto ad aprile 2021)	Gestione emergenza	Decentramento di alcune attività del Medico Competete in capo ai coordinatori infermieristici delle SC (esecuzione tamponi e punti prelievo per esami ematici)	1	Esecuzione tamponi e esecuzione prelievi per l'invio al laboratorio rpvette per esemi previsti dal medico competente	Mantenimento esecuzione tampone sino al rientro delle condizioine e mantenimento nel tempo della buona prassi di punto prelievo per esemi ematici (medico competente) presso la SC
7.14 Assistenza penitenziaria	Distanziamento Igiene	Aggiornamento dello procedure per il trattamento dei detenuti nuovi giunti in relazione all'adozione dei test antigenici e molecolari - NUOVO 2021 e prevista la possibilità di effettuare su base volontaria da parte del personale del dipartimento dell'amministrazione carceraria ogni 15 giorni il tampone antigenico con conferma del tampone molecolare	1		Attuazione su base volontaria da parte del personale del dipartimento dell'amministrazione carceraria ogni 15 giorni il tampone antigenico con conferma del tampone molecolare

AMBITI DI INTERVENTO	Gestione emergenza / Distanziamento Igiene	Territorio (DECISIONI - COSA FARE)	S.C. SER.T.	AZIONI 2020 (COME E' STATO FATTO)	AZIONI 2021 (E BUONE PRATICHE DA CONSOLIDARE)
4.2 Il distanziamento sociale	Distanziamento Igiene	Distanziamento 1 mt negli spazi comuni sale attesa, zone ristoro, servizi igienici, corridoi, spogliatoi, ,, cartellonistica	1	ottemperanza DPCM 26 aprile 2020 (allegato 4 pulizia e sanificazione in Azienda)	Mantenimento delle norme comportamentali igienico sanitarie dettate dal Ministero
4.3 L'osservazione delle norme comportamentali igienico-sanitarie dettate dal Ministero	Distanziamento Igiene	Misure igieniche e comportamentali personali, disponibilità di soluzioni idroalcoliche , pulizia delle superfici con disinfettanti - dispenser di gel e cartellonistica	1	ottemperanza DPCM 26 aprile 2020 (allegato 4 pulizia e sanificazione in Azienda)	Mantenimento delle norme comportamentali igienico sanitarie dettate dal Ministero
4.4 L'utilizzo dei DPI	Distanziamento Igiene	Regole per la corretta gestione dei DPI (definizione del fabbisogni, distribuzione e verifica dell'utilizzo) PROCEDURA AZIENDALE PER L'UTILIZZO DPI SPP	1	http://intranet.usl3.it/coronavirus.asp	mantenimento fino a fine emergenza e ottemperanza alle indicazioni normative subentranti
6.1 Esecuzione tamponi ed esami ematici del personale (inserito ad aprile 2021)	Gestione emergenza	Decentramento di alcune attività del Medico Competete in capo ai coordinatori infermieristici delle SC (esecuzione tamponi e punti prelievo per esami ematici)	1	Esecuzione tamponi e esecuzione prelievi per l'invio al laboratorio rpvette per esemi previsti dal medico competente	Mantenimento esecuzione tampone sino al rientro delle condizioine e mantenimento nel tempo della buona prassi di punto prelievo per esemi ematici (medico competente) presso la SC
7.9 Prestazioni ambulatoriali	Distanziamento Igiene	Il controllo della temperatura corporea dei suddetti soggetti viene effettuato all'ingresso della struttura, mediante termoscanner e/o termometri ad infrarossi da personale specificatamente formato ed autorizzato. Anche il personale addetto alla rilevazione della temperatura corporea dei soggetti sopraindicati, è preventivamente sottoposto a tale controllo.	1	http://intranet.usl3.it/coronavirus.asp	Procedura per l'accesso alle Strutture ASL 3 – Fase 2 post lockdown
7.12 Dipartimento Salute Mentale e Dipendenze	Distanziamento Igiene	1) definizione di un piano di risposta dei Servizi e delle singole strutture all'emergenza, da aggiornare alla luce dei cambiamenti epidemici; 2) un'adeguata e costante informazione e formazione del personale sull'evolvere dell'epidemia e sull'applicazione delle misure adottate; 3) comunicazione ad operatori, utenti, familiari e altri stakeholders delle misure adottate nei servizi e delle loro motivazioni; 4) attività di sostegno psicologico e pratico agli operatori sanitari impegnati in prima linea nei reparti COVID e alla popolazione esposta all'infezione; 5) utilizzo degli strumenti necessari all'applicazione delle misure adottate (es.: Dispositivi di Protezione Individuale (DPI) per operatori e utenti, locali per isolamento, ecc.).	1	Definizione e coordinamento delle attività	Definizione e coordinamento delle attività
7.12.3 S.C. Dipendenze Patologiche (Ser.T.)	Distanziamento Igiene	Raccomandazioni Generali e raccomandazioni specifiche - raccolta campioni urinari,raccolta campioni ematici; inserimento in comunità terapeutica, inserimenti in alloggio e percorsi di riabilitazione sociale	1	Revisione delle modalità di accesso e gestione dei pz per la sicurezza operatore e pz	Inserimenti in comunità terapeutica: Le Istruzioni operative relative alle comunità sono riviste alla luce del completamento del percorso vaccinale di operatori e pz (presidio della copertura vaccinale)